

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE E CRONACA A.F.I.S. 21
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 78
A.F.I.S. 92

Publicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Cronaca So. 3 - Economici (n. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale ricevibile uffici pubblici So. 25.
PREZZO CENT. 10

Un radiomessaggio del Papa ai cattolici australiani

CITTÀ DEL VATICANO, 20.

Il Papa stamane ha indirizzato un radiomessaggio in lingua inglese ai cattolici australiani, in occasione della chiusura del Congresso Eucaristico Nazionale, indetto per commemorare il 150° anno da quando fu celebrata la prima Messa sui lidi australiani.

Il Papa, dopo aver rievocato quell'importante avvenimento storico australiano e l'attuale Congresso indetto appunto per celebrare una festa che è molto di più di una semplice commemorazione, ha aggiunto che questa è anche un'ora di propositi per la Australia, come per ogni altra nazione nella grande famiglia di anime del Signore. «Gesù Cristo non può essere un semplice ricordo per quanto sia custodito con tenerezza e costante venerazione nelle pagine della vostra storia».

Quindi il Papa ha concluso: «Come ben sa la Nostra diletta Australia, questo sacrificio di sconfinato amore del Cristo Eucaristico vive nei cuori dei suoi pii sacerdoti e dei suoi apostoli del laicato ed ha esercitato un profondo influsso sulla storia umana. E chi mai oserà porre dei limiti alle conquiste future di quel cuore amoroso? Anche il vostro proposito sia fermo perché il vostro cuore non gli venga meno, rifiutando l'aiuto della sua grazia, la carità di Cristo per mezzo di voi e dei vostri figli continuerà la sua benedetta missione di unità e di pace fino a quando il mondo sarà per sempre liberato dalle tenebre che minacciano la sua rovina».

«Fortificherà i preziosi vincoli della vostra vita familiare e conserverà alla Casa cristiana il suo carattere di santuario, di preghiera, di lavoro e di amore, secondo il divino volere. Trasformerà le vostre relazioni industriali, i vostri progetti economici e politici, ponendo in primo luogo i bisogni e le sacre prerogative della persona umana. Vi fornirà probabilmente il calore e la forza di cui avete bisogno per i doveri di pazienza, di simpatia e di conciliazione internazionali, tracciati di recente per voi dai vostri zelanti Pastori».

Un discorso di Spaak

ATENE, 20.

In un discorso pronunciato ad Atene, il presidente della CECA, Paul Henry Spaak, ha dichiarato fra l'altro: «Noi siamo disposti ad accettare con profonda gioia tutti gli sforzi intesi a stabilire la pace, ma dobbiamo essere certi che l'obiettivo dell'attuale offensiva di pace non sia quello di dividerci».

«Ricordiamo che questa offensiva di pace è il primo risultato della politica da noi condotta finora. Uno dei più importanti problemi attuali è di mantenere intatta e forte l'amicizia tra l'Europa e gli Stati Uniti».

IL PROBLEMA DEL CANALE DI SUEZ

Il col. Gamal Abdel Nasser parla agli studenti di Alessandria

IL CAIRO, 20.

L'evacuazione senza condizioni della zona del canale di Suez da parte delle truppe britanniche è stata nuovamente indicata oggi dal colonnello Gamal Abdel Nasser, stretto collaboratore del generale Naghib, quale obiettivo finale dell'Egitto per i prossimi colloqui anglo-egiziani che avranno inizio il 27 aprile.

Il colonnello Abdel Nasser, parlando stamane agli studenti di Alessandria, ha sottolineato inoltre che l'Egitto è pronto ad ingaggiare battaglia a fondo qualora «la Gran Bretagna ricorresse alla sua vecchia politica» nei confronti delle aspirazioni egiziane.

Dichiarazioni del Ministro della giustizia giapponese

TOKIO, 20.

In un discorso elettorale tenuto oggi a Hiroshima, il ministro della giustizia Ren Inukai ha dichiarato di aver avuto informazioni secondo cui i comunisti giapponesi starebbero svolgendo esercitazioni militari in vista di una «rivolta armata».

Egli ha sottolineato l'assoluta necessità che venga approvato il progetto di legge governativo, avversato dall'opposizione, che prevede il controllo di tutte le forze della polizia da parte di un ministro della polizia.

UN QUADRO DELLA SITUAZIONE ITALIANA

De Gasperi addita ai giovani la strada per il consolidamento della democrazia

La situazione generale interna - La CGIL chiede la riapertura del Parlamento - Consultazioni fra i 4 partiti di centro - La preparazione del viaggio di De Gasperi a Parigi

ROMA, 20.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha rivolto ieri la parola a oltre mille studenti italiani rappresentanti tutte le università della Penisola, in occasione della premiazione dei vincitori degli «incontri della gioventù».

L'on. De Gasperi, dopo aver tracciato un quadro della situazione italiana, dal punto di vista interno, ha fatto un'analisi dello stato d'animo dei giovani italiani d'oggi.

Egli ha affermato che essi hanno alle spalle due guerre: una, quella vittoriosa che ha lasciato uno spirito di conquista e un desiderio di espansionismo, l'altra terminata con la sconfitta che ha lasciato un senso di depressione. Queste due sensibilità — ha proseguito l'on. De Gasperi — si mescolano nelle due generazioni e «noi siamo alla ricerca dell'equilibrio fra questi sentimenti opposti: perciò difendiamo con accanimento ogni palmo di terreno di Trieste, mentre nello stesso tempo prestiamo la nostra opera umanitaria in Somalia e tendiamo con tutte le forze alla Unione Europea».

Dopo aver sottolineato che è giusta la posizione di critica della nuova generazione nei confronti di quella vecchia aggiungendo tuttavia che «ribellarsi al passato sarebbe un po' un parricidio», De Gasperi ha rivolto ai giovani un'esortazione affinché lottino contro i mali maggiori della nostra epoca: la standardizzazione, la meccanizzazione, l'appiattimento e l'egualitarismo. Quest'ultimo — ha detto il Presidente del Consiglio — «non è una fatale conseguenza della democrazia, ma è la degenerazione della democrazia. L'egualitarismo deve essere soltanto nel punto di partenza e nella possibilità di impiego degli strumenti di progresso, ma non deve portare alla eliminazione della personalità umana».

Sebbene pronunciato in un momento in cui i maggiori esponenti politici italiani iniziano la campagna elettorale, il discorso di De Gasperi, si osserva, non va inserito nel quadro dell'attività pre-elettorale. Si precisa, a questo proposito, che l'on. De Gasperi pronuncerà il primo discorso elettorale a Milano, di ritorno da Parigi, il 27 o il 28 corrente.

Alle ore 16 di giovedì prossimo scadrà il termine per la presentazione delle liste degli aspiranti a Montecitorio e delle candidature per Palazzo Madama. Ieri sono avvenuti vari incontri fra i Segretari dei quattro partiti di centro per cercare di dare maggiore diffusione al metodo delle candidature senatoriali uniche che appare non solo opportuno, ma indispensabile in non pochi collegi per porre quei partiti nelle condizioni più favorevoli rispetto agli antagonisti di sinistra e di destra.

OSSERVATORIO DI WASHINGTON

La cessazione della guerriglia indocinese in cambio dell'ammissione all'ONU della Cina comunista?

WASHINGTON, 20.

L'Unione Sovietica sarebbe disposta ad offrire la cessazione della guerriglia indocinese in contropartita dell'ammissione della Cina comunista alle Nazioni Unite.

Infatti si ha l'impressione all'Ambasciata americana a Mosca che la strategia sovietica si indirizzi verso la richiesta, subito dopo la conclusione di un armistizio coreano, di una conferenza generale asiatica cui dovrebbe venire invitato Mao Tse Tung.

L'offerta suddetta verrebbe avanzata nel corso di tale conferenza. Frattanto le indicazioni che finora sono pervenute a Washington sulle reazioni russe al discorso di Eisenhower continuano ad essere scarse. Tuttavia, a quanto si apprende, la Ambasciata americana riferisce che la tendenza del Cremlino pare quella di evitare la polemica sulle responsabilità della tensione internazionale e

Un fatto nuovo intanto ha caratterizzato l'ambiente sindacale, in ordine alle recenti rivendicazioni.

La CGIL ha chiesto la convocazione delle due Camere, attualmente disciolte, in vista delle elezioni legislative del 7 giugno, come prima azione tendente ad ottenere i miglioramenti economici richiesti per i dipendenti dello Stato da parte dei sindacati.

La CGIL annuncia in un comunicato che la decisione di chiedere la convocazione straordinaria del Parlamento si basa sugli articoli 61 e 62 della Costituzione e respinge, come priva di fondamento, la tesi governativa secondo cui è impossibile convocare il Parlamento nel periodo che intercorre fra le due legislature.

D'altra parte la CISL e la UIL hanno riconfermato ai propri iscritti un invito a non aderire all'iniziativa assunta dalla CGIL di convocare le Camere per la discussione dell'account agli statali, in quanto «tale iniziativa rivela una manovra intesa ad interferire sul piano della speculazione politica ed elettorale, il problema che

dovrà essere esaminato dal nuovo Parlamento».

La UIL da parte sua ha affidato alla «sensibilità del Governo in un eventuale accoglimento della richiesta dell'account per i dipendenti del pubblico impiego», aggiungendo che essa si asterrà comunque da ogni agitazione che, durante la campagna elettorale, «può essere utile soltanto alle forze sovversive dello Stato».

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha avuto ieri colloqui separati con il Ministro del Tesoro on. Pella e con il Ministro dell'Agricoltura on. Fanfani. Successivamente è stato ricevuto il Presidente della Confederazione dei commercianti. Martedì si riunirà il Consiglio dei Ministri e la seduta sarà dedicata all'esame dei provvedimenti di ordinaria amministrazione.

Il Presidente del Consiglio metterà al corrente il Consiglio sul suo viaggio a Parigi per la prossima seduta atlantica in cui l'Italia sarà rappresentata oltre che dall'on. De Gasperi dai Ministri Pella e Pacciardi.

UN ARTICOLO DEL "MESSAGGERO"

Il mito di Stalin definitivamente in declino

ROMA, 20.

«Il mito di Stalin — scrive il *Messaggero* in una sua corrispondenza da Vienna — è definitivamente in declino. Il tiro a quattro che regge le sorti dell'URSS, dopo la scomparsa del generalissimo, sembra intenzionato a non fare economia di colpi ai danni del «grande capo» pur di consentire che qualcuno, del gruppo che si divide ora il potere, riesca ad emergere. Anche se a Mosca i nuovi dirigenti si muovono con discrezione e ammantano col provvisorio velo della censura, resoconti e illustrazioni circa le decisioni che vanno mano a mano prendendo, appare chiaro che una contro-rivoluzione è in corso. Quanto meno è in corso una involuzione dei metodi di comando sino a poco tempo fa applicati. Al Cremlino, insomma, vi è fermento di palazzo».

E' di ieri un articolo della *Pravda* nel quale si sollecita d'ora in poi «la responsabilità collettiva» nella direzione del partito. «Le decisioni prese da una sola persona — scrive l'organo del comitato centrale del partito — sono sempre, o quasi sempre, decisioni unilaterali. E i capi non possono sostituirsi qualificatamente alla collettività».

Da una premessa di tal fatta, la *Pravda* passa immediatamente ad affermare che là dove questo senso della collettività viene violato, taluni capi cominciano a «comportarsi come autocrati».

«E' in questo ambiente — prosegue il giornale — che i singoli capi si comportano come se sono essi soltanto a sapere tutto e come se essi soltanto sono in grado di dire alcunché di rilevante e di impegnativo, e come se il compito degli altri è soltanto quello di appoggiare le loro opinioni. E' in questa atmosfera che si determina il terreno favorevole ad una mancanza di principi, ad una morale fuori posto ed al servilismo. I comitati di partito sono unicamente organi della direzione politica per cui non possono in pratica opporsi come organi esecutivi. Ci sono invece fra noi alcuni capi che violano il principio della collettività e che decidono importanti questioni senza sentire il parere degli altri».

Il pezzo della *Pravda* si chiude con una severa condanna per quanti non sanno accettare la critica e sollecita che la volontà personale venga sottoposta alla volontà collettiva.

Negli ambienti politici questa messa a punto della *Pravda* viene ritenuta un indice del fatto che la manovra intesa a diminuire la statura di Stalin, manovra iniziata all'indomani della morte del generalissimo Stalin, è in corso di acceleramento. Sembra inoltre dire, in sostanza, che il partito si avvia a ritornare sulla strada del partito leninista della «democrazia all'interno del partito» il che impone che le questioni di rilievo debbono essere discusse in seno al partito e che tali decisioni debbono avere una portata vincolante per tutti.

Defezioni dal P.C. in Sicilia

CATANIA, 17.

Continuano in Sicilia le defezioni dal partito comunista. A Ragusa, centro della provincia di Catania, le sezioni socialiste e comuniste hanno chiuso definitivamente i battenti perché gli iscritti sono passati in massa alla democrazia cristiana.

Il ricevimento degli Ufficiali dell' "Altair"

Gli ufficiali dell'Avviso-Scorta *Altair* hanno offerto ieri sera un cocktail, al quale è intervenuto l'Amministratore della Somalia con la Consorte Donna Maria Paola Martino; il Vicario Apostolico della Somalia Monsignor Filippini; il Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, rappresentante della Colombia, Ministro Plenipotenziario Edmundo De Holte Castello; il rappresentante dell'Egitto, Ministro Mahamud Moharram Hamad; il rappresentante delle Filippine, Ministro Plenipotenziario Vicente L. Pastrana con la Consorte; il Console di Francia dr. Guy Monge con la Consorte; funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo; i capi degli uffici dell'Amministrazione; il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza e numerosi ufficiali e moltissimi esponenti della comunità italiana.

La riunione è stata una nuova manifestazione di affetto verso l'equipaggio dell'unità italiana, che tra qualche giorno riprenderà la rotta per ritornare in Patria, portando con sé il più caro dei messaggi degli italiani che vivono qua giù, svolgendo ognuno la sua parte della missione educativa umanitaria e di pace che l'Italia si è assunta di portare a compimento in Somalia.

Ritornati in Patria gli equipaggi dell'*Altair* potranno dire delle manifestazioni di sincera ammirazione ricevute dalla popolazione somala ovunque la bella nave ha sostato e potranno altresì dire con quanto amore, con quanta dedizione e con quanta lealtà gli italiani tutti, trasfondono la fecondità di idee e di opere per condurre il popolo somalo all'indipendenza.

Il ricevimento di ieri sera ha avuto luogo alla Capitaneria di Porto, non essendo stato possibile, per le condizioni del mare, ricevere a bordo della bella unità il gran numero di persone invitate, come era desiderio di tutto l'equipaggio.

La piccola oasi di palme, esistente nel recinto della Capitaneria, era stata trasformata dalle mani dei marinai in un vero giardino d'estate, accogliente e sereno. Gli ufficiali dell'*Altair* hanno fatto gli onori di casa donando a ciascuna delle signore intervenute il nastro azzurro ricordo dell'*Altair*.

UN ARTICOLO DELLA RIVISTA "KOMMUNIST"

Intensificare la lotta ideologica contro la ripresa della vita religiosa in Jugoslavia

BELGRADO, 20.

La rivista *Kommunist*, voce ufficiale del partito comunista jugoslavo, incita nel suo numero di ieri i membri del partito ad intensificare la lotta ideologica contro la crescente ripresa della vita religiosa in Jugoslavia.

Ammessi che «un incremento delle manifestazioni religiose risulta dalla maggiore e più regolare frequenza delle chiese, dalla maggiore adesione ai dettami religiosi e dalla maggiore osservanza delle festività religiose» la rivista osserva che «una esatta valutazione di questa situazione è importante al fine di poter comprendere come sia certamente necessario intensificare la lotta contro i pregiudizi e contro le superstizioni religiose».

Il *Kommunist* attribuisce la maggiore diffusione delle pratiche religiose in parte «ai risultati della propaganda di vari elementi ostili» tra cui la rivista cita le pressioni esercitate dagli Stati Uniti. La rivista riferisce che un certo numero di preti sono stati ammessi nel partito comunista e che alcuni di essi attendono alle funzioni religiose recandosi in località diverse da quelle della loro dimora o svolgendo pratiche religiose di notte nelle proprie abitazioni.

La rivista osserva comunque che «sarebbe errato lanciare in questo momento una campagna per una vasta epurazione tra la massa degli iscritti perché, se si dovesse affrontare ora la questione, sarebbe necessario espellere dall'Unione dei comunisti una gran parte degli iscritti, particolarmente delle zone rurali».

Il comitato intergovernativo per le migrazioni europee si riunisce a Ginevra

GINEVRA, 18. I rappresentanti dei 22 Stati membri del Comitato intergovernativo per le migrazioni europee (C.I.M.E.) si riuniranno a Ginevra fino al 25 corrente per studiare le possibilità di ampliare i movimenti migratori dai Paesi sovrapopolati d'Europa.

Oltre agli Stati membri parteciperanno alla conferenza in qualità di osservatori gli inviati di altri otto Governi, della Santa Sede, del Territorio Libero di Trieste, di sedici organizzazioni internazionali.

L'ambasciatore Hugh Gibson, direttore del C.I.M.E., ha dichiarato che varie nazioni sud-americane presenteranno dei progetti di colonizzazione tendenti a fornire possibilità di collocamento per 2.500 famiglie agricole europee.

La conferenza prenderà anche in esame un progetto di statuto della organizzazione migratoria ed un rapporto sull'attività del Comitato nel suo primo anno di vita. In tale rapporto si precisa fra l'altro che i movimenti migratori dall'Italia, sotto gli auspici del Comitato, iniziatisi praticamente solo verso la metà del 1952 hanno assunto un ritmo accelerato negli ultimi mesi.

Le cifre relative al periodo che va dall'ottobre ultimo scorso a tutt'oggi mostrano che l'Italia è al primo posto tra le nazioni europee di emigrazione.

Alla conferenza di Ginevra prenderanno parte per la prima volta le delegazioni dell'Argentina e del Costa Rica, questi due Stati avendo aderito al Comitato all'inizio del 1953.

IL PROBLEMA TEDESCO

Auspicata una riunione quadripartita

BERLINO, 20. «La via migliore e più rapida per una soluzione pacifica del problema tedesco è una riunione quadripartita con la partecipazione della Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica e Stati Uniti» afferma un messaggio che la Camera del Popolo della Germania Orientale ha inviato tramite il comandante britannico a Berlino, generale Coleman, alla Camera dei Comuni inglese.

Nel messaggio si invitano i membri del Parlamento britannico a svolgere un'azione intesa ad una rapida convocazione di una conferenza quadripartita che dovrebbe — secondo i deputati popolari tedeschi — «liberare la Germania dal militarismo e dallo imperialismo» verso cui la starebbe avviando la politica del Governo di Bonn.

Le condizioni di salute di Eden

LONDRA, 20. Il Ministro Eden che, com'è noto, ha subito nei giorni scorsi un intervento chirurgico alla cistifellea, è stato colpito da un'inflamazione al fegato con conseguente alterazione febbrile.

Le condizioni del degente che risente anche dei postumi di una tonsillite che lo ha colpito subito dopo l'operazione, non destano tuttavia alcuna preoccupazione e vengono giudicate in genere soddisfacenti.

AL BUNDESTAG

Cinque proposte per eliminare la tensione tra est e ovest

BONN, 20. Per eliminare la tensione tra Occidente ed Oriente, il Presidente della Commissione generale parlamentare del Bundestag, deputato socialdemocratico Wehner, ha formulato le seguenti cinque proposte:

- 1.) Le barriere zonali che impediscono un normale traffico tra le due parti della Germania dovrebbero essere rese più elastiche;
- 2.) Il cosiddetto piccolo traffico di frontiera dovrebbe essere ristabilito;
- 3.) Per la popolazione della zona sovietica dovrebbero essere ristabilite normali condizioni di vita, onde arrestare il flusso dei profughi dalla zona sovietica, spinti dalla fame;
- 4.) Dovrebbe essere ristabilita la libertà di spedire dalla Repubblica Federale nella zona sovietica pacchi di generi alimentari;
- 5.) A tutti i prigionieri che si trovano rinchiusi nelle case di pena o nei campi di concentramento della zona sovietica, dovrebbe essere permesso di ricevere dalla Repubblica Federale, viveri e medicamenti.

CONDANNATI I DIFFAMATORI della Sacra Rota

ROMA, 20. La sentenza di Corte d'Appello contro i diffamatori della Sacra Rota sostiene che il Tribunale della Sacra Rota ha piena capacità di azione essendo un Ente ecclesiastico riconosciuto dallo Stato italiano. La sentenza stabilisce quindi che si deve ritenere a carico degli imputati il reato di diffamazione specifica a mezzo della stampa perché gli articoli incriminati non si sono limitati ad accusare genericamente di venalità il Tribunale della Sacra Rota, ma hanno specificato fatti concreti e cioè che le cause matrimoniali trattate dinanzi ad esso Tribunale hanno buon esito solo se chi le promuove ha larghe possibilità finanziarie. La Corte d'Appello ha perciò ritenuto responsabili di diffamazione continuata Fausto Coen e Maurizio Ferrara, condannando il primo a sei mesi di reclusione e il secondo ad otto mesi con beneficio della condizionale. Ha confermato la precedente sentenza dichiarando inammissibili i ricorsi per Renato Viganò e Maria Antonietta Maciocchi e rimangono condannati a 120 mila lire di multa.

Il Convegno di Studi sui problemi economici piemontesi

TORINO, 20. E' stato inaugurato il Convegno di Studi sui problemi economici piemontesi. Ad esso partecipano i più illustri studiosi italiani di economia. I temi in discussione riguardano provvedimenti a favore delle zone montane, provvedimenti per l'assistenza al settore vinicolo ed infine temi riguardanti problemi delle comunicazioni ferroviarie e stradali del Piemonte.

I CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

A VILLA ITALIA

Un pranzo dell'Amministratore agli allievi della Scuola di preparazione politico-amministrativa

Ieri sera S. E. l'Amministratore ha invitato a pranzo gli allievi della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, che recentemente hanno conseguito il diploma di licenza, ed i loro insegnanti.

Alla riunione, che è riuscita improntata alla più viva cordialità, sono intervenuti tutti gli undici allievi licenziati e tutti gli insegnanti. Dopo la cena gli ospiti sono stati presentati a Donna Maria Paola Martino e si sono trattenuti sino a mezzanotte sul bel terrazzo di Villa Italia.

S. E. Martino ha avuto modo di conversare con ciascuno dei licenziati e di conoscerli tutti personalmente. Durante la serata è stata proposta ed accettata con entusiasmo l'idea di inviare un saluto a S. E. Fornari che fu l'ideatore della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa. Il messaggio è stato redatto da S. E. Martino di suo pugno e sottoscritto da tutti gli allievi e da tutti gli insegnanti.

La riunione della Società di Medicina ed Igiene Tropicale

Sabato 18, sotto la presidenza del prof. Raffaele Cacciapuoti, presso l'Ospedale «De Martino», s'è tenuta la seconda adunanza scientifica della Società di Medicina ed Igiene Tropicale della Somalia.

Dopo brevi e commosse parole di commemorazione dei due valorosi soci immaturamente scomparsi, il dottor Bocola ed il tenente medico Casamassima, si è proceduto allo svolgimento dei temi in programma.

Relatori il dr. Congiu, il prof. Cacciapuoti, il dr. Bruno Longo ed il dr. Lipparoni. Le quattro relazioni rispettivamente avevano per argomento: «Indagini sul latte di zebu somalo»; «Febbri tifopetecchiali simili in Somalia»; «Considerazioni cliniche sulle fistole urinarie della donna somala»; «Sulla anchilostomiasi della zona del medio Uebi Scebeli» hanno dato luogo ad animate ed interessanti discussioni con l'intervento di molti soci.

La seduta è stata tolta dopo oltre due ore ed è stato necessario rinviare alla prossima riunione parte delle comunicazioni in programma.

Totalitaria la partecipazione dei soci. Particolarmente gradita la presenza del dr. Congiu di Merca e del dr. Lipparoni di Villabruzzi, intervenuti per esporre direttamente i risultati dei loro pregevoli studi.

ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Martedì 21 corr., alle ore 19, il prof. Camillo Bonanni, terrà una conversazione sul tema:

«I giovani della Somalia di fronte ai problemi della cultura».

Non si inviano inviti personali. I soci sono cordialmente invitati ad intervenire.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 22 al 24 aprile compreso, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 5,30 in poi — tiri di addestramento con armi individuali e di reparto, al poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

TEATRO HAMAR

Il berretto a sonagli e Taglio netto
Giovedì 23, ore 21

Pubblica vendita di autoveicoli

Si invita a fare offerte per l'acquisto di:

- una vettura FIAT 1400 (Km. percorsi 31.530);
- una vettura VAUXHALL (miglia percorse 26.180);
- una JEEP (Km. percorsi 50.395);
- una JEEP (Km. percorsi 49.137);
- una LAND-ROVER carrozzata a giardiniera (miglia percorse 32.808).

Le macchine in questione sono visibili presso l'officina Ernesto Guerri, Piazza F. Crispi, Mogadiscio, dal 20 al 23 aprile 1953, dalle ore 8 alle 12.

Le offerte debbono essere sottoposte mediante un Modulo ufficiale d'offerta, in busta sigillata, che si possono entrambi avere dalla suddetta officina, e debbono essere presentate a questo ufficio non oltre il giorno 30 aprile 1953.

Le offerte saranno aperte pubblicamente il giorno 2 maggio 1953 alle ore 9,30 presso questo ufficio.

Il venditore non è tenuto ad accettare l'offerta più alta o qualsiasi offerta.

Il pagamento totale deve essere effettuato alla consegna, in contanti o mediante assegno accettato dalla Banca.

Nazioni Unite

Convocazione

I giocatori di pallacanestro dell'A. S. Mogadiscio e del Liceo-Ginnasio sono pregati di trovarsi questa sera alle ore 20,30 al campo di via Balad per allenamento.

Movimento del porto

Arrivi giorno 18 corrente:

Sambuco «Fatakhair» (bandiera iraniana) da Mombasa.

Partenze del 18 aprile:

M/n «Tabora» (bandiera inglese) per Kuwait.

P.f. «Sunburst» (bandiera italiana) per Mombasa.

Arrivi del giorno 19 corrente:

Sambuco Hassanen» (bandiera Muscat and Oman) da Chisimaio.

Sambuco «Fathalbari» (bandiera Kuwait) da Mombasa.

Previsioni per il 22 corrente:

Arrivo P.f. «Artemis» (bandiera italiana) da Mombasa.

I CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

RADIO TELEFUNKEN

Nuovi Arrivi da CARACCIO - Telefono 39

Appuntamento a Londra per l'INCORONAZIONE con la B.O.A.C.



Nell'anno dell'Incoronazione Londra offre molte cose da fare e da vedere. Recatevi in poche ore con i rapidi, lussuosi e pressurizzati quadrimotori della B.O.A.C. Pasti deliziosi e bevande sono graziosamente offerti durante il viaggio. Servizio inappuntabile. Niente manie.

Recatevi più presto, rimanetevi il più possibile.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.



B.O.A.C. FREDE BUONA CURA DI VOI
VOLATE CON B.O.A.C.

B.O.A.C.: AGENTE GENERALE PER QANTAS, S.A.A., E TEAL.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 20 aprile 1953

Temperatura massima	24,1
Temperatura minima	20,2
Vento prevalente S	Km-ora 8,6

Maree per il giorno 21 aprile 1953:

Alta marea	ore 09,50 ed ore 21,25
Bassa marea	ore 03,40 ed ore 14,45

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «I milionari» e «negliore».

CINEMA CENTRALE — «Cosi viene la guerra» in technicolor e cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Chabuk Savor» e «Indiano».

CINEMA HADRAMUT — «Anna».

CINEMA-TEATRO HAMAR — «Tornando dal passato» e cinegiornale.

SUPERGINEMA — «Fanfan la Tulipe» e cinegiornale.

Annunci Economici

STABILE FARINOTTI — Locali ad uso commerciale disponibili subito.

VENDESI 1900 Fiat semi nuova. Officina LAMA. Telefono 436.

AFFITTASI VILLINO ammobiliato con servizi, garage, giardino. Posizione centrale. Rivolgarsi Porro.

OCCASIONE vendesi Lambretta carenata come nuova. Rivolgarsi Magazzini Cioni, Via Ugo Ferrandi 34.

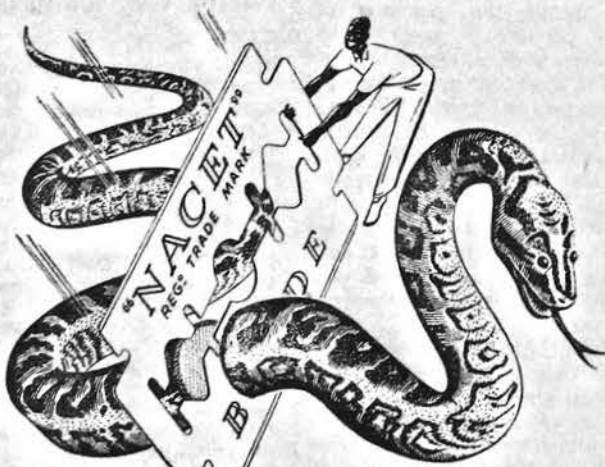
BEL Paese, Robiola, Provoni, Emmen, Gorgonzola, Taleggio, Fontina, Globbo, Coppe, Prosciutto crudo, Cresponetto, Varzi, Melzese, Filzetta, Mortadella, Pancetta GALBANI da E. M. GRASSI, tel. 106.

Giovedì 23 corr. alle ore 7 verrà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio di

GIUSEPPE DILENA nel primo anniversario della Sua scomparsa. Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

da ABDULMANA

Via Principe di Piemonte
NUOVI ARRIVI:
Tovagliato a metraggio altezze cm. 140.
Calze per bambini
Filo da cucire (tutte le tinte)
Cannottiere per bambini
Asciugamani colorati e bianchi



AFFILATA!



CRONACHE SPORTIVE

a cura di GUIDO LUSINI

FIorenzo MAGNI torna alla vittoria nel "Giro del Piemonte,,

La quarantatreesima edizione del Giro Ciclistico del Piemonte — seconda prova valevole per il campionato assoluto professionisti su strada — si è svolta ieri con la totale partecipazione degli assi e di tutte le squadre delle case industriali.

La corsa è stata velocissima e caratterizzata da alcune fughe, la più spettacolare delle quali è stata quella inscenata da De Filippis a cento chilometri dall'arrivo. Se il giovane corridore della "Legnano", pur avendo superato da provetto scalatore le tre aspre salite che erano state inserite nel percorso e nell'ultima parte di questo, non è riuscito a raggiungere isolato il traguardo di arrivo, lo si deve all'energia di Coppi e di Bartali che con un

allungo formidabile hanno svegliato il grosso del plotone, riconducendolo alle spalle del fuggitivo proprio a poche centinaia di metri dall'ingresso del Motovelodromo torinese, destinato ad essere la scena della fase finale della gara.

Il primo ad entrare in pista è stato Albani, seguito a ruota da Maggini, Milano, Petrucci e Magni, immediatamente incalzati da un'altra ventina di concorrenti fra cui Coppi, Bartali, Minardi, Astrua e Fornara che cercavano di farsi luce nel miglior modo possibile per piazzare lo spunto finale. A metà del secondo ed ultimo giro di pista, Loretto Petrucci è scattato avendo alla ruota Magni che sul rettilineo davanti alla tribuna centrale ha legger-

mente allargato per partire subito con guizzo fulmineo e battere di mezza macchina il giovane rivale, mentre si facevano sotto con veemenza Albani, Ferrari e Maggini Luciano. Coppi e Bartali, imbottigliati dal resto del plotone, non hanno potuto tentare la volata e sono finiti classificandosi a pari merito al settimo posto, con Minardi, Astrua, Fornara e gli altri.

Ed ecco l'ordine di arrivo:

1. MAGNI FIorenzo su "Ganna", che ha coperto i 274 chilometri del percorso in ore 7 14' 30" alla media oraria di km. 37,893.
2. Petrucci Loretto, su "Bianchi" a mezza macchina.
3. Albani Giorgio, su "Legnano" a una macchina.
4. Ferrari Alfio, su "Guerra" a mezza ruota.
5. Maggini Luciano, su "Atala" a una macchina.
6. Milano Ettore su "Bianchi" a ruota.
7. (a pari merito) Coppi Fausto, Bartali Gino, Minardi Giuseppe, Astrua Giancarlo, Fornara Pasquale, Biagioni, Casola, ed altri.

Dopo questa seconda prova, la classifica del Campionato Italiano è la seguente: Magni Fiorenzo, punti 8; Petrucci Loretto, punti 8; Grosso Aldo, punti 5; Ferrari Alfio, punti 4.

La trentottesima «6 giorni» berlinese è stata sospesa dopo trenta ore di corsa a causa di difficoltà finanziarie.

La decisione è stata presa dai corridori francesi Surbatis e Giorgetti e da altri sedici tedeschi partecipanti alla competizione. Essi si erano accordati per continuare la corsa dopo che sabato sera gli organizzatori ufficiali della manifestazione si erano ritirati, ma hanno dovuto a loro volta arrendersi quando si sono resi conto che il botteghino non incassava danaro sufficiente per provvedere alle spese ed alle loro paghe.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20 tappe e 2 giornate di riposo - Data di effettuazione: dal 12 maggio al 2 giugno - Le salite sul percorso di Km. 3981

La più grande corsa ciclistica italiana — il «Giro d'Italia» — avrà dunque la sua effettuazione dal 12 maggio al 2 giugno prossimi. Tolle le due giornate di riposo, i corridori dovranno, per ben diciotto giorni, correre sulle strade della penisola per la conquista del più ambito primato, valevole anche per l'assegnazione del Trofeo «Desgrange-Colombo».

Ecco intanto le tappe decise dagli organizzatori:

- 1^a tappa: martedì 12 maggio: Milano-A-bano Terme (km. 263);
- 2^a tappa: mercoledì 13 maggio: Abano Terme-Rimini (km. 273);
- 3^a tappa: giovedì 14 maggio: Rimini-San Benedetto del Tronto (km. 210);
- 4^a tappa: venerdì 15 maggio: San Benedetto del Tronto-Roccaraso (kilometri 171);
- 5^a tappa: sabato 16 maggio: Roccaraso-Napoli (km. 149);
- 6^a tappa: domenica 17 maggio: Napoli-Roma (km. 257);
- 7^a tappa: lunedì 18 (mattina): Roma-Grosseto (km. 178) — lunedì 18 (pomeriggio): Grosseto-Follonica, cronometro individ. (chilometri 46);
- 8^a tappa: martedì 19 maggio: Follonica-Pisa (km. 106);
- Mercoledì 20 maggio: riposo a Pisa.
- 9^a tappa: giovedì 21 maggio: Pisa-Modena (km. 189);
- 10^a tappa: venerdì 22 maggio: Modena-A-e-rautodromo (km. 30) cronometro a squadre;
- 11^a tappa: sabato 23 maggio: Modena-Genova (km. 244);
- 12^a tappa: domenica 24 maggio: Genova-Bordighera (km. 256);
- 13^a tappa: lunedì 25 maggio: Bordighera-Torino (km. 244);
- 14^a tappa: martedì 26 maggio: Torino-San Pellegri-no (km. 226);
- Mercoledì 27 maggio: riposo a San Pellegri-no.
- 15^a tappa: giovedì 28 maggio: San Pellegri-no-Riva Garda (km. 279);
- 16^a tappa: venerdì 29 maggio: Riva Garda-Vicenza (km. 165);
- 17^a tappa: sabato 30 maggio: Vicenza A-ur-onzo (km. 186);
- 18^a tappa: domenica 31 maggio: Auronzo-Bolzano (km. 164);
- 19^a tappa: domenica 31 maggio: Bolzano-Bormio (km. 125);
- 20^a tappa: martedì 2 giugno: Bormio-Milano (km. 220);

Parteciperanno alla corsa con una squadra nazionale le seguenti Nazioni: Belgio, Francia, Olanda, Spagna, Argentina e Svizzera.

Le prime tre tappe non presentano difficoltà altimetriche; mentre la quarta tappa, la San Benedetto del Tronto-Roccaraso, salirà attraverso Rocca Pia (m. 1040) ai 1236 metri della località scelta anche quest'anno come sede di tappa.

La quinta tappa da Roccaraso a Napoli, che sarà nettamente la coppa di quella del 1952, ma percorsa in senso inverso, comprende il Macerone (m. 690) iniziato scendendo da Castel di Sangro.

La tappa successiva da Napoli a Roma, poiché come chilometraggio è superiore alla precedente, comprenderà la salita di Rocca di Papa.

Per ritrovare la montagna bisogna quindi saltare alla nona tappa che porterà i corridori da Pisa a Modena, ed a metà percorso ci sarà l'Abetone con i suoi 1388 metri.

Con la 15^a tappa, la San Pellegri-no-Riva Garda, tornano le difficoltà, poiché i corridori dovranno affrontare i 1885 metri del Tonale e percorreranno Val Rendena, attraverso Madonna di Campiglio (m. 1522).

La Vicenza-Auronzo, in continua ascesa, porterà gli atleti dalla pianura agli 864 metri di Auronzo, ai piedi delle grandi salite.

La 17^a tappa, Auronzo-Bolzano, comprende il Passo tre Croci (m. 1809), il Falzarego (m. 2648), il Pordoi (m. 2239), il Sella (m. 2214). Subito dopo, con la tappa seguente, verrà affrontato il passo più alto del giro, quello dello Stelvio di m. 2758.

ONORIFICENZE a ciclisti italiani

Per iniziativa della Federazione Francese di Ciclismo è stato creato un ordine denominato «Merite Cycliste» che comprende onorificenze ufficialmente riconosciute. Nelle prime concessioni di «motu proprio» di Achille Joinard, gran cancelliere dell'ordine, sono state conferite le seguenti decorazioni a personalità ed atleti italiani: «Medaglie Fuori Classe» a Fausto Coppi e Alfredo Binda; «Medaglie di prima classe» ad Adriano Rodoni, Elio Frosio e Costante Girardengo; «Medaglie di seconda classe» a Antonio Bevilacqua.

Marcello Ciolli sbaraglia gli avversari nel Giro del Lemano

Una strepitosa vittoria ha riportato Marcello Ciolli nel Giro Ciclistico del Lemano a Ginevra, che ha veduto schierati alla partenza un buon nerbo di corridori svizzeri, francesi e tedeschi. Il corridore toscano concorrente dello stato di inferiorità cui si trovava, rispetto agli avversari, a causa della mancanza di un buon appoggio da parte di connazionali, di cui solo due della sua squadra — la "Frejus" — erano presenti, ha dato animosa battaglia fin dall'inizio, avvantaggiandosi poi notevolmente lungo le salite disseminate lungo il percorso. Ogni ritorno degli avversari è stato inutile. Ciolli ha accelerato sempre di più l'andatura fino a giungere al traguardo di Ginevra con ben 17' sul secondo arrivato, lo svizzero Geruges alla cui ruota era

La «6 giorni» di Berlino interrotta per difficoltà finanziarie

La trentottesima «6 giorni» berlinese è stata sospesa dopo trenta ore di corsa a causa di difficoltà finanziarie.

La decisione è stata presa dai corridori francesi Surbatis e Giorgetti e da altri sedici tedeschi partecipanti alla competizione. Essi si erano accordati per continuare la corsa dopo che sabato sera gli organizzatori ufficiali della manifestazione si erano ritirati, ma hanno dovuto a loro volta arrendersi quando si sono resi conto che il botteghino non incassava danaro sufficiente per provvedere alle spese ed alle loro paghe.

Fissate per Melbourne le Olimpiadi 1956

Si è riunito a Città del Messico il Comitato Olimpico Internazionale per esaminare a fondo la questione delle prossime Olimpiadi, dopo le polemiche che si sono susseguite sulla stampa mondiale a causa dell'atteggiamento dell'Australia che teneva in forse le possibilità di organizzare i giochi a suo tempo assegnateli. Chiarita la situazione dell'Australia, che ha potuto dimostrare di essere ormai in grado di sopprimere a tutte le necessità circa la realizzazione della grande rassegna sportiva, il Comitato Olimpico Internazionale ha definitivamente deciso essere Melbourne sede delle Olimpiadi del 1956.

TORNEO DI PALLACANESTRO

Rappresentativa Militare : 49 Rappresentativa Civile : 34

Rapp. Militare CIS: Amadei (1), Bersanetti, Bertolini (14), Casini (3), Sardella (4), La Cava (19), Chiaia (1), Bartolomei (2), Vabile (5).

Rapp. Civile: Maregatti (5), Romanini sr. (7), Romanini jr. (3), Giannini (4), Mazzola (15), Foggetta, Giannoccaro, Pierconti.

Arbitro: Amoroso.

Cronometrista: ing. Crotti.

Successione punteggio: Primo tempo: 1-0 (Casini), 3-0 (La Cava), 5-0 (Sardella), 5-2 (Mazzola), 5-4 (Mazzola), 7-4 (La Cava), 9-4 (Bertolini), 11-4 (Bertolini), 13-4 (Bertolini), 14-4 (Bertolini), 14-5 (Romanini sr.), 16-5 (Sardella), 17-5 (Amadei), 17-7 (Romanini sr.), 17-8 (Maregatti), 17-10 (Mazzola), 19-10 (La Cava), 19-11 (Mazzola), 20-11 (Vabile), 20-13 (Maregatti), 22-13 (Vabile), 22-14 (Romanini jr.), 24-14 (Bartolomei), 25-14 (Chiaia), 25-16 (Giannini), 25-18 (Mazzola). — Secondo tempo: 25-20 (Mazzola), 27-20 (Bertolini), 29-20 (La Cava), 29-21 (Mazzola), 29-23 (Mazzola), 31-23 (Bertolini), 32-23 (La Cava), 33-23 (La Cava), 34-23 (Casini), 34-25 (Giannini), 36-25 (Bertolini), 36-27 (Romanini jr.), 38-27 (La Cava), 39-27 (Bertolini), 41-27 (Vabile), 41-29 (Romanini sr.), 41-31 (Maregatti), 43-31 (La Cava), 45-31 (La Cava), 45-33 (Romanini sr.), 37-33 (Casini), 49-33 (La Cava), 49-34 (Mazzola).

La Rappresentativa Militare del CIS ha vinto l'incontro di ritorno per la «Targa Serranti», riscattando così a pieni voti la sconfitta riportata nell'incontro di andata. Partita di slancio con una serie di cestì realizzati nel giro di un minuto, la squadra bianca ha dato subito a vedere di essere in condizioni di forma e di rendimento eccezionali ed in possesso di una forte volontà di vittoria. Piazzando La Cava al centro — ripartendo così l'errore commesso nella prima partita, allorché al lungo giocatore venne assegnato un compito prevalentemente difensivo —, incaricato Bertolini di contrapporsi punto per punto alla insidiosa di Mazzola, instaurato da Amadei un tenace «placcaggio» sulla punta di diamante giallorossa Giannini, il quintetto del CIS, sciolto e veloce, con le idee abbastanza chiare, non ha dato requie allo avversario, il quale, se proprio non si è trovato strozzato nelle realizzazioni a cesto, si è visto costretto a morderci il labbro per non perdere troppo terreno e per sminuire i pericoli derivanti dal gioco veemente del rivale che si avvantaggiava della intensa esemplare della coppia La Cava-Sardella, veloce negli spostamenti, rapida nei palleggi, fulminea nel passaggio. Davanti alla nuova tattica inscenata dai bianchi, la Rappresentativa Civile ha mostrato spesso di confondersi, di lasciarsi abbandonare dalla calma e dal necessario ragionamento di gioco; e crediamo di non essere lontani dal vero affermando che la Civile di ieri non è stata la Civile di sette giorni fa. Allora vedemmo il quintetto giallorosso mettere in evidenza uno spirito tutto brio, negando ogni titubanza al suo gioco; un quintetto, insomma, che faceva volteg-

giare attorno al cesto nemico, come falchetti dall'artiglio duro, palloni su palloni in misura per lo meno superiore del triplo alla prestazione odierna. Non riuscendo a rendere pan per focaccia all'avversario, ampliando il gioco, rendendolo più penetrante, infiorandolo di fantasiosità, anziché sbriciolarlo in tentativi individuali, la Civile ha dato prova di ingenuità amareggiando così la massa dei suoi sostenitori. Certo che l'ultima edizione, soprattutto morale, della squadra del CIS è apparsa un'edizione, con i fiocchi; ma è lecito azzardare che i giallorossi con un po' più di ocularità e meno rassegnazione — che rassegnazione davanti al vantaggio accumulato dai bianchi c'è stata, abbastanza — non era proprio improbabile che potessero far quadrare il conto in un modo migliore. Ma ormai tutto è rimandato alla «decisiva» di venerdì prossimo, «decisiva» che sarà appannaggio di chi saprà essere il più moralmente preparato.

Del giocatori in campo sono piaciuti Amadei, Bertolini e La Cava della Militare; Mazzola e Romanini sr. della Civile.

Inaugurato il campo di pallacanestro della Missione

Il nuovo ed ampio campo di pallacanestro creato dalla Missione Cattolica è stato solennemente inaugurato alla presenza dell'Amministratore

della Somalia S. E. Martino, accompagnato dalla Consorte Donna Maria Paola, e del Vicario Apostolico, Monsignore Venanzio Filippini. Erano presenti molte personalità dell'ambiente civile e militare ed un folto pubblico. Dopo brevi parole di saluto di Mons. Filippini, che ha poi proceduto alla benedizione del terreno di gioco, Donna Maria Paola Martino ha tagliato il tradizionale nastro e subito dopo hanno avuto luogo due esibizioni fra la squadra della A. S. Mogadiscio (palcini) e la San Giorgio (palcini) e fra la A. S. Mogadiscio B e la San Giorgio A.

Sotto l'arbitraggio di Vezzadini i palcini della Mogadiscio ed i palcini della San Giorgio hanno offerto un piacevole spettacolo agonistico, mettendo in evidenza molte buone qualità per diventare ottimi campioni del domani. La San Giorgio è stata superiore all'avversario come omogeneità di gioco e tattica, tanto che ha potuto vincere l'incontro per 31 a 20. In questa partita si sono messi in luce per la San Giorgio: Agostino, Foggetta, per la Mogadiscio: Scotti e Salsili.

La partita seguente fra Mogadiscio B e San Giorgio A, arbitrata da Facioni e Amoroso (I esperimento di arbitraggio a due), ha avuto fasi straordinariamente emotive, e nessuna delle due squadre ha avuto un attimo di rilassamento nel ritmo di gioco che è stato veloce e non certo privo di buon contenuto tecnico. Della San Giorgio sono piaciuti Molinari, Celestino e Tuili, della Mogadiscio: Romano, Pierconti, Foggetta e Giannoccaro. Quest'ultimo incontro è stato vinto dalla Mogadiscio per 34 a 23.

In amichevole

Autoparco Hamaruin

In un'atmosfera calda come il brodo e consigliabile davvero per competizioni di nuoto piuttosto che di calcio, si sono incontrate ieri al Campo Sportivo, in partita amichevole, le squadre dell'Autoparco, vincitrici della «Coppa Fiera della Somalia», e della Hamaruin, prima classificata nel torneo «Targa dei Quartieri», a solennizzare appunto la consegna dei premi conseguiti nelle gare in parola.

Tanto l'una che l'altra squadra hanno disputato una partita onesta, senza splendori, ma abbastanza interessante, conclusasi con la vittoria degli uomini del cav. Gatto, che hanno però trovato nell'undici della Hamaruin un competitor volenteroso e ardito.

La gara ha avuto sprazzi di vivacità che si sono intensificati nella ripresa quando l'Autoparco, chiuso il primo tempo con lo svantaggio di una rete a zero, si è fatto sotto, esercitando nel complesso una certa supremazia territoriale, per annullare il passivo e giungere al successo.

Al termine della partita è stato proceduto alla consegna dei premi alla presenza del Commissario allo Sport dott. Olivieri, del rappresentante dell'Ente Fiera Somalia, Montanari, e di altre autorità sportive.

La preparazione per Cecoslovacchia-Italia Grecia-Italia

Le squadre nazionali di calcio A e B hanno sostenuto a Bologna il loro secondo allenamento in vista dei prossimi confronti con la Cecoslovacchia e la Grecia che avranno luogo il 26 corrente rispettivamente a Praga e ad Atene.

La squadra B ha disputato due tempi contro il "Venezia", conclusi con il punteggio di 3 a 1 in favore del nazionale. Nel primo tempo hanno segnato all'8' Castelli, al 12' Valentini (per il "Venezia"), al 33' Darin ed 11' della ripresa Vitali. La nazionale B si è schierata nel primo tempo nella seguente formazione: Giocelli, Magnini, Sentimenti V, Castelli Tognon, Venturi, Vitali, Formentin, Darin, Bacci, Bartolini; mentre nel secondo tempo si è presentata così Burfon, Giuliano, Sentimenti V, Castelli, Tognon, Bergamaschi, Vitali, Formentin, Antonietti, Bacci, Bartolini.

Quindi la nazionale A ha disputato due tempi contro l'«Alessandria» segnando otto reti contro una degli allenatori. Hanno segnato nel primo tempo all'8' Pandolfini su rigore, al 13' Boniperti, al 20' Cervellati, al 26' Boniperti; mentre nel secondo tempo ha iniziato la segnatura al 3' Cervellati, seguito al 17' da Boniperti, al 19' ancora Cervellati, al 21' Testa (per l'«Alessandria»), al 23' Frignani. Nel primo tempo i nazionali si sono schierati così: Moro, Corradi, Cervato, Neri, Giovannini, Nesti, Cervellati, Mazza, Boniperti, Pandolfini, Frignani. Poi nel secondo tempo con: Bu gatti, Corradi, Cervato, Neri, Giovannini, Bergamo, Cervellati, Mazza, Boniperti, Amadei, Frignani.

Un paio di pattini a rotelle battistrada del prossimo Tour?

E' noto come la vista quotidiana dei più celebri artisti a passeggio per i boulevards di Parigi, abbia ormai assuefatto la curiosità dei parigini e spenta la loro sete di autografi: questo fatto spiega l'enorme interesse suscitato nello scorso ottobre dall'arrivo a Parigi di uno sconosciuto che tuttavia vantava la singolare prerogativa di essersi servito di un mezzo di locomozione tutt'altro che comune. Questo tale che un bel giorno i parigini si son visti capitare sullo immenso viale che ha, per sfondo, le quinte solenni dell'Arco di Trionfo, giungeva dall'Italia su un paio di pattini a rotelle. Era quel tanto che bastava ad « epater » una città che — essendo patria dell'esistenzialismo e quindi più che mai ferrata in fatto di stranezze ed ameni paradossi — serbava sempre un cavalleresco interesse per i bizzarri eroi delle più sconcertanti imprese.

Elio Pearetti, di 25 anni, era partito da Milano cinque giorni prima, aveva pattinato complessivamente cinquantatré ore e quindici minuti, aveva consumato un centinaio di rotelle di legno di pero, era volato — nel discendere a sessanta all'ora dal Sempione — in mezzo a un branco di pecore e ne aveva azoppate tre. I giornali della sera pubblicarono tutte queste cose: i fotografi ritrassero in cento atteggiamenti quello che era diventato l'ospite d'eccezione; i parigini reclamarono autografi sul pacchetto delle sigarette, ed Elio Pearetti — che aveva in tasca i soldi per comprarsi un biglietto di terza per tornare in Italia e qualche panino imbottito — iniziò invece il più insperato e fecondo dei soggiorni parigini.

Fra le tante offerte che gli pervennero da parte di varie ditte che l'avrebbero ingaggiato come rotolante uomo-sandwich dei loro prodotti, la più importante fu quella di una fabbrica di pasta che gli offrì tre milioni per la sua partecipazione al Tour de France.

In verità il celebre giro ciclistico francese non è del tutto una novità per Elio Pearetti. L'anno scorso, ingaggiato da una famosa rivista americana di pattinaggio su ghiaccio, egli si trovava in Francia nel periodo in cui aveva luogo il Tour, e fu in tale circostanza che Pedretti tolse dai calzari le sottili lamine con cui disegnava arabeschi sul ghiaccio, e le sostituì con le rotelle, levandosi la voglia di partecipare alla tappa Perpignano-Tolosa. Prese il via, logicamente, prima della carovana, e quando — riuscendo a conservare qualche minuto di vantaggio — tagliò per primo il traguardo, scortato da una staffetta di motociclisti, la folla, ignara, credeva di avere le travogole e cominciò a pensare che anche Coppi, Bobet, Bartali e tutti gli altri — forse impazziti per un colpo di sole — arrivassero con i pattini a rotelle. Fu a Tolosa che Binia, stupito della media tenuta da Pearetti, gli consigliò di prepararsi per disputare tutto il Tour. Con le rotelle — è vero — si va più piano che in bicicletta, ma si risolve, se non altro, brillantemente il problema delle forature.

Il contratto con la ditta francese è ora perfezionato, ed il bresciano — rientrato in Italia — sta in questi giorni allenandosi sulle strade della penisola, simile ad un evoluto globetrotter e seguito da uno scooter agghindato da collane di rotelle di ricambio e ben rifornito di gomma da masticare.

Alcuni giorni fa, per dimostrare ad un gruppo di sportivi scettici le possibilità dello schettinaggio, Pedretti ha percorso con i suoi lunghi scivolanti passi, la strada da Milano a Varese a quasi 30 chilometri all'ora. E questo significa che — partendo con un vantaggio oscillante tra un'ora e un'ora e mezza, sulla carovana dei ciclisti — Pedretti sarà in grado, per tutto il percorso (asfaltato) di ogni tappa del Tour, di assolvere onorevolmente il suo ruolo di eccezionale battistrada. I francesi che hanno ormai avuto modo di rafforzare la loro simpatia per Elio Pedretti, si preparano di buon grado a fare il tifo per questo curioso concorrente che — pur tagliando sempre il traguardo per primo — non indosserà mai la « maglia gialla ».

Italia batte Finlandia nei puri di boxe

Dopo sedici anni, l'altro ieri, al Teatro Malibran di Venezia, è stata di scena la nazionale italiana del « puri » che ha affrontato la forte rappresentativa pugilistica della Finlandia. Lo ultimo incontro internazionale a Venezia aveva avuto luogo nel 1937 tra l'Italia e la Polonia.

La manifestazione attuale ha assunto particolare importanza perché ha fatto il punto della situazione del pugilato dilettantistico italiano, suggerendo dopo i campionati di Bologna che non hanno mancato di sconcertare i tecnici. Banco di prova è stato un avversario di indubbio valore. Una nazionale che ha all'attivo una luminosa tradizione e che nelle ultime O-

limpiadi si è particolarmente distinta, vincendo nella categoria del « gallo » con Hamalainen, il quale è stato presente a Venezia.

Il comportamento dei pugili italiani è stato degno del migliore elogio. Essi hanno combattuto con cuore ed hanno chiuso il confronto con 14 punti all'attivo contro i 6 conseguiti dalla rappresentativa finlandese. Vittoria netta, dunque, che ha letteralmente entusiasmato il pubblico veneziano.

Ammirevole è stata la prestazione di Spano opposto a Limmonen nel « mosca », di Pozzali contro l'olimpionico Hamalainen nel « gallo » di Di Jasio contro Nilivuori nel « leggeri », di Riggeri contro Mamikoski, di Strina contro Mankonen nel « medi », di De Persio contro Peratalo nel « medio massimi », di Freschi contro Loman nel « piuma ».

Il veneziano Frisio opposto nella categoria del « massimi » a Ikka Koski ha dovuto sostenere un combattimento durissimo. Per due volte, nel corso del quarto e quinto round, egli è andato al tappeto per qualche secondo sotto i colpi del pugilatore finlandese, senza dubbio il più completo della sua rappresentativa. Infine i giudici hanno dichiarato perdente Frisio per k.o. tecnico.

I CAMPIONATI DI LOTTA a Napoli

I campionati del mondo di lotta greco-romana sono cominciati ieri l'altro al Gymnasium di Napoli davanti a duemila spettatori. La Norvegia, l'Inghilterra, l'Egitto e la Bulgaria, avendo deciso all'ultimo momento di non partecipare a questi campionati, la competizione si è aper-

ta fra le ventuna Nazioni seguenti: Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Olanda, Ungheria, Israele, Jugoslavia, Libano, Romania, Russia, Svezia, Svizzera, Portogallo, Cecoslovacchia, Turchia e Italia.

Dopo le operazioni di peso di tutti i lottatori, gli incontri hanno avuto inizio a sistema eliminatorio. Ecco intanto i primi risultati:

Gorovitch (Russia) batte Ignazio Fabbra (Italia) per ponte schiacciato in 13 minuti e 39".

Vitala Lenni (Finlandia) batte Simon Heinz (Svezia) ai punti in due riprese di 15 minuti l'una.

Ahmet Bilek (Turchia) batte Anton Walteiner (Austria) per rovesciata in 1 minuto e 12".

Tergjean (Russia) batte Benoit Johansson (Svezia) ai punti in due riprese di 15 minuti.

Hugo Hauser (Germania) batte Penagotopoulos (Grecia) per rovesciata in 10 minuti e 35".

Fischiatto l'incontro Minelli-Gavilan

Livio Minelli è apparso alla ribalta a Cleveland contro Kid Gavilan, campione del mondo del « welter » alla presenza di circa ventimila spettatori. Il verdetto che è stato emesso contro Minelli ha sollevato una marea di fischi e di proteste, in quanto il pubblico ha ravvisato nella decisione una aperta parzialità. Livio Minelli ha disputato un grande incontro, mettendo molte volte in seria difficoltà Kid Gavilan. Un risultato di parità sarebbe stato il più logico, ma i giudici hanno disposto altrimenti, ed hanno dovuto lasciare l'arena protetti dalla forza pubblica. Il pugile italiano è stato calorosamente applaudito.

Trionfo degli azzurri nel torneo di scherma in Francia

Le squadre nazionali universitarie di Francia, Italia e Germania si sono incontrate ieri sera alle tre armi al Circo di Rouen, in Francia, in un torneo triangolare, che ha visto il completo trionfo degli italiani.

Ecco le classifiche:

Fiorletto:

1. Lucarelli (It.) 4 vittorie.
2. Bandoux (Fr.) 3 vittorie, 28 stoccate.
3. Cougaud (Fr.) 3 vittorie, 29 stoccate.

Angellini (It.) 2.

Schelling (Ger.)

Bayar (Ger.)

Spada:

1. Cusmano (It.) 4 vittorie.
2. Queyroux (Fr.) 3 vittorie, 22 stoccate.
3. Fabre (Fr.) 3, 28.
4. Mandruzzato (It.) 2;
5. Gusse (Ger.) 0.
6. Tillwich (Ger.) 0.

Sciabola:

1. Benvenuti (It.) 4, 26.
2. Fiorillo (It.) 4, 31.
3. Fraisse (Fr.) 2.
4. Perrin (Fr.) 1, 33.
5. Fassbender (Ger.) 1, 37.
6. Relsch (Ger.) 0.

Classifica a squadre per armi:

Fiorletto: 1. Francia; 2. Italia; 3. Germania.

Spada: 1. Francia; 2. Italia; 3. Germania.

Sciabola: 1. Italia; 2. Francia; 3. Germania.

Classifica generale:

1. Italia, 20 vittorie.
2. Francia, 15.
3. Germania, 1.

Giocatori jugoslavi che se le squagliano

Si apprende da Graz che quattro giocatori della squadra jugoslava di calcio « Sisak », recatisi in Austria per giocare una serie di partite, non sono ritornati con la loro comitiva in Jugoslavia, ma sono rimasti in Austria e scomparsi senza lasciare traccia.

OCCHIAIE SUL MONDO

* **A CATANIA** il corridore ciclista indipendente Mario Fazio è stato ricoverato in ospedale in pericolo di vita in seguito ad un incidente occorsogli durante una gara locale. Mentre, infatti, cercava di menica di recuperare il ritardo causato da una foratura, durante il Gran Premio di Santa Maria Ferronia, investiva un ragazzo, cadendo e provocandosi una ferita all'occipite con commozione cerebrale.

* **A VIENNA** si segnala che i quattro giocatori della squadra jugoslava « Sisak » che si sono nascosti per non rientrare in Jugoslavia, sono il centromediano Hana Gaco di 28 anni, Franjo Leticosic di anni 25, Rupoc Milahinc di anni 23 e Zeilman Budcar di anni 23. Essi hanno intanto chiesto protezione alle autorità inglesi di occupazione dell'Austria.

* **A LOS ANGELES** il campione olimpionico Stan Iness ha battuto il primato del lancio del disco con metri 57,73. Il record mondiale di metri 56,97 era stato stabilito nel 1949 in Finlandia dall'americano Fortune Gordien.

* **A PAU** il Gran Premio Motociclistico è stato vinto dal belga Augusto Goffin alla media di km. 92,934 a bordo di una « Norton ». L'italiano Nello Paganì su « Gilera » si è classificato quarto a 58' dal vincitore e preceduto dal francese Monneret e dall'inglese Wood.

* **A ROMA** la sconfitta della « Ferrari » al Gran Premio di Siracusa è costata a qualche tifoso della casa automobilistica di Modena più di un biglietto da mille. Anna Magnani accanita « ferrarista » ha pagato personalmente la sconfitta a Siracusa della Casa per la quale fa un tifo sfrenato. Gli amici e gli appassionati della « Maserati », condannavano infatti l'attrice romana a compiere una « ginkana » per le vie del centro della capitale. Alle tre di notte la « Ferrari » di Anna Magnani aveva compiuto tre lunghissimi bizzan giri, accantonando ben undici contravvenzioni.

* **A PALERMO** si è concluso il Giro Ciclistico della Sicilia con la vittoria assoluta di Elio Brasola in ore 34 28' 6/10. L'ultima tappa è stata vinta da Livio Isotti.

Il Campionato Italiano di Calcio

Serie A

*Como batte Milan	3 a 1
*Fiorentina e Sampdoria	2 a 2
*Inter e Lazio	1 a 1
*Juventus batte Pro Patria	2 a 0
*Napoli batte Torino	3 a 0
*Palermo batte Novara	4 a 2
*Roma e Atalanta	2 a 2
*Spal batte Udinese	3 a 0
*Triestina batte Bologna	1 a 0

LA CLASSIFICA

Inter	punti 45
Juventus	» 40
Milan	» 37
Napoli	» 37
Bologna	» 34
Roma	» 32
Lazio	» 30
Fiorentina	» 29
Udinese	» 28
Palermo	» 28
Atalanta	» 27
Triestina	» 27
Torino	» 26
Sampdoria	» 26
Spal	» 26
Como	» 23
Novara	» 23
Pro Patria	» 22

Serie B

*Casliari batte Marzotto	2 a 0
*Genoa e Treviso	0 a 0
*Legnano batte Udinese	3 a 1
Brescia batte Modena	1 a 0
*Monza batte Fanfulla	3 a 2
*Padova batte Verona	4 a 1
*Piemonte e Salernitana	0 a 0
Catania batte Siracusa	2 a 1
*Vicenza e Messina	2 a 2

LA CLASSIFICA

Genoa	punti 38
Legnano	» 37
Casliari	» 36
Monza	» 36
Catania	» 34
Brescia	» 34
Marzotto	» 33
Treviso	» 33
Messina	» 32
Salernitana	» 29
Vicenza	» 28
Fanfulla	» 27
Modena	» 27
Padova	» 26
Piemonte	» 25
Verona	» 24
Siracusa	» 22
Lucchese	» 18

Serie C

*Alessandria batte Venezia	4 a 1
*Arsenaltaranto batte Livorno	3 a 1
*Molfetta batte Vigevano	2 a 0
*Mastie batte Mantova	1 a 0
*Parma e Lecce	1 a 1
*Pavia batte Reggiana	2 a 1
*Piacenza batte Stabia	3 a 0
*Pisa batte Sanbenedettese	4 a 1
*Sanremese batte Empoli	2 a 1

LA CLASSIFICA

Pavia	punti 44
Alessandria	» 42
Arsenaltaranto	» 37
Livorno	» 32

Parma	» 32
Sanremese	» 31
Piacenza	» 31
Pisa	» 31
Empoli	» 31
Venezia	» 30
Mastie	» 28
Lecce	» 28
Mantova	» 27
Sanbenedettese	» 27
Molfetta	» 25
Stabia	» 20
Vigevano	» 19
Reggiana	» 5

Il Totocalcio

Como-Milan	1
Fiorentina-Sampdoria	x
Inter-Lazio	x
Juventus-Pro Patria	1
Napoli-Torino	1
Novara-Palermo	1
Roma-Atalanta	x
Spal-Udinese	1
Triestina-Bologna	1
Casliari-Marzotto	1
Siracusa-Catania	1
Vicenza-Messina	x
Arsenaltaranto-Livorno	1

Per chi suonerà la campana in serie A?...

A quattro giornate dalla fine del campionato appare interessante dare un'occhiata al gruppo delle classificate di coda, in serrata lotta per salvarsi dalla retrocessione in Serie B. Ecco quindi le partite che esse dovranno disputare:

TORINO (punti 26)
in casa: Como, Fiorentina;
fuori casa: Milan, Bologna.
SAMPDORIA (punti 26)
in casa: Udinese, Inter, Palermo;
fuori casa: Novara.
SPAL (punti 26)
in casa: Napoli;
fuori casa: Atalanta, Palermo, Roma.
COMO (punti 23)
in casa: Triestina, Pro Patria;
fuori casa: Torino, Fiorentina.
NOVARA (punti 23)
campo neutro: Sampdoria;
in casa: Roma;
fuori casa: Pro Patria, Inter.
PRO PATRIA (punti 22)
in casa: Atalanta, Udinese;
campo neutro: Novara;
fuori casa: Como.

LA IV SERIE (12ª giornata di ritorno) Le classifiche Girone A

Magenta	punti 38
Verbania	» 37
Aosta	» 35
Mariano	» 34
Biellesse	» 33
Pro Lissone	» 30
Meda	» 29

Gallaratese	» 28
Villasanta	» 27
Saronno	» 26
Borgosesia	» 26
Seregno	» 23
Varese	» 23
Cossatese	» 18
Omegna	» 13
Parabiago	» 12

Girone B

Lecce	punti 44
Marzoli	» 40
Cremonese	» 35
San Pietro	» 34
Trento	» 29
Marzotto II	» 28
Bolzano	» 27
Manara	» 26
Fidenza	» 25
Olimpia	» 24
Carpi	» 22
Ferr. Bol	» 22
Rovereto	» 21
Crema	» 20
Merate	» 18
Vimercatese	» 15

Girone C

Mestrina	punti 38
Pordenone	» 38
Lanerossi	» 30
Cerea	» 29
Dolo	» 28
Belluno	» 27
Portogruaro	» 27
Pro Gorizia	» 26
Legnago	» 26
Cra-Crda	» 25
Libertas	» 25
Salsi	» 25
Thiene	» 23
Ponzianna	» 14
San Donà di Piave	» 13

Girone D

Carrarese	punti 35
Sestri Lev.	» 32
Abbiategrosso	» 31
Casale	» 31
Rapallo	» 31
Rivarolo	» 30
Pro Vercelli	» 29
Valenzana	» 28
Cuneo	» 28
Sestrese	» 27
Massese	» 27
Vogherese	» 27
Fossanese	» 23
Novese	» 23
Savona	» 21
Spezia	» 21

Girone E

Castelfidardo	punti 39
Senigallia	» 33
Ascoli	» 32
Forlì	» 30
L'Aquila	» 30
Perugia	» 30
Fabriano	» 29
Fermana	» 29
Città Castello	» 29
Faenza	» 29
Anconitana	» 28
Perticara	» 27
Jesina	» 26

Girone F

Lugo	punti 27
Maceratese	» 26
Ravenna	» 26
Prato	» 23
Carbosarda	» 18
Montepoli	» 13
Chinotto Neri	» 12
Pontedera	» 12
Montevicchio	» 12
Grosseto	» 12
Arezzo	» 12
Torres	» 12
Romulea Roma	» 12
Siena	» 12
Rosignano Solvay	» 12
Signe	» 12
Lanciotto	» 12
Civitavecchia	» 12
Colligiana	» 12

Girone G

Bari	punti 21
Avellino	» 20
Colleferrro	» 18
Trani	» 15
Foggia	» 15
Terracina	» 15
Frosinone	» 15
Campobasso	» 15
Brindisi	» 15
Chieti	» 15
Ostuni	» 15
Manduria	» 15
Pescara	» 15
Benevento	» 15
Latina	» 15
Casertana	» 15

Girone H

Catanzaro	punti 13
Nocerina	» 13
Nissena	» 13
Crotone	» 13
Turris	» 13
Potenza	» 13
Enna	» 13
Trapani	» 13
Marsala	» 13
Cavese	» 13
Reggina	» 13
Puteolana	» 13
Cosenza	» 13
Palmese	» 13
Barcellona S.	» 13
Acireale	» 13

Lo schieramento straniero alla Mille Miglia

Alla chiusura delle iscrizioni per la XXI Mille Miglia che si correrà il 26 aprile, si registra una notevole partecipazione straniera. Si sono iscritte alla classica corsa 32 vetture, 12 inglesi, 8 tedesche, 2 americane, 1 belga, 1 spagnola, 1 portoghese, 5 svizzere. Anche la « Ferrari » la « Lancia », e « Alfa Romeo », si sono iscritte ufficialmente. Su una « Ferrari », correrà quest'anno il noto corridore americano Tom Callas.

GUERRA DI "ROULETTES", TRA BLANKENBERGHE E OSTENDA

La "stagione" in Belgia dura venticinque giorni

BRUXELLES, aprile.

L'altro giorno un contabile della società che gestisce il più lussuoso Casinò municipale del litorale belga è entrato agitatissimo in ufficio, ha chiesto di parlare col « principale », e gli ha comunicato qualcosa che ha messo immediatamente in movimento il dispositivo predisposto dalla Direzione per gli avvenimenti di importanza capitale.

Era accaduto che uscendo di casa, il contabile, a causa della nebbia, aveva incappato nella siepe bassa che separa il cortile dal marciapiede e aveva battuto il naso contro un albero. Rialzandosi, il brav'uomo aveva constatato che una, due, tre gemme erano spuntate sui rami.

Incredulo aveva chiesto conferma al resto della vegetazione all'intorno: nessun dubbio, la primavera stava arrivando.

E' difficile, in questi paesi, accorgersi del cambiamento di stagione, cambiamento che non cade mai ad epoche fisse, e che subisce talvolta un ritardo di qualche mese. La « bruine », la nebbiolina fatta d'acqua freddissima finemente polverizzata, rende tutto grigio, umido e triste. Incidenti come quello descritto forniscono indizi preziosi per coloro che qui vivono dell'industria turistica.

Lungo il litorale belga esistono, cinque o sei cittadine balneari, di cui tre, Knokke Le Zoute, Blankenberghe e Ostenda, fornite di Casinò con relative « roulettes » e tavoli di « chemin de fer ». Il tutto su una distanza complessiva di una cinquantina di chilometri. Di qui la « guerra del Casinò », i cui episodi veramente guerreggiati si iniziano in primavera, dopo il periodo di fredda ostilità invernale fatta di conferenze stampa, di cocktails informativi, di lettere ai deputati della circoscrizione, e soprattutto di caccia spietata alle attrazioni da dare in pasto al pubblico durante i 25 giorni di piena stagione.

Venticinque giorni, signori, forse anche meno: voi che siete abituati al bagno a Capri a fine aprile e alla gita sui laghi in ottobre resterete di stucco. Interessi giganteschi (ne citerò le cifre) si muovono intorno alla breve estate sulle rive del Mar del Nord, e trentotto-quattro giorni di lotta bastano appena per preparare ai villeggianti di tre settimane un quadro degno dell'attesa di tutto un lunghissimo inverno.

Il contabile di cui sopra ha dato con la sua notizia la via ad una attività febbrile: mezz'ora dopo la « Cadillac » del principale fila verso Bruxelles. L'autista ha l'occhio esercitato alla nebbia, e nell'interno della vettura il « principale », con la bocca sul microfono del dittafono portatile sbriga la corrispondenza del mattino, tra un colpo di sirena e un'occhiata all'orologio da polso, mentre i fianchi carenati della macchina si costellano di fango.

Il « patron », come lo chiamano familiarmente i dipendenti, dal « croupier » al suo segretario particolare che sa tutto su Nicole Courcel e Martine Carol, il « patron » ci sa fare. Dal 1949 al 1951 ha pagato allo stato 300 milioni di franchi belgi di tasse sul gioco, pari a più di 3 miliardi e mezzo di lire. Le spese generali sono forti, ma quel che importa è mantenere lo « standin »: non per niente, ogni volta che va a Parigi, il principale fa in cinque giorni il giro di 200 locali notturni, per scoprirvi la rivelazione dell'annata da presentare alle poltrone dei suoi saloni pieni di amministratori di società dal sigaro formidabile, la moglie curva sotto il peso degli orecchini di brillanti.

Al ritorno da Parigi il principale dorme tre giorni di seguito e non beve più champagne per un mese, poi arrivano i telegrammi dei corrispondenti americani che lo informano che Frank Sinatra vuole 10.000 dollari per una « tournée », e la danza ricomincia. Lui accorda i 10.000 dollari, e che Dio ce la mandi buona; peccato che i giorni di sole non si possano comprare.

Man mano che la « season » si approssima, il lavoro diventa febbrile. La unica a non scomporsi è la steno-dattilo del principale, che infila un rullo dietro l'altro nel dittafono e, cuffia alle orecchie, isolata dal mondo esterno, batte a macchina una proposta di ingaggio per le Andrews Sisters, una lettera di minaccia per la famosa cornetta negra che non vuol rispettare il contratto, e le istruzioni per la serata di gala del 14 agosto. La steno-dattilo viene a Bruxelles tutte le mattine da Charleroi col treno elettrico (rarità, tutti i treni funzionano qui a carbone), è piccola ed ha le lentiggini, può stenografare in francese, in inglese ed in flamming, prende 7.000 franchi al mese, 85.000 lire, ed è felice di lavorare con questa specie di locomotiva che sputa note, pro-memoria ed appelli ai legislatori in favore del movimento turistico, ecc., ecc. E' felice perché intanto a casa il babbo pensionato amministra il gruzzolo familiare; tutti qui han-

no un pacchetto di azioni sul comodino, e la mattina quando si svegliano c'è il giornale con le quotazioni di borsa infilato sotto la porta.

In piena stagione il « patron » sorride. Sorride la sera della prima del film americano alla presenza di Joan Crawford, sorride quando al tavolo della « roulette » un isolato fa un colpo di trecentomila (moltiplicare sempre per 12,40), sorride e si fa fotografare accanto a Maurice Chevalier ed a Edith Piaf continua a sorridere alle 3 di notte nella finta cantina esistenzialista al primo piano del Casinò, anche se gli stucchi « liberty » si staccano sotto il passo ritmato dei be-boppisti locali, animatori instancabili a 500 franchi per sera.

Il pubblico risponde bene. In due o tre settimane spende quanto in Italia basta per una vacanza di tre mesi. I prezzi sono altissimi, spietati, ma presentati con disinvoltura. Un aperitivo 500 lire, un qualsiasi miscuglio alcolico più di 1000. Nei bar degli alberghi e nei tea-rooms si può dire che ogni mossa costa un minimo di 100 franchi. L'affitto di una villa a Knokke Le Zoute oscilla dai 25.000 ai 40.000 franchi a stagione, cioè per un periodo di tre

settimane di pioggia e tre di tempo abbastanza buono. Per una villa particolarmente attrezzata avevano chiesto all'« Agan Khan », che poi non venne, 400.000 franchi per un paio di mesi.

In questi giorni hanno luogo quelle novre, preparatorie alla guerra dei Casinò. Il periodo pasquale serve da prova generale; malgrado un certo ristagno degli affari il litorale belga registrerà una affluenza record di visitatori, le prenotazioni negli alberghi ne sono il segno premonitore. Con la nebbia o col sole, con la pioggia o con la tramontana secca, il belga porterà la famiglia al mare per due o tre giorni, la « Chevrolet » stracarica si fermerà a Ostenda e tutti andranno almeno una volta a mangiare in un piccolissimo ristorante che da anni sta facendo affari d'oro col servire piatti di pesce assolutamente sbalorditivi a prezzi molto accessibili. Per tornare a Bruxelles, alla fine del « week end », il solito dramma della circolazione difficile, file di automobili che per ore ed ore avanzano a passo d'uomo, « uno sconcio che deve finire », salvo poi a non pensarci più fino alla prossima gita.

E. A.

Disquisizioni di uno scienziato sul sesso e la superbomba

NEW YORK, 20.

Un illustre scienziato atomico, il dr. Robert Wilson, direttore del Laboratorio di Fisica Nucleare dell'Università di Cornell, ha dichiarato che « la energia atomica, come il sesso, può diventare un argomento piuttosto caldo » ma in ogni caso le possibilità di superare la crisi dipendono dalla nostra capacità di affrontare e discutere l'argomento francamente e pubblicamente.

Le decisioni vitali sul nostro futuro, ad esempio se fare uso o no della bomba ad idrogeno, verranno prese in segreto a meno che i governi si rendano conto, come i genitori, che è necessario che i bambini imparino nelle case e nelle caverne.

In sostanza il dott. Wilson afferma che gli Stati Uniti potrebbero aver commesso un grave errore anche solo nel produrre la bomba H, ma che in ogni caso i nuovi tabù atomici impediscano di condurre una discussione approfondita sull'argomento. Insomma l'energia atomica ed il sesso hanno molto in comune, e nessuno dei due dovrebbe essere trascurato. Tuttavia per uno strano accordo sociale questi due argomenti sono del tutto esclusi da ogni conversazione tra gente educata. Sembra anche che su questo punto i giovani ne sanno più dei vecchi, e così ambedue gli argomenti sono cinti da una serie di tabù che impediscono una discussione franca ed aperta.

D'altra parte

Wilson — non è per nulla vero che i miliardi di dollari spesi dalla Commissione per l'Energia Atomica sono stati spesi nell'interesse del popolo americano, perché si tratta di un'arma che non ha un preciso obiettivo. Infatti la bomba H è particolarmente efficace contro i grandi centri abitati, e di questi centri gli Stati Uniti sono molto ricchi, mentre essi sono rari nei paesi che gli americani considerano loro potenziali nemici. Insomma, l'errata decisione di produrre la bomba è stata presa da poche persone, e non vi è stato alcun tentativo da parte del governo di educare il pubblico sulle questioni fondamentali, anche rispetto all'importanza di una simile decisione. Cosa si farà con la bomba H? Se il pubblico non interviene si può prevedere che ogni decisione verrà presa in questo campo da persone che agiscono fuori da ogni contatto con il pubblico, e senza alcuna spiegazione.

Appena cento anni fa si pensava che il sesso costituisse un problema molto difficile nell'instabilità della popolazione con stesse reazioni matematiche che vengono usate per descrivere le reazioni a catena. Ora invece si considerano con equanimità i problemi sessuali e si cerca la loro soluzione con l'educazione d'una buona informazione. Forse lo stesso si potrebbe fare con l'energia atomica.

La trasformazione dell'energia solare in energia elettrica

LOS ANGELES, aprile.

Un nuovo metodo per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, che può essere accumulata ed utilizzata per illuminare, riscaldare, e fornire energia, è stato rivelato alla riunione annuale della società chimica americana dal Dottor Lawrence Heldt ed Allan McMillan del Massachusetts Institute of Technology.

Il sistema prevede che l'energia solare venga mutata in idrogeno gassoso, che può essere immagazzinato indefinitamente fino ad essere utilizzato, bruciandolo, e producendo in questo modo una enorme quantità di calore, e muovendo milioni di moderni mezzi meccanici. Il metodo assomiglia in un certo senso al modo con cui la natura converte la luce solare in tessuti vegetali attraverso la fotosintesi.

Fino ad ora tuttavia la nuova tecnica può essere sperimentata solo in laboratorio e serve a convertire il 0,1 per cento della luce solare assorbita in energia chimica. Ma non vi è nessun motivo perché questa energia non possa essere aumentata in modo tale che il metodo acquisti un vero interesse economico. Infatti due elementi carichi elettricamente, dell'elemento metallico, cerio, ferro carico e ceroso, in soluzione d'acqua, costituiscono la base del nuovo sistema di conversione. Secondo il dott. Heldt il ferro ceroso e cerio costituiscono nel processo la parte dei portatori di luce solare, nello stesso modo della clorofilla nelle foglie delle piante verdi.

Tuttavia nella natura il processo di produzione di energia dalla luce solare attraverso la fotosintesi, è un processo organico o vivente. Il nuovo metodo descritto dal dott. Heldt è invece inorganico. Infatti quando la luce solare colpisce la soluzione d'acqua che contiene il ferro ceroso e cerio, ha luogo un curioso fenomeno, il ferro carico si tramuta in ceroso ed il ceroso diviene cerico.

In questo scambio si generano ossigeno ed idrogeno. Se questi due gas vengono bruciati insieme si generano temperature superiori a 2.500 gradi centigradi, il che significa energia sufficiente per un processo naturale che dura migliaia di anni. Il processo naturale di fotosintesi produce legno, ed eventualmente carbone e petrolio, con mezzi organici: poi questi a loro volta vengono bruciati per produrre gas e calore e nello stesso modo in cui agisce il sistema, agisce il nuovo sistema di conversione inorganico.

Un torero italiano sulle arene di Huelva

HUELVA, 20.

Il torero italiano Aldo Ruggieri, di San Remo, si presenterà prossimamente sulle arene di Huelva. Questo nuovo aspirante alle glorie della tauromachia, che lavora come radio-telegrafista a bordo di una unità della Marina mercantile italiana, si è messo in rapporto con la direzione delle arene di Huelva per farvi il suo debutto.

Egli ha già partecipato, durante l'inverno, a diverse « Fiestas » negli allestimenti spagnoli. Inoltre, per conto di un Cine-club di San Remo, ha girato in Spagna una serie di documentari sulle corride.

Insieme al Ruggieri, debutterebbe a Huelva anche un banderillero italiano, Giorgio Pacini.

"VESUVIO E PANE,"

di FERDINANDO VIRDIA

ESISTONO modi diversi di scrivere su Napoli: c'è quello tutto effusivo della passionalità popolare, della romantica immaginazione poetica, del sentimentalismo e del sentimentalismo e c'è quello che si fonda sulla ricerca dei caratteri e dei fatti di costume, ponendo ora l'accento sul patetico, ora sull'ironia, a seconda dell'animo e del mondo morale di chi scrive; un altro ancora è quello di sprofondarsi in una sensualità dell'immagine e della sensazione; un altro infine è quello della polemica sociale, del documento umano, della *tranche de vie*, riportata talora attraverso una tipologia che non esclude il combinarsi di tutti gli altri elementi e caratteri, dal patetico all'ironico, dal colore alla sensualità. Prevalso troppo spesso nella letteratura napoletana in lingua o in vernacolo il limite dell'episodio e del bozzetto: si pensi all'affettuosità di un Di Giacomo che così spesso rivela, anche nelle migliori sue liriche, un continuo oscillare tra l'affettuosa letteratura e lo schema facile della canzonetta.

D'altronde è un fatto che Napoli non ha dato alla narrativa italiana dell'800 un Verga, ma solo uno Scarfoglio e una Serao, ed alla poesia in luogo di un Belli o di un Porta, solo un Di Giacomo; e questo pur possedendo un mondo popolare ricco di contrasti drammatici di contrappunti sociali e morali non meno della Roma e della Milano del tempo, o della Sicilia di tutti i tempi. Il difetto è dunque in un fatto di tradizione e di cultura letteraria sul quale non è questa l'occasione per discorrere.

Ci si rende conto per questo come di una tale tradizione e di una tale letteratura abbia affidato Carlo Bernari sin dagli inizi del suo lavoro di narratore, un lavoro ormai quasi quadrilustre (il suo primo romanzo « Tre operai » è del 1934) e in tal senso deve essere valutata una sua assai giovanile ribellione all'estetica crociana, nel senso cioè di un distacco da un certo mondo culturale di cui il Croce doveva apparire talora come il pontefice e l'indiretto ispiratore. Il vasto tessuto narrativo di « Tre operai » (pur con i molti difetti compositivi di una giovanile inesperienza in gran parte eliminati in una successiva edizione) ricercava una realtà non più particolaristica e provinciale, legata ad esperienze talora superficiali di costume e di colore; una Napoli esplorata con un distacco assoluto affiorava nel secondo romanzo « Quasi un secolo » del 1940, vasta composizione che si allargava ad uno studio di tutta la vita meridionale dell'800 ultimo e del primo '900. Così, pur rimanendo fedele al mondo delle sue origini, Bernari si affrancava con impegno sicuro dal naturalismo e dal decorativismo dell'ultima letteratura napoletana, per aderire ai modi di un realismo nel quale il dato sociale si affiancava ad una ricerca psicologica che non escludeva in ogni modo profonde interferenze fantastiche e liriche; e già in « Il pedaggio si paga sull'altra sponda » (del 1943) e più ancora in « Napoli guerra e pace » del 1945, e in « Tre casi sospetti » del 1949, psicologia e confessione illuminavano la materia di una polemica che talvolta usciva fuori dalle stesse righe della narrazione, e che lo scrittore, per una sincera adesione ideologica, stentava a trattenere nei suoi giusti limiti.

Ed eccoci dunque a questo suo ultimo romanzo « Vesuvio e pane » (Vallecchi, Firenze, 1952), che segna, ci pare, una svolta molto importante e saremo per dire decisiva nella sua opera, un « grosso » romanzo non soltanto come numero di pagine, ma anche come impegno narrativo, come studio di un mondo morale di una vita sociale. Non vorremmo insistere su una certa corallità di questo nuovo libro, gremito com'è di personaggi, di figure e di ambienti e ricco com'è di contrasti, ma quello che ci importa di chiarire in modo preliminare è che una tale corallità non si raggiunge affatto con un affastellarsi (come spesso accade in romanzi così concepiti) di immagini esteriori e di fatti talora surrettizi, ma che essa è piuttosto l'elemento determinante di un dramma che non si svolge all'esterno, ma all'interno dei personaggi e degli ambienti, e che soprattutto le molte occasioni polemiche (che tuttavia non sempre possono essere ac-

cettate al di fuori o al di sopra di un piano ideologico) si fondono col complesso del dramma stesso. In questo romanzo Bernari scava sotto la cronaca recentissima della sua città, costruendola non tanto sul fatto isolato, quanto sui legami segreti di una lunga storia cittadina, addirittura di una civiltà. Lo scrittore non si accontenta, vogliamo dire, della cordialità degli esterni del solito carosello napoletano (e sia pure di quel tragico carosello immaginato sotto la apparenza affettuosa di una allegria che nasconde la trama remota di sciagure e di pene), ma indaga entro quella provvisoria della vita napoletana che non risparmia i palazzi come i vicoli, le casate borghesi, come le labili unioni dei bassi e degli angiporti.

Bernari ha dunque trovato un nuovo modo di scrivere su Napoli: il modo dell'esplorazione indiretta compiuta da un personaggio, un vecchio operaio che torna nella sua città dopo il passaggio della guerra e dopo esserne stato per tanti anni lontano, per ricavarci il suo colore, la sua immagine e in essa una lontana immagine di se stesso, e si incontra invece con una Napoli deformata da quella che era rimasta nella memoria, e pur fedele quel tanto che egli ne ritrovi certe caratteristiche: le sofferenze degli umili, la trama di un mondo di usurai e di speculatori (che si rivela attorno a un affare di recuperi marittimi del porto colpito dalla guerra, l'affare aggroviato e misterioso della « Napoli che si vende »), una trama che è nello stesso tempo gonfia di crudeltà e d'innocenza dove l'antico terrore del popolo napoletano per la fame si fonde con la sua attitudine alla festa, a trasformare in festa i fatti stessi del suo vivere quotidiano. E' dunque in chiave di una « ricerca del tempo perduto » che occorre leggere gran parte di questo romanzo, una ricerca che sia oggettiva in un distaccato e sereno personaggio, nella sua stessa meraviglia, in una sorta di avventuroso vagabondaggio che lo conduce a un contatto sempre più profondo e impegnativo.

La breve avventura di questo Viandante fa corpo alla fine con la cronaca stessa della città, che tuttavia il Bernari non guarda mai dall'angolo di visuale dei suoi aspetti esterni, ma in qualcosa di più intimo e di più concreto, nei legamenti della sua storia, nelle sue stratificazioni psicologiche e sociali più riposte, attraverso episodi di cui il Viandante stesso è talvolta il testimone, talvolta l'indiretto personaggio. Episodi che non di rado assumono l'aspetto di veri e propri racconti nel racconto, come quello, patetico, di Nanda, l'indossatrice entrata, attraverso una contrastata *mésalliance*, in una ricca e tradizionale famiglia della borghesia professionistica che è a poco a poco respinta ai limiti stessi della sua onorabilità, e che si suicida dopo una fuga disperata (occasione di alcune tra le più belle pagine del libro), gettandosi con i figli dallo strapiombo di Trentaremi: come l'uccisione della vecchia usuraia, come la vicenda del Sorice.

C'è in questo mondo così pullulante e gremito come un rifrangere del grande dramma napoletano che il Bernari segue passo passo nell'intimo dei suoi molti personaggi, esercitando su di essi ora la tagliente censura di un'ironia quanto mai vigile e attenta, ma quasi mai, nel tempo stesso, svuotata di un'umana pietà. Ed è appunto l'umana pietà di una tale introspezione che tiene questa sua vasta e acuta cronaca napoletana, al di fuori dell'episodio e le permette di superare e di vincere la freddezza del documento, ed è l'umana pietà, insieme alla fantasia (ma la fantasia non è essa una forma di pietà?), che la solleva al di sopra del fatto quotidiano, così da darci l'immagine veramente nuova — e nuova appunto come immagine — di una Napoli eterna. E se talora una composizione così vasta e complessa rivela l'ordito di una dialettica e di una polemica, difficilmente vien meno l'autonomia e la necessità interna dei suoi personaggi, quella carica di verità e di autenticità che è in ciascuno di essi e che è una delle più vive caratteristiche dell'arte di Carlo Bernari.

FERDINANDO VIRDIA

Lunedì 20 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA SITUAZIONE IN COREA

I negoziati di armistizio verranno ripresi il 25 aprile

Il Gen. Clark giunge a Munsan e dichiara che le prospettive di un armistizio sono più incoraggianti che nel passato

TOKIO, 20.

I negoziati di armistizio in Corea verranno ripresi il 25 aprile. Tale data è stata proposta alla riunione dei gruppi di collegamento alleati e cino-coreani tenutasi questa mattina a Pan Mun Jom, dal generale comunista Lee Sang Cho ed è stata accettata dal capo della delegazione dell'O.N.U., ammiraglio Daniel.

Il generale Lee Sang che ha riassunto, in una sua dichiarazione, le proposte cino-coreane per il rimpatrio dei prigionieri di guerra, ricordando che tale rimpatrio dovrebbe avvenire in due fasi: rimpatrio immediato di coloro che desiderano rientrare in patria e consegna degli altri alla tutela di uno Stato neutrale che dovrebbe preoccuparsi di ricreare per essi un'equa soluzione. Egli ha reso inoltre noto che il primo gruppo di prigionieri alleati che verrà rimpatriato domani comprenderà 50 sud-coreani, 30 americani, 12 inglesi, 4 turchi, 1 canadese, 1 sudafricano, 1 filippino, 1 greco.

Dal canto suo l'ammiraglio Daniel ha sottolineato che il comando dell'ONU si attende che nel corso delle prossime conversazioni di armistizio i cino-coreani si conformino ai criteri «ragionevoli e pratici» esposti nella lettera del generale Harrison. Egli ha quindi annunciato che il primo scaglione di prigionieri comunisti che verrà consegnato domani sarà composto da 400 nord-coreani e 100 cinesi.

In mattinata è giunto alla base avanzata di Munsan il comandante delle forze dell'ONU in Corea, generale Clark, il quale ha dichiarato ai giornalisti di ritenere che le prospettive di un armistizio sono attualmente più incoraggianti che nel passato. Dopo aver riaffermato che le Nazioni Unite «intendono giungere ad un armistizio onorevole» il generale ha annunciato che le installazioni approntate a Munsan per accogliere i prigionieri malati e feriti che verranno rimpatriati nei prossimi giorni a partire da domani, verranno lasciate intatte «per il caso che possano servire ancora».

Frattanto Radio Pyongyang ha annunciato che le autorità sovietiche hanno preso ieri in consegna alla frontiera mancense 14 civili francesi, detenuti nella Corea del nord dall'inizio delle ostilità e per i quali il Governo di Parigi aveva chiesto il 16 marzo il rilascio attraverso i buoni uffici del Governo sovietico. Essi verranno rimpatriati a cura delle autorità sovietiche.

Secondo l'emittente suddetta, i 14 civili francesi avrebbero espresso, nel corso di una conferenza stampa tenuta prima di lasciare Pyongyang il loro ringraziamento al Governo nord-coreano per le «cortesie e l'assistenza» ricevute.

Due naufraghi raccolti da una petroliera italiana

ROMA, 20.

La petroliera italiana *Montalegno* ha raccolto in pieno Oceano Indiano due naufraghi che si trovavano in mare da ben 75 giorni. La nave *Montalegno* ha dato e continua a dare assistenza ai naufraghi ricevendo istruzioni per radio dal centro medico di Roma.

I due naufraghi non hanno altro che la pelle e le ossa, ma si hanno buone speranze che possano sopravvivere alla loro terribile odissea.

Il centro medico di Roma si tiene in contatto una volta al giorno per radio con il capitano della nave che lo tiene al corrente dello stato dei naufraghi in modo da permettere ad un medico di dare le sue istruzioni.

I due naufraghi cominciano a mangiare più abbondantemente. Uno di essi ha potuto alzarsi e rimanere in piedi per alcuni minuti. Nessun organo principale risulta colpito e tutto porta a credere che essi potranno ristabilirsi.

La Russia proporrebbe un esame congiunto dei problemi tedesco e austriaco

Un trattato congiunto garantirebbe l'evacuazione delle truppe d'occupazione e la neutralità dei due Stati

WASHINGTON, 20.

Alcuni osservatori in contatto con le Ambasciate dei paesi comunisti a Washington, affermano che l'Unione Sovietica intenderebbe proporre ai Paesi occidentali di esaminare congiuntamente, e non più separatamente, i problemi austriaco e tedesco e una comune soluzione di questi due problemi.

Gli stessi osservatori aggiungono che i russi sarebbero disposti a concludere un accordo ispirato dal principio delle sfere d'influenza.

Nel caso dell'Austria, come in quello della Germania, l'Unione Sovietica, secondo gli osservatori, proporrebbe che le truppe di occupazione evacuino i paesi e che la neutralità delle due nazioni venga garantita in base ad un trattato congiunto.

I due Paesi potrebbero disporre di un certo contingente di truppe nazionali. Tale soluzione, per ciò che concerne la Germania, non è nuova, ma il carattere sensazionale della proposta sovietica risiede nell'offerta di discutere congiuntamente i problemi austriaco e tedesco.

Gli stessi osservatori, alla luce di recenti conversazioni con diplomatici comunisti, ritengono che in una eventuale discussione sull'Austria e sulla Germania, i rappresentanti sovietici sarebbero decisi a sostenere il principio delle «sfere d'influenza». Secondo i sovietici ciò significherebbe che all'Europa occidentale e alla Comunità atlantica verrebbe riconosciuto il diritto di organizzare la propria vita politica ed economica e la propria difesa secondo i propri intendimenti.

Il futuro del Patto Atlantico non verrebbe ufficialmente sollevato e, a quanto si lascia capire in questi ambienti, i partiti comunisti dei Paesi occidentali dovrebbero «adattarsi ad una nuova situazione».

D'altra parte i Paesi occidentali non dovrebbero mettere nuovamente in discussione lo status politico dell'Europa centrale ed orientale (compresi i terri-

tori al di là dell'Oder e della Neisse e della Prussia orientale) ed esigere, ad esempio, una modifica di tale status da raggiungere mediante elezioni o referendum.

In sede preliminare verrebbe convenuto che i colloqui sui problemi europei tuttora sospesi, potrebbero essere condotti solo sulla base del suddetto principio delle sfere d'influenza e, a quanto si afferma, per tali colloqui i russi preferirebbero ricorrere ai canali diplomatici più diretti.

La composizione del nuovo Parlamento sudafricano

JOHANNESBURG, 20.

Nella nuova Camera sud-africana il Partito nazionale, avrà 94 seggi, il Partito unificato 57 ed il Partito laburista 4.

Il Partito nazionale dispone ora di una maggioranza netta di 29 seggi, mentre nella precedente Camera ne disponeva soltanto di tredici.

La riapertura del Parlamento è prevista per il 19 giugno.

La stampa di lingua *afrikaans* scrive in sostanza nei suoi commenti che è finalmente suonata l'ora di gloria per i boeri.

Il prossimo Parlamento comprenderà 122 deputati di lingua *afrikaans* e soltanto 38 membri di espressione inglese.

Il futuro Gabinetto del Dr. Malan che dirigerà di nuovo il Paese per cinque anni comprenderà senza dubbio soltanto ministri *afrikaans*.

Ci si dovrà conciliare oramai con l'idea di una nazione sud-africana diretta da una élite *afrikaans* che respinge ogni idea di dipendenza da Londra pur desiderando conservare la Africa del Sud come un compagno in seno al Commonwealth sul piano economico e militare.

men واجهم ان ينوا بقتلهم ما قبل المرض حتى يتمكن قراءة من ارقامها بسهولة ودون عناء.

اما السيارة التي قد لا تكون منتظمة بدفع ضريبة التجوال المقررة فيمكن طلب رخصة لها للتجوال من مكتب P.R.A. تسمح بعرضها الى الفحص.

المرجو من أصحاب السيارات الغنيين بالامر أن يعجلوا في أداء واجهم

تجنباً - عند قتل باب عمليات الفحص - لا يتعرضون له من سحب رخصة تجوال السيارات التي لم تعرض الى الفحص المذكور اعلاه وايقاف السيارات

من مزاولة اي نشاط كان ودفع ضريبة العقوبة واضاعة الوقت التي عليهم تجنبها.

SMENTITE ALLA DISTENSIONE

Le accuse sovietiche al Governo austriaco

VIENNA, 18.

Prendendo l'occasione della formazione del Governo Raab-Schaerf, l'Alto Commissario sovietico, gen. Sviridov ha rinnovato al Consiglio alleato quadripartito di Vienna, i suoi violenti attacchi contro la politica «reazionaria» del Governo austriaco.

Senza mettere in causa la legalità del Governo Raab, Sviridov ha accusato le amministrazioni austriache succedutesi dal 1945 ad oggi di non aver proceduto ad una democratizzazione dell'Austria, di aver mantenuto in vigore numerose leggi naziste e di avere infine partecipato al riarmo delle zone occidentali, dove — egli ha detto — si costruiscono strade strategiche ed aeroporti e dove le scuole di gendarmeria servono a formare i quadri di un futuro esercito.

Queste accuse, cui i tre Alti Commissari occidentali si sono riservati di rispondere in un secondo momento, hanno provocato una certa sorpresa negli ambienti politici austriaci, dove si riteneva che il nuovo atteggiamento di «buona volontà» inaugurato dai nuovi dirigenti del Cremlino sarebbe stato seguito anche dalle autorità sovietiche di occupazione in Austria.

In un commento diffuso dall'Agenzia Tass il redattore di politica estera delle *Izvestia*, Rysakov, scrive che gli ambienti dirigenti dei paesi scandinavi, conformandosi agli ordini ricevuti da oltre Oceano, cercano di impiegare per scopi aggressivi il movimento che si va delineando in Islanda, in Danimarca, in Svezia ed in Norvegia a favore della cooperazione scandinava.

L'articolista cita poi alcuni progetti per lo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie e stradali fra la Svezia e la Norvegia e per l'impianto di un oleodotto tra Emtland e Trondheim, ed esprime il dubbio che si cerchi di creare tra questi Paesi una unità analoga a quella che dovrebbe essere alla base dell'Europa Occidentale e, in pari tempo, di spingere la Svezia ad aderire al Patto Atlantico.

LA SITUAZIONE NELL'IRAN

Un appello di Mossadeq in seguito ai sanguinosi incidenti di Chiraz

TEHERAN, 20.

La situazione permane fluida in tutto il territorio iraniano. Un appello di Mossadeq alla popolazione di Chiraz, dove si sono verificati sanguinosi incidenti nei giorni scorsi per i quali è stata aperta un'inchiesta, ha contribuito a riportare la calma nella città.

Viene annunciato frattanto che ieri sera sono stati arrestati il direttore ed il redattore capo del giornale di opposizione *Dad* notoriamente favorevole alla Corte.

TEATRO HAMAR

Il berretto a sonagli

e

Taglio netto

Giovedì 23, ore 21

Visita del الحاكم الادارى لاقليم جوبا السفلى

(تابع المنشور في العدد السابق)
وهنا ايضا كانت اول كلمة ترحيبية بالحاكم الادارى من القاضى الشيخ ابراهيم تلاه بيلي موسى عن الرابطة

وعملا بما اشار به الحاكم الادارى فقد كان موضوع بحث المجلس مسألة الشروع فى عمل «عوامو» التي نوقشت نقاشا مستفيضا.

وفي تمام الساعة الخامسة استقبل الحاكم الادارى فى مكاتب شركة S.A.G. المركزية استقبالا كريما.

كان يحضر فى الاجتماع جميع المزارعين الايطاليين الحاضرين فى المنطقة. وبعد انتهاء الحاضرين من اداء فروض التحية والترحيب التى رئيس الشركة السنيور ارماندو روشيا كلمة ابان فيها النشاط الذى قام به المزارعون الايطاليون حتى الآن وذكر للحاكم الادارى المشاكل الحالية التى تواجهها الطبقة العمالية.

ثم رد سعاده على كلمة رئيس الشركة مؤكدا له اهتمامه لتحقيق رغباتهم بما يتفق وحدود الامكانية.

وأخيرا غادر سعاده مقر الشركة وذهب الى قصر حاكم المنطقة حتى قضى بقية ساعاته فى كسمايو. وفى الساعة العاشرة عصرا غادر القصر قاصدا مطار غوبوين حيث تسلم التحية العسكرية طار بعدها مباشرة صوب مقديشو.

اعلان

فحص السيارات

عملا بما جاء فى المنشور رقم ٤٧ الصادر فى الثالث والعشرين من شهر مارس لعام ١٩٥٣ فقد صدر امر يسمح باعطاء فرصة مداخل آخر يشمل الجميع

ينتهى اجله فى ٣٠ أبريل الجارى للسنة الحالية، وذلك للتمكن من اتمام عمليات الفحص على سيارات القطر وفقا لما تقرر

فى المنشورين رقم ١٨٨ الصادر بتاريخ ١٣ ديسمبر ١٩٥٢ ورقم ١٩ الصادر بتاريخ ١٢ فبراير ١٩٥٣.

ستجرى عمليات الفحص المذكورة على السيارات المتجولة فى مقيمة مقدشو كما كانت تجرى فى الاشهر الماضية.

وعليه فستبدأ العمليات خلال شهر ابريل ابتداء من اليوم الثامن فى كل يوم الاربعاء

والخميس من الساعة العاشرة حتى الساعة الثانية عشر مساء وذلك فى الساحة الواقعة امام ورشة مصلحة الاشغال العمومية.

على أصحاب العربات الذين عليهم عرض سياراتهم ان يدفعوا مقدما مبلغ عشرة صومالى وعشرين سنتيما لدى مكتب الضرائب على الاشغال.

يعطى الايصال الذى يثبت الدفع فى مكتب (P.R.A.) وهو الايصال الذى يكفل استلام ورقة الاعلام لاجراء

الفحص. اصحاب السيارات ملزمون أن يذكروا لاجراء لجنة الفحص رقم «التلايو» ورقم المحرك «الموتور» ولهذا

الاعلان العادية برئاسة الدكتور دالوجا.

ثم غادر سعاده مقر الاجتماع بينا بدأ أعضاء مجلس المقيمة فى مباشرة

المهام العادية برئاسة الدكتور دالوجا.

كانت جميع الخطب التى القاها الزعماء والرؤساء المذكورون تدور حول ما قامت به الادارة الايطالية الوصية من اعمال وجهود فى هذه السنوات الثلاث مبررة عن تقديرهم لها وحسن اعترافهم بها مؤكداين فيها فى نفس الوقت عن مدى التعاون المخلص للادارة لتؤتي الثمار أكلها وتال الغاية المرجوة.

وقد اوضح بعض المتحدثين لسعادة الحاكم الادارى - وبصورة خاصة رؤساء الطوائف البدوية الذين تعتبر البهائم ثروتهم الرئيسية - اوضحوا ضرورة الشروع فى عمل «عوامو» يمكن ان تمد بمياه وفيرة لرى منطقة واسعة تمتد حتى كركرميسا وكومبي. وقد لاقى هذه المسألة من سعادة الحاكم الادارى اهتماما بالغاً وطلب فى الحال الى كل من حاكم المنطقة وحاكم المقيمة اجراء بحث ودراسة مستعجلة فيها.

وقد رد صاحب السعادة ماريتنو على جميع الخطب مبررا قبل كل شئ عن شكره وتقديره الشخصى للاستقبال

الودى الذى قوبل به منهم وموضحا لهم ان بعد كيف اراد ان تكون اولى زيارته للقطر فى اقليم جوبا السفلى الذى يعتبره احدى المناطق الأكثر اهمية لتقديم ونهضة

البلاد المقبلة. وقد سره سعادة الحاكم الادارى ان يعرف ان الشعب ادرك مغزى اولى زيارته التى خص بها اقليمهم، ذلك لان عدد كبير من المتحدثين ذكروا فى حديثهم السابقة فى الزيارة التى قام بها

الحاكم الادارى لاقليم جوبا السفلى.

وأوضح سعادة الحاكم الادارى فى خطابه بأن السلام التام والطمانية اللذان يسودان هذا القطر الصومالى هو مثل للشعوب الافريقية الأخرى وعلامة دالة

على نهج ومدنية شعب صوماليا. وأخيرا اختتم الحاكم الادارى كلمته بعبارة

أتى فيها على حاكم المنطقة الادارى باقونو وحكام المقيمة دالوجا.

ثم غادر سعاده مقر الاجتماع بينا بدأ أعضاء مجلس المقيمة فى مباشرة

المهام العادية برئاسة الدكتور دالوجا.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE : A.F.S. 21
RUBRICHE E CRONACA : A.F.S. 70
AMMINISTRAZIONE : A.F.S. 82

Publicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità S. 250 - Necrologi S. 2 - Cronaca S. 3 - Economici (nt. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 - Semestrale So. 18 -
Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 25.
PREZZO CENT. 10

L'ECONOMIA DELLA SOMALIA

Precisazioni sul nostro articolo del 1° Aprile

Diamo oggi la promessa risposta alla vibrata protesta della Camera di Commercio contro il nostro articolo del 1° aprile: «Alcuni dati sulla nostra economia».

Premettiamo che questa risposta non è fatta per amor di polemica: ha il solo scopo di chiarire ancora meglio quelle che erano le intenzioni e gli scopi dell'articolo predetto. E' un fatto che crediamo indiscutibile che l'attuale contingenza economica della Somalia, abbia dato luogo allo spargersi di voci tendenziose che esagerando i lati negativi — che non si vogliono ignorare — della attuale situazione economica, avevano o potevano avere la conseguenza di creare una psicologia di panico nell'ambiente commerciale e nella popolazione. Ciò che a noi è sembrato un grave pericolo da evitare.

Avremmo, per verità, desiderato ed avremmo accolto molto volentieri, da parte della Camera di Commercio, anziché generiche affermazioni, dati più concreti. Ciò avrebbe potuto portare ad una discussione serena della situazione economica con vantaggio di tutti. Non abbiamo certo potuto apprezzare il concetto per cui ogni discussione sull'economia della Somalia sarebbe «tabù» sino a che non sarà noto il rapporto dell'economista Malagodi: si dovrebbe sapere da tutti che il compito che il Ministro Malagodi ha avuto dal Governo italiano è soltanto quello di studiare il possibile sviluppo economico del Territorio, ma non sarà la relazione Malagodi che potrà cambiare i dati attuali quali essi sono.

Ma lasciamo perdere tutto questo ed andiamo a qualche cosa di più concreto. Quando noi abbiamo parlato di crisi dell'economia, abbiamo voluto riferirci evidentemente alla economia generale della Somalia. E, per giudicarla, le cifre poste a base della nostra dimostrazione sono quelle che ogni studioso di economia porrebbe. Se, in un Paese, il deficit della bilancia dei pagamenti, limitata alle operazioni commerciali, si è contratto da 41 a 23 milioni, nessuno potrà sostenere che l'economia di quel Paese è in una pericolosa crisi di regresso. Così, all'accenno ai protesti cambiari ed ai fallimenti è ovvio sia opponibile l'aumento dei depositi bancari, di cui ogni Ministro delle Finanze andrebbe fiero.

Ciò non esclude tuttavia che vi possa essere qualche settore del commercio in difficoltà; ma il complesso della economia del Territorio non si può e non si deve guardare con pessimismo.

Ci si obietta che vi è aumento nelle ipoteche sulle proprietà e-

dilizie e che vi sono merci immobilizzate nei magazzini a garanzia degli istituti di credito. Per la verità, questi fatti erano, secondo noi, impliciti nell'aumento, di cui abbiamo date le cifre, dei finanziamenti e dei crediti commerciali ed industriali. E' ovvio che le banche prendano le loro garanzie quando anticipano del denaro, ed a proposito di anticipazioni, profitiamo della occasione per rettificare un errore materiale nel quale si è incorso nell'articolo precedente: la cifra delle anticipazioni commerciali ad autoctoni è aumentata non da milioni 2,8 a 2,9 ma da 28 a 29 milioni, dall'anno 1951 all'anno 1952.

Nessuno dice che non vi siano in atto dei fattori depressivi, non certo imputabili alla politica economica dell'Amministrazione: uno di questi fattori è la siccità ed il cattivo raccolto che ha limitato la disponibilità di danaro da parte degli autoctoni e conseguentemente ha limitato gli acquisti dei prodotti di loro speciale consumo, primo tra tutti quello delle cotoneate. Altro fattore depressivo — che però tutti i commercianti avrebbero potuto e dovuto prevedere — è quello della progressiva diminuzione dal 1950 ad oggi del numero di italiani residenti in Somalia, con la conseguente diminuzione dei consumi.

Ed a proposito delle cotoneate, non vogliamo contestare che vi siano state delle perdite nel commercio delle cotoneate e che vi siano delle cotoneate giacenti, ma d'altro canto, come si spiega che soltanto nei primi tre mesi del 1953 sono stati concessi 826 permessi per importazione di cotoneate per l'ammontare di 6.318.342 somali? E parliamo dei permessi concessi: le quantità di cui è stata richiesta l'importazione dai commercianti di Mogadiscio sono due o tre volte superiori alla cifra da noi indicata. Perché gli operatori chiedono così largamente di importare cotoneate se il mercato di quell'articolo è così depresso?

D'altra parte, si tenga anche presente che in materia di importazioni ed esportazioni vi è stato un sensibile aumento nel numero degli operatori, che mentre nel 1951 erano 405, alla fine del 1952 erano 503. Ora, è evidente che se il numero dei commercianti aumenta, in un periodo in cui non vi è un notevole incremento del mercato, tale aumento non può non andare a danno, o in piccola parte di ciascuno, o in maniera decisa di coloro che sono più deboli e meno esperti.

Si accenna alle gravi difficoltà degli autotrasportatori: esse sono

(continua in quarta pagina)

PANORAMA PRE-ELETTORALE

Si è iniziata ufficialmente la "battaglia dei discorsi"

Giovedì si conosceranno i definitivi schieramenti dei vari partiti - Domani si riunisce il Consiglio dei Ministri - Relazioni di Scelba, De Gasperi, Pella e Pacciardi

ROMA, 21.

La battaglia dei discorsi si è iniziata ufficialmente. Aprendo ad Arezzo la campagna elettorale per la D.C., il Ministro Fanfani ha detto tra l'altro: «I problemi sociali italiani ancora da risolvere dipendono da alcune insufficienze. Per colmare queste, occorre anche aumentare l'efficienza economica dell'Italia. Perciò si svolgerà nei prossimi anni una politica che incoraggi tutti i cittadini operosi e renda finalmente inoffensiva la demagogia e la sobillazione ai danni della Patria».

A Milano, l'on. Luigi Longo del P.C.I., in tema di politica internazionale ha affermato che «la propaganda borghese disorientata dalla distensione internazionale deve ora dimostrare di non essere guerrafondaia mentre non si sente di abbandonare i vecchi temi dell'aggressività sovietica». Ed ha aggiunto: «Cristianesimo vuol dire resurrezione e fratellanza umana».

Il senatore Ferruccio Parri, quale leader di «Unità popolare» ha sostenuto, in un suo discorso tenuto a Milano, che il compito che il suo partito si prefigge è quello di ostacolare una eventuale affermazione della D.C. e del raggruppamento di centro.

L'on. Corbino, parlando a Roma, ha sostenuto che l'«Alleanza democratica nazionale» riunisce gli «uomini della concordia di domani».

Sempre a Roma ha tenuto un discorso per il M.S.I., Giulio Caradonna.

Il Ministro Ugo La Malfa ha aperto la campagna elettorale per il PRI pronunciando un discorso al Teatro Odeon gremito di folle.

Il Ministro ha iniziato affermando che i repubblicani hanno mantenuto l'impegno assunto nel 1948 di difendere le istituzioni democratiche. Ed a questo impegno il PRI ha ubbidito votando la nuova legge elettorale, sulla quale l'ultima parola sarà detta dal popolo col suo voto.

L'on. La Malfa ha poi illustrato la situazione politica italiana dominata dall'attacco portato contro le forze democratiche dalla sinistra sovietizzante e dalla destra nostalgica.

Il Ministro ha concluso il suo discorso enunciando il programma del PRI che fra l'altro comprende la riforma tributaria, l'accelerazione degli investimenti nelle aree depresse e la soluzione della crisi di alcuni centri industriali.

Mentre l'on. La Malfa teneva il suo discorso all'Odeon, Pietro Nenni parlava al «Lirico».

Sul piano della politica interna, l'on. Nenni, ha ribadito l'idea che bisogna spezzare le forme classiche del dirigismo borghese; per la politica estera, l'on. Nenni ha sostenuto che la politica di neutralità propugnata dal suo partito sino dal 1946 è ancora valida e ancora attuabile.

Giovedì, come è noto, scadrà il termine per la presentazione delle liste dei candidati alla Camera ed al Senato e si conosceranno i definitivi schieramenti dei vari partiti, per la competizione politica del 7 giugno.

Mentre sempre più andrà intensificandosi la lotta elettorale, il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, presiederà domani una riunione del Consiglio dei Ministri e poi partirà insieme alla delegazione italiana, composta dai Ministri Pella e Pacciardi, dal Segretario Generale del C.I.R., Ferrari Aggradi, e da vari alti funzionari, alla volta di Parigi ove avrà luogo la riunione del Consiglio Atlantico.

Alla riunione di mercoledì del Consiglio dei Ministri, l'on. Scelba tratterà un primo bilancio della campagna elettorale. Tutte le manifestazioni indette dai partiti si sono finora svolte nel massimo ordine e questo lascia prevedere che la campagna elettorale procederà con ritmo ordinato sino alla giornata del 7 giugno.

Dopo la relazione di Scelba, De Gasperi, Pella e Pacciardi riferiranno sulle questioni che verranno discusse alla conferenza atlantica. Data la sua assenza dall'Italia, l'on. De Gasperi ha ceduto al Ministro Scelba l'incarico di aprire sabato 25, anniversario della Liberazione, la campagna della

D.C. con un comizio a Roma.

Nel discorso invece che De Gasperi pronuncia a Milano, al suo ritorno da Parigi, egli si propone di illustrare le realizzazioni compiute nel quinquennio dal Governo in tutti i settori della vita nazionale. De Gasperi intende cioè pronunciare il suo primo discorso elettorale non nella veste di leader della D.C., ma in quella di maggiore esponente del Governo che si sono succeduti nell'ultimo quinquennio per sottolineare il consuntivo di opere e di riforme col quale i quattro partiti di centro affrontano il giudizio del corpo elettorale.

Il Papa riceve 8 mila pellegrini

CITTA' DEL VATICANO, 21.

Sua Santità Pio XII ha accordato udienza generale a 8.000 pellegrini provenienti dall'Italia, Inghilterra, Stati Uniti, Malesia, Germania, Svizzera, Messico e da altre nazioni. Fra essi erano 2.000 bambini del Villaggio Don Bosco, accompagnati dalla loro banda musicale che ha eseguito un nuovo inno in onore del Pontefice. In un breve discorso Sua Santità ha ringraziato i ragazzi sottolineando la ferma e potente azione di salvezza svolta dai salesiani per impedire a lupi rapaci la devastazione della preziosa anima del fanciullo.

Una inchiesta sul carteggio Churchill-Mussolini

ROMA, 21.

Il quotidiano socialdemocratico *La Giustizia* ha annunciato per oggi la pubblicazione di un'inchiesta svolta sul carteggio Churchill-Mussolini. Le conclusioni a cui giunge l'inchiesta sono di grande importanza in quanto Mussolini trattò, dopo i primi insuccessi dell'Asse con Churchill, per il distacco dell'Italia dalla Germania e per il suo passaggio in campo alleato.

L'Avviso-Scorta «Altair» lascerà alle ore 10 di domani mattina le acque di Mogadiscio, proseguendo il viaggio di ritorno verso l'Italia.

Allontanandosi dalla rada, costeggiando, l'unità italiana eseguirà una salva di 19 colpi in segno di saluto.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore ha ricevuto ieri mattina:

— Scek Mugne Gassim, recentemente nominato Residente di Dinsor, circoscrizione autonoma di nuova istituzione.

Attività dell'Amministrazione

La Somalia dotata presto di un complesso rice-trasmittente a bande laterali

Apprendiamo che recentemente il Comitato Amministrativo ha approvato la fornitura del complesso ricevente-trasmittente a bande laterali indipendenti della potenza di 4 Kw., il cui prezzo di acquisto è di 68 milioni di lire italiane, pari a circa 777.000 somali. Si tratta di un complesso modernissimo che, grazie ad una perfezionata tecnica di costruzione radio, permette l'impiego delle due bande, che si creano all'atto della modulazione di una portante a radio frequenza, con frequenze audio per trasmettere al corrispondente segnali appartenenti a diverse comunicazioni simultanee.

Mediante tale complesso si possono coprire tutte le esigenze di un modernissimo centro radio per i collegamenti intercontinentali. L'elevata potenza, 4 Kw. antenna, garantisce l'esistenza di forti segnali al corrispondente e la possibilità di ricezione anche in presenza di ambienti a forte livello di rumore. Particolari accorgimenti tecnici permettono poi di assicurare il collegamento radio telegrafico con automatiche o con telescriventi anche in presenza di forti fluttuazioni del campo in arrivo dovute alla ionizzazione degli strati di ricezione. Con l'acquisto e la installazione del complesso, la Somalia può giustamente ritenere di aver fatto un grande passo nella modernizzazione, nella efficacia dei propri collegamenti intercontinentali.

Il complesso entrerà in funzione con tutta probabilità nel prossimo dicembre e permetterà così le comunicazioni radio telefoniche dalla Somalia con l'Italia. In particolare, gli studenti somali che seguono gli studi in Italia, potranno, per telefono, far sentire la loro voce ai famigliari qui residenti.

Tra i lavori di notevole importanza, recentemente approvati dal Comitato Amministrativo, sono da segnalare quelli di:

- disinsabbiamento del porto di Mogadiscio;
- di rifacimento dell'impalcato del ponte di Audegile;
- di sterro del bacino a monte della diga sull'Uebi a Genale;
- di costruzione di otto fabbricati, ad uso posto di medicazione, nelle seguenti località del Basso Giuba: Chisimaio, Jonte, Dudadda, Torda, Homboi, El Sid, Urufle e Beles Cogan;
- di costruzione di un'infermeria in Bur Acaba.

I primi due gruppi di prigionieri scambiati ieri a Pan Mun Jom

L'Ammiraglio Daniel, presente alla cerimonia, ha abbracciato il primo soldato americano - Domani nuovo scambio - Le dichiarazioni dei prigionieri

NEW YORK, 21.

Notizie giunte dalla Corea informano che il primo gruppo dei prigionieri feriti e malati detenuti dalle autorità cino-coreane è stato consegnato alle ore 8,50 di ieri a Pan Mun Jom.

Cinque minuti dopo sono stati consegnati dalle autorità dell'ONU i prigionieri cino-coreani. Il prigioniero alleato erano giunti quaranta minuti prima con un convoglio di 17 macchine: il primo gruppo comprendeva 25 uomini e gli altri 75 sono stati consegnati in giornata. Il gruppo dei prigionieri restituiti cino-coreani comprende per la massima parte soldati gravemente mutilati, privi di gambe e braccia. Essi erano partiti da Pusan

in treno, accompagnati dal dottor Hoffman, rappresentante della Croce Rossa Internazionale. Il treno si era arrestato a nord di Munsan di dove sono stati trasportati in ambulanze a Pan Mun Jom.

Il dottor Hoffman ha dichiarato che nessuno di loro credeva al rimpatrio.

I prigionieri alleati apparivano allegri, vestiti nelle azzurre uniformi cinesi. L'ammiraglio Daniel era presente ed ha abbracciato commosso il primo soldato americano, Carl Kirchhausen, da New York. Prima di lui erano però giunti un inglese ed un turco, oltre ad un gruppo di sud-coreani.

(continua in seconda pagina)

Martedì 21 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

Somalizzazione

In altra parte del giornale abbiamo, in poche parole, dato la notizia che l'Amministratore ha ricevuto a colloquio lo Sceik Mugne Gassim, nominato Residente di Dinsor, circoscrizione autonoma di nuova istituzione.

L'informazione, così data, non mancherà di attirare l'attenzione del pubblico. Invero essa è di importanza fondamentale, diremo, anzi, che è di importanza capitale.

Il processo di somalizzazione va evidentemente svolgendosi con una rapidità notevole e non può non riempire di soddisfazione.

Nel breve volgere di appena tre anni si assiste in Somalia ad un sostanziale progresso nel campo politico, economico, sociale e dell'insegnamento, che non può sfuggire a qualsiasi attento osservatore. Nel campo politico può dirsi già stabilita quella tolleranza reciproca tra i diversi partiti che è segno indubbio di evoluzione e di assimilazione dei valori democratici; nel campo economico ci si avvia verso una stabilizzazione rispondente alle reali condizioni dell'ambiente; nel campo sociale i progressi sono anch'essi graduali e confortanti; in quello dell'insegnamento si sono ottenuti risultati più che soddisfacenti.

Il Consiglio Territoriale, i Consigli di Residenza, le Consulte Municipali costituiscono delle palestre dove i futuri legislatori ed amministratori si preparano onde essere in grado di dare al Territorio gli strumenti per il suo assetto migliore.

Si è già avuta occasione di segnalare come, di anno in anno, nel rinnovarsi delle persone alle cariche, si sia constatata la sempre migliore preparazione dei nuovi esponenti. Il Consiglio Territoriale ha già due vice-presidenti somali; le commissioni interne dell'assemblea sono presiedute da membri somali del Consiglio Territoriale; relatori delle varie materie sottoposte all'esame sono gli stessi consiglieri territoriali somali.

Incarichi direttivi di notevole importanza e responsabilità sono già stati attribuiti agli autoctoni con la titolarità di uffici postali e telegrafici; di uffici doganali; del comando di stazioni di Polizia.

Negli uffici centrali dell'AFIS vi sono già diversi somali cui sono affidate mansioni direttive e di concetto.

Siamo ora dinanzi alla nomina del primo Residente somalo, nella persona di Sceik Mugne Gassim il quale inizierà tra qualche giorno ad esercitare le sue funzioni a Dinsor. Si tratta, qui, della più alta funzione di responsabilità cui sia stato finora chiamato un somalo. Il Residente è la più alta autorità del luogo; egli rappresenta l'Amministratore nella circoscrizione affidatagli. Da esso sono richieste spiccate doti di intelligenza, di cultura, di intuito, di tatto, di equilibrio, di tolleranza, spirito di iniziativa, indispensabili per migliorare ed assicurare il progresso, in tutti i campi, delle condizioni di vita degli amministratori. Dal Residente dipendono tutti i servizi circoscrizionali; egli deve sorvegliarne il funzionamento in conformità alle direttive impartite dagli organi centrali e deve vigilare perché nella regione regni la concordia e la sicurezza. Bastano questi pochi cenni per avvertire della importanza della funzione del Residente, la cui autorità inizia a trasferirsi in persona di autoctoni, per convincersi che il Paese si avvia all'autogoverno, con la necessaria gradualità, ma su di una strada sicura.

Lo scambio dei prigionieri a Pan Mun Jom

(Continuazione della I pagina)
reani. L'ammiraglio Daniel si è rallegrato del modo in cui le operazioni di scambio si sono svolte.

I giornalisti di ambedue le parti erano insieme, a circa duecento metri dal punto in cui si svolgeva la cerimonia. Per domani è annunciato un nuovo scambio.

Le prime interviste concesse dai prigionieri rimpatriati al Villaggio della Libertà di Munsan sono quelle di due soldati americani che hanno detto di essere stati anche trattati generalmente bene, che è stata loro concessa ampia libertà di assistenza ai propri culti religiosi e che anche Bibbie provenienti dall'URSS erano state loro distribuite. Nei primi tempi soltanto avevano dovuto partecipare soltanto alcuni corsi nei quali veniva spiegata loro « la funzione sociale dell'individuo nella vita moderna e la vita dei lavoratori sovietici ».

Un altro prigioniero americano ha negato che siano stati compiuti tentativi di attizzare odii razziali tra prigionieri bianchi e di colore e che le notizie sulla guerra che ricevevano erano quelle contenute in un giornale in lingua inglese pubblicato a Shanghai.

I prigionieri sono stati trasportati da Pan Mun Jom a Munsan in elicottero ed a ciascuno è stata consegnata una lettera firmata dal generale Clark nella quale il Comandante dell'ONU esprime il proprio « rispetto e gratitudine ».

Giunge frattanto notizia da Mosca che i sette civili inglesi internati in Corea all'inizio della guerra sono giunti nella capitale sovietica.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

L'Amministratore visita la Caserma della Polizia

Ieri mattina alle ore 10,30 l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Martino, ha effettuato una visita alla Caserma del Reparto Celere di Polizia. L'Amministratore è giunto alla Caserma accompagnato dal Comandante del Corpo di Polizia, Maggiore Umberto Ripa di Meana, dal Capo della sua Segreteria Particolare dr. Chiti e dal Vice Comandante della Polizia Capitano Donatelli.

Nel piazzale della Caserma erano schierati, oltre al reparto Celere, composto di due plotoni a piedi, un plotone motociclisti ed una sezione a cavallo, anche una rappresentanza su due plotoni della Tenenza di Mogadiscio.

Erano, inoltre, schierati gli allievi della Scuola di Polizia e precisamente gli appartenenti al Corso Ispettori Allievi Comandanti di Stazione, quelli del corso allievi primi sergenti e secondi sergenti ed infine gli allievi radiotelegrafisti.

L'Amministratore, osservando attentamente gli uomini ha passato in rassegna lo schieramento, mentre la fanfara suonava la marcia d'ordinanza e rullavano i tamburi. Egli ha poi visitato l'interno della Caserma, tra cui la « mensa agenti » e le camerette. Quindi ha assistito ad una rapida esibizione di intervento su allarme di due squadre della Celere e del plotone motociclistico.

Ancora una volta i reparti della Polizia Somala hanno offerto un vero spettacolo di prestanza e di disciplina. Non si può non rimanere profondamente ammirati di questi uomini che hanno negli occhi una luce di orgoglio e di soddisfazione: sono consapevoli di appartenere ad una élite, quella élite che gli istruttori hanno saputo forgiare mediante un'opera attenta, severa e profonda, per fare di essi gli emuli del leggendario carabiniere italiano, di colui che al dovere, alla fedeltà, al giuramento, antepone qualsiasi altro bene terreno.

La Polizia Somala possiede uomini sulla cui preparazione, sulla cui lealtà nell'esclusivo interesse della popolazione ognuno può contare e riposare tranquillo.

Già sono molti gli esempi che abbiamo registrato in Somalia sullo spirito di dedizione al dovere della Polizia Somala, spesso volte spinto fino al sacrificio della vita per concorrere a ristabilire l'ordine laddove era minacciato.

La Polizia Somala già conta i suoi eroi silenziosi, gli eroi del dovere, quelli di cui forse poco si parla, perché questo è il costume, l'abito di vita del Carabiniere, operare in silenzio e in silenzio morire.

Terminata la visita alla Caserma, l'Amministratore si è recato alla sede del Comando, dove il Comandante del Corpo di Polizia, Maggiore Ripa, gli ha presentato tutti gli ufficiali della capitale.

Ad un breve indirizzo di saluto del Comandante del Corpo, l'Amministratore ha risposto elogiando il comportamento di tutti i componenti la Polizia, mettendo in rilievo l'importanza del servizio di polizia nella vita della Somalia ed esprimendo l'apprezzamento per l'opera svolta dagli ufficiali tutti, sia nel campo addestrativo, come in quello organizzativo e del servizio.

A BORDO DELL'«ALTAIR»

Traslate le salme di due marinai deceduti a Mogadiscio

Questa mattina, alle ore 9, al pontile N. 2 del porto di Mogadiscio ha avuto luogo una breve ed austera cerimonia in occasione dell'imbarco delle salme di due appartenenti alla Marina Militare della Somalia e deceduti a Mogadiscio.

Su richiesta dei familiari in Italia è stato provveduto, infatti, all'inoltro delle salme del capo segnalatore Carbone Michele, deceduto a Mogadiscio il 19 marzo 1951 e del marinaio Giuseppe Serpe, deceduto a Mogadiscio, il 15 novembre dello scorso anno.

Le bare sono giunte al molo su di un autocarro militare, avvolte nel tricolore italiano ed ha reso loro gli onori un picchetto armato della Marina della Somalia.

Era presente il Consigliere di Corte d'Appello, dr. Ferdinando Cannavina in rappresentanza personale dell'Am-

ministratore, il Generale Comandante delle Forze Armate, Arturo Ferrara, il Capo di Stato Maggiore Col. Nani, il Capitano di Fregata De Bernardo, Comandante della Marina della Somalia.

Alle 9,10 le salme sono state caricate sulla lancia della Marina Militare, mentre le autorità ed il picchetto rendevano gli onori. La lancia si è poi diretta verso l'Avviso-Scorta Altair, a bordo del quale le salme saranno trasportate in Italia per essere tumulate nei paesi d'origine.

Le elezioni nell'Associazione Motociclistica Mogadiscio

Mercoledì sera 15 aprile nel salone del Teatro dell'Enal in Corso Italia ha avuto luogo l'Assemblea Generale del Soc. dell'Associazione per l'elezione delle cariche sociali per l'anno 1953.

Il presidente uscente cav. Gatto ha fatto una dettagliata relazione sportiva e finanziaria relativa all'attività dell'Ente per il decorso anno 1952, corredandola di dati statistici dai quali è risultato evidente il dinamismo dell'Associazione.

Alla relazione sportiva ha fatto seguito quella finanziaria ed i dati comunicati all'Assemblea hanno dato la prova ai soci della saggezza con la quale si è amministrato il sodalizio. Relazione sportiva e bilancio finanziario sono stati approvati all'unanimità, dopo di che il cav. Gatto a nome suo e dei Consiglieri ha rassegnato il mandato avuto nel 1952.

Nominato un presidente di assemblea si è proceduto alle elezioni del nuovo Consiglio il quale riunito seduta stante ha così distribuito le cariche:

Cav. Gatto Pasquale - Presidente — Sig. Maranzana Carlo - Vice Presidente — Sig. Tundo Francesco - Direttore Sportivo — Sig. Ten. Bartolini - Consigliere Sportivo — Sig. Alessandrini Luigi - Segretario Cassiere — Sigg. Versiglia, Caprilli, Ferraresi, Savorelli - Consiglieri.

Dallo spoglio delle schede sono risultati eletti revisori del conti il rag. Deganello ed il sig. Romano.

Al nuovo Consiglio dell'Associazione Motociclistica, presieduto ancora dal cav. Gatto vecchio ed appassionato sportivo, il Corriere della Somalia fa i migliori auguri di fattiva opera per l'avvenire dello sport somalo.

La seconda rata delle tasse ed imposte municipali

Si comunica che con il 18 aprile corrente scade la seconda rata di tutte le tasse e imposte municipali per l'anno 1953 e precisamente:

- 1) imposta sul valore locativo;
- 2) contributo raccolta spazzatura;
- 3) tassa insegne;
- 4) imposta macchine caffè e spresso;
- 5) tassa occupazione suolo pubblico;
- 6) tassa cani.

La terza e quarta rata scadranno rispettivamente il 18 giugno e 18 agosto corrente anno.

I pagamenti dovranno essere effettuati presso la Cassa di questa Amministrazione, entro cinque giorni dalle singole scadenze. Trascorso tale termine saranno applicati i diritti di mora, in ragione del 6 per cento, a termini di legge.

Movimento del porto

Arrivi del giorno 20 corrente:

Sambuco « Mutasah » (bandiera Muscat and Oman) da Zanzibar. Sambuco « Fathalkar » (bandiera italiana) da Chisimalo.

Sambuco « Fathalkar » (bandiera Muscat and Oman) da Zanzibar. Sambuco « Fatakh » (bandiera Costa Trucial n. 1) da Mombasa.

Sambuco « Fatharahman » (bandiera iraniana) da Mombasa.

Sambuco « Dancisalanti » (bandiera indostan) da Mombasa.

Sambuco « Maki Madin » (bandiera indostan) da Mombasa.

Sambuco « Fatharahman » (bandiera Hadramut) da Zanzibar.

Sambuco « Mahmudi » (bandiera iraniana) da Tanga.

Il berretto a sonagli

DA STASERA

in vendita i biglietti

Giovedì sera, alle ore 21, come è stato annunciato, la Compagnia dello « Piccolo Teatro di Mogadiscio » rappresenterà al « Teatro Hamar », il « Berretto a sonagli », due atti di Luigi Pirandello, e lo scherzo in un atto Taglio netto di Zitrone.

Si ricorda che da questa sera i biglietti sono in vendita presso il botteghino del Teatro, dalle ore 18 in poi.

La vendita continuerà nei giorni di domani e giovedì.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 22 al 24 aprile compreso, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 5,30 in poi — tiri di addestramento con armi individuali e di reparto, al poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

Pubblica vendita di autoveicoli

Si invita a fare offerte per l'acquisto di:

una vettura FIAT 1400 (Km. percorsi 31.530);

una vettura VAUXHALL (miglia percorse 26.180);

una JEEP (Km. percorsi 50.395);

una JEEP (Km. percorsi 49.137);

una LAND-ROVER carrozzata a giardiniera (miglia percorse 32.808).

Le macchine in questione sono visibili presso l'officina Ernesto Guerri, Piazza F. Crispi, Mogadiscio, dal 20 al 23 aprile 1953, dalle ore 8 alle 12.

Le offerte debbono essere sottoposte mediante un Modulo ufficiale d'offerta, in busta sigillata, che si possono entrambi avere dalla suddetta officina, e debbono essere presentate a questo ufficio non oltre il giorno 30 aprile 1953.

Le offerte saranno aperte pubblicamente il giorno 2 maggio 1953 alle ore 9,30 presso questo ufficio. Il venditore non è tenuto ad accettare l'offerta più alta o qualsiasi offerta.

Il pagamento totale deve essere effettuato alla consegna, in contanti o mediante assegno accettato dalla Banca.

Nazioni Unite

Radio Mogadiscio

trasmetterà questa sera alle ore 20,10 un programma speciale offerto dalla R.A.I. — Radio Italiana:

« ROSSO E NERO »

Regista: Riccardo Mantoni.

Il notiziario verrà letto alle ore 20 precise.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 21 aprile 1953

Temperatura massima 32,6

Temperatura minima 26,8

Vento prevalente S Km-ora 8,8

Maree per il giorno 22 aprile 1953:

Alta marea ore 11,50 ed ore 22,55

Bassa marea ore 05,15 ed ore 16,35

1° CAMPAGNA

Antitubercolare

Lotteria e premi

Continua la vendita delle « CASSETTE PREMIO » di sapone da Bagno « DELMAR ».

Ultimo giorno di vendita: 28 Aprile 1953.

ESTRAZIONE: 2 Maggio 1953 (nel salone del Cinema Centrale).

Non dimenticate che i premi valgono la spesa, ed affrettatevi ad acquistare una Cassetta, presso la Ditta DELMAR e tutti i rivenditori.

1° premio: una Fiat 500/C trasformabile (nuova)

2° premio: un Aquilotto « Bianchi » 45 cc. (nuovo)

3° premio: una bicicletta Bianchi nuova (da uomo o da donna)

UNA CASSETTA PREMIO per SO. 55.

Saluto al capitano della « Mogadiscio »

Ieri sera, presso la sede sociale dell'A.C. « Mogadiscio », si sono riuniti alcuni giocatori del sodalizio mogadisciano per salutare il Capitano Allenatore della squadra, Nello Salilli, il quale parte stasera con la famiglia per l'Italia ove trascorrerà un breve periodo di riposo.

Il Presidente dell'A.C. « Mogadiscio », dottor Gentilini e la consorte, hanno espresso al partente, a nome di tutti i Soci, gli auguri di buon viaggio.



COMUNICATO

Il Piroscalo « Diana », in partenza da Mogadiscio per l'Italia il 24 corrente, farà scalo a Bender Cassim, accettando merci e passeggeri.

I Signori Caricatori sono pregati di compiere le operazioni d'imbarco entro il mezzogiorno del 23 corrente.

LLOYD TRIESTINO S.p.A.
Agenzia Generale di Mogadiscio

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Lilli Marlene »

cinema generale.

CINEMA CENTRALE — « Così vinsi la guerra » in technicolor e cinema generale.

CINEMA EL GAB — « Il grido della terra »

CINEMA HADRAMUT — « Il Sepolcro indiano »

CINEMA-TEATRO HAMAR — « Tormento del passato » e cinema generale.

CINEMA MISSIONE — « Valzer di Parigi » e cinema generale.

SUPERCINEMA — « Quel bandito sono io » e cinema generale.

E' mancato all'affetto dei vivi il

N. H. AVV.

NICOLA FERRI CAPUTI

di anni 83

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Emma Lotti, la figlia Maria Luisa col marito Guglielmo Romei, i figli Tommaso, Michele, Antonio, Luigi, Giovanni, con le rispettive mogli Marta Barsottelli, Tina V. ligardi, Carmen Parroni, Carmen Nova, Ada Ricci, i nepoti ed i parenti tutti. Camaloro, 15 aprile 1953.

Giovedì 23 corr. alle ore 7 verrà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio di

GIUSEPPE DILENA

nel primo anniversario della Sua scomparsa.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

I test scolastici

Medie - Ginnasio - Licei

per il prossimo Anno, sono in distribuzione alla Cartoleria Mission.

Per gli scolari delle Elementari è in vendita IL LIBRO DELLE VACANZE!

da ABDULMANA

Via Principe di Piemonte

NUOVI ARRIVI:

Tovagliato a metraggio altezza cm. 140.

Calze per bambini

Filo da cucire (tutte le tinte)

Cannottiere per bambini

Asciugamani colorati e bianchi

IL "REFUSO", E' UNA IRRIMEDIABILE ABITUDINE

Tiri mancini del caso in ogni foglio di carta stampata

Il segreto sta nell'accettare questo dato di fatto che si verifica quasi ogni giorno, e non dargli maggiore importanza di quella che realmente non abbia

Oltre alla Federazione Nazionale della Stampa, esiste una « Accademia segreta del giornalismo », una fratellanza che — come spesso avviene — trae origine da un comune complesso di inferiorità: quella dei « refusi » degli equivoci dovuti più alla fretta che alla mancanza di competenza, ma che è compilata un giornale quotidiano che ad ignoranza vera e propria (non sempre però), e magari degli errori di ortografia.

Una tradizione non del tutto sorpassata del giornalismo militante tende a farsene quasi una gloria o, perlomeno, una irrimediabile abitudine; altri, questa « abitudine » di sprezzo e di condanna violentemente, pronti però a cacciarci anche essi come allocchi alla primissima occasione.

Ma, in fondo, non si tratta né dell'una né dell'altra cosa. Gli estremi sono sempre pericolosi, il segreto sta nell'accettare questo dato di fatto che quasi ogni giorno si verifica, e non dargli maggiore importanza di quella che realmente non abbia.

Alcuni refusi faranno ridere, altri faranno magari rabbia al linguista o alla persona di semplice buon senso, altri riveleranno una « costruzione » che sembri ispirata a reali criteri razionali, ma che non lo è assolutamente.

Comunque, la conclusione — anche in materia di carta stampata — è una sola, e per di più abbastanza semplice: il caso si diverte a giocare dei tiri mancini.

Durante « l'ancien régime » i giornali facevano a gara per pubblicare fotografie del « Duce » nelle più gloriose e romantiche pose. Tutti ricordano le foto di Mussolini al suo tavolo da lavoro. Ma non tutti ricordano che anche allora si usava fare le recensioni delle novità teatrali. E questo fu il titolo di una novità al teatro Argentina di Roma: « Delirio del personaggio ». Là! Proprio sotto la pensosa ed assorta fotografia del dittatore, e l'impaginatore, a quel che dicono, dovette molto ben pensare al suo inconsapevole buon gusto nella camera di sicurezza della questura di Roma! Finché ci si convinse per benino che lui non era tanto intelligente da farlo apposta, e dopo una breve sospensione, si finì per rimandarlo al giornale.

Quest'altra poi è ancora più gustosa, e rivela in pieno che, beh, si insomma, soltanto il diavolo poteva averci messo la coda.

Si è sempre sussurrato molto circa la stabilità finanziaria del Conte Calvi di Bergolo; e si disse che aveva cercato di risolvere la situazione impallando Jolanda di Savoia. Malinconia forse, ma chi può indagare nel cuore dell'uomo? Dunque su un giornale appariva la notizia: « Il conte Calvi di Bergolo e la principessa Jolanda di Savoia, sono rientrati a Torino. Il conte ha già ripreso il suo posto presso la scuola di cavalleria di Pinerolo ». Sotto la cronaca di un suicidio. Posposizione di righe. E la frase risultò così composta: « Il conte Calvi di Bergolo e la principessa Jolanda di Savoia, sono rientrati a Torino. Il conte ha già ripreso il suo posto alla scuola di cavalleria di Pinerolo. Nelle tasche del poveretto non sono stati trovati che pochi spiccioli ». Innocenti, amabili, inconsapevoli piacevoli! La malizia della gente avrà sempre di che cibarsi sulle assurde predisposizioni del caso!

Questa condizione ha la prerogativa di ripetersi in continuazione e di giocare — come forse avviene per i miracoli o, più semplicemente, per i giochi di prestigio — su quelle tendenze dell'umano sentire verso l'assurdo, il misterioso, l'inconsapevole. In altri termini, andando a letto la sera non sapremo mai cosa leggeremo sui giornali al mattino. E' un aspetto dell'incertezza dei domini.

Forse la guerra non sarà ancora scoppiata: in compenso dei nomi saranno orribilmente deturpati, una diva del cinema sarà pacificamente scambiata per un divo.

Ci sono però dei casi in cui si cade in vere e proprie deturpazioni del gusto, dei casi in cui l'ignoranza — se non altro — la fa da padrona; e sarebbe bene impedire a chi vuol scrivere ad ogni costo di esplicare questa attività che vorrebbe richiedere almeno minima padronanza del linguaggio. In questi casi, non si può accusare altri se non chi ha scritto. E vediamo un po'.

Confesso che solo di rado riesco ad andare oltre i titoli di un articolo di prima pagina. Le « terze » sono il forte (o il mio debole) e bisogna

riconoscere che in generale esse sono le più « pulite ». (Per quanto il malumore o la disattenzione del prolo si divertano spesso a scaricare sul malcapitato articolista la responsabilità di certe... finezze). Se capita, arrivo a leggere qualche notizia di cronaca, le recensioni cinematografiche e teatrali e la lettura del giornale è per me completa.

Ed è proprio sulle recensioni cinematografiche che val la pena di fermarsi un pochino.

Il regista Arthur Lubin viene sistematicamente confuso con Henry Levin. Lo si chiama Arthur Levin o Henry Lubin; si attribuiscono all'uno i film dell'altro, spiace, ma questo è un vero e proprio errore di gusto: infatti tra i film di Gianni e Pinotto e la notevole edizione americana del « Ritratto di Dorian Gray » passa qualche differenza. Confondere i due nomi, significa confondere i due stili. E questo, mi spiace, rivela — anche in critici quotati — mancanza di preparazione e di accortezza, appunto, critica.

Ma non è tutto. Quando i refusi, le sostituzioni, le posposizioni, le confusioni (e chi più ne ha più ne metta) fanno difetto, allora entrano in ballo le agenzie che pubblicano i bollettini, più o meno quotidiani, di informazioni per la stampa.

Non è questa la sede per discutere circa la giustezza e il buon gusto di questi « surrogati » della stampa quotidiana. Contentiamoci di esaminare — sia pur con bonaria malignità — certi fatti, e di citare alcuni « florilegi » invero significativi. « Vivien Leigh interpreterà la parte di Blanche nella edizione filmata di "Tram chiamato desiderio" di T. Williams, ruolo che ha già interpretato sulla scena a Parigi ». Una agenzia d'informazione che si rispetti dovrebbe per lo meno sapere che mai la Leigh recitò sulle scene parigine:

e che il personaggio di Blanche nel dramma di Williams, messo in scena a Parigi da Cocteau, fu interpretato da Arletty.

E ancora. « Il festival di X. Y. si è concluso. E' stata una rassegna cinematografica formidabile (sic!), nella quale si sono susseguite opere di fondamentale importanza e di eccezionale bellezza... ». Oppure: « Una nuova espressione del cinema democratico realistico sociale », e per finire: « ...Il film è essenzialmente negativo nelle sue conclusioni ». Santo cielo! L'uso dei doppi aggettivi è orribile e inconclusivo, oltre che quantomai dilettantesco: ma qui se ne usano tre di fila. Quando poi si è costretti a leggere trenta o trecento parole inzeppate da un numero pressoché uguale di aggettivi, si deve concludere che si tenta di « épater le bourgeois » attraverso dei mezzi alla portata dei ragazzi ammessi all'abilitazione magistrale. E non vi venga in mente di chiedermi perché quel film sia « negativo », è « negativo » e basta. Non discutete. Nè chiedetevi che cosa l'espressione voglia dire.

Si potrebbe continuare per pagine e pagine fino a riempire un volume, senza tener conto degli errori ortografici, sintattici e — ahimè! — grammaticali. Forse non sarebbe inutile scrivere un libro sugli errori derivati dalla disattenzione o dall'ignoranza dei giornalisti: almeno, se non inteso soltanto in funzione di « caccia all'errore ».

Lo credo, dopo scorpacciate del genere! Tanto si continua a vivere lo stesso, a ridere e piangere, a temere e gioire. A leggere i giornali. A sperare che domattina non ci capiti di leggere che, l'ex re Faruk è partito per Parigi a bordo del suo monopatino.

Tito Guerrini

L'offensiva di pace sovietica vista da Parigi

PARIGI, 21.

L'offensiva di pace sovietica fa porre agli osservatori politici francesi un duplice interrogativo.

Partendo dal punto di vista che in Asia la pietra di paragone della buona volontà russa può essere considerata la cessazione della guerra in Corea, mentre in Europa è la Germania che costituisce il punto più critico di una eventuale conciliazione tra Oriente ed Occidente, ci si domanda quali sviluppi finirebbe con l'avere la politica sin qui eseguita di integrazione della Germania di Bonn nel sistema occidentale, e per conseguenza quale avvenire dovrà essere riservato ai due elementi fondamentali di tale politica che sono la comunità carboideologica già esistente e la comunità difensiva non ancora nata.

Le risposte a tali quesiti sono discorde.

Vi è chi dice che, con il progredire della distensione tra Est ed Ovest, debbano a mano a mano necessariamente diminuire le ragioni che hanno fin qui indotto gli Stati Uniti a spingere i Paesi europei sulla strada di un riarmo accelerato verso la creazione di una unità continentale basata, nel campo militare, sull'esercito europeo.

Il progetto attribuito al governo di Washington di presentare alla prossima sessione del consiglio atlantico, un nuovo piano destinato a dilazionare in un periodo ventennale o trentennale il riarmo dell'Occidente, ne costituirebbe una prova.

Vi è invece chi sostiene un'altra tesi e cioè che è proprio a seguito della decisione fermamente manifestata dall'America di esaurire entro il 1945, anno sino ad ieri ritenuto cruciale e conclusivo nell'evoluzione progressiva della guerra fredda, i programmi di riarmo già stabiliti, che la Russia ha deciso di cambiare rotta, e che quindi il processo unitario europeo e con esso il processo della comunità difensiva vadano portati a termine.

Può essere interessante notare che nel momento in cui il pericolo di un'aggressione sembra allontanarsi, tra i sostenitori di tale punto di vista si trovano taluni uomini politici che sino ad ieri avevano manifestato la propria opposizione alla ratifica del trattato per la CED.

Il leader radicale Yvon Delbos, che del trattato stesso è il relatore alla com-

missione parlamentare degli esteri, scrive sul quotidiano *Paris Presse* che se la speranza di un accordo definitivo sulla Corea dovesse tradursi in realtà, ciò non significherebbe che il progetto della comunità difensiva dovrebbe essere abbandonato, anche se ci si trova di fronte ad un sostanziale cambiamento, egli aggiunge, non vi è nulla in questo organismo puramente difensivo che possa impedirne lo sviluppo.

Queste contraddizioni, che non sono nuove nella politica francese, si esauriscono però là dove si tratti del ruolo che la Francia potrebbe essere chiamata a svolgere in un'atmosfera politica di intesa e animata dalle migliori intenzioni sia da una parte che dall'altra.

A questo punto tutti si rivelano di accordo nel riconoscere che il momento è giunto perché la Francia possa esplicare, meglio di quanto non abbia potuto manifestarlo in un mondo diviso, il proprio ruolo di grande potenza mondiale.

La vitamina "B6" elisir di lunga vita?

SAN FRANCISCO, 21.

Secondo le esperienze che vengono effettuate da alcuni medici dell'Università di California, la vitamina « B6 » potrebbe essere la fonte di una gioventù naturale.

Gli esperimenti fatti finora mostrano che alcune scimmie nutrite esclusivamente di alimenti privi della vitamina « B6 » subiscono in alcuni mesi un indurimento delle arterie accompagnato da tutti i segni abituali dell'invecchiamento.

I medici dell'Università di California sperano che gli esperimenti in corso permetteranno di isolare le cause di un invecchiamento prematuro presso gli esseri umani; intanto essi raccomandano il consumo di alimenti ricchi di vitamine « B6 » e particolarmente fagioli e piselli.

I CAMPAGNA
Antitubercolare
Lotteria e premi

VALORE ETERNO DEL GIURAMENTO IPOCRATICO

Solo un medico fallito può tradire la sua missione

« Non mi lascerò indurre dalla preghiera di alcuno — chiunque egli sia — a propinare un veleno ». Questo solenne impegno, che è uno dei cardini del giuramento ipocratico (cioè la formula con la quale gli allievi della scuola di Coo si obbligavano, prima di essere autorizzati all'esercizio dell'arte sanitaria, ad osservare un complesso di norme di altissimo valore etico), è stato, salvo rarissime eccezioni, universalmente rispettato attraverso i secoli anche nei periodi più oscuri della storia.

NELLA STORIA

Essere medico non significa certo essere un uomo perfetto, così come essere sacerdote non significa essere un santo. Ma proprio allo stesso modo come sono stati pochissimi i preti che tradirono il segreto della confessione, così si può ben dire che il medico assassino nella persona del suo malato costituisce una curiosità storica. Invero ripugna alla mente che il sacerdote riveli quanto gli è stato confidato dal penitente che, nel sacramento della confessione, vede in lui il rappresentante di Dio. Non meno obbrosciosa è l'azione del medico il quale, approfittando della fiducia illimitata in lui riposta, tenta di nuocere al paziente che debbo, sofferente e indifeso gli si è affidato.

Ma quali e quanti sono i medici assassini di cui la storia ci ha tramandato il nome? La risposta al secondo quesito porta implicita la risposta al primo. Sono infatti pochissimi, tanto pochi da potersi contare sulle dita di una mano, i medici colpevoli di cui nome sia ricordato nei più importanti testi di storia della medicina. Il che significa che i reprobati non figurano davvero fra i medici più illustri, ma furono, nella stragrande maggioranza dei pochi casi di colpevolezza accertata, medici soltanto per l'abito, per il titolo accademico; individui che intimamente si riconoscevano falliti nella loro missione, che non potevano sentirsi sazi del pane della scienza

e che, pertanto, non seppero resistere alle intimidazioni, alle lusinghe e alla corruzione, e non indietreggiarono dinanzi alla infame bisogna.

In primo luogo, non si prenda alla leggera l'accenno fatto più sopra alla « colpevolezza accertata ». La facilità stessa dell'azione criminosa da parte del medico può spiegare il sorgere di sospetti infondati specialmente in epoche come il medioevo e il rinascimento in cui la preoccupazione dello avvelenamento finì con l'assurgere ad uno stato morboso di fobia collettiva. Né può parlarsi di colpevolezza accertata e nemmeno di traccia di sospetto per quei medici greci che, a sentire Catone, avrebbero tentato di avvelenare i malati o di sottoporli a trattamenti volutamente dannosi. Era infatti soltanto la xenofobia che si manifestava per bocca di Catone. « I greci — egli scriveva a suo figlio Marco — sono una razza perversa e indocile. Credimi quando ti affermo che tutte le volte che questa nazione ci porterà le sue cognizioni, essa romperà Roma, e peggio ancora se ella ci invia i suoi medici; costoro hanno giurato di uccidere tutti i barbari con l'aiuto della medicina e chiamano barbari i romani ». Del resto l'accusa di Catone non trovò credito, come dimostrato dal fatto che in breve volger di anni i medici greci guadagnarono il favore incontrastato del pubblico essendo stata riconosciuta la loro superiorità rispetto a quelli cui fino ad allora in Roma era stata affidata la cura dei malati; e ciò sebbene, con ogni probabilità, questi prodotti di esportazione fossero uomini di non eccezionale capacità professionale e di livello morale appena mediocre. Di medici prestatisti a preparare veleni ne furono, è vero, durante il basso impero. Ma nemmeno in questo caso può parlarsi di crimini compiuti da medici contro i loro pazienti: si trattava di individui certo poco scrupolosi, asserviti agli imperatori fino al punto di fornir loro il tossico che altri poi avrebbe propinato alla

vittima designata.

Nessun dubbio è invece possibile per i tentativi di veneficio contro Federico II ed Ezelino Romano. Alla vita di quest'ultimo tese insidia il medico aulico, certo Maestro Miche, noto alla storia soltanto per l'infamante episodio e per il supplizio orribile che il tiranno, scoperta la trama, gli fece subire. Non meno spaventosi furono i tormenti che Federico II fece infliggere al proprio medico (il cui nome non è riferito nemmeno da Kantorowicz, uno dei più coscienziosi biografi del grande svevo) che, corrotto dall'oro degli emissari pontifici, si apprestava ad avvelenare il suo signore. L'occasione propizia si presentò alla prima leggera indisposizione del sovrano per il quale il medico preparò una medicina avvelenata. L'imperatore, che era stato tempestivamente avvertito del piano criminoso, ricordò al medico, rifiutando il beveraggio che questi gli porgeva, come fosse suo dovere controllare che i cibi e le bevande non contenessero veleno. Ma poiché il medico, respingendo l'ultima, sia pur tenue, possibilità di salvarsi con un pentimento « in extremis », insistette per dargli la medicina, Federico II disse guardandolo fisso negli occhi: « Allora brinda alla mia salute bevendo con me da questa coppa ». A questo punto, il criminale, vistosi perduto, finse di inciampare nel cortinaggio del letto e cadendo tentò di rovesciare per terra il contenuto della coppa fatale. Ma intanto erano accorse le guardie dell'imperatore che impadronitesi del malcapitato gli strapparono di mano il corpo del reato: le poche gocce di liquido rimaste furono fatte ingerire ad un condannato a morte che spirò immediatamente fornendo così la prova più eloquente della colpevolezza del medico. Grande fu il dolore di Federico per il tradimento del suo archiatra anche perché proprio in quei giorni gli era stata rivelata l'infedeltà di Pier delle Vigne.

Un altro clamoroso caso di presunto tentativo di avvelenamento da

parte di un medico si ebbe sotto Leone X, durante il celebre processo dei cardinali. Principale imputato era il cardinale Petrucci che, in base all'atto di accusa, aveva istigato il proprio medico, Giovanni Battista da Vercelli da poco nominato chirurgo della corte pontificia, ad avvelenare il Papa nel medicargli la fistola di cui questi soffriva. Ma fu veramente colpevole Giovanni Battista da Vercelli? Confessò fra gli spasmi della tortura (sappiamo però quale valore sia da attribuire a certe confessioni!), ma poi, ripetutamente, nel corso del processo e lungo tutta la strada dal carcere al patibolo, non cessò dal proclamarsi innocente, il che non lo salvò dall'essere impiccato e squartato.

LA VERITA'

Contro i rari sacerdoti che tradirono il segreto del sacramento della Penitenza stanno i tanti che, in circostanze più o meno drammatiche, seppero ispirarsi all'esempio di San Giovanni Nepomuceno il quale si lasciò uccidere da re Venceslao IV piuttosto che rivelargli la confessione della regina sua moglie. Contro la colpa di qualche oscuro Maestro Miche sta la costante osservanza del giuramento ipocratico. Una sua ripetuta violazione costituirebbe, oltre a tutto, una condanna per la società in cui si fosse verificata.

LYDIA CANCANI MONTANI

TEATRO HAMAR

Il berretto a sonagli
e
Taglio netto
Giovedì 23, ore 21

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Le vacanze pasquali degli studenti somali in Italia

Due studenti yemeniti ammessi nel Collegio somalo a richiesta del Governo di Riad

ROMA, aprile.

Il « Collegio Somalo » ha trascorso ben liettamente, e diremo anche, insperatamente, le vacanze scolastiche che in Italia sono dedicate alla Pasqua. A tutti i suoi allievi, grandi e piccoli, è stato offerto il dono di un viaggio attraverso l'Umbria e la Toscana, da Assisi e Perugia ad Arezzo Firenze, ed, infine, Siena.

Tre giorni pieni zeppi di visioni, di visite, di scoperte, di ammirazioni, di collaudi per la inclinazione e la cultura di ognuno in fatto di storia e di arte. Un autotrasportatore ha trasportato gli eccezionali turisti alle diverse città, ed è stato a loro disposizione per le particolari visite. Così che, combinato con un ben congegnato programma, il viaggio ha consentito, in alcuni pochi giorni, di rendersi conto di due regioni tra le più celebrate d'Italia per l'incanto, ad un tempo, della natura e delle creazioni dovute agli uomini, cioè all'arte.

Dobbiamo però dire, prima di ascoltare taluno dei « viaggiatori », prima di raccogliere le loro impressioni e giudizi, che il « Collegio » si è arricchito, ultimamente, di due ospiti, non somali ma yemeniti: due studenti, l'uno in medicina, l'altro all'Istituto superiore d'agricoltura che, per preghiera del Viceré dello Yemen e, nel tempo stesso, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, che, come si sa, fu di recente in Italia, sono stati accolti alla « Casa » di Via Spalanzani. I due giovani, che parlano abbastanza correntemente la lingua italiana, pagano di tasca loro, o del proprio governo che sia, la retta collegiale. Essi si sono subito ambientati, ed i rapporti con i colleghi somali son diventati subito dei più cordiali.

Ma veniamo alle impressioni e ai giudizi dei nostri turisti. Essi hanno, nelle materie di studio, un libro « Elementi di storia dell'arte », due volumetti di cui hanno mostrato di aver fatto tesoro. Sapevano riconoscere l'età dei monumenti, il Rinascimento, i vari stili, distinguere il romanico dal gotico, il 500 dal 600, con prontezza, con sicurezza, come se, oltre il libro di scuola, avessero acquisito altre esperienze.

Seek Sala Obed è il più anziano del « Collegio », ha 36 anni. Ha risposto alle nostre domande: « La verdezza delle campagne umbre e toscane mi ha colpito, incatenato. Da noi, si sa, il verde non è la caratteristica del paesaggio. Che verde, e quanta ricchezza nelle campagne. Firenze, il suo panorama si confondono, nella mia ammirazione, con i suoi monumenti ».

E il ventunenne Ali Mohamed Makari di Mogadiscio, che frequenta il corso superiore, ci ha

parlato a lungo delle sue impressioni: della Chiesa di S. Francesco d'Assisi. Dall'esterno non farebbe mai sospettare che entro il suo severo disadorno scrigno tanti tesori artistici si possano ascondere.

Perugia, Assisi, Siena, soprattutto Siena, per il loro assetto, per le loro vie, per le loro costruzioni spirano un'aria medioevale. Firenze moderna non si distingue dalle altre città moderne. Ma i suoi monumenti, Santa Maria del Fiore, Santa Maria Novella, come può essere dimenticata?

La gentilezza dei fiorentini così solleciti nelle risposte ha impressionato il nostro interlocutore, che finisce col dirci: Troppo breve, troppo breve.

La visita a Firenze durò, infatti, un giorno e mezzo. La notte fu passata alle Croci di Calenzano, un villaggio lontano da Firenze una ventina di chilometri, all'albergo Florenza. La capitale toscana era colma di turisti. Tutti gli alberghi, tutte le pensioni erano state da tempo prenotate.

Udiamo anche il più piccolo allievo del collegio e della brigata, il dodicenne Mohamed Mahallim di Belet Uen, che frequenta la prima media, ritenuto fra i migliori allievi. Che cosa ha impressionato di più il fanciulletto? Le Chiese ed i giardini. E le Cascine di Firenze.

Ed abbiamo anche ascoltato il bel figliolo sedicenne del Cav. Seek Nur Hussen Hagi, Hassan, che conferma le impressioni dei suoi compagni, anche se non ampie espandersi molto con le parole.

Non il più lieve incidente ha registrato il viaggio, non uno sfasamento. Tanto il programma era stato ben disposto dalla Direzione Generale Somalia del Ministero degli Esteri, tanto la sua esecuzione è stata perfetta. Ciò di cui non era nemmeno lecito dubitare con un direttore qual'è Camillo Dal Ri.

Feos

Il Ministro La Malfa alla Fiera di Milano

Il Sottosegretario La Malfa e l'on. Castelli hanno visitato la Fiera di Milano. L'on. La Malfa che ha partecipato al convegno della associazione nazionale commercianti di ceramiche, casalinghi ed affini, ha riaffermato che la esportazione resta fine ultimo dell'azione commerciale del governo italiano anche nel settore del vetro e delle ceramiche. Egli ha detto però che non può trascurare la necessità di tenere conto delle esigenze delle relative categorie industriali in rapporto alla necessaria concorrenza straniera. Alla Fiera di Milano si è svolta pure, nel palazzo dove ha luogo la Mostra Ufficiale ungherese, una manifestazione in onore dell'Ungheria. Si ha intanto da Lisbona che l'addetto commerciale presso la Legazione d'Italia in Portogallo ha parlato sulla Fiera di Milano al Radio Club Portoghese. L'addetto commerciale ha esaltato il valore della grande mostra milanese ed ha citato alcune caratteristiche che ne contraddistinguono il continuo sviluppo. Egli ha concluso esprimendo la speranza che l'anno prossimo sul palazzo delle nazioni sventolasse anche la bandiera portoghese.

Precisazioni sul nostro articolo del 1° Aprile

(Continuazione della prima pagina)

note, ma non bisogna dimenticare che questa crisi è ormai cronica, e risale al 1948. Abbiamo nelle mani la relazione della Camera di Commercio dell'anno 1949, ed essa si esprime con queste parole: « Le condizioni degli autotrasportatori sono andate vieppiù peggiorando e si può dire senz'altro che sia ormai questa la categoria più provata dalle presenti difficoltà ». La realtà è che negli anni 1944 e 1945 ed anche 1946, la Somalia era al centro di una rete di trasporti che si estendeva da Nairobi ad Hargeisa: fenomeno su cui influiva la deficienza delle navi, in quel tempo, ma che non poteva non essere passeggero. La depressione doveva attendersi.

In complesso dunque noi non abbiamo voluto, come è sembrato al redattore della risposta della Camera di Commercio, sostenere che oggi in Somalia vi sia un'economia euforica, ma abbiamo voluto soltanto richiamare il pubblico alla realtà delle cose, che è molto lontana da quella situazione di gravissima crisi di cui alcune voci si facevano eco. Che qualche fallimento ci sia stato, non lo si nega, ma invitiamo a consultare il « Bollettino Ufficiale » e si vedrà quali fallimenti sono: si vedrà anche che son pochissimi. Fenomeno inevitabile in un Paese che, pur senza essere in crisi, come è dimostrato dall'incremento della bilancia commerciale, ha regredito da quella economia euforica, contingente e dovuta a cause eccezionali, di cui aveva goduto nel 1950 e nel primo semestre del 1951, tendendo a stabilizzarsi secondo le reali sue possibilità.

Concludendo: nonostante i cattivi raccolti che hanno inciso soprattutto sui somali, l'economia generale del Paese non ha subito gravi scosse e si è mantenuta sana. Le crisi particolari di alcune categorie e di alcune persone, se meritano naturalmente la massima attenzione da parte delle autorità e degli studiosi di economia, non sono, allo stato attuale, l'indice di una preoccupante situazione economica della Somalia.

Il Sottosegretario La Malfa e l'on. Castelli hanno visitato la Fiera di Milano. L'on. La Malfa che ha partecipato al convegno della associazione nazionale commercianti di ceramiche, casalinghi ed affini, ha riaffermato che la esportazione resta fine ultimo dell'azione commerciale del governo italiano anche nel settore del vetro e delle ceramiche. Egli ha detto però che non può trascurare la necessità di tenere conto delle esigenze delle relative categorie industriali in rapporto alla necessaria concorrenza straniera. Alla Fiera di Milano si è svolta pure, nel palazzo dove ha luogo la Mostra Ufficiale ungherese, una manifestazione in onore dell'Ungheria. Si ha intanto da Lisbona che l'addetto commerciale presso la Legazione d'Italia in Portogallo ha parlato sulla Fiera di Milano al Radio Club Portoghese. L'addetto commerciale ha esaltato il valore della grande mostra milanese ed ha citato alcune caratteristiche che ne contraddistinguono il continuo sviluppo. Egli ha concluso esprimendo la speranza che l'anno prossimo sul palazzo delle nazioni sventolasse anche la bandiera portoghese.

Il bacio

In occasione della visita del Sottosegretario La Malfa e dell'on. Castelli alla Fiera di Milano, si è svolta una manifestazione in onore dell'Ungheria. Si ha intanto da Lisbona che l'addetto commerciale presso la Legazione d'Italia in Portogallo ha parlato sulla Fiera di Milano al Radio Club Portoghese. L'addetto commerciale ha esaltato il valore della grande mostra milanese ed ha citato alcune caratteristiche che ne contraddistinguono il continuo sviluppo. Egli ha concluso esprimendo la speranza che l'anno prossimo sul palazzo delle nazioni sventolasse anche la bandiera portoghese.

Eois Sheikh Ahmad Haj

Mدرسة كسمايو تحيي طلبه مدرسة الملاحة وصيد الاسماك

وداديتا اتونيو والشريف عبدالله، استقبلوا مدير مدرسة الملاحة فاشيلو لوباني وطلبته وعدد من رجال البحرية بالطراد الذين كانوا في صحتهم. وهناك في قاعة مدرسة البنات قدمت الى الضيوف المرطبات وبعد قضاء فترة قصيرة بالمدرسة قام طلبة مدرسة الملاحة بزيارة المدينة يرافقه بعض من الاصدقاء والمعارف. وفي اليوم التالي غادر الركب عائدا الى مقديشو.

قام طلبة مدرسة الملاحة وصيد الاسماك في مقديشو خلال هذا الشهر رحلة الى كسمايو على ظهر الطراد الإيطالي «التاير» وقد اغتتم طلبة مدرسة كسمايو زيارة زملائهم واخوانهم من ابناء العاصمة فهرعوا لمقابلتهم وتحتيتهم بدار مدرسة البنات.

استقبل الاساتذة: الدكتور توريلي والسور نازاريني ميندني وبوشيلو اوقو

الادارية الجديدة بعد ان قلت الاستقالة المقدمة من الرئيس شير محمد روني. تتألف اللجنة الادارية الجديدة من

السادة التالية اسمائهم:

محمود محمد: رئيسا

عبد القادر محمد علي: نائب رئيس

ابوبكر حاج توفيق: سكرتيرا

شيخ بلال علي: امين صندوق

مستشارون: مادوفي افدي عدي، عمر

محمد حاج، محمد معلم مؤمن، قاسي

الولي خيس، شريف علي محمد، محمد

عبدالله جامع، يوسف احمد محمد.

المعهد الثقافي الاجتماعي

في الساعة الواحدة من مساء اليوم ٢١ ابريل سيلقى الاستاذ كاميلو بوناني محاضرة موضوعها:

« شباب صوماليا امام المشاكل الثقافية ».

لن ترسل دعوات شخصية. اما المشتركون فالرجو عدم تخلفهم من حضور هذه المحاضرة المهمة.

الدفعة الثانية

لرسوم والضرائب البلدية

نعلن الجمهور بان في الثاني والعشرين من شهر ابريل الجاري ينتهي

اجل الدفعة الثانية لجميع الضرائب والرسوم لعام ١٩٥٣. وبالضبط كالتالي:

(١) الرسوم على قيمة المساكن

(٢) رسم القمامة

(٣) رسم النواوين

(٤) ضريبة مكينات اعداد القهوة «كافي اسبرسو»

(٥) رسم شغل الاراضي العامة

(٦) رسم الكلاب

هذا و ينتهي اجل الدفعة الثالثة في الثامن عشر من شهر يونيو كما ينتهي

اجل الرابعة في الثامن عشر من اغسطس للسنة الجارية.

يجب ان يكون دفع الرسوم

افتتاح ثكنة

في دنسور

في التاسع والعشرين من شهر مارس المنصرم افتتح حاكم المنطقة لاداري الدكتور فرانيسكو ترويسي رئيس الشرطة وحاكم فرقة الكرايتي المايجور اميرتو ريبادي بانا افتحوا بلدة دنسور الثكنة الجديدة لرجال الشرطة.

حضر حفل الافتتاح المختصر كمندار البوليس لاقليم جوبا العلي

رجال السلطات المدنية والحربية وجمع كبير من رؤساء القبائل والاعيان بلدة دنسور نذكر من بينهم شيخ حسين محمد ملاخ عدي اسحاق قارن وملاخ ابراهيم محمد.

في الساحة الواسعة الواقعة امام ثكنة الجنبيلة البيضاء كان طابور من رجال الشرطة - تحت امرة رئيس مركز ونائب المفتش اشير على قوري - ياتي التحية العسكرية. وبعد أن اقام طابور باستعراض القى الدكتور فرانيسكو ترويسي كلمة قصيرة حول لبلبة اعقبه المايجور ريبادي ميانا بكلمة مثالة.

ثم طاف الدكتور ترويسي والمايجور باليتبعها الضيوف - بجميع الغرف المكاتب التي لفت جمالها وحسن

منشأها نظروهم واهتمامهم. واخيرا وقبل انتهاء الحفل قدم كمندار بوليس جوبا العلي المرطبات رجال السلطات والمدعوين. وفي تلك الحظة عبر الكمنداتور شيخ حسين عن شكر الاهالي الحار لمباني الثكنة جميلة التي حلت صدر بلدة دنسور.

اللجنة الادارية

الجديدة

الشركة الزراعية الصومالية

في العشرين من شهر مارس الماضي اجلت الجمعية العامة للشركة الزراعية الصومالية جلسة عينت فيها اللجنة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.F.S. 82

★ Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità S. 2,50 - Necrologi S. 2 - Cronaca S. 3 - Economici (nt. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

★ **ABBONAMENTI**
Annuale So. 30 - Semestrale So. 18 -
Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotta per
uffici pubblici So. 25. **PREZZO CENT. 10**

L'AMMINISTRATORE a Roma per conferire con il Governo

La scorsa notte, con l'aereo dell'Alitalia, l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Martino, accompagnato dal Capo della sua Segreteria Particolare, dr. Arnaldo Chiti, è partito per Roma per conferire con il Governo.

Il Comitato Amministrativo assume i poteri dell'Amministratore

Come è noto, non essendo in sede il Segretario Generale, durante la temporanea assenza dell'Amministratore che si è recato in Italia per conferire con il Governo, i suoi poteri vengono assunti, in relazione al Decreto del Presidente della Repubblica del 9 dicembre 1953, n. 2357, dal Comitato Amministrativo.

Nella seduta di oggi il Comitato Amministrativo ha assunto i poteri previsti dalla legge ed ha attribuito le funzioni di Presidente al Gr. Uff. Gaetano Inserra, delegandogli la firma dei normali atti dell'Amministrazione.

L'Iran stabilisce relazioni diplomatiche con la Santa Sede

TEHRAN, 21. Il Governo iraniano ha deciso di stabilire le relazioni diplomatiche con la Santa Sede.

Il Ministro dell'Iran in Svizzera rappresenterà il suo Paese al Vaticano.

I PRIGIONIERI AMMALATI E FERITI

Continuano a Pan Mun Jom le operazioni di scambio

Fallita la propaganda comunista svolta nei confronti dei prigionieri alleati - E' confermata la presenza di soldati russi nelle retrovie

SAN FRANCISCO, 21.

Alle 9 di ieri mattina sono state riprese in Corea le operazioni di scambio dei prigionieri feriti e malati tra il comando dell'ONU e quello cino-coreano. I comunisti hanno restituito cento prigionieri alleati, mentre i prigionieri cino-coreani restituiti dall'ONU sono stati cinquecento.

In base a quanto hanno dichiarato alcuni dei reduci dai campi di concentramento nord-coreani, l'opera di propaganda svolta dai comunisti nei confronti dei prigionieri alleati è rimasta praticamente senza risultato.

Non sembra tuttavia che i prigionieri venissero sottoposti a particolari pressioni da parte dei propagandisti, i quali si limitavano a distribuire pubblicazioni ed a tenere conferenze in cui venivano immancabilmente posti in risalto i vantaggi che l'organizzazione comunista offre nei confronti di quella capitalistica.

Secondo le dichiarazioni di alcuni prigionieri, altri feriti e malati gravi sarebbero rimasti negli ospedali nord-coreani. Essi hanno aggiunto di non poter dare alcuna spiegazione su questo fatto. La presenza di soldati russi nelle retrovie comuniste è stata confermata da alcuni ex-prigionieri, che hanno lamentato, tra l'altro, di essere stati sottoposti a maltrattamenti nel corso delle marce di trasferimento dal fronte ai campi di raccolta.

Numerosi prigionieri avrebbero trovato la morte durante tali marce, in quanto, non riuscendo a camminare venivano abbandonati alla fame ed alle intemperie.

Quanto al trattamento ricevuto nei campi di concentramento, gli ex-prigionieri hanno in genere dichiarato che esso era abbastanza buono, benché la qualità del cibo lasciasse piuttosto a desiderare.

Alcuni autorevoli ambienti politici americani sembrano ora propendere per l'idea di creare in Corea, una volta concluso l'armistizio, un'autorità transitoria neutrale o interna-

zionale capace di amministrare la penisola e di preparare lentamente le condizioni per le future elezioni per l'unificazione.

La proposta non ha ancora preso forma definitiva anche perché c'è motivo di ritenere che essa sia stata privatamente comunicata al governo di Pechino ed a quello di Mosca per sondare le reazioni, ma ci sono buone speranze, si sottolinea nei suddetti ambienti, che essa possa costituire per lo meno una base per ulteriori discussioni, sempre che la tendenza alla conciliazione continui a prevalere nelle due capitali comuniste.

In queste condizioni si comprende, si fa rilevare a Washington, come né il governo americano, né il Segretario di Stato, vogliono discutere pubblicamente l'invito del senatore Taft per un allargamento delle discussioni per la Corea e quelle per la Cina, l'Indocina e la Malesia: ciò — si fa osservare — è certamente desiderabile, ma è scarsamente realizzabile se si vuole che i comunisti accettino la pace per la Corea.

DULLES annuncia un piano per il riarmo dell'Occidente

WASHINGTON, 22. Il Segretario di Stato americano John Foster Dulles ha tenuto ieri una conferenza stampa sulla riunione dei tre grandi auspicata da Churchill ai Comuni.

Foster Dulles ha poi confermato che gli Stati Uniti presenteranno alla conferenza atlantica di Parigi un piano a lunga scadenza per il riarmo dell'Occidente.

OGGI SI CONCLUDE L'ATTIVITA' COLLEGALE DEL GOVERNO

Esame dei problemi che saranno trattati alla conferenza di Parigi

Subito dopo la riunione del Consiglio dei Ministri l'on. De Gasperi partirà per Parigi - Una richiesta di convocazione della Camera da parte della CGIL - Colloquio De Gasperi-Pacciardi sull'atteggiamento italiano in ordine ai problemi della NATO

ROMA, 22.

La seduta di oggi del Consiglio dei Ministri conclude praticamente l'attività collegiale del governo. La parte centrale della seduta sarà dedicata all'esame dei problemi che dovranno essere trattati a Parigi dalla delegazione italiana alla Conferenza del Consiglio atlantico. La delegazione — che sarà capeggiata dal Presidente del Consiglio De Gasperi — lascerà Roma, diretta alla capitale francese, subito dopo la riunione del Consiglio dei Ministri.

Nel corso della riunione stessa il Ministro dell'Interno, Scelba, riferirà sull'andamento della preparazione elettorale. Giovedì, infatti, scade il termine per la presentazione delle liste dei candidati.

In base ad una valutazione di carattere generale, si calcola che le liste concorrenti all'elezione della Camera, saranno, per tutte le 31 circoscrizioni nelle quali è ripartito il territorio nazionale, circa 450. Le candidature individuali per i 237 collegi senatoriali si calcola, invece, si aggirino intorno a duemila.

Sono continuati intanto ieri gli scambi di vedute tra i segretari dei quattro partiti di centro. Il segretario della DC, on. Gonella, ha inviato al segretario del PLI, on. Villabruna, un pro-memoria contenente il punto di vista della DC sulle richieste avanzate dai liberali in ordine ad alcune candidature.

Una inchiesta sulla situazione alla vigilia delle elezioni è apparsa sull'ultimo numero della rivista dei Gesuiti *Civiltà Cattolica*. In essa il comunismo viene presentato come naturale nemico di ogni civiltà negli aspetti filosofici, religiosi, morali, economici, politici, civili. L'articolo passa poi a dimostrare come nella prossima competizione elettorale farebbero il giuoco dei comunisti gli assenteisti sfortunati di ogni sensibilità politica, gli illusi che giudicano il comunismo come ormai non più pericoloso, ma piuttosto uno spauracchio agitato dalla democrazia cristiana per opportunismo, i nostalgici di tramontati ingloriosi regimi e finalmente gli scontenti, delusi dell'azione della DC in questi cinque anni. L'articolo rileva i meriti del governo democristiano ed incita all'unione delle forze cattoliche, oggi non meno necessaria che nelle elezioni passate «per tenere lontana dall'Italia una iattura peggiore di qualunque invasione di orde barbariche».

Sempre in ordine ai problemi di carattere interno si apprende che una richiesta di convocazione della Camera è stata indirizzata dalla CGIL al Presidente Gronchi. La Camera dovrebbe deliberare, secondo la CGIL, la revisione del trattamento economico degli statali o per lo meno la concessione di un anticipo su futuri miglioramenti.

Ieri sera l'on. Di Vittorio, segretario della CGIL, si era recato a Montecitorio per conferire con l'on. Gronchi, il quale però era assente. Il segretario della CGIL ha avuto l'assicurazione che il Presidente della Camera gli farà pervenire una risposta, la quale — secondo quanto si prevede — sarà negativa.

Le confederazioni sindacali CISL ed UIL hanno, dal canto loro, confermato la loro opposizione a qualsiasi tentativo agitato da parte della CGIL per quanto riguarda gli statali. Resta però sempre sul tappeto la questione della concessione di un anticipo su futuri miglioramenti. Per superare tale situazione la UIL ha proposto che si conceda l'acconto in parola sulla 13ª mensilità dell'anno in corso, con l'intesa che, quando il nuovo Parlamento si riunirà, uno speciale provvedimento verrà presentato, d'urgenza, dal governo, allo scopo di sistemare la questione.

Ieri sera stessa, però, in autorevoli ambienti governativi si precisava che la proposta non è accettabile perché non potrebbe essere attuata senza risolvere preventivamente taluni dei più importanti problemi preliminari.

Il sindacato ferroviari italiani aderenti alla CGIL e le altre organizzazioni della categoria hanno risposto all'ultima lettera del Presidente del Consiglio, affermando che «se il governo volesse, potrebbe benissimo trovare la procedura per concedere subito ai ferrovieri

l'acconto richiesto». La risposta conclude con l'invitare il governo «ad usare tutte le possibilità a sua disposizione per venire ragionevolmente incontro alle urgenti richieste dei ferrovieri».

Viene comunque confermato che nella riunione di oggi, il Consiglio dei Ministri assumerà il solenne impegno di investire il Parlamento dell'esame del problema degli statali immediatamente dopo l'insediamento delle Camere, anche se queste dovessero lavorare durante tutta l'estate.

Fra gli altri avvenimenti, la cronaca politica di ieri tratta diffusamente dell'imminente riunione del Consiglio atlantico, che è stata anche oggetto di un colloquio fra il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ed il Ministro Pacciardi. Secondo quanto si afferma negli ambienti responsabili, il governo italiano non sarebbe contrario all'impostazione di un piano di difesa a lunga scadenza che tenga nel dovuto conto le necessità di sicurezza dell'occidente e i problemi dell'equilibrio economico. La delegazione italiana sosterrà a Parigi che la NATO nella presente situazione internazionale deve confermare con maggiore impegno i principi di solidarietà politica, economica e militare tra i paesi liberi, perché è soltanto dal rafforzamento di questa solidarietà che la pace sarà ulteriormente garantita.

LA PREPARAZIONE DELLE LISTE

Nuovi candidati dei vari partiti

Personalità della D.C. che figurano nei primi posti nelle file del partito - Nelle Marche Schipa si contrappone a Gigli

ROMA, 21.

Ecco un elenco delle principali personalità della DC che figurano al primo posto o ai primi posti delle liste di questo partito: Pella (Torino), Malvestiti (Milano), Ferrari Aggradi (Venezia), Scelba (Catania, Bologna, Reggio Emilia), Cappa (Genova), Aldisio (Palermo), Piccioni (Firenze, Perugia), G. Tupini (Ancona), Spataro (Pescara), Petrilli (Bari), De Martino (Salerno), Fanfani (Arezzo), Rubini (Napoli), Colombo (Matera), Zoli (Firenze), Vanoni (Sondrio), Tupini (Fermo), Cingolani (Umbria), Merlin (Rovigo), Gronchi (Pisa, Livorno, Bergamo), Gonella (Verona).

Per il collegio senatoriale di Latina è candidato della DC l'on. Emilio Battista, sottosegretario alla Industria e Commercio. Candidato del PCI è Severino Spaccatrosi, segretario della Federazione di Latina, mentre il MSI presenta Guglielmo Andreoni, sindaco di Aprilia.

Candidati del PLI per il Senato, in

Toscana, sono: Niccolini Lorenzo a Firenze I, Prato e Volterra; Artom Eugenio a Firenze II, Massa Carrara e Livorno; Fossombroni Vittorio a Siena, Montevarchi; Cavina Giovanni a Firenze III; Melani Mario a Pistoia; Sorrentino Giuseppe ad Arezzo; Ardito Vito a Pisa.

Candidature socialdemocratiche già decise per la Camera sono quelle degli onorevoli Simonini e Cornia a Parma; Saragat, Zagari, L'Eltere, Ramella, Sardelli per Roma, Viterbo, Latina, Frosinone; Matteo Matteotti a Venezia e a Trento; Giancarlo Matteotti a Padova e a Palermo, Bianca Bianchi a Firenze; Pier Luigi Romita a Catanzaro; Treves, Vigorelli, Ivan Matteo Lombardo e Fietta a Pavia; Tremelloni a Como; Treves e, come indipendente, l'ex deputato Zaniboni a Mantova; Paolo Rossi e Bettinotti a Genova; Russo ad Avellino; Silone e Tanassi in Abruzzo; Bocconi ad Ancona; Longhena, Villani, Martoni, Preti a Bologna; Longhitano a Catania; Lami Starnuti a Livorno; Saragat a Torino.

Molto probabile è la seguente lista che il MSI presenterà per Roma e il Lazio:

Almirante, Aureli, Bracci, Bonanni, Boncompagni, Caporilli, Caradonna, De Bernardi, De Cesaris, De Marsanich, De Totto, Festi, Finestra, Fioravanti, Gambetta, Gray, Guglielmotti, Landi, Lodoli, Marotta, Michellini, Mievile, Moroni Fiori, Nicolai, Nunzi, Oliveri, Paribeni, Puglionisi, Romualdi, Rossi, Scarchilli, Stabile, Stampacchia, Sterpa, Talpo, Teodorani, Tonelli, Torgnini, Zanframundo.

Il sen. Scoccimarro è a capo della lista del PCI per la circoscrizione di Verona-Vicenza-Padova-Rovigo.

Capolista del PCI per la circoscrizione di Torino-Vercelli-Novara è l'on. Togliatti.

Nella lista dell'Alleanza democratica nazionale per la circoscrizione di Lecce-Taranto e in quella delle Marche figurerà il tenore Tito Schipa. E' una candidatura che ha tutta l'aria di servire da contraltare a quella, per il Senato pure nelle Marche, di Beniamino Gigli, in collegamento con la DC.

AL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE DELL'O.N.U.

Il delegato russo accusa gli occidentali di essere contrari al disarmo

NEW YORK, 22.

Nel corso del dibattito sulla situazione economica mondiale al consiglio economico e sociale dell'ONU, il delegato sovietico Arutunian ha accusato i paesi occidentali di essere contrari al disarmo. La produzione bellica — ha detto in sostanza il delegato sovietico — è uno dei fattori più importanti della «fittizia» prosperità delle economie capitalistiche.

Il delegato jugoslavo Mates ha, dal canto suo, indicato gli investimenti dei paesi economicamente arretrati quale rimedio ideale non solo per creare nuovi mercati di sbocco al pro-

dotti industriali dell'Europa e degli Stati Uniti, ma anche per trovare nuove fonti di materie prime e per elevare il tenore di vita nelle aree sottosviluppate.

La seduta si è chiusa con l'approvazione di una mozione in cui si raccomanda di trasferire all'ONU i poteri che la Società delle Nazioni aveva in fatto di problemi della schiavitù. Unione Sovietica e Polonia si sono astenute dal voto; i delegati dei due paesi hanno infatti sostenuto che il problema della schiavitù è tuttora talmente complesso da non poter essere risolto solamente con questi metodi.

Mercoledì 22 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

La settima giornata del Festival di Cannes

CANNES, 22.

La settima giornata del festival di Cannes ha segnato una specie di pausa nel programma troppo serrato di questa manifestazione cinematografica. Cinque paesi diversi si sono, per altro, anche oggi avvicendati sullo schermo, ma nessuno dei film rispettivi ha particolarmente impegnato il pubblico, nemmeno l'ultimo, l'austriaco *Primo aprile* anno duemila che tuttavia, malgrado la sua aria operettistica non manca di intelligenti ed amari riferimenti alla situazione attuale dell'Austria. Interpretato da Hilde Krahl e diretto da uno dei più abili registi tedeschi, Wolfgang Liebeneiner, questo film mette in luce le questioni vitali del paese sotto la finzione di una commedia ambientata fuori del tempo, gaia e leggera, senza omettere tuttavia la rievocazione del fasto e dei tesori del grande passato.

Dei quattro alti commissari che ai nostri giorni reggono le sorti dell'Austria all'avvento fantastico dell'anno duemila di un Presidente della Repubblica che si decide finalmente a proclamare la libera sovranità del paese, la vicenda del film si propone di respingere l'accusa di aggressività mossa agli austriaci da una fantastica « commissione per la salvaguardia del mondo » mediante la rievocazione degli Asburgo, dell'imperatore Massimiliano, del principe Eugenio di Savoia, il tutto armonicamente fuso con i balletti dell'opera di Stato, con i cori dell'Accademia di Vienna, con le musiche dell'orchestra filarmonica. Il pubblico ha accolto il film con applausi.

Nel pomeriggio la Francia aveva presentato con successo il film *Orizzonti senza fine*, biografia romanzata della famosa aviatrix Elena Boucher, di cui è stata ammirevolmente interpretata l'attrice Gisella Pascal che assisteva allo spettacolo ed è stata molto applaudita.

Tre documentari: uno giapponese pregevolissimo sull'arte momoyama, dell'epoca del rinascimento nipponico (1532-1616), uno tunisino ed uno belga hanno completato il programma della giornata.

PARATA AL CAIRO

Stilata di ministri egiziani davanti al Presidente Chamoun

IL CAIRO, 21.

I Ministri civili del Gabinetto egiziano sfilavano davanti al Presidente della repubblica libanese, Chamoun, e davanti al generale Mohamed Naghib durante la grande parata militare che si svolgerà nel corso della settimana prossima al Cairo.

La sfilata segnerà il termine dello addestramento di circa un migliaio di giovani volontari.

Tale addestramento sarà esteso e reso obbligatorio a tutta la gioventù egiziana.

Tutti i funzionari egiziani di qualsiasi grado dovranno seguire l'esempio dato dai Ministri membri del Gabinetto a meno che non abbiano un certificato medico che li dispensa dalla partecipazione all'addestramento.

Prossima conferenza militare turco-greco-jugoslava

ATENE, 21.

Nel maggio prossimo avrà luogo ad Atene una conferenza militare con la partecipazione di rappresentanti degli Stati Maggiori greco, turco e jugoslavo.

Benché tali riunioni siano previste dal trattato di amicizia recentemente firmato ad Ankara fra i tre Paesi, la conferenza del maggio prossimo assumerà una importanza speciale.

Una conferenza a Tokio sui problemi dell'Asia e dell'E.O.

SAN FRANCISCO, 21.

Ha iniziato oggi i suoi lavori a Tokio la conferenza della Commissione economica dell'ONU per l'Asia e l'Estremo Oriente (ECAFE). Vi parteciperanno delegati rappresentanti venti Paesi tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna, URSS oltre a Paesi asiatici. Verranno studiate le risorse minerali delle regioni asiatiche e la possibilità di un aiuto tecnico da parte dei Paesi più progrediti.

Proposta la nomina di Franco a sindaco onorario di Mostoles

MADRID, 22.

La Gioventù Falangista ha proposto che in occasione della commemorazione del 2 maggio, anniversario della sollevazione del popolo madrileno contro le truppe di Napoleone (i

cui episodi sono immortalati nel quadri di Goya) Franco venga nominato alcalde o sindaco d'onore del villaggio di Mostoles, presso Madrid, il cui sindaco dell'epoca, Andres Torrejon, prese l'iniziativa di dichiarare la guerra di indipendenza comunicando a tutti i comuni di Spagna la consegna di ribellarsi.

LA RIFORMA FONDARIA

Altre provvidenze predisposte dal Governo

ROMA, 20.

Continua benefico il graduale progresso dell'agricoltura meridionale in seguito all'applicazione della legge per la riforma fondiaria e delle altre provvidenze predisposte dal Governo. Nelle zone del Centro-Sud sinora sono stati bonificati idraulicamente circa 98.000 ettari. Sono stati riparati e costruiti Km. 3128 di strade, argini e canali. Per miglioramenti fondiari sono stati erogati 2 miliardi 131 milioni e 203.530 lire e per il ripristino delle zone alluvionate si è speso un miliardo e 754 milioni di lire. Alla fine del 1952 in base alla legge stralcio sono stati assegnati 98.174 ettari di terra a 20.742 famiglie contadine e i cantieri di lavoro in allestimento ed in attività al 30 giugno 1952 erano 5.228 per un complesso di 32 milioni 925.176 giornate lavorative.

TELEGRAMMA DI GONELLA ai democristiani tedeschi

ROMA, 20.

« Sono entusiasta dei temi svolti dal vostro Congresso, temi che sono oggi al centro delle nostre ansie e delle nostre aspirazioni ». Così ha telegrafato ai democristiani tedeschi riuniti a congresso ad Amburgo, l'on. Gonella, Segretario generale del Partito Democratico Cristiano italiano. Nel telegramma si legge ancora: « E' nostra la responsabilità etica e l'affermazione dei diritti umani in una Europa rinnovata dallo spirito cristiano. Auspicio che l'opera coraggiosa e sapiente del Cancelliere Adenauer incontri il meritato successo per una Germania unificata nella pacifica convivenza di tutti i popoli liberi ».

Proposta a Eisenhower la costituzione di una confederazione mondiale

WASHINGTON, 21.

Il presidente dell'Associazione nazionale americana degli agricoltori, James G. Patton, ha inviato al Presidente Eisenhower una lettera nella quale propone la costituzione di una confederazione economica mondiale, nell'ambito della quale si potrebbe inserire un fondo monetario mondiale destinato ad impedire la fluttuazione delle valute e un fondo di assicurazione per proteggere i capitali investiti nei Paesi economicamente arretrati. A questa federazione dovrebbe presiedere un parlamento economico costituito in seno all'ONU.

Le elezioni generali in Danimarca

COPENAGHEN, 21.

Domani si svolgeranno in Danimarca le elezioni generali straordinarie rese necessarie in seguito alla revisione della Costituzione recentemente adottata. Col voto verranno attribuiti 149 seggi dell'Assemblea nazionale; inoltre verranno scelti 4400 delegati i quali, il 28 aprile, procederanno all'elezione di 56 dei 75 membri del Senato.

14 morti in America per una sciagura ferroviaria

DILLON (Carolina del Sud), 22.

Circa 14 morti costituirebbero il tragico bilancio di una sciagura ferroviaria verificatasi nei pressi della città americana di Dillon in seguito al deragliamento dell'espresso aerodinamico *The Champion* partito da Miami e diretto a New York.

Iniziato il congresso del comitato olimpico internazionale

MESSICO, 21.

Ieri ha avuto inizio il Congresso del Comitato Olimpico Internazionale. E' stata respinta una proposta tendente a sopprimere qualsiasi partecipazione femminile ai giochi.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

Le prime piogge

Confortanti notizie da vari paesi della Migiurtinia e del Nogal
Ha piovuto anche nella zona di Bardera, Baidoa e Buracaba

La crescente preoccupazione che si era manifestata in questi ultimi tempi per il ritardo delle piogge, tende ad attenuarsi in seguito alle notizie provenienti dall'interno che informano di abbondanti precipitazioni.

Anche a Mogadiscio si è avuto stanotte un forte acquazzone che ha contribuito, tra l'altro, a refrigerare un po' l'aria facendo diminuire il caldo che, negli ultimi giorni, aveva raggiunto punte massime.

Notizie provenienti da Dusa Mareb informano che nella notte tra il 20 e il 21 il pluviometro ha raccolto mm. 31,9 di pioggia.

Da Candala giunge notizia che nei giorni dal 19 al 22 corrente si sono avute buone precipitazioni sulla zona montagnosa di Sahal Mescat e discrete sulla zona che va da El Gare a Bucatoti. Nella notte dal 10 al 20 abbondanti piogge sono cadute su tutta la giurisdizione, compresa Candala. In questa ultima località il pluviometro ha registrato millimetri 1,7. L'acqua caduta ha reso impraticabile per quattro giorni la pista Horree-Candala.

Da Gardò si ha notizia di abbondanti piogge cadute su tutta la zona durante la sera e la notte del 20 corrente. La quantità d'acqua precipitata ha creato sufficienti zone di pascolo tra Gardò e Bender Beila.

Analoghe notizie giungono da Bender Cassim dove nei giorni 18 e 19 corrente ha piovuto abbondantemente, provocando la piena degli uadi esistenti in quella giurisdizione.

Sempre nei giorni 18 e 19 si ha notizia di piogge cadute sulla zona di Scusiuban, Carcar e Meneden.

Quindi, in tutta la Migiurtinia e nel Nogal si può dire che le

piogge siano cominciate contemporaneamente.

Dalla zona di Baidoa poi, si hanno notizie di abbondanti precipitazioni, tanto che si sono dovute chiudere le strade.

LE STRADE

Pista Afgoi-Uanle Uen-Buracaba-Baidoa: *intransitabile*.
Strade Baidoa-Bardera, Baidoa-Uegit, Baidoa-Lugh: *intransitabili*.

I CONCORSI DEL MUNICIPIO

Prorogata la data di presentazione delle domande

Il Municipio di Mogadiscio avverte che la data di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per impiegato autoctono per i servizi di anagrafe e di stato civile e per vigile scelto autoctono, di cui al bando del 27 febbraio u. s., è *ulteriormente prorogata al 30 aprile 1953*.

Oggetti smarriti

Alcuni giorni or sono, è stato rinvenuto, in una via di Mogadiscio, un involto di sacchi usati. Il proprietario potrà recarsi a ritirarlo presso l'Ufficio Económico del Municipio.

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 22 al 24 aprile compreso, Reparti del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 5,30 in poi — tiri di addestramento con armi individuali e di reparto, al poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

Radio Mogadiscio

trasmetterà questa sera alle ore 20,15 un programma speciale offerto dalla R.A.I. — Radio Italiana — per la trasmissione alle Forze Armate.
Il notiziario verrà letto alle ore 20 precise.

TEATRO HAMAR

Domani sera alle 21 precise la Compagnia del « PICCOLO TEATRO DI MOGADISCIO » rappresenterà

“Il berretto a sonagli,”
2 atti di Luigi Pirandello

e
“Taglio netto,”
Scherzo in un atto di Zitrone

Continua la vendita dei biglietti presso il botteghino del Teatro, stasera e domani sera dalle 18 in poi.

Continua la vendita delle « CASSETTE PREMIO » di sapone da Bagno « DELMAR ».

Ultimo giorno di vendita: 28 Aprile 1953.

ESTRAZIONE: 2 Maggio 1953 (nel salone del Cinema Centrale). Non dimenticate che i premi valgono la spesa, ed affrettatevi ad acquistare una Cassetta, presso la Ditta DELMAR e tutti i rivenditori.

1° premio: una Fiat 500/C trasformabile (nuova)

2° premio: un Aquilotto « Bianchi » 45 cc. (nuovo)

3° premio: una bicicletta Bianchi nuova (da uomo o da donna)

UNA CASSETTA PREMIO per SO. 55.

RICEVIMENTO del Ministro Pastrana

Ieri sera S. E. il Ministro Plenipotenziario Vicente L. Pastrana, rappresentante delle Filippine in seno al Consiglio Consultivo, e la Consorte, hanno offerto nella loro abitazione un brillante ricevimento cui ha preso parte l'Amministratore con Donna Maria Paola Martino; il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. il Ministro Plenipotenziario Edmundo de Holte Canipotenziario; il rappresentante dell'Egitto, S. E. il Ministro Mahamud Moharram E. il Ministro di Francia e la Hammad; il Console di Francia e la Hammad; il Segretario Principale signora Monge; il Segretario del Consiglio Consultivo, sig. De La Roche; il Capo di Gabinetto dell'Amministratore dr. Spinelli; il Comandante Militare della Somalia, generale Ferte e la Consorte; il Giudice della Sorra e la Consorte; il Pubblico Ministero dr. Gentilucci; il Pubblico Ministero avv. Marcante; il dr. Pardo e la Consorte; il sig. Gregoire; il gr. uff. In serra; il consigliere di Corte d'Appello dr. Cannavina; il dr. Bologna con la Consorte; il dr. Benardelli con la Consorte; il dr. Olivieri con la Consorte; il dr. Rizzetto con la Consorte; il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza colonnello Nani con la Consorte; il Capitano dell'Avviso-Scorta *Altair*, Capitano di Fregata Domenico Romano e numerosi suoi ufficiali; il Capitano di Fregata Vittorio De Bernardo; il col. Lauchard con la Consorte; il comm. Wagner e la Consorte; il sig. Donovan; il dr. Timarco; la signora Mazzi; la signora Picardi-Mazzi; il col. Audisio; il dr. Bruno Longo; il dr. Marchi; il dr. Quagliere e la Consorte; la signa Jalliet; la signa Contoux; la signa Jobidon; la signa Piccarello; il sig. Robinson; il dr. Monti; il comm. Capone e la Consorte; la signora Fforde e il sig. Fforde; il sig. Mohamed Salah El Din Garib; il sig. Abdo e la signora; la signa Vitellozzi; il sig. Baroncelli e numerosi altri.

Il giardino illuminato a luci colorate, alcuni virtuosi della fisarmonica e della chitarra, leggi Elisabetta Vitellozzi ed il dr. Marchi, e, soprattutto la squisita cortesia della Signora Pastrana hanno creato un'atmosfera gaia e cordiale che ha reso la serata assai lieta.

Fiocco Bianco

Roberto e Guglielmo Revari, figli di Paolo e di Pina, si sono trovati stamane una sorellina che ieri, proprio non avevano. La bambina, graziosa e vispa, si è scelta il nome di Irene. Ad Irene quindi, alla mamma Pina, al papà ed ai fratellini, i nostri rallegramenti anche perché oggi a Mogadiscio c'è una bella bambina in più.



COMUNICATO

Il Piroscalo « Diana », in partenza da Mogadiscio per l'Italia il 24 corrente, farà scalo a Bender Cassim, accettando merci e passeggeri.

I Signori Caricatori sono pregati di compiere le operazioni d'imbarco entro il mezzogiorno del 23 corrente.

LLOYD TRIESTINO S.p.A.
Agenzia Generale di Mogadiscio

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Così vinsi la guerra » in technicolor e cinegiornale.

CINEMA CENTRALE — « Sola col suo rimorso » e cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Quel bandito sono io ».

CINEMA HADRAMUT — « Il grido della terra ».

CINEMA-TEATRO HAMAR — « Lilli Marlene » e cinegiornale.

SUPERCINEMA — « Spregiudicati ».

Annunci Economici

VENDESI 1900 Fiat semi nuova. Officina LAMA. Telefono 436.

PASTA « GARGIULO » freschissima arrivata al solito prezzo. Da STORINO — Telef. 459.

Il maestro Ismail Ali Hussen, dal Collegio del Centro Studi della Somalia in Roma, impossibilitato a farlo personalmente, ringrazia vivamente tutti coloro che con affettuosa comprensione hanno preso parte al suo grande e profondo dolore per la immatura morte della sua figliuola Zubeida ed in particolare gli amici che amorosamente si sono prestati ed hanno provveduto alle onoranze funebri della sua diletta scomparsa.

FIERA DEGLI AGRUMI E DELLE ESSENZE A REGGIO CALABRIA

Un problema di crescita da risolvere al più presto

REGGIO CALABRIA, aprile.

Questa volta abbiamo voluto visitare la sesta edizione della Fiera degli Agrumi e delle Essenze, che annualmente inizia la primavera sullo Stretto di Messina, non il giorno dell'inaugurazione, ma in un giorno qualsiasi. L'inaugurazione, si sa, ha qualche cosa di artificioso e di generico, visitatori ed espositori assumono un tono di festa che serve a nascondere gli intimi sentimenti. E le fiere, quel giorno, sono tutte uguali: hanno un'aria di preoccupata aspettazione, non ribellano nulla della loro concretezza, rimangono mute e impenetrabili dietro i sorrisi di circostanza.

Invece, nel "giorno qualunque", uomini e cose cambiano aspetto, si rivelano più confidenti. In uno "stand" di frantoi per olive e di altre macchine

Diffidenze "settentrionali", che cadono - Dove è in atto la Riforma fondiaria - Il Sud non è più un peso morto Un "convegno internazionale", dei trasporti agrumari Un successo in aumento e le sue conseguenze pratiche

per la trasformazione dei prodotti agricoli, un giovane in maniche di camicia, che sta a scrivere con una portatile, interrompe volentieri il lavoro per dirmi che la Fiera per la sua Ditta è andata magnificamente. Ha smerciato tutto quello che ha esposto: alcune macchine sono state vendute sino a dieci volte.

Si viene, quindi, a parlare (l'interlocutore è un torinese) dei meridionali; e il giovane settentrionale mi parla con una certa meraviglia dell'avidità di progresso dei suoi clienti calabresi e siciliani. "Se lei sapesse, con quanto interesse si avvicinano al mio stand. Chiedono spiegazioni, ascoltano in silenzio. Qualcuno ringrazia semplicemente, qualche altro dice: — Torno. — E tornano, questa volta non più soli. Hanno fatto altre osservazioni, hanno chiesto ulteriori chiarimenti, e poi hanno detto: — Compriamo. — Gente di poche parole, dapprincipio piuttosto diffidente; poi fiduciosa, cordiale. Non avrei mai sospettato tanto interesse per i progressi della tecnica. Non credeva mica che gli agricoltori piemontesi comprendano di più".

ENTUSIASMO

Lo credo bene. Difatti in più luoghi del Mezzogiorno e delle Isole, là dove è in atto la riforma fondiaria, abbiamo visto con quale aperto animo, con quanto entusiasmo, i nuovi piccoli proprietari accolgono i mezzi meccanici loro forniti dagli Enti di riforma per le lavorazioni agricole, con quanta cautela li adoperano e con quanto amore ne curano l'efficienza. Il Sud, che sino a ieri era solo una speranza per pochi, oggi è una certezza per molti: comincia a essere considerato non più un peso morto al piede della Nazione, ma un elemento positivo per la rinascita e il progresso italiano, oltre che per il rafforzamento delle industrie nazionali.

Senza custodi abbiamo trovato il padiglione della Regione Siciliana e quello della Spagna con le sue belle cassette di arance selezionate. Così abbiamo potuto tranquillamente osservarli in ogni particolare: ci ha colpito, riguardo alla Sicilia, come anche da questa Fiera risultino evidenti i progressi realizzati grazie all'autonomia regionale: propositi e fatti gareggiano per arricchire l'isola di nuove conquiste e per farne concretamente il centro della vita economica, spirituale e culturale dei paesi che si affacciano sulle ridenti rive del Mediterraneo.

Lo stand in cui espone un solo profumiere calabrese (è deprecabile l'assenza degli altri produttori calabresi di profumi, che pure hanno bisogno di lancio per vedere apprezzata e diffusa la loro produzione, spesso ottima ma ignorata nei grandi mercati di consumo) era affidato a una graziosa ragazza autoctona dai grandi occhi neri, dai capelli corvini e pronta al sorriso non per semplice dovere di commessa.

Abbiamo con lei parlato di profumi; con grazia ci ha detto come la produzione profumiera calabrese si distin-

I testi scolastici

Medie - Ginnasio - Licei

per il prossimo Anno, sono in distribuzione alla Cartoleria Mission.

Per gli scolari delle Elementari è in vendita IL LIBRO DELLE VACANZE!

gua da molte altre perché vi si adoperano essenze naturali e non si fa risparmio di bergamotto che è un insostituibile fissatore. Il bergamotto, per chi non lo sappia, è soltanto di produzione delle provincie di Reggio e di Messina; ed è l'elemento base per i profumi di pregio che si fabbricano, poniamo, a Torino o a Parigi, a Londra o a New York.

SPIRITO AGONISTICO

Quindi, attratti dal suono di una musica, ci siamo avvicinati a un padiglione: vi si esibivano — in vivacissima gara — degli artisti dilettanti. Alcuni cantavano canzoni leggere, altri pezzi d'opera: con uno spirito agonistico, un impegno, come se quella esibizione davanti a un pubblico divertito e punto disposto ad ascoltarli seria-

mente, dovesse decidere del loro avvenire. Forse quello scherzo, inventato da qualche caposcarico, sarà il principio di molte illusioni o delusioni o, nel migliore dei casi, costituirà un caro ricordo per tutti quei bassi, baritoni e tenori in vena di deliziare il pubblico reggino che la Fiera e gli stimoli della primavera dispongono all'allegria.

Dopo aver ancora girato, siamo andati a finire — per fare incetta dei soliti opuscoli propagandistici e informativi — negli Uffici della Fiera. Qui abbiamo appreso come, in seno alla manifestazione fieristica, si siano svolti due Convegni: il Convegno internazio-

nale sui Trasporti Agrumari, che ha avuto per argomento lo studio e l'esame dei problemi relativi al trasporto, per via terrestre, marittima ed aerea, dei prodotti agrumari e delle essenze meridionali; e il Convegno Nazionale di Olivicoltura sui parassiti e sulle malattie dell'olivo, che ha visto riuniti — con la presidenza onoraria del Ministro Fanfani — studiosi di ogni parte d'Italia, i quali in dotte relazioni hanno trattato ed esaminato i recenti progressi nei metodi e nei sistemi di lotta contro i parassiti animali e vegetali dell'olivo, e i recenti accertamenti delle malattie da carenza. Di questi convegni ci ha ulteriormente chiarito la portata, il dott. Ravi, segretario generale della Fiera ed animatore delle varie manifestazioni in seno ad essa.

Ma il Presidente, Giuseppe Romeo, pur chiedendoci la nostra opinione sulla sesta manifestazione della Fiera di Reggio, ci ha detto qualcosa che merita di essere sottolineato. Il successo crescente della Fiera — e quello, imprevisto, di quest'anno — pongono come improrogabili dei gravi problemi organizzativi. Quasi tutti gli espositori hanno confermato per il venturo anno. Il che vuol dire che gli espositori del 1954 saranno senza dubbio il doppio e forse il triplo.

Ciò pone l'esigenza di spostare la Fiera in uno spazio più ampio e di organizzarla stabilmente; ciò ovviamente, renderà insufficiente l'attuale capienza alberghiera, almeno per il periodo fieristico. E il Presidente sa quanto sia difficile la soluzione di questi problemi di "crescita": ci ha detto che bisogna mettersi subito all'opera per risolverli. Ed è uomo senz'altro capace di risolverli.

GIUSEPPE SCIORTINO

STRANI FARMACHI

Iniezioni micidiali

Il preparato del veterinario sovietico Indreko per stimolare nelle mucche una maggiore secrezione di latte ha sterminato in Ungheria un'intera mandria

VIENNA, 22.

Qualche tempo fa destò grande scalpore in Russia l'invenzione, dovuta al maggior esperto zootecnico sovietico, A. J. Indreko, di un preparato capace di stimolare la secrezione del latte dalle mucche (negli Stati Uniti un prodotto del genere esiste già da vario tempo e attualmente se ne sta studiando cautamente la reale efficacia).

Per quanto il fatto sia passato del tutto inosservato nel mondo occidentale — ormai uso alle apparizioni degli inventori russi di turno — pare che allo scienziato in questione siano stati tributati a suo tempo, onori e festeggiamenti eccezionali per la « miracolosa iniezione ». E tanto straordinario fu il successo che egli venne spedito in Ungheria a farne beneficiare gli allevatori magiari.

E anche là — a quanto riferiscono alcuni profughi riparati recentemente in Occidente — i risultati furono... strabilianti: più di 200 mucche di razza pregiata, cioè l'intera mandria della grande fattoria collettiva « Ferdinand », poco dopo il trattamento delle iniezioni Indreko, caddero stecchite. Di fronte a questo fatto, i bravi dirigenti comunisti ungheresi, non potendo per... ovvie ragioni attaccare un compagno russo « gloria di Stato », trovarono i capri espiatori nei suoi assistenti locali che pagano ora il fio delle sue diavolerie scontando anni di pena nelle prigioni della polizia segreta sotto l'imputazione di sabotaggio. Non è da escludere che i malcapitati risultino colpevoli di aver avvelenato le mucche per ordine degli imperialisti occidentali.

GIUSEPPE SCIORTINO

Un articolo de "Il Sole"

sugli scambi tra Stati Uniti e l'Europa

MILANO, 21.

Occupandosi dei risultati del colloquio svoltosi nei giorni scorsi a Washington tra le delegazioni dell'OEEC ed i dirigenti americani sugli scambi tra l'Europa e gli Stati Uniti, il quotidiano economico milanese *Il Sole* scriveva ieri, nel suo editoriale, che il comunicato diramato in proposito « conferma quello che già si prevedeva e cioè il sostanziale fallimento della missione. Chi ne legga il testo — prosegue *Il Sole* — si rende subito conto, dal suo tono puramente didascalico, di semplice elenco di cose da fare, ma che non si dice né come né quando saranno fatte in concreto; che il problema del *dollar gap*, del deficit di dollari dell'Europa, rimane esattamente al punto di prima. La cosa — conclude il giornale — non sorprende ».

La bandiera di combattimento al centro militare di paracadutismo

VITERBO, 21.

E' stata consegnata ieri al Centro Militare di paracadutismo la bandiera di combattimento. Nel corso della cerimonia alla quale hanno assistito il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Pizzorno, il Comandante della III zona armata territoriale ZAT, generale Cavallerin, le autorità civili e le bandiere della Scuola di Fanteria di Cesano e dell'VIII Reggimento artiglieria, sono state anche consegnate decorazioni al valor militare a ufficiali e sottufficiali del Corpo.

Tramonta in Spagna la restaurazione monarchica

MADRID, 21.

Fonti bene informate riferiscono che Don Juan, pretendente al trono di Spagna, ha respinto l'ultimatum del generalissimo Franco ed ha energicamente rifiutato di cedere i suoi diritti alla corona a favore del figlio.

In pratica ciò equivale all'aver eliminato, se non per sempre almeno per molti anni, le speranze di una restaurazione monarchica in Spagna.

La decisione di Don Juan è contenuta in un messaggio che il pretendente ha indirizzato al popolo spagnolo ed a Franco in particolare e che finora non è stato reso di pubblica ragione.

Si apprende che il messaggio è stato portato a Madrid il 15 scorso da una delegazione di cinque alti esponenti monarchici, capeggiati dal conte De Los Andes, che avevano conferito col pretendente ad Estoril nel Portogallo.

Due "incontri" internazionali di studi economici e aziendali

ROMA, 21.

Notissimi specialisti del nord e del sud America e dell'Europa parteciperanno ai due « incontri » internazionali di studi economici ed aziendali che avranno luogo a Roma dal 26 aprile al 10 maggio, a cura dell'Università Internazionale degli Studi Sociali. Tra gli oratori del primo « incontro » figurano per il Brasile, il dr. E. Valdo Lodi, presidente della Federazione nazionale delle industrie, e il dr. Nerio Battendieri, direttore della Banca di sviluppo economico.

Il primo « incontro » tratterà temi di carattere sociale relativi allo sviluppo economico del mondo libero. Il secondo « incontro » tratterà in modo più specifico le questioni tecniche ed organizzative direttamente inerenti ai problemi della produzione industriale.

Rimossa la tomba di "Toro seduto"

MOBRIDGE (Dakota), 21.

"Aquila Grigia" alla testa di una banda di pellerossa, si è impadronito ieri dei resti mortali di "Toro Seduto" e li ha riportati nella prateria ove il gran capo indiano aveva trascorso la sua giovinezza.

"Toro Seduto", i cui indiani massacrarono, in una battaglia del 1876, i cavalieri del Generale Custer, era stato sepolto presso Fort Yates, nel Dakota meridionale, ove era stato ucciso nel 1890 in uno scontro con forze governative.

La sua tomba costituisce una delle attrazioni turistiche dello Stato, ma "Aquila Grigia" ha voluto trasportare i resti del grande capo nel Dakota settentrionale, perché colà si trovavano gli antichi territori dei Pellerossa e colà risiedono tuttora i discendenti di "Toro Seduto".

I governi dei due Stati, del Dakota settentrionale e del Dakota meridionale si trovano ora in grande imbarazzo, dovendo decidere a quale Stato debba venire assegnata la tomba di "Toro Seduto".

SCHIEGGE DI VETRO

di VINCENZO CAPUTI

Estetica precetto

OGNI partito politico è (o finge almeno di essere) sorretto e penetrato da una visione generale della vita, nella quale trovano adeguata soluzione i singoli problemi filosofici.

E tra non molto, perciò, ammireremo in vetrina il « Manuale di estetica per il perfetto democristiano », il « Concetto del bello nel pensiero liberale », « L'arte alla luce del socialismo vero » e via discorrendo.

Ce n'è già qualche campione anche se non codificato in volume.

Uno soprattutto, che, per l'indole del partito da cui promana, vien fatto deglutire in cura a tutti i tesserati, viene rugumato fino alla noia, difeso con petulanza, citato sottovoce a versetti come il verbo rivelato ai popoli dai rappresentanti di Marx sulla terra.

Eccone la falsariga — mai il termine fu tanto appropriato — in una serie di proposizioni.

1) Bisogna ritornare al De Sanctis. Studiario nella sua vera essenza. Il De Sanctis non è assertore di una estetica della forma: è invece il creatore dell'unica possibile estetica, quella del contenuto.

2) Benedetto Croce, da quel furbacchione che era, per interessi capitalistici, ha imbrogliato le acque, ha falsato l'idea del De Sanctis, affermando che l'arte è forma intuizione pura ed altre cose del genere. Egli si è avvolto di una compatta stoppa di contraddizioni, che gli hanno mozzato il respiro fino all'età di ottantasei anni. (Può seguire un accenno all'unità dello spirito secondo il Gentile, ma è obbligatoria qualche citazione del Gramsci).

3) Tutti avvertono il disagio dell'estetica crociana e molti sono i tentativi di uscirne. (E qui è permesso, ma non troppo, secondo il maggiore o minor grado di analfabetismo di chi parla, un po' di svolazzamento sulle varie tendenze estetiche contemporanee, con conseguente condanna di ciascuna, fino all'astrattismo incluso).

Poi si ribatte:

4) Bisogna ritornare al De Sanctis all'estetica del contenuto.

5) Il contenuto non può essere che rivoluzionario, sociale, progressivo.

6) Lunga esemplificazione a prova del carattere rivoluzionario della vera poesia, da Omero, che si ribellava, non saprei, al sistema economico della polis, fino a Leopardi, che, ne *La Ginestra*, afferma la necessità di organizzare in un Sindacato unico gli infelici proletari di tutto il mondo contro la matrigna natura.

7) Non v'è arte dove non sia un contenuto spiccatamente proletario

ed una forma grammaticale e sintattica adeguata; ed il poeta non è tale se non mostra di sentire i grandi problemi dei tempi suoi cantando a gola spiegata i *kolkos* e il Padre dei Popoli.

Falsariga. E per questo non vedete quanti vi tracciano sopra i loro malcerti esercizi calligrafici?

Cirano comunista

NON è vero che la meccanica pre-parazione dei comunisti escluda ogni manifestazione di personalità individuale.

Sissignore, dall'alto vengono le « scalette » per le conversazioni le valutazioni, le critiche.

« Scalette » di argomento generale e programmatico, « scalette » di indole contingente, « scalette » per combattere una legge, come per confutare le obiezioni al sistema, per valutare un uomo, come per analizzare una situazione. E per quei gradini bisogna scendere e salire. E fuori di quei gradini c'è — se pur non immediato — l'abisso della scomunica.

E' vero; ma, prima di tutto, questo è molto comodo: per parlare in proprio bisogna pensare, e, nelle discussioni, il pensiero non è sempre tanto veloce da trovare la risposta pronta e precisa. Inoltre il pensiero individuale è, come diceva il Bovio, di sua natura, anarchico, e bisogna condannarlo come eretico perché, dato e non concesso che Domeneddio abbia elargito per sua grazia a ciascun uomo una testa, o che la Natura abbia tutti partorito come persone distinte, dato e soprattutto non concesso questo, ormai ogni cosa si avvia alla socializzazione: le industrie, l'agricoltura, il commercio ed anche il pensiero. L'ideale dei tempi moderni il vertice di ogni civiltà è la termine.

Ciò è vero. E tuttavia, nonostante le guide, le « scalette », le falsarighe che dir si vogliano, anzi proprio sopra le linee tracciate, la personalità individuale, almeno per ora, si manifesta lo stesso.

Un esempio.

Obiezione: col sistema comunista si distrugge la libertà.

Risposte secondo i temperamenti.

Metafisico: — Forse, ma prima di tutto bisogna vedere che cosa sia questa libertà e se veramente esista.

Ragionatore: — La libertà o è di tutti o non è libera; questa attuale non è di tutti, quindi... ecc.

Aggressivo: — Ma quale libertà, la borghese?!

Nervoso: — E che me ne faccio, per di più, di questa libertà che non mi dà da mangiare?

Patetico: — Oh, di fronte alle sof-

ferenze del popolo io non riesco a pensare alla mia libertà.

Volgare: — Già... la libertà di non potersi comprare neppure la carta igienica.

Impaziente: — Al diavolo la libertà! Ho fame!

Persuasivo: — E' vero, sono d'accordo con te, ma che vuoi?... capisco che bisogna avere del coraggio, ma è necessario, prima di tutto, vivere materialmente, e poi eccetera, eccetera.

E Cirano, come per il naso, potrebbe continuare chi sa quanto.

Oh, che c'entra adesso Cirano? Beh, nulla. Ma... del resto, chi sa che anche lui, volere o no, con quel suo perenne atteggiamento rivoluzionario, con quella lotta serrata contro i potenti, con quel suo prendere sempre le parti dei perseguitati... via, a saper fare, c'è da cavarne un buon distintivo. Chi vi assicura, dopo il precedente di Garibaldi che qualcuno alle prossime elezioni non si nasconde dietro il naso di Cirano?

La risposta dunque era sempre la stessa ma ciascuno ha potuto manifestare il proprio temperamento, il grado di educazione civile e quello di educazione... proletaria.

Non altro però è consentito; a nessuno degli interlocutori sopra elencati è permesso pensare che sarebbe doveroso verso se stessi fare almeno il tentativo di raggiungere un migliore assetto economico e sociale del popoli senza sacrificare.

« Io maggior don, che Dio per sua larghezza — fesse creando, ed alla sua bontate — più conformato, e quel che più apprezza »: (Dante, *Par.*) la Libertà.

VINCENZO CAPUTI

E' giunto a Palermo il bandito Sciortino

PALERMO, 22.

E' giunto stamane a Palermo a bordo della motonave *Saturnia* l'ex-luogotenente del bandito Giuliano, Pasquale Sciortino, che rientra in Italia su mandato di estradizione per essere sottoposto a giudizio. Come è noto lo Sciortino era riuscito ad espatriare negli Stati Uniti dove si era arruolato in aviazione.

I CAMPAGNA

Antitubercolare

Lotteria e premi

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

ESPOSIZIONE DI PELLA AL CONVEGNO PIEMONTESE

La situazione dell'Italia nel campo dell'economia e della ricostruzione

Concessi i fondi per il traforo del Monte Bianco - Consuntivo degli investimenti effettuati nel dopoguerra

TORINO, 21.

Il Ministro Pella ha chiuso ieri i lavori del Convegno economico piemontese tracciando nelle sue linee generali la situazione dell'Italia nel campo dell'economia e della ricostruzione. Egli ha fra l'altro annunciato di aver firmato ieri la lettera con la quale il Tesoro italiano si dichiara d'accordo nel concedere i fondi per il traforo del Monte Bianco, « inteso come valorizzazione delle comunicazioni tra nord e sud, dalle quali Torino non sarà esclusa, ma anzi verrà a riprendere il posto che le compete sulle grandi comunicazioni europee ».

Il Ministro ha poi fatto il consuntivo degli investimenti effettuati dal Governo nel dopoguerra. Nel 1948, gli investimenti furono di 1210 miliardi, nel 1949 di 1370, nel 1950 di 1525, nel 1951 di 1835 e nel 1952 di 2120 miliardi. Tenendo conto anche delle scorte. Il volume complessivo di questi investimenti rappresenta dal 18 al 21 per cento del reddito nazionale.

« In un Paese come l'Italia — ha proseguito il Ministro Pella — il cui reddito medio per persona è di 190 mila lire all'anno, questa cifra ha un alto significato umano e dimostra che il popolo italiano non ha proprio alcun bisogno di un richiamo all'austerità. Se di austerità si vuol parlare essa non può che riguardare i ceti più abbienti e in questo caso l'austerità deve essere regolata più che da esigenze di ordine politico, da esigenze di vita cristiana ».

A questo punto il Ministro Pella ha voluto precisare quale è stata l'incidenza degli aiuti americani che, come è noto, sono stati più larghi nei primi anni che non nel 1952. Dopo aver riconosciuto l'opportunità e l'efficacia di questi aiuti ha rilevato che « su un totale di investimenti di 6490 miliardi dal 1948 al 1951, l'apporto americano è stato di 660.808 milioni, pari cioè a circa l'11 per cento; per il rimanente 89 per cento degli investimenti, la ricostruzione e la ripresa economica sono veramente state virtù del risparmio italiano ».

Il Ministro Pella ha concluso con un breve accenno alla politica di liberalizzazione, sottolineando i consensi recentemente suscitati nelle categorie produttive e sostenendo la necessità di proseguire su questa via

Roma ha compiuto ieri 2706 anni

ROMA, 22.

Nella sala degli Orazi e Curiazi, in Campidoglio, è stato ieri mattina solennemente celebrato il 2706° anniversario della fondazione di Roma.

Alla presenza di rappresentanti del Governo, delle due Camere e di nu-

merose personalità cittadine, il sindaco Rebecchini ha iniziato la celebrazione proclamando l'esito della gara internazionale di prosa latina che con la denominazione di *certamen capitolinum*, viene annualmente bandito dagli istituti di studi romani sotto gli auspicci del comune di Roma e del Ministero della Pubblica Istruzione.

Al quarto *certamen* hanno partecipato 48 concorrenti di nazionalità diverse: dell'Italia, della Spagna, della Svezia, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e della Colombia.

La commissione giudicatrice ha assegnato il primo premio alla composizione dal titolo: *Iter Bithynicum* del prof. Mario Pinto del liceo classico statale di Salerno.

Dopo la premiazione prendeva la parola l'oratore ufficiale, on. prof. Aldo Ferrabino, il quale ha tracciato la vita di Roma dalla sua nascita ad oggi sottolineandone la immortale natura e la civiltà « che ha sempre irradiato in tutto il mondo dai suoi sette colli ».

Il Governo americano alla ricerca di una soluzione dello sbilanciamento dei pagamenti

WASHINGTON, 22.

Mentre le questioni della riduzione delle tariffe doganali e della misura degli aiuti all'Europa rimangono allo studio dei competenti uffici di Washington, il governo americano si preoccupa fin da ora di preparare quella che esso considera una delle soluzioni del problema dello sbilanciamento dei pagamenti fra l'Europa e l'America, e cioè lo sviluppo degli investimenti privati americani in Europa.

Il governo americano studia la questione specialmente dal punto di vista della politica estera, mentre gli ambienti finanziari sono indotti a studiare le possibilità di maggiori investimenti in Europa, specialmente per la pressione e le esigenze di ampi settori della stessa economia americana.

L'esportazione ha, infatti, acquistato negli ultimi anni un'importanza notevole nell'economia americana che potrebbe aumentare nel probabile caso di riduzione delle commesse governative per i dicasteri militari.

Per alcuni settori dell'industria, inoltre, e specialmente dell'agricoltura, l'esportazione verso l'Europa costituisce il margine che permette di produrre con profitto anziché con perdita. Dai 16 miliardi all'anno le esportazioni americane sono andate riducendosi con un ritmo che sembra presagire per quest'anno una cifra di

Dichiarazioni di Malan sullo "status" dell'Africa sud-occidentale

JOHANNESBURG, 21.

In un discorso pronunciato a Windhoek, nell'Africa Sud Occidentale, il Primo Ministro sudafricano, Malan, ha dichiarato che il suo Paese propone la conclusione di un nuovo trattato con la Gran Bretagna, la Francia e gli Stati Uniti circa lo status dell'Africa Sud Occidentale, attualmente sotto mandato dell'Unione Sudafricana.

« Il nostro Governo — egli ha aggiunto — propone che il nuovo trattato internazionale dia corpo allo spirito del mandato quale esso è stato definito dal trattato di Versailles; l'Unione Sudafricana non avrebbe alcuna obiezione ad accettare tutte le condizioni di un simile trattato ».

Malan ha infine precisato che quelle sudafricane costituiscono delle controproposte al progetto inteso a porre l'Africa Sud Occidentale sotto mandato dell'ONU.

Il Gabinetto del dr. Malan, il cui partito ha conquistato la vittoria nelle elezioni dei giorni scorsi, continuerà ad esercitare le sue funzioni senza interruzione e senza un nuovo giuramento da parte dei ministri. Essendo questi tutti rieletti, non si è verificato nessun mutamento di portafogli.

La riapertura del Parlamento è stata rinviata a luglio prossimo, dovendo il Primo Ministro Malan e altri due ministri recarsi a Londra per l'incoronazione della Regina Elisabetta e per partecipare alla Conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth.

solli 13 miliardi, e la cifra sarebbe di soli 11 miliardi se si eliminassero le forniture militari.

Particolarmente sensibili ad una ulteriore contrazione delle esportazioni sono gli interessi cotonieri e granari, che hanno visto negli ultimi mesi le loro vendite all'estero ridursi del 30 per cento. Questi settori produttivi uniscono le loro pressioni a quelle del governo per un maggiore interessamento degli ambienti finanziari agli investimenti europei, allo scopo di creare un flusso valutario dagli Stati Uniti all'Europa che ristabilisca la bilancia dei pagamenti e restituisca ai paesi europei quella forza di acquisto sul mercato americano che appare necessaria da ogni punto di vista sia politico che economico.

A TEHERAN

Il ministro Fatemi a colloquio con lo Scià

TEHERAN, 21.

Lo Scià ha avuto un colloquio di oltre quattro ore col Ministro degli Esteri persiano, Fatemi, col quale, si afferma, ha voluto chiarire alcuni punti sui suoi rapporti col Primo Ministro Mossadeq. L'incontro ha avuto luogo su richiesta del Sovrano. Dal canto suo, Fatemi avrebbe sottolineato la necessità per il Governo, in questo difficile momento, di avere il pieno appoggio della Corona.

Le relazioni della sicurezza interna si stanno migliorando, e si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione politica è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione economica è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione sociale è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione culturale è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione religiosa è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione internazionale è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

La situazione mondiale è ancora incerta, ma si attende che la situazione si stabilizzi presto.

مأدبة يقيمها الحاكم الإداري لطلبة المدرسة السياسية الادارية في الفيلا الإيطالية

أقام سعادة الحاكم الإداري في مساء يوم ١٩ الجاري بمنزله في الفيلا الإيطالية مأدبة عشاء لطلبة المدرسة السياسية الادارية الذين نالوا قريبا نهادات التخرج منها ومدرسيهم.

حضر المأدبة التي أقيمت في جو ودي جميع الاحدى عشر طالبا الذين نالوا الشهادات وكذلك مدرسيهم.

وبعد تناول العشاء قدم الطلبة الى السيدة ماريا باولا مارينو وهناك على طمح الفيلا الإيطالية سمروا مع مضيفيها ومدرسيهم.

وعدد كبير من الاهالي - وزع الشهادات على طلبة الفصل المنقولين.

ثم القى كلمة طلب فيها من الحاضرين ان يرسوا ابناءهم الى المدرسة كما حث فيها الطلبة على مواصلة دراستهم حتى تال الدرجة المطلوبة. وقال ان بلدة تودا يمكن بعزم وحزم اهاليها ان تنضم الى صفوف البلاد التي خبطت خطوات محمودة في ميدان التعليم والثقافة.

وأخيرا نهض عمدة البلدة والقى كلمة وجه فيها النصح الى الطلبة ليجهدوا في دروسهم ويحرصوا على كل ما يكفل لهم الفوز والتجاح انتهى بعدها الاحتفال الى ادارة جريدة (كورير ديل صوماليا) الفراء أرجو أن تتكرموا بنشر هذه الكلمة الوجيزة على صفحات جريدتكم الزاهية و لكم الشكر.

وفي الاحتفال الذي أقيم بالمناسبة في ميدان المدرسة قام الطلبة تحت ارشاد معلمهم دا اديتا اتونيو ومحمد عبيد محمد بالعب وتمارين رياضية مختلفة كالقفز العالي والهرولة وجبر الجبال والجرى في الاكياس.

وقد كان لعملية محاولة كسر الوانتي الخزفية المحتوية على الجوائز والتي قام به الطلبة المعصوبة اعينهم كان لهذه العملية في نفوس المتفرجين وقعا حسنا.

وبعد انتهاء الطلبة من العائهم وتمارينهم الرياضية قام حاكم المقيمة الدكتور كولي بتوزيع الشهادات للطلبة مع تقديم جوائز للمتفوقين منهم.

ثم تحدث الى الطلبة وآباءهم من حوله موضحا لهم وذاكرا بأن التعليم ضروري لشعب يسير بحزم نحو الاستقلال ولهذا تمنى ان بلدة أفيديو تخطو في سلك التعليم وتتردد ابناءها الى المدرسة بعزم ورغبة اكيدة.

تبرعت مصلحة بلدية أفيديو بالجوائز التي وزعت الى الطلبة وبالمرطبات التي تمت الى الحاضرين من رجال السلطة والمدعوين الذين كان يلاحظ من بينهم في البلدة ورؤساء القبائل والاعيان قادة الاحزاب السياسية. وأخيرا انفض الحفل ونفوس الاهالي تزهو فرحا بمرورهم.

وقد احتفلت ايضا مدرسة تودا في الثاني والعشرين من الشهر الماضي بنهاية لها الدراسي احتفالا بسيطا لطيفا.

وبعد تكامل المدعوين وافتتاح الحفل ألقى المدرس القائم بادارة المدرسة الشيخ المي باري بحضور مفتش البوليس عمدة البلدة والرؤساء واعيان المنطقة

في أفيديو

في السادس والعشرين من مارس للذي احتفلت بلدة أفيديو بنهاية عام مدرستها الدراسي.

وفي الاحتفال الذي أقيم بالمناسبة في ميدان المدرسة قام الطلبة تحت ارشاد معلمهم دا اديتا اتونيو ومحمد عبيد محمد بالعب وتمارين رياضية مختلفة كالقفز العالي والهرولة وجبر الجبال والجرى في الاكياس.

وقد كان لعملية محاولة كسر الوانتي الخزفية المحتوية على الجوائز والتي قام به الطلبة المعصوبة اعينهم كان لهذه العملية في نفوس المتفرجين وقعا حسنا.

وبعد انتهاء الطلبة من العائهم وتمارينهم الرياضية قام حاكم المقيمة الدكتور كولي بتوزيع الشهادات للطلبة مع تقديم جوائز للمتفوقين منهم.

ثم تحدث الى الطلبة وآباءهم من حوله موضحا لهم وذاكرا بأن التعليم ضروري لشعب يسير بحزم نحو الاستقلال ولهذا تمنى ان بلدة أفيديو تخطو في سلك التعليم وتتردد ابناءها الى المدرسة بعزم ورغبة اكيدة.

تبرعت مصلحة بلدية أفيديو بالجوائز التي وزعت الى الطلبة وبالمرطبات التي تمت الى الحاضرين من رجال السلطة والمدعوين الذين كان يلاحظ من بينهم في البلدة ورؤساء القبائل والاعيان قادة الاحزاب السياسية. وأخيرا انفض الحفل ونفوس الاهالي تزهو فرحا بمرورهم.

وقد احتفلت ايضا مدرسة تودا في الثاني والعشرين من الشهر الماضي بنهاية لها الدراسي احتفالا بسيطا لطيفا.

وبعد تكامل المدعوين وافتتاح الحفل ألقى المدرس القائم بادارة المدرسة الشيخ المي باري بحضور مفتش البوليس عمدة البلدة والرؤساء واعيان المنطقة

في أفيديو

في السادس والعشرين من مارس للذي احتفلت بلدة أفيديو بنهاية مدرستها الدراسي.

وفي الاحتفال الذي أقيم بالمناسبة في ميدان المدرسة قام الطلبة تحت ارشاد معلمهم دا اديتا اتونيو ومحمد عبيد محمد بالعب وتمارين رياضية مختلفة كالقفز العالي والهرولة وجبر الجبال والجرى في الاكياس.

وقد كان لعملية محاولة كسر الوانتي الخزفية المحتوية على الجوائز والتي قام به الطلبة المعصوبة اعينهم كان لهذه العملية في نفوس المتفرجين وقعا حسنا.

وبعد انتهاء الطلبة من العائهم وتمارينهم الرياضية قام حاكم المقيمة الدكتور كولي بتوزيع الشهادات للطلبة مع تقديم جوائز للمتفوقين منهم.

ثم تحدث الى الطلبة وآباءهم من حوله موضحا لهم وذاكرا بأن التعليم ضروري لشعب يسير بحزم نحو الاستقلال ولهذا تمنى ان بلدة أفيديو تخطو في سلك التعليم وتتردد ابناءها الى المدرسة بعزم ورغبة اكيدة.

تبرعت مصلحة بلدية أفيديو بالجوائز التي وزعت الى الطلبة وبالمرطبات التي تمت الى الحاضرين من رجال السلطة والمدعوين الذين كان يلاحظ من بينهم في البلدة ورؤساء القبائل والاعيان قادة الاحزاب السياسية. وأخيرا انفض الحفل ونفوس الاهالي تزهو فرحا بمرورهم.

UN OPUSCOLO DEL GOVERNO SARRESE

Sarre, chiave di volta dell'Unità Europea

Le proposte avanzate dal Governo di Sarrebruck

SARREBRUCK, 21.

Sotto il titolo « Sarre, chiave di volta dell'unità europea » e con una prefazione del Primo Ministro sarrese, Johannes Hoffman, il Governo sarrese ha pubblicato un opuscolo in cui afferma fra l'altro: « Nel quadro della questione sarrese, la Germania cerca di conservare il suo prestigio politico. La Francia mira a salvaguardare i suoi vantaggi economici. La Sarre, dal canto suo, gioca tutto il proprio avvenire, ed è per questo che i dirigenti sarresi ritengono loro dovere avanzare le seguenti proposte: »

— La Sarre dovrebbe essere il primo territorio europeo e Sarrebruck dovrebbe divenire la sede delle istituzioni previste dalla CECA e dalla CED e delle future organizzazioni federali europee.

— La Sarre manterrebbe la sua autonomia interna con un Parlamento liberamente eletto. Essa verrebbe tuttavia sottoposta all'autorità suprema di via sottoposta all'autorità suprema di via potere esecutivo europeo che, in attesa della costituzione di un Governo federale europeo, potrebbe essere l'Al-

ta Autorità della CECA.

— La Francia abbandonerebbe i suoi diritti di rappresentanza diplomatica e di difesa esterna della Sarre, trasferendo tali diritti all'autorità europea.

— La carica di Ambasciatore di Francia nella Sarre verrebbe abolita. La rappresentanza francese nella Sarre sarebbe assicurata da un Console Generale i cui diritti sarebbero identici a quelli del corrispondente Console Generale tedesco.

— In attesa della creazione di una vera unione economica europea, verrebbe mantenuta l'attuale unione economica franco-sarrese. I diritti economici della Sarre in seno a tale unione verrebbero tuttavia rafforzati. Le vertenze fra i due Paesi verrebbero definite da un'Alta Corte di Giustizia europea.

— Il progetto di europeizzazione della Sarre verrebbe sottoposto alla approvazione della popolazione sarrese mediante un referendum organizzato sotto il controllo di osservatori neutrali.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

A.P.S. 21
A.P.S. 78
A.P.S. 82

Publicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici (nt. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 - Semestrale So. 18 -
Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 25.
PREZZO CENT. 18

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA VOLTA DI PARIGI

“Noi cercheremo la pace,” dichiara De Gasperi alla partenza

La riunione del Consiglio dei Ministri
e le relazioni di De Gasperi e Scelba

ROMA, 23.

Alle 12,15 di ieri l'on. De Gasperi è partito da Roma diretto a Parigi. Salutato alla stazione dai sottosegretari Tavian, Tupini, Cingolani, Guidi e Dominè, il Presidente del Consiglio ha lasciato Roma accompagnato dal segretario generale del CIR, Ferrari-Agradi, e dal direttore generale per la cooperazione economica, Conte Magistrati.

Prima di lasciare la capitale il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti:

«Noi cercheremo la pace». Interrogato dai giornalisti sui lavori della conferenza, il Presidente del Consiglio ha affermato che buone prospettive si presentano per i lavori e che argomento principale all'ordine del giorno è la discussione politica.

Il Ministro della Difesa, on. Pacchiard, è partito per Parigi martedì sera. La partenza è avvenuta in anticipo per permettere al ministro di discutere la relazione del comitato militare al quale ha partecipato il generale Marras.

Nella stessa mattinata di ieri, prima che l'on. De Gasperi lasciasse Roma alla volta di Parigi, si è riunito, com'è noto, il Consiglio dei Ministri per esaminare quattro argomenti iscritti all'ordine del giorno. Ha aperto la riunione del Consiglio dei Ministri una relazione del Presidente De Gasperi sulle questioni che verranno discusse alla conferenza atlantica. E' seguita una relazione del Ministro Scelba sullo svolgimento della campagna elettorale e sulla situazione dell'ordine pubblico che dai rapporti pervenuti al Viminale risulta soddisfacente sotto ogni punto di vista.

Si è avuta quindi una comunicazione dell'on. De Gasperi sullo scambio di lettere da lui avuto con le organizzazioni sindacali circa la revisione del trattamento economico dei ferrovieri e delle altre categorie di dipendenti statali concernenti la concessione di un acconto in attesa che tale revisione venga effettuata.

Numerosi sono i commenti di oggi sul consiglio atlantico. Il Popolo rileva come, alla sua partenza da Washington, il Segretario di Stato americano abbia definito questa riunione del consiglio atlantico importantissima.

Il Tempo scrive che né Dulles né Stassen hanno voluto fare dichiarazioni specifiche sul piano che si propongono di presentare. In linea generale si conferma, però, che, almeno per l'immediato futuro, non dovrebbero verificarsi mutamenti radicali sulle previsioni correnti.

Il Popolo di Roma riferisce che in molti ambienti si ritiene che gli Stati Uniti insistano per la costituzione di un fronte comune dei 14 membri dell'alleanza atlantica nei riguardi dell'attuale campagna pacifista sovietica.

Il Quotidiano di Roma, mette in rilievo il fatto che Foster Dulles approfitterà del suo soggiorno parigino per incontrarsi separatamente con i vari ministri dei paesi europei. La Giustizia, di Roma, scrive come sia stato annunciato che, per la prima volta dopo la guerra, gli Stati Uniti hanno concordato con i loro alleati europei un programma difensivo a lunga scadenza.

La Gazzetta del Popolo mette in rilievo che tale Consiglio dei Ministri del Patto Atlantico è il primo che si riunirà dopo le elezioni americane ed i grandi avvenimenti verificatisi in Russia. Il quotidiano torinese nota, tra l'altro, che a Parigi molti ambienti non hanno contribuito a creare intorno al Consiglio Atlantico un'atmosfera propizia, riprendendo proprio ora i problemi più scabrosi della polemica internazionale.

La Voce Repubblicana scrive che, nonostante i diversi ottimismo e pessimismi che vanno diffondendosi nelle varie correnti dell'opinione pubblica internazionale, sembra evidente per lo meno che nessun cambiamento radicale della progressiva realizzazione dei piani di riarmo nella misura finora stabilita debba essere atteso.

La Stampa, occupandosi delle dichiarazioni di Foster Dulles e Stassen alla partenza dagli Stati Uniti, rileva che i due ministri non hanno voluto affermare nulla di specifico, nemmeno per quanto riguarda l'Italia, in particolare.

Occupandosi delle altre questioni di carattere internazionale, il Mattino di Napoli, scrive che è evidente che Eisenhower non crede troppo alle

buone intenzioni del nuovo governo di Mosca e vuole saggiarne la sincerità. Il Messaggero nota che mentre si attende una risposta al discorso di Eisenhower da parte dei sovietici, si sono avuti altri due importanti discorsi: quello di Foster Dulles e quello di Churchill. Il primo viene a confermare la tesi di Eisenhower che nessun accordo di natura generale è possibile se prima il governo di Mosca non abbia dimostrato la sua buona fede e la sua buona volontà adducendo ad una soluzione equa dei problemi più gravi. Il discorso di Churchill, invece, ha riecheggiato quella parte del discorso di Eisenhower che appare improntato a maggiore ottimismo.

La conferenza atlantica va considerata come una nuova tappa nella progressiva evoluzione dell'organizzazione difensiva dell'Occidente; questa è l'impressione che va diffondendosi negli ambienti politici di Parigi. Dalle indiscrezioni giornalistiche provenienti da Washington a proposito del piano americano che estenderebbe ad un periodo di venti o trenta anni la fase preparatoria del riarmo occidentale, si è successivamente passati ad una più cauta valutazione della situazione, ispirata alla convinzione che solo una politica forte può continuare a contribuire all'eliminazione di tutte le incognite che ancora gravano all'orizzonte della politica internazionale.

In questo senso si esprime anche Le Monde, il quale avanza alcune riserve nei confronti della nuova politica sovietica. Il giornale afferma che se delle speranze considerevoli sono nate a seguito dei sensibili cambiamenti verificatisi nella politica del Cremlino, nulla di molto preciso e di nettamente concreto autorizza tuttora a convalidarle. Tali considerazioni inducono quindi a pensare che al Consiglio Atlantico i rappresentanti dei 14 paesi si troveranno certamente d'accordo nel ritenere che sebbene le nuove tendenze del Cremlino possano essere ritenute interessanti, esse non appaiono sufficienti a legittimare un rallentamento dello sforzo che comincia a produrre effetti favorevoli.

Il sindaco Impellitteri riceve la delegazione dei sindacati triestini

NEW YORK, 22. Il sindaco di New York, Vincent Impellitteri, ha dichiarato alla delegazione dei sindacati triestini attualmente in visita negli Stati Uniti, che egli spera di vedere Trieste diventare «cio che giustamente dovrebbe essere: una città italiana».

A BORDO DELL'“ANDREA DORIA”
L'Ambasciatrice Luce è giunta ieri a Napoli

La prima conferenza stampa - Personalità italiane e americane hanno accolto la rappresentante americana

NAPOLI, 23. Alle 12,30 a bordo dell'Andrea Doria è giunta a Napoli il nuovo ambasciatore americano in Italia, Clara Booth Luce, accompagnata dal marito Henry Luce.

Erano a riceverla il prefetto di Napoli, Diana, l'ammiraglio Carney, comandante delle forze alleate del Sud Europa, l'ammiraglio Girosi, comandante della zona marittima italiana e numerose altre personalità italiane e americane.

Appena le manovre di attracco sono terminate, i giornalisti, fotografi, operatori cinematografici e della televisione sono stati ricevuti a bordo della nave ove in un apposito salone già preparato la signora Luce ha tenuto la sua prima conferenza stampa.

«Noi americani sappiamo — ha detto tra l'altro l'ambasciatrice Lu-

IL CONVEGNO FEDERALISTA a Firenze

FIRENZE, 23.

Un convegno organizzato dalla Giunta d'Intesa Federalista fra i rappresentanti dei quattro partiti appartenenti, si è aperto a Firenze.

L'on. Cappugi, della Direzione Centrale del Movimento Federalista Europeo, ha parlato sulle realizzazioni ottenute dal Movimento stesso in questi ultimi tempi.

Nel corso di un ricevimento offerto ai congressisti a Palazzo Vecchio dal Sindaco, prof. La Pira, alcuni giovani federalisti sono saliti sulla torre di Arnolfo, ove hanno issato la bandiera dell'Unità d'Europa, una grande «E» verde in fondo bianco.

Butler sostituirà Eden alla NATO

LONDRA, 23.

E' stato annunciato che il Cancelliere dello Scacchiere R. A. Butler capogruppo della delegazione britannica dei quattro ministri che prenderanno parte alla riunione del Consiglio della NATO che si riunisce a Parigi in questi giorni.

CRONACA POLITICA ITALIANA

Le ultime fasi di approntamento delle liste elettorali

Raggiunti i primi accordi tra i partiti della coalizione di centro - Il sen. Ruini rinuncia a porre la sua candidatura - I Presidenti delle due Camere ricevono rappresentanti della CGIL in merito alla richiesta avanzata sulla convocazione straordinaria del Parlamento

ROMA, 23.

Ieri, a ventiquattro ore di distanza dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature alle elezioni, fissata per le ore 16 di oggi, sono stati raggiunti i primi accordi tra i partiti della coalizione di centro in ordine alla presentazione dei candidati per il Senato.

Rimangono tuttavia ancora alcuni casi da risolvere.

Il Presidente del Senato, Meuccio Ruini, attraverso una dichiarazione ufficiale, ha rinunciato alla candidatura in un collegio di Roma, candidatura che aveva ottenuto l'appoggio di tutti e quattro i partiti della coalizione di centro.

Si apprende inoltre che il senatore del partito socialista italiano per il collegio di Reggio Emilia, Quintino Man-

tica, ha rassegnato le dimissioni dal P.S.I. e ha aderito al P.S.D.I. Il senatore Mantica nelle prossime elezioni sarà quindi candidato per i socialisti democratici nei tre collegi di Reggio, Locri e Palmi.

La cronaca politica registra intanto un colloquio svoltosi ieri a Montecitorio tra il Presidente Ruini ed il Presidente Gronchi, in merito alle lettere ricevute dalla segreteria della CGIL con la richiesta di una convocazione straordinaria delle Camere per esaminare la questione della concessione dei miglioramenti economici agli statali o per lo meno di un acconto.

I due Presidenti si sono trovati d'accordo nel ritenere che la richiesta avanzata dalla CGIL non riveste carattere di eccezionale urgenza, previsto dalla Costituzione per una convocazione straordinaria delle due Camere.

In questo senso si è espresso ieri sera il Presidente della Camera, Gronchi, ricevendo gli on. Di Vittorio, Lizzadri ed il sen. Massimi in rappresentanza dei sindacati del pubblico impiego aderenti alla CGIL, i quali gli avevano esposto le ragioni per le quali la CGIL ritiene di poter chiedere la convocazione straordinaria del Parlamento.

Gli on. Di Vittorio, Lizzadri e Massimi hanno dichiarato ai giornalisti che avrebbero diramato una comunicazione subito dopo aver svolto, stamane, un identico passo presso il Presidente Ruini. E' prevedibile che la segreteria della CGIL insisterà nella sua azione diretta ad ottenere la riapertura delle due Camere attraverso l'iniziativa di un terzo dei senatori. Ma anche questa iniziativa dovrà sottostare al giudizio sulla opportunità della convocazione straordinaria delle Camere che spetta ai rispettivi Presidenti.

Il Papa assiste alla Congregazione dei Riti CITTA' DEL VATICANO, 22.

Stamane il Papa ha assistito alla Congregazione generale dei Riti nella quale è stato discusso sull'eroicità delle virtù del sacerdote Michele Rua, della società salesiana di Giovanni Bosco e di Elena Guerra, fondatrice delle Oblate dello Spirito Santo dette «suore di santa Zita».

Gli argomenti in discussione alla conferenza della NATO

Necessità militari e possibilità economiche di ciascun paese

PARIGI, 23.

Necessità militari e possibilità economiche di ciascuno dei 14 paesi membri della NATO saranno i maggiori argomenti all'ordine del giorno della conferenza del Consiglio Atlantico che si inizia oggi a Parigi. Lo ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, il Segretario Generale della NATO, Lord Ismay, il quale ha aggiunto che tra le questioni di carattere militare strettamente connesse con la difesa dell'Occidente, quella relativa alle riserve di munizioni sarà oggetto di particolare attenzione.

Si tratta di una questione — egli ha detto — di ordine essenzialmente economico. Non bisogna dimenticare che il costo complessivo del volume di fuoco di una divisione per una sola giornata ammonta a un milione di dollari. All'esame delle questioni militari ed economiche, la Conferenza aggiungerà anche quelle di carattere politico. Sono, infatti, previsti scambi di vedu-

te tra i Ministri degli Esteri dei 14 paesi a proposito della recente evoluzione dell'atteggiamento sovietico nei confronti dell'Occidente e nuove riaffermazioni di principio circa la necessità di giungere al perfezionamento della comunità difensiva europea.

Su quest'ultimo argomento Lord Ismay è stato esplicito. «E' questo — egli ha detto — il solo cavallo di cui disponiamo ed è su di esso che noi puntiamo».

Rispondendo poi ad un'altra domanda, egli ha affermato che la questione del nuovo comando del maresciallo Juin e del generale Norstadt nel settore centro-Europa dello SHAPE riguarda personalmente il Comandante Supremo delle forze atlantiche.

Tale questione è allo studio del Comitato Militare della NATO, che ha poteri per deliberare in ultima istanza e verrà sottoposta al Consiglio Atlantico solo nel caso in cui il Comitato Militare non raggiungesse un accordo in merito.

Il Comitato del Lavoro della Commissione Costituzionale Europea ha terminato a Bonn le sue riunioni, nel corso delle quali ha elaborato un progetto in vista della conclusione di un accordo sulla creazione di una comunità politica europea.

Il Presidente della Commissione stessa, Von Brentano, ha annunciato che il progetto in questione verrà consegnato entro breve tempo al Consiglio dei Sei Ministri degli Esteri, i quali dovranno poi riferire in merito al progetto direttamente ai membri della Commissione Costituzionale Europea.

Von Brentano ha aggiunto che la Commissione ritiene che l'esame del progetto da parte degli esperti dei sei governi rischierebbe di provocare una perdita di tempo e che inoltre il testo ora elaborato non potrebbe subire profonde modifiche senza che venisse alterata la concezione di una comunità politica europea.

Conferenza navale a Malta

LONDRA, 23.

L'Ammiraglio britannico annuncia che il comandante in capo delle forze navali alleate del Mediterraneo, ammiraglio Mountbatten, ha convocato per domani a Malta una conferenza dei comandanti navali alleati.

Alla conferenza dovrebbero partecipare il comandante in capo del Mediterraneo Centrale ammiraglio Girosi e i comandanti delle forze navali francesi, greche, turche e USA.

Dichiarazioni dell'ambasciatore americano in Francia

PARIGI, 21.

Parlando all'«American Club» di Parigi, il nuovo ambasciatore americano in Francia, Douglas Dillon, ha dichiarato tra l'altro: «E' nostro desiderio ed è un elemento essenziale della nostra politica che la Francia continui ad occupare una posizione di guida nei consessi e nelle decisioni mondiali, come glie ne dà pieno diritto l'opera da essa svolta».

«Noi riteniamo che il ruolo della Francia negli affari mondiali verrà accentuato dalla creazione della comunità difensiva europea e che la sua capacità di soddisfare i propri impegni nei territori dell'Unione Francese, lungi dall'essere pregiudicata, si troverà rafforzata dalla maggior sicurezza che si verrà in tal modo a creare».

L'“ALTAIR,” è partito ieri

Ieri mattina, alle ore 10, l'Avviso-Scorta “Altair” ha lasciato le acque di Mogadiscio.

Durante il viaggio di ritorno verso l'Italia, visiterà Italia, Obbia, Hafun, Alula e Candala.

Allontanandosi da Mogadiscio costeggiando la bella unità italiana, che è stata oggetto di vivo interesse da parte della popolazione, ha salutato con una salva di 19 colpi di cannone.

Giovedì 23 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

IN SEGUITO ALL'INCHIESTA MAC CARTHY

Crescente fastidio a Londra per l'arrivo di due investigatori americani

LONDRA, 22.

Sono arrivati ieri a Londra gli americani Cohn e Schine, i due giovanissimi investigatori che il senatore americano Mc Carthy, presidente del comitato parlamentare per le attività antiamericane, ha mandato con pieni poteri in Europa a controllare le spese e la fedina politica degli uffici americani.

L'opera svolta dai due investigatori nelle capitali del continente è stata seguita a Londra con crescente fastidio e si era creata nella metropoli britannica un'atmosfera così ostile che l'ambasciata americana aveva cercato di dissuaderli dal venire.

L'annuncio che i due si propongono di ispezionare i servizi della BBC aveva provocato un'interpellanza alla Camera dei Comuni: alcuni deputati avevano chiesto che il governo ponesse il veto alla visita, altri, invece, lo avevano auspicato come una buona occasione per i due ospiti sgraditi di comparare la differenza fra democrazia e settarismo.

La stampa londinese, li ha attaccati senza tregua. Il *Manchester Guardian* così concludeva stamane un resoconto sulla conferenza stampa data dai due americani: « Hanno rivelato una tale grossolanità di linguaggio, una tale presunzione e povertà di idee che se si pensa agli immensi poteri di cui sono stati investiti non si può che commiserare i rappresentanti diplomatici americani che devono sottoporsi al loro esame ».

A Londra i due investigatori si propongono, fra l'altro, di rivedere la posizione del personale dell'Ambasciata americana, dove sono impiegati non meno di 500 cittadini inglesi. Anche questi ultimi rientrano nella sfera di competenza dei due investigatori.

Il nuovo Presidente del Venezuela

CARACAS, 23.

L'Assemblea Costituente ha nominato ufficialmente alla carica di Presidente della Repubblica il colonnello Marcos Perez Jimenez, che tale posto occupava già dal dicembre scorso a titolo provvisorio. L'Assemblea stessa ha pure nominato 42 senatori e 104 deputati per la prossima legislatura. Quindi, ha proceduto alla designazione di un « Controllore Generale dello Stato », incaricato della supervisione delle finanze pubbliche, nella persona di Luis Eduardo Chataing, ora Ministro dei Lavori Pubblici. Il Vice-presidente dell'Assemblea, Dario Parra, è stato nominato « Procuratore Generale dello Stato ». L'Assemblea, infine, ha designato il nuovo Consiglio Municipale di Caracas, composto di 22 membri, 10 dei quali sono stati confermati in carica e 12 sostituiti. Terminata la seduta, una Commissione dell'Assemblea si è recata a Palazzo Miraflores, residenza del colonnello Perez Jimenez, per presentargli i rallegramenti per la nomina. La designazione del Ministro dei Lavori Pubblici alla carica di Controllore Generale fa presagire un rimpasto ministeriale.

«Washington Post» sulla questione coreana

WASHINGTON, 23.

Secondo il *Washington Post*, che si fa spesso eco degli ambienti ufficiali, un accordo in Corea non potrà essere negoziato che sulla base della linea Mc Arthur, che taglia la penisola all'altezza del 40.º parallelo tra Pyongyang e Wonsan.

Il giornale pubblica in prima pagina un articolo del suo redattore accreditato presso la Casa Bianca, il quale lascia comprendere che gli Stati Uniti sollevaranno questa questione « nel corso della discussione di un armistizio ».

Tuttavia, in un editoriale relativo allo stesso argomento, il giornale presenta la questione sotto un altro aspetto. Gli Stati Uniti sarebbero disposti a firmare un armistizio basato sull'attuale linea del fronte, ma non accetterebbero un accordo permanente per la Corea se non sulla base della divisione del Paese al 40.º parallelo.

E' chiaro che queste due divisioni sono diametralmente opposte. Nel primo caso, infatti, si tratterebbe di una nuova condizione posta alla conclusione di un armistizio, e di una condizione che sembra a prima vista inaccettabile per i comunisti. Nel secondo caso, si tratterebbe invece di una concessione, sia pure relativa, degli americani.

L'ONU si è impegnato a riunire entro 90 giorni dalla conclusione dell'ar-

mistizio una conferenza politica incaricata di ricercare una soluzione permanente del problema coreano, d'altra parte, obiettivo dell'ONU è ufficialmente l'unificazione del Paese. Pertanto, se nel corso di tale conferenza gli USA accettassero una unificazione sul 40.º parallelo anziché sul fiume Yalu, ciò rappresenterebbe una concessione.

Comunque sia, un fatto è acquisito: negli ambienti ufficiali americani si parla di una nuova linea, senza precisare chiaramente in quale momento né a quale proposito si intenderebbe proporla.

PER UNA CONFERENZA A 4 SULLA GERMANIA

All'esame di Washington le proposte russe

MILANO, 22.

Le proposte russe per un'eventuale conferenza dei quattro grandi sulla Germania sono delineate — secondo quanto rileva oggi il *Corriere della Sera* in una sua corrispondenza degli Stati Uniti — in una direttiva segreta che il comandante delle forze di occupazione sovietica in Germania, generale Ciukov, ha ricevuto da Mosca e comunicato ai leaders del regime comunista della Germania Orientale, ed il cui testo è all'esame a Washington.

Le proposte sono formulate nei seguenti termini: elezioni libere in Germania sotto controllo internazionale; determinazione che la nuova Germania unita debba ritenersi « libera da qualsiasi vincolo di alleanza sia con l'Occidente che con l'Unione Sovietica »; riconoscimento della attuale frontiera germano-polacca (cosa che implica il riconoscimento della cessione della Slesia alla Polonia).

Le colonne di un giornale londinese a disposizione dei redattori della "Pravda"

LONDRA, 22.

Il *Daily Sketch* afferma di mettere le sue colonne a disposizione dei redattori della *Pravda*, ai quali verrebbe assicurata piena libertà di espressione, affinché questi ultimi possano esprimere il proprio parere sulle possibilità di pace, « nella speranza che franche discussioni possano servire a determinare una reciproca comprensione ». La direzione del *Daily Sketch* attende ora una risposta dall'organo moscovita.

NORD-SUD-EST-OVEST

AMBURGO, 22.

Il cancelliere Adenauer ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che a breve scadenza si inizieranno probabilmente negoziati tra le potenze occidentali e l'Unione Sovietica.

MOSCA, 22.

Il maresciallo Vorosilov presidente del Praesidium del Soviet Supremo della Russia, ha ricevuto al Kremlin, Charles Bohlen, nuovo ambasciatore degli Stati Uniti che gli ha presentato le credenziali.

LONDRA, 22.

L'ex-ambasciatore sovietico a Londra, Gromyko, ha lasciato Londra in compagnia della moglie prendendo posto sul treno diretto a Parigi, da dove proseguirà per Mosca.

MOSCA, 22.

La delegazione economica argentina che ha recentemente concluso nella capitale sovietica un importante accordo con la Russia ha lasciato Mosca in aereo.

PARIGI, 21.

E' giunto a Parigi dalla Germania occidentale il Segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Wilson, il quale parteciperà, insieme al Segretario di Stato, Foster Dulles, ed al Direttore della M.S.A., Stassen, al Consiglio Atlantico.

LOSANNA, 21.

Il Principe ereditario di Giordania, Mohamed, è partito da Ginevra per rientrare ad Amman dove assisterà il 2 maggio prossimo all'incoronazione di suo fratello, Re Hussein.

PARIGI, 21.

Il Consiglio esecutivo dell'UNESCO ha rinviato all'8 giugno le deliberazioni sulla scelta di un direttore generale in sostituzione di James T. B. Bodel.

BRINDISI, 21.

Proveniente da New York è giunto a Brindisi il piroscafo italiano *Enrico C.* con un carico di aerei e materiale militare per le forze armate delle nazioni mediterranee aderenti alla NATO. Lo scarico è in atto.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

Fervore di preparativi e iniziative per la "2ª Fiera della Somalia"

Prime adesioni da parte di Ditte locali ed estere

La II Fiera della Somalia è in movimento. S. E. l'Amministratore ha accettato la Presidenza onoraria, il Comitato d'Onore composto delle maggiori personalità della Somalia, il Comitato Esecutivo composto di persone che godono della più larga considerazione per la loro capacità e attività, sono al lavoro.

Già sono iniziate le prenotazioni di stand e di spazi liberi per la costruzione di padiglioni e in prima linea, come per l'anno passato, si possono annoverare le adesioni di alcune delle maggiori ditte operanti in Somalia e di note industrie locali. Gli elenchi di nominativi saranno comunicati quanto prima, non appena saranno definite alcune importanti adesioni estere.

Non mancherà il Luna Park, il bandancing Azan, il cinema-documentario all'aperto, una serie di spettacoli e di attrazioni che per quindici giorni consecutivi attirerà in Fiera la cittadinanza e le comitive che giungeranno dall'interno e dall'estero.

Ma questa cosmografia di luci, di musiche e di colori non sarà che il contorno al grande avvenimento della Somalia, la II Fiera Internazionale.

Le adesioni finora pervenute — anche se non tutte impegnative — già delineano un successo che supererà quello già lusinghiero dell'anno scorso. Vari paesi stranieri sono in contatto con la Presidenza della Fiera per definire partecipazioni ufficiali; comitive e missioni già si preannunciano dai paesi vicini e un forte incremento verrà dato all'affluenza di autoctoni da ogni parte della Somalia.

Una Mostra Filatelica, il « Gran Premio Motociclistico della Somalia » con l'annessa lotteria, altri avvenimenti concomitanti con la Fiera, saranno altrettanti richiami che ne completeranno l'interesse e l'efficienza spettacolare.

Visita di revisione degli autoveicoli

Avviso

Il 30 corrente mese dovranno essere ultimate le operazioni di revisione degli autoveicoli del Territorio, disposte con i decreti nn. 188 rep., 19 rep. e 47 rep. rispettivamente del 13 dicembre 1952, 12 febbraio e 23 marzo 1953.

S'invitano i ritardatari automobilisti interessati che, per quanto riguarda la circoscrizione della Residenza di Mogadiscio, le ultime e definitive operazioni di revisione avranno luogo nel corrente mese d'aprile nei giorni 23, 29 e 30 dalle ore 16 alle ore 18, nel piazzale antistante le Officine dello Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni.

Le piogge

Per tutta la giornata di ieri ha continuato a piovare, prevalentemente nelle zone della Migurtinia e del Nogal.

Da Bender Cassim telegrafano che, eccetto il capoluogo, si sono verificate precipitazioni intermittenti nelle zone circostanti.

A Belet Uen si è avuta una eccezionale pioggia che ha raggiunto, al pluviometro, 160 mm.

Dalla Residenza di Alula informano che le piogge iniziate tre giorni fa, sparse in tutta la circoscrizione ad eccezione della fascia costiera, continuano a cadere piuttosto scarsamente.

A Scusiuban l'acqua, caduta in tutto il mese di aprile, ha raggiunto ieri l'altezza di mm. 20,5.

Anche da Baidoa giungono notizie quanto mai confortanti: le piogge iniziate nel pomeriggio del giorno 6, scarsamente a Baidoa e abbondantemente nel territorio situato a nord-est della Residenza, sono andate gradualmente aumentando nei giorni successivi raggiungendo a Baidoa mm. 3,3, mentre le precipitazioni si estendevano anche a nord della Residenza.

Negli ultimi giorni, piogge notturne hanno raggiunto mm. 17,8 ed a 6 Km. da Baidoa mm. 76. Eccezionali precipitazioni si sono avute a nord-est e a nord-ovest. Nella giornata di ieri ha continuato a piovare.

Da Lugh informano che le piogge iniziate il giorno 20 si sono mantenute costanti fino a ieri.

Dalle ultime notizie si apprende che anche in altre zone ha piovuto. A Merca le prime piogge sono cadute ieri notte nel Comprensorio di Genale, fino alla zona di Goluen. Nella giornata di martedì una pioggia leggera e breve è caduta su Balad. Il cielo si mantiene tuttora coperto.

Abbondanti precipitazioni si sono verificate ieri su tutta la zona di Bardera.

LE STRADE

Pista Afgoi-Uanle Uen-Buracaba-Baidoa: *intransitabile*.

Strade Baidoa-Bardera, Baidoa-Uegit,

Baidoa-Lugh: *intransitabili*.

Strada Bardera-Dinsor-Dugiuma: *intransitabile*.

I fiumi

A Lugh: livello Giuba metri 1,27.

Movimento del porto

Previsioni:

Giorno 25 corr.:

Arrivo P.f. « Diana » (bandiera italiana) da Mombasa.

Arrivo M/n « Giuliana Fassio » (bandiera italiana) da Aden e partenza per Chisimaio.

Arrivo M/n « El Kerym » (bandiera inglese) da Merca.

Giorno 26 corr.:

Partenza P.f. « Diana » (bandiera italiana) per Aden.

Partenza M/n « El Kerym » (bandiera inglese) per Mombasa.

Pubblicheremo domani il resoconto della cerimonia che ha avuto luogo allo Ospedale Maurizio Rava, in occasione dell'inaugurazione della mensa integrativa gratuita che fa parte del programma di lotta antitubercolare.

TEATRO HAMAR

AVVISO

La direzione del Teatro « Hamar » avverte il suo spettabile pubblico che per improvvisa indisposizione del sig. M. Ortenzi, lo spettacolo allestito dalla Compagnia del « Piccolo Teatro di Mogadiscio », che doveva aver luogo questa sera alle 21, è rinviato di alcuni giorni.

Al gentile pubblico verrà comunicata quanto prima, con un ulteriore avviso, la data dello spettacolo.

Continua la vendita delle « CASSETTE PREMIO » di sapone da Bagno « DELMAR ».

Ultimo giorno di vendita: 28 Aprile 1953.

ESTRAZIONE: 2 Maggio 1953 (nel salone del Cinema Centrale).

Non dimenticate che i premi valgono la spesa, ed affrettatevi ad acquistare una Cassetta, presso la Ditta DELMAR e tutti i rivenditori.

1° premio: una Fiat 500/C trasformabile (nuova)

2° premio: un Aquilotto « Bianchi » 45 cc. (nuovo)

3° premio: una bicicletta Bianchi nuova (da uomo o da donna)

UNA CASSETTA PREMIO per SO. 55.

Le licenze di esercizio non rinnovate per il 1953 entro il corrente mese di aprile saranno dichiarate decadute d'ufficio.

Le licenze di esercizio non rinnovate per il 1953 entro il corrente mese di aprile saranno dichiarate decadute d'ufficio.

L'elenco nominativo degli intestatari delle licenze dichiarate decadute verrà reso di pubblica ragione dopo averne fatta regolare segnalazione ai competenti Enti di Controllo finanziario; naturalmente tutti gli esercizi risultanti in attività abusiva durante il 1953 perché non regolati con il rinnovo della licenza, saranno soggetti alle sanzioni stabilite dalle disposizioni vigenti.

L'eventuale riattivazione poi delle licenze dichiarate decadute d'ufficio dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Autorità competente, dando luogo altresì al pagamento delle penalità sancite dalle vigenti norme.

1ª CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Cairo Road » e cinegiornale.

CINEMA CENTRALE — « La porta proibita » e cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Quel bandito sono io ».

CINEMA HADRAMUT — « Moglie per una notte ».

CINEMA-TEATRO HAMAR — « Sangue sulla neve ».

CINEMA MISSIONE — « La città assediata » e cinegiornale.

SUPERCINEMA — « Spregiudicati ».

Annunci Economici

RECANDONI in Italia e avendo bisogno di cure termali, l'allegria cittadina di ACQUI vi accoglierà e la Pensione « SOMALIA » diretta da un vecchio africanista, Vi offrirà il miglior trattamento. PENSIONE SOMALIA - ACQUI BAGNI, Borgo Boncaglio, 14.

CIOCOLATO a pezzi ex Uova Pasquali vendesi So. 8 al chilo. DELMAR, Via Bottegato, 12.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'admirata

MAMMA

Ne danno il triste annuncio la figlia Anita con il marito Paolo Stella e nipoti Rossana e Vittorio.

Torino, 20 aprile 1953.

La Messa di trigesima verrà celebrata nella Cattedrale giovedì 30 aprile alle ore 7.

Le Famiglie Parmeggiani, Volpi e Valla partecipano al dolore che ha colpito la Famiglia Stella per la scomparsa della

MAMMA

1ª CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

DOPO IL RIMPATRI DEI PRIMI PRIGIONIERI

L'arcivescovo di Lanchow ritorna dalla Cina rossa

BONN, 22.

L'arcivescovo di Lanchow, padre Teodoro Abuddenbrock, ritornato dalla Cina rossa al suo paese natale di Lippamsdorf, in Westfalia, ha dichiarato che «dal giorno del suo arresto fino al giorno in cui venne espulso dalla Cina, egli fu trattato dalle autorità comuniste, come un pericoloso delinquente e rinchiuso per molto tempo in una minuscola cella insieme a cinque delinquenti comuni».

L'arcivescovo, che venne condannato non per la sua fede, ma per «sabotaggio, spionaggio, attività anticomuniste ed idee imperialiste» ha soggiunto che in Cina la lotta contro la Chiesa Cattolica è sistematica e spietata. Nella sua diocesi arcivescovile il governo cinese ha occupato le scuole, gli ospedali e le opere pie. Soltanto dopo due anni di carcere l'arcivescovo venne posto davanti ad un tribunale popolare, che lo giudicò alla presenza di ventimila persone.

FINE DI UN MITO

I dischi volanti costruiti nel Canada

OTTAWA, 22.

Il Canada sta fabbricando un disco volante. Dopo le tante voci più o meno fantastiche corse in questi ultimi anni sulle misteriose macchine volanti comparse con alterna frequenza sui cieli di tutti i paesi del mondo, questa è la prima notizia concreta e controllata e costituirà certo una delusione per quanti attribuivano ai dischi volanti origine extraterrestre.

Lo stesso maresciallo Montgomery ha avuto ieri occasione di vedere un esemplare di quella che viene definita l'arma del futuro, nel corso di una visita agli stabilimenti aeronautici AVRO di Molten, un centro industriale situato nei pressi di Toronto.

Il vice comandante atlantico si è dichiarato letteralmente sbalordito di quanto ha visto. Naturalmente nessuna indiscrezione è trapelata circa le caratteristiche del disco, si sa solo che esso è costruito in legno, metallo e materiale plastico.

A Bari si terrà un convegno italo-arabo

BARI, 22.

Organizzato dal centro italiano-arabo, della Fiera del Levante e dalle Camere di Commercio di Puglia e Lucania, avrà luogo a Bari verso la fine di giugno un convegno italo-arabo cui parteciperanno oltre l'Italia, gli otto paesi del mondo arabo e precisamente: Libia, Egitto, Giordania, Siria, Irak, Arabia Saudita, Yemen, Libano.

All'ordine del giorno figurano importanti argomenti fra cui lo sviluppo economico e gli scambi commerciali nelle zone dei paesi interessati. E' di notevole rilievo il fatto che nel 1952 sul complesso dei petroli grezzi importati in Italia il 29 per cento proveniva direttamente dai paesi arabi per un valore globale di 151 milioni di dollari. Circa le esportazioni italiane nei paesi arabi, il primo posto è tenuto dai prodotti della industria tessile e il secondo posto dalla produzione metalmeccanica.

LA SCALATA AL TETTO DEL MONDO

La spedizione inglese Hunt conquisterà la cima dell'Everest?

LONDRA, 23.

Forse quest'anno le armi della scienza riusciranno a sconfiggere gli irti dei dell'Himalaya e le loro armi, cioè il freddo, la neve, il ghiaccio ed il vento.

La nota spedizione di sedici inglesi guidata dal Col. John Hunt è partita dal Nepal per conquistare la più ambita vetta del mondo, la gelida e ventosa cresta del monte Everest. Ed essi sono convinti che con l'ausilio della scienza riusciranno stavolta a sconfiggere gli dei dell'Himalaya. Per circa 32 anni molti attacchi sono stati portati alla somma vetta alta quasi 9000 metri ed in questi anni le forze di una natura implacabile hanno sconfitto e respinto l'uomo.

Questa volta il tentativo potrebbe essere coronato di successo. Infatti gli sforzi combinati di scienziati e industriali hanno provveduto la spedizione dei mezzi più efficienti e moderni per combattere le armi dell'Everest: il ghiaccio, la neve, le tempeste, l'aria rarefatta e le valanghe. Cibi ed alimenti speciali sono stati preparati nei laboratori, insieme a stufette, serbatoi d'ossigeno, tende, vestiario speciale: scarponi, corde, scalette, materassi, fucili per valanghe, insomma tutto, e tutto ciò è stato non solo sperimentato nei laboratori, ma anche provato sulle Alpi svizzere e nelle montagne del Galles.

Il nuovo equipaggiamento comprende: sacchi a pelo di nylon pesanti appena cinque chili circa. Corde leggerissime di nylon e tende anch'esse di nylon. Vestiti speciali realmente a prova di vento, rivestiti anch'essi di nylon. Due tipi di scarponi fabbricati con cuoi speciali che non si congelano ad alcuna latitudine. Guanti speciali da portarsi sopra i guanti di seta. Fornelli per cucina che resistono anche alle più basse temperature. Un cannone per far cadere valanghe minacciose, un leggerissimo equipaggiamento per l'ossigeno, ecc.

Tutti i membri della spedizione sono stati addestrati sufficientemente dall'uso dell'equipaggiamento speciale, ed in modo particolare le leggere maschere per l'ossigeno ed i serbatoi. Infatti secondo le notizie fornite dal veterano delle scalate himalayane, Eric Shipton, il limite della resistenza umana senza ossigeno viene raggiunto dopo gli 8600 metri, e senza ossigeno non può portare, oltre i 7100 metri circa, un peso superiore a 10 chilogrammi. Ma gli inglesi sapevano bene che senza rinforzare il proprio organismo anche gli aiuti della scienza hanno poco valore, e così si sono sottoposti a mesi e mesi di addestramento. E sono ora decisi a cercare con tutti i mezzi di piantare la bandiera inglese sulla vetta dell'Everest in omaggio alla Regina Elisabetta il giorno dell'Incoronazione, cioè il 2 giugno.

Il 10 marzo la spedizione ha cominciato a muoversi da Bhatgaon, nella vallata del Nepal, per il viaggio di 300 chilometri fino al villaggio di Namche Bazar che si trova oltre 5000 metri più in basso della vetta dell'Everest. Questa è la prima base di operazioni. Quando la spedizione si è allontanata dal luogo di partenza in direzione della montagna è stata accompagnata da preghiere in molte

lingue: essa comprende infatti 17 montanari Sherpa con le loro mogli, e 300 coolies reclutati da molte tribù a Katmandu e Bhatgaon, che trasportano oltre 8 tonnellate di materiale.

I Sherpa sono stati prestati alla spedizione da Bjola Tensing, il famoso montanaro nepalese, che più di ogni altro uomo si è avvicinato al punto più alto del nostro pianeta. Infatti il 23 maggio del 1952 Raymond Lambert della spedizione svizzera giunse all'altezza di 8669 metri, a poche decine di metri dalla vetta, ma non poté proseguire. Ma Tensing si trovava circa 30 metri più in alto di Lambert. Ora la spedizione inglese, fissando la sua base a Namche Bazar, ha iniziato la sua lunga marcia stabilendo campi sempre più in alto fino a che verrà fissata la base per l'ultimo assalto.

L'esperienza e la conoscenza delle nevi, dei venti e dei monsoni, nessuno dei quali può con precisione essere previsto, guideranno il Col. Hunt nel suo grande tentativo di raggiungere la cresta.

E' stato deciso che soltanto i migliori tenderanno l'ultima disperata scalata; e se il primo attacco fallisse, altri immediatamente seguiranno. Se la sommità sarà raggiunta verrà piantata la bandiera inglese, ed altre chiare prove del raggiungimento della vetta. Ma l'uomo e gli uomini che la raggiungeranno dovranno immediatamente tornare al campo più elevato, perché si crede ormai che nessun essere umano potrebbe sopravvivere per una notte o per più di qualche ora sulla vetta dell'Everest.

IL LATTE PER I GIOVANI

Un vero balsamo per gli studenti

CHICAGO, 23.

Il dott. Bradley Pett del Dipartimento della Sanità nazionale canadese, ha dichiarato alla Convenzione di Chicago della Federazione delle Società di Biologia sperimentale, che tre grossi bicchieri di latte al giorno, invece di uno solo, migliorano la salute dei giovani e ne fanno studenti migliori.

Infatti il latte extra li rende più vivaci, elimina le deficienze vitaminiche, aumenta il loro peso, li aiuta a tenere lontani i raffreddori, le infezioni alle tonsille e tanti altri piccoli malanni della gioventù. Il dott. Pett è giunto a questi risultati studiando da vicino gli alunni di una scuola in una cittadina del Canada, per tutto il 1948-49. Questi ragazzi ricevevano un bicchiere medio di latte al giorno, ed il dott. Pett provvedeva a misurare il loro peso, le eventuali deficienze vitaminiche, il loro profitto come studenti, e il loro stato di salute generale.

Poi agli stessi scolari vennero dati tre bicchieri di latte al giorno, mantenendo la dieta invariata. Secondo le osservazioni del dott. Pett, in due anni le deficienze di vitamine A, Riboflavina e Nicotina erano diminuite di sette ottavi e le altre deficienze erano ridotte a meno della metà.

Ma oltre a questi benefici specifici ve ne sono altri più generali come una maggiore vivacità anche mentale, una migliore capacità di lavoro anche a scuola e in sostanza maggiore energia.

Il latte è dunque un vero balsamo per i giovani e in particolare per gli studenti. E il dott. Pett è convinto che anche tanti mali degli adulti possono essere curati col latte, con questo prezioso alimento che per fortuna abbonda fra gli uomini, ma del latte tutti non ne fanno tesoro.

Giornalisti stranieri in visita alla Fiera di Milano

MILANO, 22.

Un gruppo di una ventina di giornalisti dei maggiori quotidiani d'Europa e d'America, è stato ricevuto ieri alla Fiera di Milano per la «Giornata della stampa internazionale». I giornalisti hanno effettuato una lunga visita ai vari padiglioni, protrattasi per tutta la mattinata.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno partecipato ad un ricevimento del sindaco.

La Fiera è stata anche visitata ieri dal Ministro dell'Agricoltura on. Fanfani. Il Ministro si è soffermato in particolare modo nei settori delle macchine agricole e dei prodotti per la terra.

La elettrificazione della linea ferroviaria

Catania-Messina

CATANIA, 22.

Con la posa del «primo palo» alla stazione ferroviaria di Messina si sono iniziati ieri i lavori per la elettrificazione della linea Catania-Messina. Alla cerimonia hanno partecipato il Sottosegretario Mattarella e numerose altre personalità.

L'intero tracciato di km. 94,320 sarà elettrificato in due tempi: prima fra Catania e Taormina e poi fra Taormina e Messina. Si prevede che i lavori potranno essere ultimati nel 1955.

Il 10 maggio il varo della "Cristoforo Colombo"

Il 10 maggio scenderà in mare a Genova la turbonave *Cristoforo Colombo* di 25.000 tonnellate. La nave sarà varata nel corso di una solenne cerimonia alla quale interverranno rappresentanti del governo e dell'industria nazionale. La nuova unità sarà destinata alle linee dell'Asia e dell'Estremo Oriente.

CHIUSI IN UNA SFERA D'ACCIAIO due uomini vogliono esplorare LA GRANDE "FOSSA" DEL TIRRENO

NAPOLI, aprile

Augusto Picard sta diventando ormai di casa a Napoli. La sua allampanata e quasi fantomatica figura — fantomatica perché si riesce solo a intravederla nei pressi del porto — ha fatto di lui e del figlio Jacques, non meno alto e sottile, una delle curiosità della stagione.

A Napoli la notorietà di una persona ha un modo infallibile per essere accertata: il soprannome. Quando i napoletani affibbiano a qualcuno un nomignolo, significa che questi ha ricevuto il lasciapassare per la celebrità. Ed a Picard questo omaggio e questo riconoscimento non sono mancati. Dapprima giù al molo Beverello, poi su, su fino al Vomero si è cominciato a chiamarlo «a' capa janca» per quella sua candida arruffata zazzera, sempre piena di vento, che gli incorre nel capo; e «capa janca» resterà per sempre anche quando il suo nome, se il destino vorrà, diventerà quello dell'uomo che è sceso alle massime profondità marine.

Da quando la batisfera con la quale egli tenterà di battere tutti i record di immersione subacquea è giunta da Terni a Castellammare ed egli ha fatto di Napoli la base per la preparazione della perigliosa impresa, Picard è diventato una delle autentiche curiosità partenopee anche perché egli sa assai bene destreggiarsi tra gli inseguimenti dei giornalisti e la curiosità del pubblico.

In realtà Picard non sfugge né il pubblico né i giornalisti per partito preso: gli è che da quando si trova sulle coste della Campania per la preparazione della sua impresa sottomarina, egli non si è mai fermato più di un giorno nella stessa località. Ha deciso in linea di massima che l'immersione dovrà svolgersi davanti alle coste campane, probabilmente nella stessa zona in cui nel 1835 il tedesco Khun eseguì davanti a Capri, dragaggi fino a 1.600 metri di profondità.

Ma il luogo preciso nel quale celerà l'ordigno cui ha dato il nome di «Trieste», costituito da due mezzesfere di acciaio dello spessore di 10 centimetri costruite in parte a Monfalcone e in parte a Terni, non l'ha ancora scelto. Come, non ha fissata nemmeno la data d'immersione. Si ha ragione di credere però che essa avverrà non oltre la fine di questo mese al largo del golfo di Gaeta, tra l'isola d'Ischia e quella di Ponza, dove si trova la «fossa» più profonda del Mediterraneo.

Qui, ove, forse, le acque sono un

po' meno limpide che davanti a Capri, ma raggiungono una profondità di 3.700 metri, Picard tenterà, dopo di aver acquisito nel '32 il record stratosferico, di battere quello di discesa sottomarina, attualmente detenuto dall'americano William Beebe, che è sceso a 700 metri sotto il livello del mare al largo delle Bermuda nel 1934.

Picard tentò una prima volta la



Il prof. Augusto Picard, famoso per le sue ascensioni, vuole scendere ora negli abissi marini.

prova nel novembre del '48 al largo di Capo Verde nelle acque dell'Atlantico. Ma l'Oceano in tempesta fece fallire il tentativo. Perciò questa volta egli ha scelto il Mediterraneo che, nel centro del Tirreno, presenta delle profondità notevolissime, ed è in genere molto meno agitato dell'Oceano.

La batisfera differisce di poco sia da quella usata da Beebe sia da

quella disegnata dallo stesso Picard per l'immersione nel golfo di Guinea. I due passeggeri dovranno stare accovacciati su seggiolini pieghevoli per tutto il tempo della loro impresa. Il filo del telefono li terrà collegati alle imbarcazioni messe loro a disposizione dal Ministero italiano della Marina e consentiranno di comunicare al mondo, minuto per minuto, le loro impressioni.

Picard e il suo compagno potranno osservare e fotografare la fauna e la flora abissale attraverso le spese lastre di plexiglas di due obli, sopra ognuno dei quali funzionerà un riflettore manovrabile dall'interno per diffondere un potente fascio di luce in tutte le direzioni. In posizione diametralmente opposta a quella degli obli, sono collocate due eliche a motore elettrico che permettono di spostare il batiscavo avanti e indietro a velocità lentissima.

La batisfera sarà quindi un vero e proprio sottomarino di grandi profondità, legato ad una specie di «sigaro» che, con fuozioni simili a quelle di un aerostato, ne sosterrà il peso.

Questo «sigaro» lungo 16 metri e largo 4, costruito in lamiera di 7 millimetri di spessore, conterrà 60 tonnellate di benzina, pari a circa 87 mila litri, fornita gratuitamente da una società petrolifera italiana. Questa benzina sarà sottoposta a particolare trattamento chimico in uno stabilimento di Bari per farne diminuire il peso specifico, di modo che esso riesca inferiore a quello dell'acqua. In altre parole, essendo più leggera dell'acqua, essa compirà la medesima funzione che nei palloni e nei dirigibili assolve l'idrogeno.

Al di sopra del serbatoio esiste una specie di scansia destinata a contenere una specialissima zavorra costituita esclusivamente da palline di acciaio trattenute magneticamente e sganciabili, da parte dei passeggeri, con la semplice pressione di un bottone. Al di sotto del serbatoio, invece, una serie di lunghi tubi ad «U» capovolti, lascerà passare l'acqua destinata a sostituire la benzina mano a mano che questa diminuirà. E ciò per evitare che il serbatoio, svuotandosi, venga schiacciato dalla enorme pressione.

In questo nuovissimo ordigno, frutto dell'ingegno di Picard e del lavoro di maestranze italiane, si accingono a sfidare la notte profonda degli abissi lo scienziato svizzero e suo figlio.

TOMMASO FERRARA

La moglie di Malenkov "regina senza corona,"

La regina — anche se non incoronata — della Russia sovietica, è una donna di 43 anni, una cantante d'opera. Ma sembra che la maggior parte dei russi che hanno applaudito al soprano Elena Khrusceva, al teatro Bolshoi di Mosca, non sappiano che essa è anche la moglie del primo ministro della Unione Sovietica, Georgi Malenkov. La moglie di Malenkov — la seconda — è la sorella di Nikita Khruscev nominato poco tempo fa segretario generale del partito comunista.

Quando gli uomini politici occidentali hanno considerato l'abbandono da parte di Malenkov della carica di segretario generale del partito comunista, carica che permise a Stalin di salire per tutti i gradini del potere, come un indebolimento della sua posizione personale, non hanno tenuto conto dei vincoli di parentela che lo legano al Segretario generale del partito.

Ma a differenza di quanto avviene nei paesi occidentali, si sa molto poco delle mogli dei primi personaggi della vita politica sovietica anche perché la vita privata degli uomini politici non è di pubblico dominio, e nemmeno la vita politica dei grandi personaggi è di tutto nota, perché in genere si dice al popolo solo quello che si pensa sia necessario dire.

Ben poco si sa della vita privata di Malenkov e ancora meno di quella — anche se elusiva — dell'ultimo Stalin. Stalin si sa che si è sposato due o tre volte; ed ha tre figli, di cui due dalla moglie n. 2, Nadjesda Allilueva alla cui morte seguì un maestoso funerale.

La prima moglie di Malenkov fu Lena Rubtsova, una volta sua segretaria privata, come Malenkov stesso fu una volta segretario personale di Stalin. La coppia viveva in un appartamento ammobigliato, prima della seconda guerra mondiale, nell'albergo della Flotta Rossa, una specie di pensione del partito. Nello stesso albergo si dice che Georgi Malenkov abbia incontrato Elena Khrusceva, un'amica di sua moglie. Malenkov divorziò e sposò la bella cantante nel 1939, ed allora Elena aveva 29 anni e Malenkov ne aveva 37.

Dal suo secondo matrimonio, l'attuale primo ministro sovietico, ha avuto un figlio, che ora conta otto anni ed una figlia di sei anni. Sua moglie Elena è ora diventata una grande cantante, ed è un po' la «reginetta» delle alte gerarchie del Cremlino.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

I RAPPORTI TRA LA RUSSIA E L'OCCIDENTE

Diverso orientamento a Londra e Washington circa un eventuale incontro fra i grandi

Commenti della stampa britannica e degli ambienti politici

WASHINGTON, 23.

Il Segretario di Stato Foster Dulles, accompagnato dal Segretario al Tesoro Humphrey e dall'Amministratore della M.S.A. Stassen è partito ieri pomeriggio per Parigi.

In merito alla discussa divergenza di vedute fra Dulles e Churchill, a proposito di un eventuale incontro fra i « Grandi », si afferma negli ambienti politici americani che a Washington non si è contrari ad una conferenza in linea di principio, ma si pensa che parlarne in questo momento è per lo meno prematuro.

Come si ricorderà, Churchill fece a questo proposito alcune dichiarazioni in merito all'atteggiamento del suo governo.

Negli ambienti politici londinesi si afferma, a proposito dell'iniziativa di Churchill di fare un sondaggio personale a Mosca, che non bisogna credere che il Primo Ministro intenda precipitarsi subito a Mosca.

Le sue dichiarazioni rivelano un atteggiamento prudente che esclude da una parte le posizioni troppo rigide e sdegnose e d'altra parte una risposta immediata e favorevole ai gesti di Malenkov e compagni.

E' difficile sapere — si osserva negli stessi ambienti — fino a che punto il governo inglese e quello americano siano d'accordo circa una conferenza a quattro; si sottolinea, tuttavia, che esiste un diverso orientamento a Londra e a Washington nello studio del nuovo approach nei confronti della Russia, e in sostanza gli inglesi tendono assai più degli americani verso la moderazione. Questo contrasto potrebbe mostrarsi praticamente soltanto se la Russia continuasse nella sua offensiva di pace, passando a decisioni più concrete, ma è probabile che nel frattempo il contrasto stesso venga risolto attraverso le conversazioni impegnate fra Londra e Washington.

Sarebbe pericoloso — si afferma infine — andare disuniti ad una conferenza con l'Unione Sovietica.

In genere però tutta la stampa britannica loda senza riserve la politica di Eisenhower come la più costruttiva e immaginativa in questi ultimi anni. Riduzione degli armamenti e guerra totale alle forze brutte della miseria e della povertà sono argomenti assai eloquenti per tutte le orecchie specie per quelle della Cina e dell'Europa orientale.

Purtroppo, come osserva il *Daily Herald*, la risposta deve provenire non dai popoli, ma dai governi e in primo luogo dal governo russo. Che cosa decideranno? Opinione assai diffusa è che solo un incontro fra i tre « Grandi » possa far superare lo scoglio più grosso: la soluzione del problema tedesco. Non rimane che attendere. E' bene rilevare, come segno di incoraggiamento la sostituzione dell'ambasciatore sovietico a Londra, Gromyko, con Jacob Malik. Dopo appena un anno di soggiorno nella capitale londinese, Jacob Malik è un uomo di fiducia di Molotov, già per quattro anni delegato permanente all'ONU egli è considerato, tra i diplomatici russi, quello che ha una maggiore conoscenza

za dei problemi e della mentalità occidentale.

Si è appreso oggi che anche l'ambasciatore polacco Mikalowski, che rappresenta il suo paese presso la Corte di San Giacomo da sette anni, si è recato al Foreign Office in visita di congedo.

Egli lascerà Londra ai primi di maggio e verrà sostituito a metà dello stesso mese dall'ambasciatore Milnikiel. Quest'ultimo, come Malik, ha una larga esperienza della mentalità occidentale avendo retto fino ad oggi la delegazione di Stoccolma e prima ancora quella di Ottawa. Inoltre, il neo-ambasciatore, che si trova attualmente a Varsavia, è stato recentemente delegato del suo governo alla conferenza economica di Ginevra.

Gli osservatori londinesi seguono con attenzione il mutamento del personale diplomatico dei paesi d'oltre cortina, iniziato dopo la morte di Stalin con l'invio a Pachino di Kuznetsov.

Essi sembrano propensi a credere che tale mutamento confermi il desiderio annunciato dai paesi comunisti di allargare il dialogo col mondo occidentale.

Le dichiarazioni di un esule sovietico

NEW YORK, 23.

Lev Vasiliev, ex economista sovietico che ha trascorso sei anni in Persia lavorando clandestinamente per la Russia, ha ieri dichiarato, scrivendo per una rivista americana, che l'ambasciatore sovietico a Teheran, Ivan Sadchikov, dirige una congiura intesa a

portare il Medio Oriente sotto il controllo del Cremlino.

« Aiutato da circa quattrocento russi — egli ha detto — l'ambasciatore dirige personalmente tutte le attività sovversive e spionistiche sovietiche in questa terra ».

Vasiliev ha detto di poter con certezza affermare che « ogni singolo diplomatico sovietico e uomo d'affari dislocato al di fuori dell'URSS è una spia ».

« Sadchikov ed il suo personale hanno assoldato un assassino per uccidere lo Scià Mohammed Reza Pahlevi, nel 1949. Il complotto era approvato da Mosca, e sarebbe riuscito, ma il prescelto assassino fumò troppo hashish prima di passare all'opera e ciò lo fece fallire, sicché ferì soltanto lo Scià alla guancia. I funzionari dell'ambasciata russa spendono milioni di dollari ogni anno per corrompere funzionari persiani ed hanno anche comperato un primo ministro ».

EPURAZIONI in Ungheria

VIENNA, 23.

L'organo del partito comunista ungherese *Szabad Nep* rivela che il capo dell'ufficio della pianificazione Zoltan Vas, di origine ebraica, di cui si diceva da tempo fosse stato arrestato ed epurato, è stato esonerato dalla sua carica.

Il giornale, elencando i candidati per le prossime elezioni parlamentari, identifica Ferenc Harceg, vice di Vas fin dal 20 gennaio 1952, quale nuovo capo dell'ufficio pianificazione di stato ».

LA CONFERENZA DI BERLINO

Ancora nessun accordo per la sicurezza aerea

I delegati sovietici si sono rifiutati di fornire chiarimenti sulla loro proposta di un unico corridoio - Oggi la prossima riunione

BERLINO, 23.

Un portavoce alleato ha dichiarato che i sovietici si sono ieri rifiutati di venire incontro alle richieste degli alleati occidentali per un chiarimento della proposta sovietica che prevede l'eliminazione di due dei tre corridoi aerei che uniscono Berlino con l'occidente.

Gli esperti aerei alleati e sovietici si sono riuniti ieri per la seconda volta per discutere misure intese ad eliminare attacchi sovietici contro gli aerei alleati, ma non è stato raggiunto alcun accordo per cui è stata indetta un'altra riunione per mercoledì prossimo.

Nel corso della prima riunione tenutasi il 7 aprile al Q. G. sovietico, i russi avevano proposto l'abolizione dei corridoi aerei Francoforte-Berlino e Amburgo-Berlino nonché l'allargamento fino a sessanta miglia del corridoio Hannover-Berlino. Tutti i corridoi hanno attualmente una larghezza di venti miglia.

La riunione di ieri, protrattasi per cinque ore, è stata tenuta al Q. G. americano. Un portavoce ha detto che nel corso della seduta gli alleati hanno invano tentato di ottenere dai russi chiarimenti circa la loro proposta. La prossima riunione avrà luogo alle ore 15 di giovedì al Q. G. britannico.

Le delegazioni occidentali si sono recate alla riunione di ieri con l'istruzione di accettare la proposta sovietica quale « base per una discussione », e di chiedere ai russi quali controlli venissero imposti sul traffico e se nel proposto corridoio fossero permessi apparecchi armati.

Il portavoce ha lasciato comprendere che i sovietici non hanno fornito risposte adeguate a queste domande. Il comunicato quadripartito non ha fornito alcun particolare in merito ai colloqui, ma si è limitato a dire che « è stata continuata la discussione delle proposte sovietiche avanzate alla riunione del 7 aprile ».

Il portavoce ha precisato che i colloqui sono stati « franchi ed a carattere di affari », ma non ha usato la parola « amichevoli ». Un funzionario occidentale ha aggiunto che l'atmosfera era « elettrica ».

La stampa ed il pubblico sono stati allontanati dalla zona del comando prima che la riunione si aprisse alle ore 17. La delegazione americana era capeggiata dal brig. gen. W. S. Stone, quella britannica dal vice maresciallo dell'aria J. H. Edwards Jones, quella francese dal brig. gen. Edmond Jouhaud, e quella sovietica dal ten. gen. I. D. Podgorny.

1° CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

ALTRO SINTOMO DI DISTENSIONE?

L'Ambasciatore straordinario Semenov sostituito a Berlino da Pawel Yudin

BONN, 22.

Vladimir Semenov, ambasciatore straordinario e consigliere politico del comandante sovietico della Germania, gen. Ciukov, è stato sostituito nella sua carica dall'ex direttore capo della rivista del Cominform, Pawel Yudin.

La notizia, secondo i primi commenti degli ambienti politici, viene definita sensazionale e la sostituzione di Semenov costituisce un importante mutamento nella politica dell'Unione Sovietica in Germania. Semenov era stato inviato a Berlino già alla fine del 1945 come l'uomo di fiducia di Stalin, ed egli è stato infatti anche il consigliere politico del predecessore del gen. Ciukov, maresciallo Sokolowski, che fu l'uomo che — certamente su consiglio di Semenov — fece saltare il consiglio interalleato di controllo della Germania occupata.

Numerosi osservatori attribuivano a Semenov una parte di primo piano nell'irrigidimento verificatosi sin dal 1947, nell'atteggiamento sovietico a Berlino, come pure nella intensificazione della guerra fredda.

Si apprende che Semenov riceverà un altro incarico. Sul suo allontanamento da Berlino, dove egli era considerato il cervello del quartier generale sovietico, fa certamente parte, secondo quanto si rileva negli ambienti politici della capitale tedesca, del mutato atteggiamento della politica sovietica nei confronti della Germania.

Semenov, si rileva, era l'uomo che aveva contribuito a spezzare il fronte quadripartito alleato in Germania, rendendo così, certo per ordine di Stalin, insanabile la spartizione della Germania. La sua sostituzione potrebbe appunto significare la decisione del Cremlino di fare « tabula rasa » dei responsabili della divisione della Germania. Il prof. Pawel Yudin, che sostituisce Semenov, è uno specialista del Cominform, già direttore capo della rivista del Cominform *Per la Pace e la democrazia popolare*.

Nell'ottobre del 1952 era stato candidato del Presidio del comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica.

L'Egitto e la difesa del Medio Oriente

IL CAIRO, 23.

Nel corso di un'intervista da lui concessa al giornale *Al Tahir*, organo dell'esercito, è stato chiesto al Comandante Abdel Hakim Amer, membro del Consiglio della Rivoluzione, quale sarebbe l'atteggiamento dell'Egitto qualora il Segretario di Stato americano Foster Dulles insistesse sulla rapida creazione di un sistema di sicurezza nel Medio Oriente in cambio di un intervento americano nella questione del Canale di Suez.

Egli ha risposto: « Noi non contiamo che su noi stessi per liberarci, ciò sia ben chiaro. Per quanto riguarda la difesa del Medio Oriente, noi abbiamo aderito al patto di sicurezza Inter-Arabo. A nostro parere questo patto è del tutto sufficiente e nulla ci farà cambiare opinione ».

Fuad Amoun, presidente della delegazione libanese al Consiglio della Lega Araba, ha dichiarato al giornale *Al Ahram*: « Sono stato autorizzato dal Ministro degli Esteri libanese Hakim, a smentire categoricamente l'informazione pubblicata da una agenzia straniera secondo cui un portavoce del governo libanese avrebbe dichiarato che l'Egitto cerca di spingere i Paesi Arabi ad un contrasto con le grandi potenze allo scopo di ottenere soddisfazione in merito all'evacuazione della zona del Canale di Suez ».

« Nessuna persona qualificata a parlare in nome del governo libanese ha fatto dichiarazioni del genere ».

« Il Libano è assolutamente convinto che una soluzione d'insieme dei problemi arabi dipende dalla soluzione del problema anglo-egiziano. La realizzazione delle rivendicazioni nazionali egiziane sarà pertanto una vittoria per tutti gli arabi ».

Risultati di elezioni amministrative in alcuni comuni

ROMA, 22.

Nelle elezioni amministrative di domenica nei comuni di Valle di Cadore (provincia di Belluno) ed Aman-tea (Cosenza) si sono avuti i seguenti risultati: nel comune di Valle di Cadore 15 seggi del Consiglio comunale sono state ripartite: 5 alla DC, 2 al PSDI, 5 agli indipendenti di centro, 2 agli indipendenti di destra e 1 a indipendenti vari.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Francia e Libano

L'Arabia Libanese e la difesa del Medio Oriente

IL CAIRO, 23. Nel corso di un'intervista da lui concessa al giornale *Al Tahir*, organo dell'esercito, è stato chiesto al Comandante Abdel Hakim Amer, membro del Consiglio della Rivoluzione, quale sarebbe l'atteggiamento dell'Egitto qualora il Segretario di Stato americano Foster Dulles insistesse sulla rapida creazione di un sistema di sicurezza nel Medio Oriente in cambio di un intervento americano nella questione del Canale di Suez.

Egli ha risposto: « Noi non contiamo che su noi stessi per liberarci, ciò sia ben chiaro. Per quanto riguarda la difesa del Medio Oriente, noi abbiamo aderito al patto di sicurezza Inter-Arabo. A nostro parere questo patto è del tutto sufficiente e nulla ci farà cambiare opinione ».

Fuad Amoun, presidente della delegazione libanese al Consiglio della Lega Araba, ha dichiarato al giornale *Al Ahram*: « Sono stato autorizzato dal Ministro degli Esteri libanese Hakim, a smentire categoricamente l'informazione pubblicata da una agenzia straniera secondo cui un portavoce del governo libanese avrebbe dichiarato che l'Egitto cerca di spingere i Paesi Arabi ad un contrasto con le grandi potenze allo scopo di ottenere soddisfazione in merito all'evacuazione della zona del Canale di Suez ».

« Nessuna persona qualificata a parlare in nome del governo libanese ha fatto dichiarazioni del genere ».

« Il Libano è assolutamente convinto che una soluzione d'insieme dei problemi arabi dipende dalla soluzione del problema anglo-egiziano. La realizzazione delle rivendicazioni nazionali egiziane sarà pertanto una vittoria per tutti gli arabi ».

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Non è il banchiere a dare il credito, ma il credito a dare il banchiere.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

DIREZIONE A.F.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.S. 70
AMMINISTRAZIONE A.F.S. 82

Publicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità S. 2,50 - Necrologi S. 2 - Cronaca S. 3 - Economici (nt. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 - Semestrale So. 18 -
Trimestrale So. 8,50 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 25.
PREZZO CENT. 10

LA PRIMA PARTE DELLA LOTTA PRE-ELETTORALE

E' scaduto il termine per la presentazione delle liste

Si calcola che vi siano da 400 a 450 liste - Comunisti e socialisti si presentano separatamente - Una lettera del Comitato elettorale del PCI agli altri partiti

ROMA, 24. Alle 16 di ieri è scaduto il termine per la presentazione delle liste concorrenti alle elezioni della Camera e degli elenchi delle candidature per il Senato alle cancellerie delle Corti di appello o dei tribunali nei capoluoghi delle circoscrizioni. Il ritardo anche di un solo minuto sull'ora fissata comportava l'esclusione della lista dalla competizione.

Anche questa volta si è svolta una lotta accanita tra i rappresentanti dei vari partiti per entrare per ultimi e conquistare così al proprio emblema l'ultimo posto nella scheda, ritenuto favorevole.

Nelle elezioni del 18 aprile le liste per la Camera furono complessivamente 344, con un totale di 5623 candidati. Questa volta se ne avranno presumibilmente di più (dalle 400 alle 450), sia perché il PCI ed il PSI si presentano con liste separate anziché con quella unica del «blocco del popolo», sia perché concorrono, anche se non in tutte le circoscrizioni, i due raggruppamenti politici che fanno capo all'on. Corbino (Alleanza democratica nazionale) e all'on. Ferruccio Parri (Unità popolare). Inoltre i due partiti di destra, il PNM ed il MSI, parteciperanno alla competizione in tutte le circoscrizioni.

La rottura fra il PNM e il MSI per le candidature al Senato, è definitiva, ma tale mossa rientra nel gioco delle parti che i missini e i monarchici stanno conducendo nel paese, dividendosi l'elettorato nel Nord e quello del Mezzogiorno, secondo un piano di mimetizzazione che in realtà non inganna nessuno. Resta infatti sempre in vigore, nonostante l'autonomia elettorale per la Camera e per il Senato, la sostanziale identità di vedute fra il partito di Lauro e quello di De Marsanich, entrambi coincidenti su posizioni politiche, economiche e sociali di netta derivazione fascista.

Intanto il comitato elettorale del PCI ha inviato a tutti gli altri partiti una lettera per invitarli a stabilire un accordo circa la disciplina della propaganda elettorale. Nella lettera si propone di tenere in Roma, in una sala del Parlamento, una riunione dei dirigenti della propaganda elettorale al fine di esaminare la possibilità di raggiungere un'intesa su cinque punti: 1) costituzione di un comitato interpartitico per appianare eventuali divergenze; 2) pubblicità di bilanci per scopi elettorali; 3) dichiarazione delle fonti di finanziamento della campagna elettorale; 4) accordo per limitare i manifesti; 5) intesa per la utilizzazione della radio.

Negli ambienti degli altri partiti è opinione comune che la proposta comunista sarà respinta in quanto ispirata a fini demagogici. Il segretario del PLI, on. Villabruna, ha detto a questo proposito: «I liberali non sono certo contrari alla disciplina e moralizzazione della campagna elettorale, ma proprio da parte dei comunisti si è già data la misura del come essi intendono arrivare a tale disciplina».

L'O.E.C.E. in un articolo del "Corriere della Sera"

MILANO, 24.

Il «Corriere della Sera», nel suo articolo di fondo, si occupa oggi dell'O.E.C.E. Dopo aver illustrato il significato della «integrazione» dell'Europa, e cioè la distribuzione fra i paesi europei delle varie attività economiche in modo che ciascuno si dedichi alle produzioni i cui costi sono più bassi in confronto con quelli delle stesse produzioni negli altri paesi, l'articolo illustra i provvedimenti presi dai diversi paesi europei in favore delle esportazioni ed afferma che una gara fra i paesi europei è deprecabile perché sarebbe contraria a quello spirito di collaborazione economica al quale deve ispirarsi la politica dei vari governi in vista del grande obiettivo comune: la unità economica dell'Europa. E' una gara assurda per-

ché, quando le misure prese da un paese provocano analoghi interventi da parte di altri governi cessano i vantaggi temporanei ottenuti dai produttori di quel primo paese, però le cose non ritornano allo stato di prima: il risultato definitivo è uno stimolo alla esportazione di tutti i paesi, dovuto non ad un sano sviluppo dei traffici internazionali, ma ad uno spostamento artificiale dei prezzi, che rischia di diminuire la produttività delle varie economie interne. La soluzione del problema non risiede in rappresaglie e ritorsioni a catena. E' necessario un coordinamento della politica dei vari paesi europei riguardo alle esportazioni, allo scopo di abolire tutte le misure che turbano, con danno di tutti, la corrispondenza tra i costi obiettivi ed i prezzi delle merci. Ricordando che l'O.E.C.E. si è occupata finora, con notevole successo, della liberalizzazione delle importazioni, l'articolo conclude affermando che un secondo obiettivo si pone ora all'O.E.C.E.: regolare anche la materia dell'esportazione affinché i vari stati si astengano da provvedimenti, impedendo una distribuzione internazionale delle produzioni secondo criteri economici, rallentando il processo di integrazione dell'Europa.

Il Governo italiano per i profughi d'Africa

ROMA, 24.

Un motivo che ricorre nella campagna elettorale, particolarmente tra i propagandisti dell'estrema destra, è la pretesa incuria del governo nei riguardi dei profughi d'Africa. Non è il caso — è stato fatto osservare alla Agenzia Politico-Economica in ambienti competenti — rilevare il frasario demagogico che accompagna questa recriminazione. E' sufficiente esporre obiettivamente — prosegue l'agenzia — la situazione dalla quale risulta che il governo, pur nei limiti imposti dalle enormi difficoltà degli ultimi anni, non ha mancato di compiere il suo dovere anche verso i profughi d'Africa, a favore dei quali sono stati spesi oltre sei miliardi e 287 milioni di lire.

OSPITE DEL GOVERNO BRITANNICO

Il Ministro Pacciardi è stato invitato a Londra

PARIGI, 24.

Il ministro della difesa Pacciardi è stato invitato a recarsi a Londra il 17 luglio prossimo per presenziare a un importante rivista militare che avrà luogo in quella capitale a seguito dei festeggiamenti previsti per l'incoronazione. Durante il suo soggiorno nella capitale britannica il ministro Pacciardi, che sarà ospite del governo inglese, terrà una conferenza sul tema: «L'Italia e la difesa del Mediterraneo».

L'invito è stato rivolto al ministro ieri sera, nel corso di un pranzo offerto dal segretario generale della NATO, lord Ismay, e al quale hanno partecipato, oltre al ministro Pacciardi, il ministro della difesa inglese, lord Alexander, il cancelliere dello scacchiere Butler.

Continua lo scambio dei prigionieri in Corea

PAN MUN JOM, 24.

Notizie provenienti da Pan Mun Jom informano che anche oggi è proseguito lo scambio dei prigionieri am-

L'Ambasciatrice Luce presenta le credenziali

ROMA, 24.

La nuova ambasciatrice americana, Clara Boothe Luce, è giunta a Roma in automobile, proveniente da Napoli, verso le ore 19 di ieri. Ella si è recata direttamente a Villa Taverna, sua residenza privata.

La signora Luce presenterà nella giornata di oggi le credenziali al Presidente della Repubblica e si è dichiarata spiacente di non poter ancora rispondere alle numerose domande rivolte dai giornalisti.

L'ambasciatrice, al cui fianco era il marito Henry Luce, proprietario e direttore di grandi riviste americane, ha fatto quindi una dichiarazione ufficiale in lingua inglese, ribadendo i principi di pace e di solidarietà che guidano la sua missione in Italia.

Questa mattina la signora Luce si è recata a Palazzo Margherita, sede dell'ambasciata americana, dove il ministro consigliere Durbow, le ha presentato i consiglieri e segretari, gli addetti militari ed altri funzionari.

Il Sen. Casati Presidente dei giornalisti italiani

SANTA MARGHERITA, 24.

Il Consiglio nazionale della stampa italiana ha nominato il senatore Alessandro Casati presidente della Federazione nazionale della Stampa, in sostituzione del compianto senatore Vittorio Emanuele Orlando.

OSSERVATORIO DI NEW YORK

L'anello di congiunzione fra lo spirito ed i fatti dell'offensiva di pace sovietica

NEW YORK, 24.

Nella sua corrispondenza da New York la *Gazzetta del Popolo* di Torino riporta una notizia pubblicata stamane dalla rivista americana *News Week* e che, secondo il corrispondente del giornale torinese, potrebbe rappresentare l'anello di congiunzione tra la fase gestiva e la fase fatti dell'offensiva di pace sovietica.

Secondo *News Week* alcuni ambienti di Mosca non sarebbero sorpresi se il maresciallo Zukov, vice-ministro della guerra, venisse inviato in missione distensiva a Washington.

«Per comprendere l'importanza che potrebbe avere questo viaggio — prosegue la corrispondenza — bisogna tenere presente che subito dopo la fine della seconda guerra mondiale si sviluppò tra Eisenhower e Zukov una certa forma di amicizia. Si ricorda inoltre che l'attuale Presidente ame-

ricano parlò favorevolmente del maresciallo sovietico nelle sue memorie e che dopo la sua nomina alla massima carica degli Stati Uniti egli accennò a Zukov con accuratezza, dicendo che era forse stata l'amicizia per lui, Eisenhower, che aveva fatto mettere in disparte il maresciallo che durante la guerra si era dimostrato il migliore stratega russo. Alla morte di Stalin, Zukov è ricomparsa — sottolinea il corrispondente della *Gazzetta del Popolo* — ed è stato nominato vice-ministro della guerra. La corrispondenza conclude sottolineando che nessuno può essere sicuro della verità di notizie che si riferiscono a fatti decisi dietro i muraglioni del Cremlino.

In seguito alla richiesta del Presidente Eisenhower al Congresso di accogliere un contingente eccezionale di immigrati nei prossimi due anni, si osserva negli ambienti politici della capitale americana che tale misura è diretta soprattutto ad alleviare la situazione creata dall'arrivo continuo di profughi da oltre cortina di ferro nell'Europa occidentale. Si nota infine che rimane da vedere quale sarà la reazione del Congresso il quale è sempre stato negativo in materia. Occorrerà una pressione estremamente forte dell'esecutivo se si vuole evitare che le richieste del Presidente si insabbinino nelle paludi dell'ostruzionismo parlamentare.

Partono oggi per l'Europa i direttori di otto grandi imprese commerciali americane per quella che è stata denominata *operation enterprise*.

Si tratta cioè del quarto viaggio in Europa che essi compiono per esplorare le possibilità di quel mercato. I partecipanti al viaggio, giunti a Parigi, si suddivideranno in due gruppi: uno diretto in Germania e l'altro in Portogallo, Spagna ed Italia. Si ritroveranno poi a Zurigo di dove proseguiranno per Belgrado e Vienna prima di tornare a Parigi.

MOTONAVI per l'Indonesia varate a Trieste

TRIESTE, 23.

In questi giorni sono state varate a Trieste quattro motonavi che fanno parte di una serie di piccole unità mercantili, da 350 a 450 tonnellate, commesse dal governo indonesiano ai cantieri triestini.

Le motonavi, che saranno adibite in Indonesia al servizio costiero per passeggeri e merci, sono degli autentici gioielli della tecnica navale.

LA CRISI FINANZIARIA IN FRANCIA

Piano d'emergenza di Mayer per equilibrare il bilancio francese

Alla ricerca di 230 miliardi di franchi - Il 26 aprile il primo turno delle elezioni amministrative - Probabilità di un ritorno di Pinay al potere

PARIGI, 24.

La situazione economica e finanziaria continua ad essere la principale preoccupazione del governo francese. Il Presidente del Consiglio René Mayer ha tenuto in questi giorni numerose riunioni con tecnici ed esperti per esaminare la situazione e studiare le misure necessarie per equilibrare il bilancio. In seguito a queste riunioni René Mayer ha preparato un suo piano per far fronte alla necessità più urgente, rappresentata da un vuoto supplementare di 230 miliardi di franchi prodottosi nel bilancio del 1953.

Per colmare questo vuoto il governo si proporrebbe di aumentare il prezzo della benzina, i biglietti delle ferrovie, i tabacchi e le sigarette e diverse tasse fiscali; con esclusione della tassa sulla produzione e dell'imposta sul reddito. Inoltre il governo si proporrebbe di realizzare delle economie riducendo in particolare il bilancio delle spese militari. L'annuncio di queste misure però non verrà dato subito. Domenica

prossima, 26 aprile, si svolgerà in tutta la Francia il primo turno delle elezioni municipali, elezioni che rivestono quest'anno una importanza politica eccezionale. Le misure economiche e finanziarie preparate dal governo, sono destinate ad avere una grande impopolarità.

Dopo il recente annuncio dato ai Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere sul ritorno ad una relativa normalità economica in Inghilterra, la Francia rimane il solo paese sul quale pesi sempre la spada di Damocle dell'inflazione e la minaccia della instabilità. L'opinione pubblica francese si mostra inquieta e i giornali a grande diffusione denunciano l'attuale governo di incapacità e il Parlamento di inefficienza. Le elezioni municipali si svolgeranno dunque in una atmosfera politica abbastanza tesa, e l'annuncio delle nuove misure del governo aggraverà la situazione delle liste e dei candidati del Centro. Il piano René Mayer verrà reso pubblico soltanto dopo le elezioni. Intanto l'attualità politica francese è dominata sul piano interno dalle elezioni di domenica prossima.

Per la città di Parigi la presentazione delle liste e delle candidature si è chiusa: 86 liste si troveranno in lotta nei nove settori della capitale e 844 candidati si contenderanno i novanta seggi di consiglieri municipali. La situazione è questa volta complicata dal frazionamento e dalla moltiplicazione delle liste. Nel 1947, all'epoca delle ultime elezioni municipali, la lotta si era svolta principalmente tra quattro liste, e cioè gollisti, democristiani, socialisti e comunisti.

Questa volta vi sono molte altre liste di centro, centro destra, e di destra, mentre personalità del regime di Vichy si ripresentano nei vari settori. Le previsioni, tanto a Parigi che in provincia sono assai difficili, perché la consultazione assume, come abbiamo detto, un carattere più spiccatamente politico che non quello precedente.

La maggior parte degli osservatori prevedono per la metà di maggio una nuova crisi. Ora gli amici di Pinay sperano che le elezioni municipali esprimano una corrente favorevole al ritorno al potere dell'ex Presidente del Consiglio. Se la lista degli indipendenti, che conducono la loro campagna elettorale sui risultati favorevoli realizzati dalla politica di Pinay, trionferà nelle elezioni amministrative, il ritorno al potere dell'ex Presidente del Consiglio finirà per imporsi.

Manifestazione artistica all'Istituto del Medio ed E.O.

ROMA, 24.

Nei saloni di palazzo Brancaccio, sede dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente, ha avuto luogo sotto gli auspicci della legazione del Pakistan e dell'Istituto del Medio ed Estremo Oriente, una manifestazione d'arte intesa a celebrare la memoria del grande poeta pakistano Mohamed Ikbal. Il Presidente dell'Istituto prof. Pucci ha spiegato con elevate parole il significato della rievocazione, che è consistita nell'esecuzione di suggestivi brani musicali ispirati ad Ikbal del valente maestro Aldo Manzia, i quali hanno accompagnato l'efficace dizione di alcuni passi del poema celeste fatta dal maestro Mattia Passanelli. Numerosi i rappresentanti del corpo diplomatico, fra i quali gli incaricati d'affari del Pakistan e dell'Iran e il ministro plenipotenziario di Ceylon e, numerosi pure erano i rappresentanti del mondo politico, culturale ed artistico della capitale. Vivissima è stata la soddisfazione provata dal folto pubblico.

NEW YORK, 24.

Un accordo su alcune commesse è stato concluso ieri tra gli Stati Uniti ed il Portogallo. Quest'ultimo costruirà dragamine e navi scorta destinati ai paesi della NATO. Non si hanno particolari sulle modalità dell'accordo.

Venerdì 24 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

Le importazioni agricole negli Stati Uniti

WASHINGTON, 23.

Il Segretario americano all'Agricoltura Ezra Benson ha dichiarato alla commissione senatoriale competente che è necessario porre adeguati controlli sulle importazioni di prodotti agricoli poiché gli alti prezzi praticati negli Stati Uniti « agiscono come una potente calamità » attirando prodotti stranieri sul mercato americano.

Benson ha affermato di essere contrario alla proroga della clausola 104 della legge sulla produzione della difesa, clausola che colpisce le importazioni dei prodotti lattiero-caseari, ma ha proposto che venga rafforzata la attuale legge permanente sulle importazioni di tutti i prodotti agricoli.

Questa legge intesa a proteggere gli agricoltori americani dalla concorrenza estera ha finora mancato — ha detto Benson — di conseguire i suoi obiettivi appunto per il modo in cui è concepita, che ha fatto sì che essa non potesse venire convenientemente applicata.

La legge prevede infatti che le misure concernenti le quote e le tariffe sulle importazioni per entrare in vigore debbano essere preventivamente approvate dalla commissione delle tariffe e dal Presidente degli Stati Uniti.

E' stato appunto in seguito agli inconvenienti derivanti da tali disposizioni — ha detto Benson — che il Congresso approvò la clausola 104. Benson propone pertanto di non prorogare tale clausola per modificare invece la legge permanente in modo che essa conferisca al Governo il potere di provvedere immediatamente in caso di urgenza, all'applicazione di quote o allo aumento di tariffe, lasciando alla Commissione delle tariffe il potere di ratificare l'adozione in via definitiva delle decisioni attuate dal Governo.

Se la legge permanente verrà rafforzata nel senso indicato — ha concluso Benson — non vi sarà alcun bisogno di prorogare la clausola 104, che si applica solo alle importazioni dei prodotti lattiero-caseari.

Inaugurata a Torino l'esposizione dell'arte tessile e della moda

TORINO, 24.

E' stata inaugurata stamane a Torino nelle sale della palazzina di caccia del castello reale di Stupinigi, la quarta edizione dell'esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda. Tra i presenti, il ministro delle poste e telecomunicazioni, on. Giuseppe Spataro, le autorità cittadine, l'ambasciatore di Gran Bretagna, sir Victor Mallet, i membri del corpo consolare, gli esponenti dell'industria tessile italiana e molti stranieri.

L'esposizione presenta prodotti di 250 espositori tra cui 25 case straniere: francesi, svizzere, belghe, germaniche e statunitensi. Il ministro Spataro ha dichiarato ufficialmente aperta l'esposizione in nome del governo rilevando l'alta importanza della arte tessile e della moda che in Italia vede unita nell'opera mirabile dell'artigiano, l'estro inventivo moderno alle antiche tradizioni tecniche di buon gusto e di eleganza.

Dato il carattere internazionale della rassegna, il ministro ha ricordato la politica di liberalizzazione degli scambi internazionali che il governo persegue come premessa indispensabile per un giusto equilibrio e per lo incremento dell'economia europea e per una operante ed efficace solidarietà internazionale.

NORD-SUD-EST-OVEST

TEHERAN, 23.

Il capo della polizia persiana Afsharatus è irreperibile da due giorni. La polizia di Teheran sta effettuando febbrili ricerche del proprio capo, il quale è noto per essere molto amico del Primo Ministro Mossadeq.

ROMA, 23.

Thomas Mann è da ieri ospite di Roma. Fra pochi giorni gli sarà solennemente consegnato il Gran Premio dell'Accademia dei Lincei, assegnatogli fuori corso.

Egli è giunto dalla Svizzera, dove attualmente risiede.

PAN MUN JOM, 23.

Sono proseguite ieri a Pan Mun Jom le operazioni di scambio dei prigionieri ammalati o feriti delle due parti.

I prigionieri restituiti oggi dai coreani erano tutti appartenenti alla Corea del Sud. Invece domani è previsto uno scambio del solito ritmo di 100 contro 500.

MERANO, 23.

Il Presidente dell'Unione Europea, Henrich Von Brentano, interverrà ad un convegno di pubblicisti cattolici di 17 paesi d'Europa, che avrà luogo a Merano dal 25 al 26 corrente. Egli svolgerà una relazione sull'organizzazione politica europea.

BRINDISI, 23.

E' arrivato a Brindisi il piroscafo americano Overseas Victory con aerei e materiale aeronautico per le nazioni mediterranee facenti parte della NATO.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

L'ATTIVITA' DEL COMITATO ANTITUBERCOLARE

Le refezioni integrative antitubercolari hanno avuto inizio

La collaborazione del « Fiocco Verde »

Presso l'Ospedale Maurizio Rava, con l'attrezzatura fornita dall'Amministrazione, è stata, il 22 mattina, inaugurata la mensa per la Refezione Integrativa dei tubercolotici e predisposti alla tubercolosi, promossa ad iniziativa del Comitato anti-tubercolare di Mogadiscio.

Il Comitato anti-tubercolare fornisce i mezzi per la mensa integrativa. Ha poi ottenuto il generoso concorso del « Fiocco Verde » e le gentili signore di quest'ultima organizzazione, curano personalmente, per turno, il servizio della mensa.

Ieri l'altro, all'inaugurazione, c'era Donna Maria Paola Martino, la Signora Benardelli, la Signora Olivieri, la Signora Bona, la Signora Merli, la pediatra dottoressa Baldari, ed altre signore. Vi ha anche assistito il Capo dell'Ufficio della Sanità dr. Rizzetto, il Direttore dell'Ospedale dr. Lohano.

Sono intervenuti numerosi bambini, con le loro mamme: tra queste una cieca. Un po' impressionati dalla novità della cosa, dalle linde tovaglie, dalle scintillanti stoviglie, i bambini e le mamme si sono seduti con una certa timidezza. La cordialità delle signore del « Fiocco Verde », i sorrisi ed il garbo delle infermiere somale dell'Ospedale Rava, hanno presto creato un'atmosfera di fiducia e tutti gli intervenuti alla mensa, bambini e mamme, hanno finito col gradire molto la refezione, che era ier composta di abbondante latte, pane, un dolce e papia.

L'attività delle refezioni integrative va ora aiutata, ed aiutata anche ad ingrandirsi. Saranno gradite le offerte, ma soprattutto quelle in generi: biscotti, marmellata, zucchero, frutta, latte in scatola, ecc.

Nuovi titolari somali degli uffici postali di El Bur e Dusa Mareb

Nel corso di una breve cerimonia svoltasi il 21 aprile, alla presenza delle autorità locali, il sig. Abdullahi Mohamed Scire è stato nominato titolare dell'Ufficio Postale secondario di El Bur.

Analoga cerimonia si è svolta il giorno 17 a Dusa Mareb in occasione della nomina del nuovo titolare somalo dell'Ufficio Postale di quella località.

COMITATO ANTITUBERCOLARE DELLA SOMALIA

Associazione Soci Sostenitori

Presso il Comitato Antitubercolare della Somalia, nell'intento di accrescere la forza morale, e di assicurare la possibilità di vita e di attività continuativa, è stata aperta la iscrizione dei Soci Sostenitori.

Con tale iniziativa, che ha avuto l'approvazione dell'AFIS, a fianco del Comitato Antitubercolare viene a costituirsi una Associazione, composta di soci sostenitori, cioè di coloro che, comprendendo le finalità umane e sociali della lotta antitubercolare, sono disposti a dare al Comitato il proprio appoggio morale ed il proprio apporto materiale, sia pure modesto, ma continuativo e significativo.

L'iscrizione all'Associazione è libera a tutti, senza alcuna distinzione, e la quota mensile, fissata in So. 1 potrà essere versata al Comitato od ai suoi incaricati periodicamente. I versamenti saranno effettuati mediante la applicazione di speciale bollo mensile, sulla Tessera che sarà rilasciata ad ogni socio a firma del Presidente.

Naturalmente, l'impegno che ogni socio assume è di carattere esclusivamente morale, giacché egli potrà in qualsiasi momento recedere dall'Associazione. In considerazione, tuttavia, degli scopi che la Associazione si propone, il Comitato fa affidamento sulla continuità dei versamenti, premessa indispensabile per potere dare inizio ad una attività antitubercolare organica ed efficace.

Le somme ricavate mensilmente saranno impiegate per varie iniziative di assistenza e di prevenzione antitubercolare, da coordinarsi con l'attività svolta dagli organi sanitari dell'AFIS.

Siamo sicuri che la generosa popolazione della Somalia, così sensibile ai problemi sociali, darà la propria ade-

sione plebiscitaria alla nuova Associazione Antitubercolare, significando così non solo la propria consapevolezza della nobiltà ed umanità degli intenti, ma anche il proprio apprezzamento per l'intensa attività che il Comitato Antitubercolare va svolgendo — con la preziosa collaborazione del Fiocco Verde — per l'organizzazione della I Campagna Antitubercolare della Somalia.

Un aero club anche in Somalia

Per iniziativa di alcuni appassionati è in via di costituzione, in Mogadiscio, l'Aero Club della Somalia, sodalizio aeronautico a carattere privato, apolitico e non lucrativo, avente lo scopo di esercitare il turismo aereo, gli sport aeronautici, l'attività didattica di volo a motore, volo a vela, e di aeromodellismo e promuovere inoltre ed incoraggiare ogni altra attività nel campo dell'aviazione.

In particolare: con la costituzione dell'Aero-Club sarà possibile, a chiunque ne abbia l'intenzione e l'idoneità, conseguire il brevetto di pilotaggio civile; i soci avranno la possibilità di usare i velivoli di proprietà dell'Aero-Club stesso, ed avranno ogni possibile assistenza ed agevolazione per l'acquisto di velivoli da turismo.

Il successivo sviluppo dell'Aero-Club verrà affidato a coloro che annualmente ne assumeranno la direzione e potrà completarsi in varie altre forme a solo e tutto vantaggio degli associati stessi.

Chi desidera aderire all'iniziativa può rivolgersi o scrivere alla Ditta Boero - Mogadiscio - tel. 159.

Prossimamente verrà tenuta la prima riunione degli aspiranti soci per la discussione dello Statuto, l'assegnazione delle cariche sociali, ecc.

Il Comitato promotore ne darà tempestivo avviso agli interessati mediante lettera personale e comunicazione a mezzo stampa.

« Casa degli Italiani »

La « Casa degli Italiani » ha indetto, con inizio il giorno 4 maggio 1953, un torneo individuale di bocchette al quale possono partecipare anche i non soci.

Le norme e le modalità di giuoco sono affisse all'albo della Sede. La tassa di iscrizione è fissata in So. 10 (dieci) e le iscrizioni stesse hanno termine il 30 aprile 1953.

Pallacanestro

Alle ore 21 di questa sera al campo sociale della « Mogadiscio » sarà disputato l'atteso incontro di finalissima per il torneo « Targa Maggiore Alfredo Serranti ».

Com'è noto, il primo incontro di andata fu vinto dalla Rappresentativa Civile che regolò di misura la Rappresentativa Militare, mentre quest'ultima si guadagnò, con uno scarto di punti notevole, l'incontro di ritorno.

La situazione appare quindi quanto mai incerta e non è facile il pronostico sulla squadra vincitrice perché sia la Rappresentativa Civile che quella Militare hanno al loro attivo prestazioni impegnative e di valore pressoché equivalenti.

Sarà comunque un incontro tirato fino alla fine, con uno spirito agonistico esasperato ed il tutto costituirà uno spettacolo sportivo che sarà certamente seguito con passione dal numeroso pubblico di appassionati che interviene abitualmente agli incontri in Via Balad.

La Rappresentativa Civile schiererà i seguenti giocatori: Maregatti, Gianini, Mazzola, Romanini I, Romanini II, Giannoccaro, Foggetta, Romano, Pierconti, Cicciariello.

La Rappresentativa Militare allineerà i seguenti giocatori: Amadei, Bersanetti, Bertolini, Casini, Sardella, La Cava, Chiala, Bartolomei, Vabile.

Alle 8,30 avrà luogo sullo stesso campo un incontro dimostrativo di pallavolo fra le squadre del Liceo Ginnasio e della A.S. Mogadiscio. La A.S. Mogadiscio presenterà al pubblico i suoi giocatori: Zappia, Trivellini, Piras, Rossi, Giuffrè, Terzaghi, Dinelli.

Subito dopo il termine dell'incontro di pallacanestro si procederà con una semplice cerimonia alla consegna della Targa Maggiore Serranti alla squadra vincitrice del Torneo.

DOMANI SERA ALLA «LUCCIOLA»

Festa degli studenti

Siamo ormai alla vigilia dell'annunciata Festa annuale degli studenti che avrà luogo, com'è noto, domani sera nel giardino della Lucciola.

Il Comitato studentesco è all'opera da oltre una settimana per mettere a punto tutti i dettagli della manifestazione che si preannuncia, stando alle prime indiscrezioni, quanto mai spigliata, davvero giovanile e ricca di interessanti sorprese.

Il biglietto di invito, distribuito dai componenti il Comitato è scritto in latino e dopo il saluto di rito annuncia che la festa si svolgerà « in arena Circuli Lucciola » il che sta a significare che il giardino della Lucciola sarà la sede della prima festa annuale degli studenti.

Il biglietto aggiunge che è obbligatorio l'abito da sera, ma che è anche sufficiente l'abito bianco ed invitati i pueri a restare a casa e gli studenti a munirsi di uno strano, originale copricapo che costituirà un grazioso elemento di policromia nello svolgimento della serata.

Il biglietto termina con un'esortazione tipicamente goliardica che amiamo non ripetere dato il suo carattere squisitamente personale.

Comunque il programma della serata è ormai completo: orchestra eccezionale in servizio fino all'alba, abiti da sera, giochi, illuminazione quanto mai suggestiva, organizzazione curata con spirito realizzatore, premi a molti intervenuti studenti di oggi e di ieri, omaggio tradizionale alle belle ragazze, a qualche signora e nomina con un severo sistema elettorale degno delle più recenti innovazioni, di una Reginetta degli studenti, che resterà in carica per tutto l'anno 1953 e fino alla prossima festa del 1954.

Quanti desiderassero ancora dettagli sono pregati di rivolgersi al Comitato organizzatore che non ha propriamente un ufficio né una sede, ma è facilmente riconoscibile per le vie cittadine nel gruppo animato di studenti quasi maturi che ogni tanto parcheggia, in rumorosissime discussioni, negli angoli più affollati mentre uno di loro ha in mano una borsa di cuoio con tutto il carteggio e la cassa della prima festa annuale degli studenti.

E' quindi quello del Comitato uno dei pochi uffici in cui si possa entrare senza bussare, a patto però che poi per farsi sentire uno sia disposto a gridare più di loro. E non è facile.

Avviso di vendita all'asta

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario

RENDE NOTO

che il giorno 30 aprile 1953, ore 9, in Via Roma (dietro il bar « Roma ») procederà alla vendita all'asta dei seguenti oggetti, pignorati al signor Arturo Marcolini:

- 1) un'autovettura Fiat 500 — come nuova;
- 2) un lotto di copertoni fuori uso;
- 3) un banco con motorino smeriglio;
- 4) una vulcanizzatrice.

La vendita avverrà a pronti contanti e gli oggetti saranno ceduti al miglior offerente.

Mogadiscio, li 24 aprile 1953.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Brig. G. Tunzi

I CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

Continua la vendita delle « CASSETTE PREMIO » di sapone da Bagno « DELMAR ».

Ultimo giorno di vendita: 28 Aprile 1953.

ESTRAZIONE: 2 Maggio 1953 (nel salone del Cinema Centrale). Non dimenticate che i premi valgono la spesa, ed affrettatevi ad acquistare una Cassetta, presso la Ditta DELMAR e tutti i rivenditori.

1° premio: una Fiat 500/C trasformabile (nuova)

2° premio: un Aquilotto « Bianchi » 45 cc. (nuovo)

3° premio: una bicicletta Bianchi nuova (da uomo o da donna)

UNA CASSETTA PREMIO per SO. 55.

AVVISO IMPORTANTE: A tutti i rivenditori e privati che entro il 28 corrente non avessero provveduto al pagamento delle CASSETTE PREMIO di Sapone DELMAR acquistate, comuniciamo che i biglietti e nessun reclamo potrà essere accettato dopo l'estrazione.

Ditta « DELMAR »

Le piogge

Anche ieri ha continuato a piovere su molte zone del territorio. Nelle zone circostanti Bender Cassim si sono verificate discrete precipitazioni intermedie.

Da Brava telegrafano che nel corso della notte forti piogge sono cadute su tutto il territorio. Analoghe notizie giungono da Obbia, dove al pluviometro l'acqua caduta misura mm. 15.

A Balad ha piovuto, nella giornata di mercoledì, circa mezz'ora.

Si apprende infine che ad Eil la pioggia, caduta per tutta la giornata, ha raggiunto mm. 6,4. In serata il « Nogal » era in piena.

LE STRADE

Pista Mudun-Gelib: intransitabile.

Pista Mudun-Vittorio: intransitabile.

Pista Afgoi-Uanle Uen-Buracaba-Bai-

doa: intransitabile.

Strade Baidoa-Bardera, Baidoa-Uga,

Baidoa-Lugh: intransitabili.

Strada Bardera-Dinsor-Dugiuma: in-

transitabile.

Movimento del porto

Previsioni per il giorno 26 corr.:

Arrivo M/n « Giuliana Fassio » (bandiera italiana) da Aden e partenza per Chisimaio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 24 aprile 1953

Temperatura massima 34,6

Temperatura minima 26,6

Vento prevalente S Km-ori 53

Maree per il giorno 25 aprile 1953:

Alta marea ore 01,20 ed ore 14,15

Bassa marea ore 07,50 ed ore 20,30

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « Sola col suo rimor-

so » e cinegiornale.

CINEMA CENTRALE — « La porta proibita » e cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Spregiudicati ».

CINEMA HADRAMUT — « Quel bandito sono io ».

CINEMA-TEATRO HAMAR — « La spogliatrice di Sapri » e cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « Nagina » film indiano.

SUPERCINEMA — « Ombre sul Canal Grande ».

Annunci Economici

PASTA « GARGIULO » freschissima arrivata al solito prezzo. Da STORINO — Telef. 459.

VERMOUTH ITALIANO sfuso, qualità ottima, prezzo conveniente. ALIMENTARI IMPERO.

OCCASIONE... Vendesi International pesante, 2 Lancia Ro, con motore di sorta, un rimorchio e una moto bicilindrica in buono stato. Rivolgersi presso Begomi Antonio (Nuovo Forno — sotto l'Albergo Vittoria).

PER chi si reca a Nairobi. La pensione « Albergo « Magon's Restaurant and Boarding House » è l'ideale. Dista appena cinque minuti di cammino dal centro ed ha camere singole e doppie. Per chiarimenti più dettagliati rivolgersi C. P. 311 Mogadiscio.

Nimes e Carlo Tassi partecipano al dolore che ha colpito la Signora Anita Stella per la morte dell'adorata

MAMMA

Martedì 28 aprile alle ore 7 « in die trigesima » dalla dipartita della anima buona di:

MARGHERITA REDAELLI LAFRANCONI

verrà celebrata una Messa in suffragio.

Sorto a Vienna un posto per consultazioni matrimoniali

VIENNA, 24.

Un «posto di consultazioni matrimoniali», per coniugi infelici o malati, sta dando notevoli risultati positivi a Vienna. Non si tratta di una delle tante iniziative di carattere generico, e per lo più affaristico, ma di una istituzione fondata da un apprezzato specialista viennese di medicina psicologica, il prof. Niedermeyer, organizzata secondo criteri prettamente scientifici, e collegata sia con la clinica universitaria delle malattie mentali, diretta dal prof. Hoff, sia con la clinica universitaria dermosifilopatica, diretta dal prof. Wiedmann.

Sono particolarmente questi collegamenti con le due cliniche universitarie che in forte misura contribuiscono ai successi dell'opera del prof. Niedermeyer.

Ecco un esempio. Qualche tempo fa si presentò al «posto di consultazione» una coppia di coniugi, che, dopo aver trascorso insieme quindici anni in buona armonia, non andavano più d'accordo e continuamente si bisticciavano. La moglie era diventata nervosa e il marito si era dato a bere più del solito. Sembrava che non ci fosse più niente da fare per salvare il matrimonio dal naufragio. Il prof. Niedermeyer parlò e s'intrattenne a lungo coi due coniugi, poi trovò la via per far rinascere tra loro l'atmosfera dell'affetto e della pace. Egli fece curare la donna presso la clinica del prof. Hoff, che adoperò tutti i mezzi della moderna terapia degli animi: dall'elettroshock all'analisi psicologica, ecc. Un poco alla volta la paziente riacquistò la gaiezza, la gioia di vivere, il lieto umore di prima. Così, moglie e marito ritornarono a comprendersi ed a volersi bene. Ed ecco un altro esempio. Un giovane voleva prender moglie, ma temeva di non poter generare figli. Il prof. Niedermeyer lo affidò alle cure della clinica del prof. Wiedmann, il quale eseguì una semplice operazione, estraendo... l'appendice. Si trattava infatti di disturbi di appendicite, e non di altro. Qualche settimana dopo la guarigione, il giovane inviò la partecipazione di matrimonio al prof. Niedermeyer.

Com'è facile immaginare, il «posto di consultazione» del prof. Niedermeyer è continuamente affollato ed ha sempre molto lavoro. Coniugi di ogni età o giovani aspiranti al matrimonio si presentano a tutte le ore per chiedere un parere, un consiglio, un aiuto, per non perdere completamente le illusioni, per poter continuare a nutrire qualche speranza. Spesso basta un ragionamento convincente a ristabilire l'accordo tra due coniugi che si trovano sulla via del distacco, qualche altra volta il trattamento di cura è più lungo e richiede (come nei due casi menzionati) l'ausilio di una delle due cliniche.

L'ETA' AUREA DELLA SCIENZA

Scoperte mediche e ricerche nucleari

Progressi in tutti i campi ★ Per una sana e operosa esistenza ★ Giganteschi telescopi e nuove fibre sintetiche ★ Nel settore dell'astronomia, della radio e della televisione

Gli anni trascorsi dalla conclusione della seconda guerra mondiale hanno visto nei paesi liberi del mondo l'inizio di quella che potrebbe essere a ragione definita una nuova età dell'oro nel campo della scienza e della tecnica. Il ritmo del progresso scientifico, che è andato sempre aumentando dall'inizio del secolo, è divenuto oggi quanto mai rapido. Non passa giorno, si può dire, senza che giunga notizia che nei laboratori del mondo occidentale è stata trovata la soluzione di qualcuno dei problemi che assillano da secoli l'umanità.

I progressi

Sebbene i progressi avvengano in tutti i campi essi possono essere suddivisi in tre categorie più importanti: quella delle scoperte mediche che hanno permesso di controllare e debellare un numero considerevole di malattie e di prolungare la durata media della vita, quella dei progressi tecnici che hanno reso più confortevole e sicura la vita ed infine quella delle invenzioni scientifiche o meglio delle ardite incursioni oltre le frontiere della scienza pura che hanno permesso all'uomo di ampliare immensamente la propria conoscenza e di rendersi conto di una massa incredibile di fatti e di situazioni.

Tutti insieme questi progressi permettono all'individuo che ha la fortuna di vivere in un paese libero di godere più a lungo dei piaceri di una sana ed operosa esistenza, di non temere più come nel passato gli acciacchi e le malattie, di vivere in maniera più comoda e di potersi dedicare ad attività intellettuali sempre più varie e interessanti.

Un indizio del ritmo sempre più rapido delle ricerche scientifiche può ritrovarsi nelle creazioni di sempre nuovi e maggiori strumenti di ricerca. Negli Stati Uniti in questi ultimi anni vi è stata una vera e propria corsa alla costruzione di telescopi giganteschi, di enormi disintegratori atomici e di immensi laboratori di ricerca.

A questi strumenti, a queste attrezzature complicate e meravigliose si aggiunge tutta una schiera di nuovi ritrovati, di nuovi farmaci miracolosi come gli antibiotici, di nuove tecniche chirurgiche, di nuovi anestetici, di nuovi insetticidi che forniscono all'uomo nuove e più potenti armi contro le malattie e le epidemie. Nel settore della metallurgia a sua volta hanno fatto la comparsa numerosi personaggi nuovi dai nomi inusitati, che si sono

andati ad aggiungere alla già numerosa famiglia dell'acciaio, dell'alluminio e degli altri metalli uniti già tra loro nelle più disparate leghe. Questi nuovi venuti che rispondono al nome di titanio, magnesio, palladio, germanio, ecc., rendono possibili agli ingegneri di progettare e di realizzare macchine, strumenti e costruzioni finora ritenuti impossibili. Vedremo perciò presto sorgere edifici sempre più alti, ponti più lunghi, automobili più veloci e leggere, treni più celeri, aerei più rapidi.

Dai laboratori chimici invece escono nuove materie plastiche e nuove fibre sintetiche per le quali sono possibili innumerevoli applicazioni sia sul piano industriale che su quello privato. I perfezionamenti raggiunti nell'uso delle sostanze catalizzatrici hanno permesso inoltre di aumentare il rendimento di numerosi carburanti e di ampliare la gamma dei sottoprodotti del petrolio.

Le ricerche effettuate nel campo minerario e soprattutto nel settore delle miniere a basso tenore di minerali hanno raggiunto un tale sviluppo da far ritenere che le risorse minerarie mondiali possano essere oltre che conservate anche e soprattutto estese.

Nel settore dell'energia atomica nonostante gran parte delle ricerche non possano essere divulgate a causa del segreto militare, si ha notizia di numerosi progressi realizzati nella progettazione di reattori atomici destinati alla produzione di energia elettrica per uso industriale e per il consumo privato. Una particolare importanza hanno assunto inoltre gli isotopi radioattivi prodotti in quantità sempre crescente dai laboratori atomici americani, canadesi, britannici e francesi.

La cellula

Particolarmente significativo per le loro utili ripercussioni nel campo medico sono stati i risultati raggiunti in questi ultimi anni nei settori della biochimica e della biofisica, grazie ai quali si sono potuti compiere importanti progressi nella conoscenza della composizione della unità elementare degli organismi, ossia della cellula. Si è potuto anche associare quale sia la vera funzione delle sostanze proteiche e delle nucleo-proteine.

I progressi realizzati nel settore dell'astronomia sono stati tanto significativi quanto quelli ottenuti nel campo medico e biochimico. Anche in questo caso si può dire che sia sorta una era nuova, resa possibile dalla disponibilità di sempre più potenti telescopi e di sempre più efficienti attrezzature accessorie. Uno dei fattori salienti di questa marcia verso la conquista dei cieli è senza dubbio costituito dall'entrata in funzione del nuovo grande telescopio installato sul Monte Palomar in California il cui diametro focale di oltre 5 metri ha permesso all'occhio umano di spingersi a distanze vertiginose.

Non è esagerato affermare che questo telescopio, insieme agli altri recentemente entrati in funzione — tra i quali vale la pena di ricordare anche il cosiddetto «radiotelescopio» attualmente al suo primo impiego — daranno modo agli scienziati di rendersi sempre meglio conto della struttura della composizione e delle origini del cosmo nonché dei principi che ne regolano l'equilibrio nucleare. Altrettanto significativi sono gli sviluppi della fisica.

L'attività d'indagine in questo settore si è arricchita e potenziata con l'entrata in funzione di sempre più perfetti e complicati disintegratori atomici. I risultati degli esperimenti condotti in questi ultimi anni nei laboratori americani sono così vasti che la valutazione di essi richiederebbe ancora parecchi anni ma non v'è dubbio che l'occidente abbia raggiunto una conoscenza dei principi che governano la energia nucleare che non teme confronti.

Gli sviluppi nel settore della radio, della televisione e delle comunicazioni a lunga distanza sono troppo noti per doverli ancora illustrare. La recente scoperta di un nuovo strumento di amplificazione il «transistor», da parte di William Shockley della ditta Bell di New York, apre nuovi orizzonti alle comunicazioni radio-telefoniche e permetterà in breve tempo di sostituire, con economia di spazio e di costo, le valvole attualmente in uso.

Un meraviglioso cervello elettronico

NEW YORK, 24.

La International Business Machines Corp. ha rivelato la costruzione di un cervello elettronico che può eseguire problemi complicati con una velocità 25.000 volte superiore a quella di un buon calcolatore e matematico e con la massima accuratezza.

La super calcolatrice non è in vendita, ma verrà affittata per 11.900 dollari al mese, per quanto si prevede che gli unici clienti saranno le agenzie e gli uffici governativi.

Il cervello elettronico — avrà una utilizzazione particolare per risolvere i problemi difensivi, riguardanti le radiazioni ed i loro effetti, ed i calcoli aerodinamici. Ad esempio, un problema di energia atomica che richiederebbe dalle cinque alle sei settimane per la sua risoluzione, eseguito con mezzi normali, è stato risolto, insieme a 24 altri simili, dalla calcolatrice elettronica in sei minuti primi esatti.

In vendita la casa di Chaplin a Hollywood

HOLLYWOOD, 24.

Una residenza di diciotto stanze ed uno studio cinematografico non certo modernissimo, nonché uno «yacht» sono stati offerti oggi in vendita a prezzi convenientissimi. Trattasi delle proprietà dell'attore britannico Charlie Chaplin, che negli Stati Uniti ha fatto una grandissima fortuna.

La villa di Chaplin è situata quasi di fronte alla famosa residenza «Pich fair» di Mary Pichford e gli incaricati della vendita dicono che è offerta ad un terzo del suo valore e cioè per soli 150.000 dollari.

S. D. van DOVER

SUCCESSO ITALIANO A CANNES

Applausi a schermo aperto hanno accolto "Magia verde"

Il film diretto da Napolitano, narra un viaggio attraverso le foreste del Matto Grosso - Onorificenza italiana all'attore Edward G. Robinson

CANNES, 24.

Il film giapponese «I figli di Hiroshima» presentato ieri sullo schermo del Festival, ha fatto una profonda impressione sul pubblico accorso numeroso a vederlo. Si tratta di un lungo documentario che si limita a rievocare, attraverso la miseria e le sofferenze dei superstiti, la catastrofe del 6 agosto 1945, quando la prima bomba atomica esplose sul centro della città. La ricostruzione del tragico avvenimento è impressionante, ma più impressionante ancora è il viaggio attraverso le rovine di Hiroshima compiuto da una piccola istitutrice alla ricerca dei ricordi della sua vita felice e degli amici perduti. Toccante è il suo incontro con il vecchio servitore e con il suo nipotino, che essa porterà con sé verso un avvenire di pace e di serenità. La scena del distacco del piccolo dal nonno morente è una delle più belle pagine della cinematografia giapponese e il pubblico ha infine applaudito lungamente.

A sera gli Stati Uniti hanno presentato «Lili» di Charlie Walters, interpretato da Leslie Caron e Mel Ferrer, tutti e due presenti alla proiezione. Le avventure e le disillusioni amorose della fanciulla nomade per le strade di Francia, insieme con una compagnia di saltimbanchi, hanno molto interessato gli spettatori, il cui lungo applauso ha consacrato molto cordialmente il successo del film.

Il programma della giornata comprendeva inoltre un ottimo cortometraggio italiano «Cristalli» di Lando Colombo, in Ferrania-color, produzione Incom, applaudito per gli effetti di luce che animano i minerali di una vita

magica e misteriosa; «Pilone 138» presentato dalla Svizzera; «Le colline di Kumaon» di produzione indiana e una bella «Primavera» svedese.

Il dott. Petrucci, direttore della Mostra di Venezia, ha tenuto stamane una conferenza stampa, alla quale hanno assistito le personalità più illustri attualmente presenti a Cannes, tra cui Jean Cocteau e Titina De Filippo. Petrucci ha sottolineato l'importanza che hanno assunto nel mondo del cinema le mostre di Venezia e di Cannes, la cui funzione consiste soprattutto nel miglioramento delle qualità della produzione, unico mezzo adeguato a superare la crisi che si fa sentire attualmente in vari paesi. Petrucci ha infine presentato ai giornalisti Gian Gaspare Napolitano, regista di «Magia verde», film documentario girato nella foresta dell'Amazzonia e nel Matto Grosso.

«Magia verde», primo film italiano presentato al Festival Internazionale di Cannes, ha ottenuto un successo trionfale. Diciannove applausi a schermo aperto ed una ovazione lunghissima alla fine, hanno consacrato il successo di questo film. Lo straordinario viaggio attraverso le foreste del Matto Grosso, le paludi del Paraguay, la giungla dell'Amazzonia boliviana e gli altipiani delle Ande, ha assunto, grazie alla regia di Napolitano e alle fotografie di Crever, il ritmo di un magnifico film di avventure rese più vive dallo smagliante effetto della Ferrania-color e dall'eccellente partitura musicale di Lavagnino.

Lo spettacolo pomeridiano è stato completato da un buon film di Jacques Tati, «Le vacanze del Sig. Hulot». Il noto regista francese (autore di «Giorno di festa») ha voluto ancora una volta fissare sullo schermo gli aspetti della piccola vita borghese, raccontando, in una serie di scene talvolta assai gustose, le giornate dei pensionanti di un alberghetto in riva al mare. Molti applausi hanno sottolineato le scene più caratteristiche del film.

Nello spettacolo serale la Francia ha presentato un buon cortometraggio di Alberto Lamorisse intitolato «Crine Bianco», e la Spagna l'atteso «Benvenuto Mister Marshall» che non è affatto sembrato un film antiamericano. L'effervescenza del piccolo villaggio castigliano in attesa dell'arrivo di una delegazione del Piano Marshall, dà luogo a qualche sequenza assai divertente e l'acquazzone finale conclude il film con una bella nota di ottimismo tipicamente mediterraneo, ciò che gli assicura il favore del pubblico, che lo ha infatti applaudito.

Infine, al termine di una conferenza stampa tenuta al palazzo del cinema, Edward G. Robinson, già Cavaliere della Legion d'Onore, ha ricevuto le insegne di ufficiale dell'ordine al merito dell'Istruzione Pubblica.

IMPORTANTI SCOPERTE ARCHEOLOGICHE IN SPAGNA

Un campo di cacciatori di elefanti di 300.000 anni fa

MADRID, 24.

Il Seminario di Storia Primitiva della Università di Madrid ha annunciato la scoperta di un campo di cacciatori di elefanti, che risale ad oltre 300.000 anni fa. La scoperta è di gran lunga la più importante che sia stata fatta in Spagna in questi ultimi anni.

Una ricerca ben organizzata in tutta la regione del fiume Manzanarre, ove il campo dei cacciatori è stato trovato, potrebbe portare ad importanti ritrovamenti, che proverebbero senza dubbio che questo è il più antico segno di vita mai trovato sul nostro pianeta, almeno secondo il noto esploratore Luis Pericot.

Tra gli oggetti rinvenuti sulle rive del fiume Manzanarre, vi sono vari utensili di pietra e resti fossilizzati di animali appartenenti al campo. La scoperta è stata fatta a 12 metri di profondità, in una piccola vallata, a circa 28 metri più in alto del livello attuale del fiume. I resti di elefante trovati appartengono ad animali di mole enorme, alcuni dei quali alti dai 5 ai 7 metri e senza peli. Gli studi hanno poi mostrato che gli elefanti vennero catturati in grande numero nelle trappole e poi uccisi per bisogno di cibo. Gli strumenti rinvenuti sono di dimensioni gigantesche e sembra senza dubbio che siano stati utilizzati per uccidere gli elefanti che vennero più tardi usati per l'alimentazione ed altri bisogni.

Altre scoperte importanti sono state, poi, effettuate sul continente spagnolo e sulle isole Baleari che appar-

tengono alla Spagna. Infatti le indagini archeologiche in questo paese sono state notevolmente intensificate, ed in questi ultimi anni, in ogni provincia, è stato costituito un Commissariato per gli Studi Archeologici con notevoli concessioni di denaro da parte dello Stato.

Nella provincia di Barcellona, vicino alla città stessa, sono stati trovati frammenti di cranio e due ossa massicce di un gigantesco animale preistorico. La scoperta è stata fatta presso le rive di un fiume e precisamente nel villaggio di Papiol. Secondo i ricercatori si tratterebbe di un «augustidens mastodons» del Miocene Inferiore. La lunghezza delle ossa varia da un metro e 20 ad un metro e 50 centimetri.

Poi è stata scoperta una lancia vicino a Tarrasa, nella zona pirenaica, e si crede sia appartenuta ad un soldato di Annibale durante la dominazione romana in Spagna. La lancia è di ferro, è lunga circa 30 centimetri ed ha la punta spezzata. Si ha ragione di credere che le truppe di Annibale passarono in quella zona durante il dominio romano in Spagna, e infatti la lancia è proprio del tipo usato in quel periodo.

**1° CAMPAGNA
Antitubercolare
Lotteria e premi**

Ora in vendita...



in pacchetti da 10

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IL CONSIGLIO ATLANTICO E GLI STATI UNITI

Al banco di prova di Parigi le esigenze della politica americana

Si tratta del programma d'aiuti all'Europa e l'atteggiamento degli USA nei confronti della Russia

WASHINGTON, 24. Negli Stati Uniti ci si attende che la conferenza atlantica attualmente riunita a Parigi possa soddisfare le due esigenze più imminenti della politica americana: primo, convincere la Russia Sovietica che le nazioni democratiche sono solidali con l'atteggiamento di fermezza assunto dal nuovo governo americano e sono decise a sviluppare di concerto le loro potenzialità difensive pur senza lasciare intentata nessuna via per una distensione con il blocco sovietico; secondo, convincere il Congresso e l'opinione pubblica americana che i 30 miliardi spesi dagli Stati Uniti nel dopo guerra, hanno servito ad uno scopo concreto e che l'ulteriore assistenza degli Stati Uniti all'Europa sarà rilanciata da uno sforzo adeguato da parte delle nazioni europee. L'entità concreta di tali sforzi sarà determinata necessariamente dagli sviluppi della situazione politica ed economica sia globale che delle singole nazioni. Tuttavia il fatto che questi sforzi solidali vengano formulati alla conferenza parigina fornirà la prova che l'alleanza atlantica è viva e vitale. La difficoltà della situazione attuale per il governo americano sta nel fatto che mentre le nazioni europee hanno esplicitamente dichiarato che un incremento delle spese di riarmo rimane strettamente legato alla continuazione di aiuti diretti od indiretti da parte degli Stati Uniti, il Congresso americano vorrebbe vedere la dimostrazione preventiva di un adeguato potenziamento militare europeo prima di decidere l'entità dei fondi da stanziare per il programma degli aiuti all'estero: si prevede quindi che il governo americano intenda presentare all'organo legislativo un programma di aiuti che, seppure modificato rispetto a quello proposto dall'amministrazione Truman, allo scopo di soddisfare la pressante richiesta di economie avanzata da diversi settori del Congresso, rappresenti pur sempre un sostanziale contributo allo sforzo europeo.

Intanto negli ambienti politici di Washington si crede di rilevare nell'apparente discrepanza tra gli atteggiamenti assunti dal Presidente Eisenhower e dal suo Segretario di Stato, Foster Dulles, non un vero contrasto sostanziale circa il programma politico da seguire, ma un tentativo di conciliare questo nuovo programma politico internazionale formulato dal generale Eisenhower con le opinioni più limitate della sezione tradizionalista della maggioranza repubblicana al Congresso. Negli ambienti politici si era ventilata la possibilità di un contrasto fondamentale di opinioni tra Eisenhower e Dulles sulla politica da seguire nei confronti della Russia e della Cina comunista.

In seguito all'offensiva di pace avanzata dal Cremlino si era creduto di vedere l'atteggiamento fermo, ma conciliativo assunto nei suoi discorsi dal generale Eisenhower corretto e sminuito ogni volta da successive dichiarazioni del Segretario di Stato Dulles. Si era rilevato d'altra parte che Foster Dulles non è asceso alla Segreteria di Stato in seguito all'appoggio diretto di Eisenhower o della cerchia dei suoi amici, ma dal campo del governatore di New York, Thomas Dewey. Dulles d'altra parte veniva al Dipartimento di Stato con una sua preparazione particolare e con idee ben precise e definite. Tuttavia gli osservatori meglio informati ritengono che l'asserito contrasto tra il Presidente ed il Segretario di Stato non sussista nei riguardi della politica da seguire sia verso la Russia che verso la Cina comunista. L'apparente diversità di atteggiamento sarebbe voluta e concordata al fine di soddisfare ad un tempo l'opinione pubblica mondiale e quella politica del Congresso americano. Questo ultimo risponderrebbe piuttosto ad un atteggiamento di maggiore forza e di intransigenza nei confronti sia di Mosca che di Pechino e verrebbe formulata nei confronti dei due governi quella medesima politica della resa a discrezione che fu imposta durante la seconda guerra mondiale.

Negli ambienti politici americani si rileva che i tradizionali ordini del giorno lanciati dall'Unione Sovietica in occasione del 1° maggio, contengono quest'anno espressioni di aperto carattere distensivo, in cui si insiste che « nessun problema tra Occidente e URSS è insolubile » e si auspica un miglioramento di relazioni commerciali tra i

due blocchi in cui è diviso oggi il mondo.

La cerimonia del 1° maggio è attesa anche con considerevole interesse a Washington perché si ritiene che essa possa fornire indicazioni sulla situazione interna sovietica e sull'influenza relativa dei vari dirigenti sovietici. Sarà forse possibile così, chiarire quello che già da alcuni osservatori, qui viene definito « il mistero Malenkov ». Il nome di Malenkov sembra, negli ultimi tempi, stranamente in secondo piano nelle menzioni della stampa sovietica, contrariamente a quello che avveniva quando la funzione di premier era tenuta da Stalin.

Questo indica, come ritengono alcuni, che Malenkov sia già stato esautorato, o semplicemente che il nuovo sistema russo è quello della direzione collettiva? Un'impressione assai diffusa è che il numero uno della scena politica russa sia sempre più chiaramente Laurenti Beria e che Malenkov sia soltanto la « facciata » dell'edificio, ma rimane ancora nel campo delle ipotesi, basate solo su deduzioni esterne: per questo le manifestazioni del 1° maggio potranno servire da utile indicazione.

L'INCHIESTA SUL CARTEGGIO CHURCHILL-MUSSOLINI

Le trattative segrete tra Italia e Inghilterra e il piano che Hitler propose a Churchill

Gli avvenimenti del '41 - Il dittatore italiano rimase molto scosso per lo sleale contegno del "Führer", - Il gruppo di lettere del carteggio

ROMA, 24.

Nella seconda puntata della sua inchiesta sul carteggio Churchill-Mussolini, la Giustizia si riferisce al periodo che va dalle prime vittorie tedesche in Francia ai primi mesi del 1941 che fu, secondo l'opinione del giornale, uno dei peggiori periodi nei rapporti tra i due dittatori. Molte cose avevano contribuito a raffreddare gli entusiasmi di Mussolini sull'andamento della guerra e non ultima la mancata adesione della Spagna. « Tutto il comportamento di Mussolini in quel periodo e nei mesi successivi — afferma l'articolo — indica che passato il primo bollore che l'aveva portato all'intervento, ebbe una percezione abbastanza chiara dell'errore commesso e cercò di porvi rimedio. Fece quindi cauti sondaggi per accertare le possibilità di riprendere le trattative con Churchill e quando questi sondaggi si rivelarono positivi e vi fu la certezza che non tutte le vie erano chiuse da parte dell'Inghilterra, ebbe con una lettera di Churchill la prova che « il crudo realismo è al di sopra di qualsiasi risentimento ». Una ripercussione di tali sentimenti si ritrova nel diario di Ciano sotto la data del 20 luglio 1941, allorché è riferita una conversazione con Mussolini, con cui questi esprime alcune perplessità sulla condizione dell'Italia nel caso di una vittoria tedesca della guerra. Questa tesi — afferma l'articolo — è la stessa contenuta in una lettera che Churchill gli aveva inviato qualche giorno prima. Tre mesi dopo, poi, veniva dato l'ordine di rafforzare le fortificazioni di frontiera proprio al confine italo-tedesco ».

Nella terza puntata dell'inchiesta sul carteggio Churchill-Mussolini, la Giustizia si occupa degli avvenimenti del 1941. L'articolo afferma che « mentre i fili delle trattative segrete tra Italia ed Inghilterra si riannodavano attraverso il carteggio Churchill-Mussolini, un eguale traffico di messaggi si sviluppava tra agenti inglesi ed agenti tedeschi, impegnati nella ricerca di un "modus vivendi" che desse modo di risolvere la guerra al più presto possibile ».

Il principale episodio di queste vicende fu, secondo il giornale, quello riguardante la sensazionale « fuga » di Rudolph Hess in Inghilterra, « latore di proposte di pace del Führer per Churchill », consistenti in un piano preciso per la divisione delle zone di influenza in Europa. Hess preannunciò anche a Churchill l'attacco tedesco contro l'Unione Sovietica, giustificato

Dichiarazioni del Capo del Governo eritreo

ASMARA, 24.

Il Capo del Governo eritreo, Tedla Bairù, ha in questi giorni visitato la regione dell'Accheli Guzai sino al vecchio confine con l'Etiopia, accolto ovunque da calorose accoglienze.

A Decamerè, già centro industriale di notevole importanza, in un discorso pronunciato in italiano alla Casa degli Italiani, il Capo del Governo ha detto, fra l'altro: « Io vi dò la massima assicurazione che noi siamo risoluti a guardare al futuro cui voi sarete partecipi. L'Eritrea non è un'Africa, tuttavia essa sarà sufficiente ai nostri bisogni se sarà valorizzata dalle forze congiunte di tutti i suoi abitanti. Daremo esempio al mondo di come si possa vivere insieme, nonostante le differenze di lingua e di razza ».

Ad Adi Caleh, Tedla Bairù ha partecipato ad un ricevimento offertogli dalla Casa degli Italiani ed in tale occasione ha dichiarato: « Desidero dire che per voi italiani non è questa soltanto la vostra casa; voi, qui, in mezzo a noi che vi consideriamo fratelli e collaboratori, avete una casa infinitamente più grande ed accogliente: l'Etiopia e l'Eritrea ».

Partecipavano al ricevimento offerto dagli italiani numerosi deputati dell'Assemblea Rappresentativa Eritrea i quali, scrive l'Inviato eritreo de Il Quotidiano Eritreo, hanno formulato l'augurio che simili incontri si verifichino più sovente, affinché venga ancor più cementata la fratellanza fra eritrei ed italiani.

WASHINGTON, 23.

Batterie di razzi comandati protessero le principali città degli Stati Uniti da eventuali attacchi aerei nemici.

ALL'ASSEMBLEA DELLA C.E.C.A.

L'esame del rapporto sugli oneri fiscali

LUSSEMBURGO, 21.

L'esame del rapporto sugli oneri fiscali in rapporto al mercato comune del carbone e dell'acciaio è iniziato ieri in seno all'assemblea del mercato comune della CECA, riunitasi sotto la presidenza di Paul Reynaud a Lussemburgo. E' stato rilevato nel rapporto che le decisioni da prendere nel settore delle imposte vengono a trovarsi al limite in cui i poteri dell'Alta Autorità del Carbone e dell'Acciaio si arrestano ed hanno inizio i singoli diritti nazionali in materia fiscale. L'unico mezzo per risolvere tale situazione, è stato affermato da varie parti, consiste in una più larga integrazione dell'economia europea.

Rientrato in Italia l'amm. Ferreri

ROMA, 24.

L'ammiraglio Emilio Ferreri, capo di S. M. della marina italiana, è rientrato ieri in Italia da Istanbul. Durante il suo soggiorno in Turchia, durante una settimana, egli ha avuto diversi colloqui con i capi militari turchi ed ha visitato delle basi navali.

Faruk acquisterebbe la villa di Forth Belvedere?

ROMA, 21.

Il Daily Schetch annunciava che lo ex Re Faruk sarebbe per comprare come sua abitazione permanente la villa di Forth Belvedere presso Ascott. Il prezzo menzionato si aggira sulle 1000.000 sterline e secondo il giornale le negoziazioni fra i rispettivi legali sarebbero quasi complete.

Forth Belvedere, ai margini del grande parco del Castello di Windsor, era diventata celebre perché fu in quella Villa che Giorgio VIII condusse l'idillio con la Signora Simpson e fu anche la villa famosa del colloquio narrati dal Duca di Windsor nelle sue memorie, fra il Re e il Primo Ministro Baldwin, che portarono all'abdicazione. Il Duca di Windsor amava in modo particolare questa villa che gli era stata donata da suo padre Giorgio V, e l'aveva trasformata e decorata con amore, abbellendone i giardini.

Però sembra che la notizia sia priva di qualsiasi fondamento. A sostegno di questa tesi il legale del Duca di Windsor ha smentito nel modo più assoluto che vi siano state trattative nei riguardi di Forth Belvedere e da altro canto la villa appartiene alla Corona inglese e non al Duca di Windsor.

سفر سعادة الحاكم الادارى الى روما للتفاوض مع الحكومة

في ليلة الاربعاء الماضي غادر سعادة حاكم صوماليا الادارى السفير ابنركو مارتينو مقدشو على متن احدى طائرات شركة «التاليا» قاصداً روما لتفاوض مع حكومته علي الشؤون المتعلقة بمهمته في هذه البلاد. وقد صجبه في سفرته هذه رئيس مكرانيته الخاصة الدكتور ارنالدو كيتي.

اللجنة الادارية تتولي سلطات الحاكم الادارى نظراً لغياب السكرتير العام كما هو معلوم - ستتولى - اثناء الغياب المؤقت

للحاكم الادارى الذي سافر الى روما للتفاوض مع الحكومة - ستتولى سلطاته - وفقاً لمرسوم رئيس الجمهورية الايطالية الصادر في ٩ ديسمبر ١٩٥٢ رقم ٢٣٥٧ - لجنة ادارية.

في الجلسة التي عقدت في يوم ٢١ الجاري تولت اللجنة الادارية السلطات المنصوص عليها في القانون واستندت مهمة الرئيس الى القرائد اوفشالي قايتو انسيرا مفوضة اياه للتوقيع على اوراق اعمال الحاكم الادارى العادية.

اعلان

فحص السيارات

عشرة صومالي وعشرين ستيما لدى مكتب الضرائب على الاشغال. يعطى الايصال الذي يثبت الدفع في مكتب (P.R.A.) وهو الايصال الذي يكفل استلام ورقة الاعلام لاجراء الفحص.

اصحاب السيارات ملزمون أن يذكروا. لأعضاء لجنة الفحص رقم «التاليو» ورقم المحرك «الموتور» ولهذا فمن واجبه ان يعنوا بقتظيفهما قبل العرض حتى يتمكن من قراءة ارقامهما بسهولة ودون عناء.

اما السيارة التي قد لا تكون منتظمة بدفع ضريبة التجوال المقررة فيمكن طلب رخصة لها للتجوال من مكتب P.R.A. تسمح بعرضها الى الفحص.

المرجو من أصحاب السيارات المعنيين بالامر أن يعجلوا في أداء واجبه تجنيا - عند قفل باب عمليات الفحص - لما سيعرضون له من سحب رخصة تجوال السيارات التي لم تعرض الى الفحص المذكور اعلاه وايقاف السيارات من مزاوله اي نشاط كان ودفع الغرامة المالية واضاعة الوقت.

علما بما جاء في المنشور رقم ٤٧ الصادر في الثالث والعشرين من شهر مارس لعام ١٩٥٣ فقد صدر امر يسمح بإعطاء فرصة مد أجل آخر يشمل الجميع ينتهي اجله في ٣٠ أبريل الجاري للسنة الحالية، وذلك للتمكن من انتهاء عمليات الفحص على سيارات القطر وفقاً لما تقرر في المنشورين رقم ١٨٨ الصادر بتاريخ ١٣ ديسمبر ١٩٥٢ ورقم ١٩ الصادر بتاريخ ١٢ فبراير ١٩٥٣.

ستجرى عمليات الفحص المذكورة على السيارات المتجولة في دائرة مقيمة مقدشو كما كانت تجري في الاشهر الماضية. وعليه فستبدأ العمليات خلال شهر ابريل ابتداء من اليوم الثامن في كل يوم الاربعاء والخميس من الساعة العاشرة حتى الساعة الثانية عشر مساءً وذلك في الساحة الواقعة امام ورش مصلحة الاشغال العمومية.

على أصحاب السيارات الذين عليهم عرض سياراتهم ان يدفعوا مقدماً مبلغ

1° CAMPAGNA
Antitubercolare
Lotteria e premi

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE

A.P.S. 21
A.F.S. 79
A.F.S. 82

Publicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 26 - Telefono n. 88 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità n. 250 - Necrologi n. 25 - Cronaca n. 3 - Economici n. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30
Trimestrale So. 10
Semestrale So. 15
Annuale ridotta So. 25
PREZZO CENT. 10

DOPO LA DESIGNAZIONE DEI CANDIDATI

ENTRO L'OTTO MAGGIO LA DENUNZIA DEI COLLEGAMENTI

Sono state presentate complessivamente 357 liste per la camera e 2037 candidature per il Senato - Nella circoscrizione di Roma il maggior numero di liste - Le candidature d.c.

ROMA, 25. Terminata la laboriosa emozionante fase della designazione dei candidati, gli uffici circoscrizionali regionali hanno iniziato ieri il lavoro per l'accertamento della legittimità delle candidature. Tale lavoro avrà termine il 3 maggio.

Il giorno 8 maggio scadrà il termine per la denuncia dei collegamenti. Solo i quattro partiti di centro apparenteranno le loro liste per superare uniti la metà dei voti validi, in tutto il territorio nazionale, e così conquistare il premio di maggioranza. Tutti gli altri partiti parteciperanno alla battaglia con liste autonome.

Nelle trenta circoscrizioni plurinominali per le elezioni della Camera dei Deputati, sono state presentate 357 liste comprendenti in totale 6.407 candidati. Nelle elezioni del 18 aprile 1948, vennero presentate 344 liste comprendenti 5.623 candidati. Di dette 344 liste, 241 non ottennero rappresentanze. Nel collegio uninominale della Valle d'Aosta sono state presentate tre candidature.

Nei 237 collegi uninominali, per le elezioni del Senato, sono state presentate 2.037 candidature con una media di 8,59 candidati per collegio. Nelle elezioni del 18 aprile 1948 in tutti i 237 collegi senatoriali furono presentate ed ammesse 1.105 candidature con una media di 4,7 candidati per collegio.

La circoscrizione dove è stato presentato il maggior numero di liste, 18, è quella di Roma-Lazio. Esse comprendono, oltre i quattro partiti del centro, i due di estrema sinistra e i due di estrema destra, l'Unione popolare italiana (capolista Ferruccio Parri), l'Unione de-

mocratica impiegati pubblici, i socialisti indipendenti, il partito nazionale federalista, gli indipendenti cattolici, un PUSI non meglio identificato, l'alleanza nazionale democratica, il Movimento femminile italiano e i Cristiano-sociali.

Sui criteri seguiti dalla Democrazia Cristiana nella scelta delle candidature, il Popolo pubblica stamattina un'intervista con l'on. Gonella. Ne risulta che le liste democristiane comprendono 589 candidati per la Camera e 237 per il Senato (meno i due collegi della Romagna riservati ai repubblicani). La direzione del partito ha aggiunto appena venti nomi alle liste elaborate dagli organi periferici. Degli attuali 298 deputati democristiani, 14 non hanno ritenuto di ripresentarsi, per varie ragioni. Uno, l'on. Tonengo, è stato escluso. Su 148 senatori, 21 hanno creduto di non ripresentarsi mentre due, Bubbio e Vischia, si ripresentano alla Camera.

Dei senatori di diritto appartenenti attualmente alla DC, 7 si presentano alle elezioni per il Senato; 4 si presentano alla Camera; uno si presenta alla Camera ed al Senato e 4 non si ripresentano. L'on. Giannini e l'ex comunista Silipo sono nelle liste democristiane come indipendenti. Nelle liste democristiane figurano pure Beniamino Gigli, il pittore Carlo Carrà, lo scultore Fazzini, l'attrice Titina De Filippo, magistrati come Azara, Pettrilli e Scoca, scrittori come Bargellini, giornalisti come Savarino, Arata, Bondioli, Azzarita e Trabucco, il maresciallo Messe, il generale De Castiglioni, gli ammiragli Sansonetti e Casardi, i generali d'aviazione Porro, Rampelli e Biani, i presidenti del Nastro Azzurro, dei Reduci di Russia, dell'Associazione garibaldina con Ezio Garibaldi e alcune Medaglie d'Oro.

Solo sei candidati si sono presentati contemporaneamente per la Camera e per il Senato. Nelle liste figurano una trentina di donne.

Lo sport è rappresentato dall'ex campione ciclista Alfredo Binda e l'ing. Barassi, Presidente della Federazione italiana gioco calcio.

Si apprende intanto che il Presidente della Camera, on. Gronchi, ed il Presidente del Senato, on. Ruini, hanno avuto un colloquio per esaminare la richiesta di convocazione straordinaria delle due Camere, ad essi presentata dalla segreteria della CGIL, affinché venga risolta la questione dell'acconto ai dipendenti statali.

Il sen. Ruini aveva invitato al colloquio il Sottosegretario al Tesoro, on. Gava, e l'on. Gronchi aveva interpellato in proposito, telefonicamente, il Ministro Pella, attualmente a Parigi.

I rappresentanti del governo hanno confermato che soltanto in base ad una legge si può procedere alla concessione di un acconto.

I due Presidenti si incontrano nuovamente oggi per concertare la lettera di risposta alla CGIL, nella quale verranno illustrati i motivi di carattere costituzionale che impediscono la convocazione delle Camere dopo il loro scioglimento.

UN ARTICOLO DI "24 ORE,"

La politica commerciale americana

MILANO, 24. Il quotidiano economico «24 ore», che riflette l'opinione di influenti ambienti industriali dell'Italia settentrionale, espone, nel suo editoriale, alcune questioni riguardanti la politica commerciale americana. Il giornale osserva che i viaggi in America di alcuni Ministri europei, i quali speravano di intravedere una nuova politica commerciale americana, si sono conclusi con nessuna assicurazione concreta. Per quanto riguarda la Germania di Bonn, che ha dovuto dare, in cambio di alcune assi-

curazioni di carattere politico, la garanzia che restringerà i rapporti commerciali con l'Oriente - l'articolo, mette in dubbio se queste promesse saranno mantenute, poiché, a suo parere, i fatti economici finiscono col prevalere su quelli politici - «24 ore» rileva poi che l'atteggiamento americano nei confronti della missione OECE - è stato quanto mai riservato e, ricordando che i portavoce ufficiali affermano che la amministrazione repubblicana ha grande comprensione per i problemi europei, soggiunge che l'Europa è giunta ormai al punto di non aver più bisogno di comprensione, bensì di vendere i propri prodotti in America ed altrove - «L'Europa ha una capacità di produzione che non può essere tutta assorbita nel nostro recinto, i paesi balcanici e l'Asia sono mercati scomparsi o quasi: o l'America li sostituisce, oppure l'Europa deve ritornare sulle vecchie strade, costi quel che costi».

LA CONFERENZA PARIGINA DEI 14 PAESI DELLA N.A.T.O.

Concorde manifestazione della volontà di continuare la politica di riarmo difensivo

E' stato manifestato il proposito di esaminare con maggiore obiettività quelle offerte concrete di pace che dovessero provenire dall'Unione Sovietica

PARIGI, 25.

La seduta di ieri del Consiglio atlantico si è chiusa con la concorde manifestazione da parte dei 14 paesi membri della NATO, della volontà di continuare nella politica sin qui seguita, politica di riarmo difensivo e di sicurezza.

La politica di riarmo difensivo e di sicurezza, che ha raggiunto un equilibrio, seppure approssimativo, di forze militari tra i paesi occidentali ed il blocco orientale. Ciò non toglie però che sia stato nello stesso tempo altresì manifestato il proposito di esaminare con la maggiore obiettività quelle offerte concrete che dovessero provenire dall'Unione Sovietica a sostegno della offensiva di pace svolta in queste ultime settimane. Su tali punti i rappresentanti dei 14 governi si sono mostrati concordi, allorché si è trattato di discutere il secondo degli articoli iscritti all'ordine del giorno, quello cioè relativo all'esame del recente nuovo orientamento della politica russa.

I 14 Ministri degli Esteri presenti, tra i quali il Presidente De Gasperi, hanno preso a turno la parola e tutti hanno confermato il proprio accordo circa la sola linea di condotta che tuttora si rispetta per l'avvenire dell'organizzazione atlantica. Tra gli altri, il rappresentante britannico ha espresso l'intenzione del suo governo di voler appoggiare con la maggiore ampiezza di vedute e nel modo più concreto possibile, l'azione di integrazione europea, che tuttora è ritenuta uno dei cardini fondamentali della difesa dell'occidente.

Diamo qui di seguito il testo integrale della risoluzione sulla Comunità Europea di Difesa, approvata ieri al termine della riunione.

«Il Consiglio Atlantico, in riferimento alle sue decisioni precedenti del 26 maggio e del 17 dicembre 1952, relative al trattato che costituiva la Comunità Europea di Difesa ed al protocollo addizionale aggiuntivo del Trattato del Nord Atlantico, riguardante le garanzie date ai vari Stati membri della comunità, dopo aver preso nota dei progressi realizzati dalla sessione precedente e particolarmente della presentazione del Trattato ai Parlamenti di tutti i paesi firmatari, ha constatato che i vari paesi membri della Comunità Europea di Difesa hanno portato a buon fine la procedura parlamentare relativa al protocollo stesso.

BONN, 25.

Il «Bundesrat» (Camera Alta) della Repubblica Federale Tedesca, si pronuncia oggi a favore di un aggiornamento dei dibattiti sugli accordi tedesco-alleati e del trattato per la Comunità difensiva europea, fino a quando la Corte costituzionale di Karlsruhe non avrà deciso sulla loro costituzionalità e sulla competenza del Bundesrat a ratificarli. Ciò, malgrado che da parte dei massimi esponenti del governo si insista per una rapida ratifica degli accordi stessi. Il Cancelliere Adenauer aveva infatti sottolineato ieri ancora una volta «l'urgente necessità» della ratifica dei trattati ed il Vice Cancelliere Bluecher aveva detto a sua volta che «il tempo preme già tanto che non ci possiamo permettere una nuova dilazione».

Il Presidente del Bundesrat, Maier, è invece apertamente favorevole alla tesi

che sostiene la necessità di un esame preventivo dei trattati stessi da parte della corte costituzionale. Il suo punto di vista ha avuto valore decisivo.

La seduta plenaria del Bundesrat ha avuto inizio con un'ora di ritardo perché, ancora una volta, il Cancelliere Adenauer ha cercato di convincere, ma inutilmente, il Presidente del Bundesrat di ritirare la sua proposta, decisa stanotte dal Gabinetto del Wurttemberg, di chiedere alla Corte costituzionale un parere sulla costituzionalità dei trattati, prima che il Bundesrat prenda una decisione in merito ai trattati stessi.

Appena aperta la seduta, il Presidente ha dato lettura della proposta avanzata dal Wurttemberg, proposta che è stata subito dopo illustrata dal Ministro del Wurttemberg, Renner.

Prendendo a sua volta la parola, il Ministro Presidente della Baviera, Herard, ha controbattuto ad una ad una le ragioni addotte dal Renner, insistendo particolarmente sul fatto che «il Bundesrat non deve rifuggere dal prendere le sue responsabilità politiche, rifugiandosi dietro un parere della Corte costituzionale alla quale non spetta dare direttive politiche».

Si è alzato quindi a parlare il Cancelliere Adenauer: «Nelle questioni dove sono in gioco i vitali interessi di tutto il popolo tedesco - egli ha detto - gli interessi di partito devono passare in seconda linea. Ho sempre cercato, purtroppo invano, nella politica estera da me perseguita, di ottenere la collaborazione dell'opposizione social-democratica. Il Bundestag ha approvato i trattati tedesco-alleati contro i voti social-democratici. Io non dubito che il Bundesrat voglia rifiutare alla Germania la base della sua libertà. Questa base è rappresentata dai trattati. Eisenhower, nella lettera indirizzata al generale Ridgway, ha precisato che per la Germania non vi sono alternative. Nemmeno con una sola sillaba Eisenhower mi ha detto che esiste una possibilità per la Germania all'interno della Comunità di difesa europea e della comunità europea».

Il Cancelliere ha quindi affermato di aver ricevuto dal Segretario di Stato americano Foster Dulles l'assicurazione che se la Germania Occidentale ratificherà il trattato per la CED, gli Stati Uniti appoggeranno la sua entrata nel Patto Atlantico. «Non è vero - egli ha aggiunto - che la Germania occidentale avrebbe potuto entrare nella NATO senza passare attraverso la CED. La Francia si sarebbe opposta».

Egli ha inoltre ricordato al Bundesrat che il Ministro degli Esteri americano Dulles gli aveva seriamente fatto presente che nei diversi piani di difesa dell'Europa vi è anche quello di una difesa periferica. Ciò significa che la Germania, in tale caso, diverrebbe campo di battaglia.

«Voglio ricordare ancora che se i nostri rapporti economici con gli Stati Uniti non si faranno sempre più intensi, noi non potremo dar da mangiare al nostro popolo. Per gli Stati Uniti non vi può essere riunificazione della Germania se non si ratificano i trattati che sono la premessa affinché gli alleati ci aiutino a conseguirla».

Dopo gli interventi dei rappresentanti di tutti i leaders il Presidente del Bundesrat ha posto ai voti la proposta del Wurttemberg, che è stata approvata con 20 voti contro 18.

A Mosca l'ex ministro Wilson

LONDRA, 25. L'ex-ministro laburista del commercio con l'estero, Harold Wilson, dimessosi a suo tempo con Bevan dal governo laburista, per protesta contro il riarmo che comportava - secondo lui - spese eccessive, è partito per Mosca, su incarico di una ditta inglese per studiare il problema dei rapporti commerciali anglo-sovietici.

Telegramma all'on. Taviani di un gruppo di giornalisti austriaci

ROMA, 25. Il gruppo dei giornalisti austriaci che è stato recentemente in Italia, al momento di rientrare in Austria, ha inviato al sottosegretario agli affari esteri on. Taviani, il seguente telegramma:

«Eccellenza, nel momento in cui si conclude il nostro viaggio di studi attraverso l'Italia, noi desideriamo esprimere il nostro più vivo ringraziamento per il cordiale invito ricevuto e per le amichevoli accoglienze cui siamo stati fatti segno. Lasciamo l'Italia con la convinzione che questo viaggio abbia rappresentato un nuovo rafforzamento dei vincoli di amicizia che esistono fra l'Italia e l'Austria».

La riduzione delle tariffe sulle importazioni U.S.A.

WASHINGTON, 25. E' stata presentata al Congresso la proposta di ridurre tutte le tariffe sulle importazioni a partire dal prossimo gennaio e la riduzione dovrebbe essere non inferiore al 20 e non superiore al 30 per cento delle tariffe. Una successiva riduzione del 10 per cento dovrebbe essere applicata un anno dopo e cioè a partire dal 1° gennaio 1955. Le sole eccezioni previste nella proposta sono le seguenti: 1) quando si tratta di mantenere manodopera specializzata ed utilizzabile in fabbricazioni connesse con la difesa del paese; 2) in casi estremi di comunità in cui esiste una sola industria e la manodopera locale non potrebbe trovare altro lavoro sul posto; 3) nel caso di dubbi da parte del paese esportatore.

ROMA, 25. A seguito dell'entrata in vigore della legge istitutiva dell'Ente Nazionale Idrocarburi, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei ministri interessati, ha nominato gli organi dell'Ente stesso, a presiedere il quale è stato chiamato l'on. Enrico Mattei.

Sabato 25 aprile 1953

« Il Corriere della Somalia »

L'INCHIESTA SUL CARTEGGIO CHURCHILL-MUSSOLINI

La copia fotografica delle lettere sarebbe nelle mani di un religioso

Ma qualche singola velina potrebbe essere anche in possesso di qualche privato tedesco - Le parole del dittatore a Dongo

ROMA, 25.

Proseguendo nella sua inchiesta sul carteggio Mussolini-Churchill, la *Giustizia* scrive che l'intervento degli Stati Uniti nella guerra spinse Mussolini a stringere maggiormente i suoi contatti con gli alleati. Mentre continuava la corrispondenza con Churchill, tramite l'ambasciatore inglese presso la Santa Sede, Osborne, veniva inviato a New York il banchiere Fummi incaricato di studiare le modalità di una pace onorevole. La nomina di Ciano ad ambasciatore presso la Santa Sede ebbe appunto lo scopo, secondo l'articolo, di permettere al genero di Mussolini di meglio seguire tali trattative. Lo stesso scopo aveva l'invio del Ministro plenipotenziario Franzoni a Lisbona. L'articolo riferisce quindi la spiegazione del licenziamento di Ciano da Palazzo Chigi fornita da Allan Welsh Dulles, fratello dell'attuale Segretario di Stato, e che allora si trovava in Svizzera.

I tedeschi — scrive — decifrarono i messaggi inviati a Washington riguardanti i contrasti tra le alte gerarchie italiane che si raggruppavano intorno a Badoglio, Grandi e Ciano.

Hitler ne fu portato a conoscenza e ne inviò copia a Mussolini, con i suoi saluti.

Pochi giorni dopo Ciano veniva sostituito. Malgrado ciò — prosegue l'articolo — le insistenze di Churchill per una pace separata di tutti i satelliti dell'Asse in funzione chiaramente anti-russa, continuarono senza tregua sino a decidere Mussolini a riprendere direttamente l'iniziativa. Churchill proponeva il rispetto dell'integrità territoriale italiana. La sostanza di tali trattative con Mussolini risulta dalle stesse memorie di Churchill.

L'articolo nota poi come tutte le lettere di Churchill a Mussolini avessero un chiaro tono anti-sovietico, sia che ciò servisse a dare fiducia a Mussolini sia che la preoccupazione della potenza sovietica fosse fin da allora presente al suo spirito. Mussolini tentò poi di servirsi di tale intonazione a scopo di ricatto.

L'unica condizione posta a Mussolini era, non la fine del fascismo, ma il suo personale ritiro. Da ciò l'articolo avanza l'ipotesi che sia stato lo stesso Mussolini a preparare il colpo di Stato del 25 luglio. I tedeschi furono certamente a conoscenza del carteggio Mussolini-Churchill, ma non si sa in che modo. L'ipotesi che sia stata la Petacci a confidare la cosa al generale Wolf, suo grande amico, viene esclusa. L'ultima parte del carteggio — del periodo della Repubblica di Salò — contiene quasi esclusivamente lettere di contenuto più o meno ricattatorio da parte di Mussolini a Churchill. Le copie delle lettere si trovavano probabilmente nella cartella di Mussolini quando fu preso a Dongo. Egli disse: « State attenti ai documenti della mia cartella, saranno molto utili per l'Italia al tavolo della pace ». Che fossero importanti è spiegato dal viaggio di Churchill in Italia per recuperare le lettere. Di queste — termina l'articolo e con esso l'inchiesta — esiste una sola copia fotografica, che si troverebbe attualmente in mano di un religioso col quale ha trattato senza successo il noto agente pubblicitario italo-americano Guido Orlando. Ma alcune veline di singole lettere possono anche trovarsi in mano a privati tedeschi.

Il 29 settembre inizia a Padova il processo per l'oro di Dongo

PADOVA, 24.

E' confermato ufficialmente per il 29 settembre prossimo, l'inizio — presso la Corte d'Assise di Padova — del processo per l'oro di Dongo. Questo processo, che è in corso da vari anni, riguarda la sparizione delle ingenti somme che Mussolini e gli altri gerarchi portavano con sé allorché furono arrestati e fucilati, nell'aprile 1945. Si prevede che il processo durerà due mesi.

L'attività di P. Lombardi "per un mondo migliore"

ROMA, 25.

Da quando il Pontefice proclamò il « secondo tempo » del movimento generale di rinnovazione « per un mondo migliore », il 12 ottobre 1952, numerose diocesi di tutto il mondo hanno svolto una concreta azione per attuare l'appello papale. In tale quadro padre Riccardo Lombardi ha svolto a Reggio Emilia ed a Faenza una serie di conferenze. Nell'ultimo discorso te-

nuto a Reggio Emilia da padre Lombardi, questo ha detto, tra l'altro: « Di fronte all'individualismo della tradizione socialista e comunista bisogna instaurare la « fraternità cristiana » e incarnarla in istituzioni giuridiche nuove ed adatte. Ma come si diventa fratelli? Solo se si è figli di un unico padre, onde il rinnovamento va cominciato nelle coscienze, dove gli uomini si rendono davvero figli di Dio con la grazia ».

La 14ª stagione di concerti del maestro Toscanini

NEW YORK, 25.

Anche quest'anno il maestro Arturo Toscanini svolgerà la sua abituale stagione di concerti alla direzione dell'orchestra della BBC di New York. Sarà questa la quattordicesima stagione americana del maestro italiano, che ha raggiunto gli 86 anni.

Un elicottero per i soccorsi ai sommergibili affondati

ANKARA, 25.

Uno speciale elicottero per i soccorsi ai sommergibili affondati è stato ideato da un ufficiale turco e presentato da lui alle competenti autorità della marina del suo paese. Si tratta di un dispositivo di cui l'elicottero è munito il quale può venire calato fino a notevole profondità e permette di riportare alla superficie quattro membri dell'equipaggio per volta.

La fortuna di due emigranti italiani

ROMA, 25.

Sono in viaggio per Roma, da Caracas, due giovani emigranti italiani, Claudio Nucci e Fausto Morinucci. Essi erano giunti nel Venezuela lo scorso mese. La scorsa settimana, avendo giocato in un concorso di pronostici sulle corse dei cavalli, hanno vinto 320.000 bolivares, cifra superiore a mezzo miliardo di lire e sono ripartiti immediatamente per l'Italia. Dopo aver sposato le rispettive fidanzate e dopo un viaggio di nozze a Capri, essi ritorneranno nel Venezuela dove impianteranno un'industria.

Prossimo varo della motocisterna "F. Vivolini,"

GENOVA, 24.

Nel cantiere navale « Ansaldo » di Muggiano sarà varata in questi giorni la motocisterna « Francesco Vivolini » di 20.500 tonnellate di portata lorda, della compagnia di navigazione Vivolini di Genova. La nuova unità misura 178 metri di lunghezza e 23,70 di larghezza massima ed è munita di un apparato motore Diesel-Fiat di 11.000 cavalli asse e sviluppa una velocità di 16 nodi orari.

Disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Genzano

ROMA, 24.

Il Prefetto della provincia di Roma ha disposto, per motivi di ordine pubblico, in relazione ai gravi disordini avvenuti il 30 marzo, lo scioglimento del consiglio comunale di Genzano di Roma.

Il 30 marzo infatti, in occasione dello sciopero per l'approvazione della legge elettorale, Genzano fu teatro di scontri particolarmente violenti tra dimostranti e forze di polizia. E' stato nominato un commissario prefettizio.

Ulteriore assegnazione all'Italia di fondi MSA

ROMA, 25.

L'Amministrazione per la Sicurezza Mutua annuncia l'avvenuta assegnazione all'Italia di altri 40 milioni di dollari di aiuti, in appoggio alla difesa per l'attuale esercizio finanziario. Con questa nuova assegnazione il totale dei fondi ordinari forniti all'Italia dall'Amministrazione suddetta come aiuti in appoggio alla difesa nell'esercizio finanziario che avrà termine il 30 giugno prossimo, è salito a 80 milioni di dollari.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

Ricevimento in casa del Commissario del Benadir

Ieri sera il Commissario del Benadir dr. Olivieri e la Signora Silvana, hanno offerto un ricevimento ed una cena.

Alla simpatica serata sono intervenuti: Donna Maria Paola Martino; il Presidente del Consiglio Consultivo, S. E. Castello; la Signora ed il Ministro Pastreana; il Gr. Uff. Inserra; la Signora e il Sig. Pardo; Mr. Goro Deeb; il comm. Boero; la Signora e il dr. Nicola Kauten; il dr. Monti; la Signora e la Signorina Bona; il Consigliere Cannavina; la Signora e il Col. Nani; la Signora e il dr. Benardelli; la Signora e il Col. Moise; M.le Jallet; il dr. Gasbarri; il dr. Canavesio.

La sosta a Obbia dell'Avviso-Scorta « Altair »

Alle ore 9 di giovedì, l'Avviso-Scorta *Altair* ha gettato le ancore nella rada di Obbia, I rappresentanti della popolazione, alcuni capi e notabili con gli impiegati della Residenza, tutti accompagnati dal Residente dott. Mancini, hanno salutato il comandante e gli ufficiali, ed hanno visitato la nave.

Il comandante Romano ha offerto un rinfresco agli ospiti i quali hanno sostato a bordo fino alle 13,30 dello stesso giorno.

Poco dopo l'Avviso-Scorta ha salpato proseguendo la sua rotta verso l'Italia, salutato dalla popolazione entusiasta.

E' ritornato a casa il bimbo scomparso alcune settimane fa

Demmo notizia alcune settimane fa della scomparsa di un bambino di nome Abdurahman Mohamed Ahmed detto Indahadde, arabo. Apprendiamo ora che il bimbo è ritornato a casa, dopo aver trascorso un breve periodo di tempo presso parenti lontani, alla insaputa dei suoi genitori.

AL CAMPO SPORTIVO Polizia Somala-A. S. Mogadiscio Domani, ore 16,30

La squadra calcistica della Polizia della Somalia scenderà domani in campo per un'amichevole con la squadra della A. S. Mogadiscio. L'undici dello sportivissimo Maggiore Ripa di Meana affronterà la cortese avversaria in una formazione se non del tutto nuova, per lo meno modificata in qualche reparto, e ciò allo scopo del completo vaglio di alcuni uomini — per raggiungere la migliore formazione che dovrebbe essere poi quella destinata a partecipare al prossimo torneo per il « Trofeo Cancellara ». I rosso-verdi, che possono attingere fra l'elemento italiano e somalo del Corpo con una certa tranquillità, hanno in mente di esseré la voce nuova delle prossime competizioni, ed è fuor di dubbio che faranno sentire tutto il loro peso su chi è andato fin'oggi, e crede di andare, per la maggiore. La prova di domani sarà seguita con vivo interesse da tutti.

La Mogadiscio, anch'essa alla ricerca della formazione migliore metterà in campo tutti gli uomini di cui dispone, per misurare il rendimento e per la definitiva assegnazione del ruolo per il quale ogni giocatore mostrerà di essere tagliato. Nel giallo-rossi una certa tranquillità viene dal terzetto difensivo e dalla mediana, ma il quintetto attaccante appare un autentico grattacapo per l'allenatore, che ancora in qualche testolina in vena di esibizionismo personale tarda ad entrare il concetto che è la fusione e l'armonia quella che porta al successo la squadra. E auguriamoci che domani s'impari qualche cosa.

Anche se la partita sarà amichevole, è certo che non mancherà del suo bravo libello agonistico. Per l'ingresso al campo, prezzi normali.

"Torneo di bocchette"

La « Casa degli Italiani » ha indetto, con inizio il giorno 4 maggio 1953, un torneo individuale di bocchette al quale possono partecipare anche i non soci.

Le norme e le modalità di giuoco sono affisse all'albo della Sede. La tassa di iscrizione è fissata in So. 10 (dieci) e le iscrizioni stesse hanno termine il 30 aprile 1953.

La Libreria Impero avverte di aver assegnato ai Sigg. Vassallo, Ardu e Colangelo i 3 premi del Concorso Totocalcio Minor Punteggio.

Le piogge

Giunge notizia da Candala che nei giorni 21 e 22 ha piovuto abbondantemente sulla zona di Dambara Buc Atoti, provocando la piena degli uadi Tog Uen e Medleh.

Da Lugh si hanno notizie di qualche precipitazione a Lugh stesso, a Dolo ed a El Uach.

LE STRADE

Pista Mudun-Vittorio: riaperta al traffico.

Pista Mudun-Gelib: riaperta al traffico. Strade nella zona di Afmedò: intransitabili.

Strade da e per Baidoa e strade intorno a tutto il Commissariato dell'Alto Giuba: intransitabili.

I fiumi

A Lugh: livello Giuba metri 1,78.

Le cavallette

Viene segnalata da Galcaio la presenza di un grosso sciame rosso proveniente da nord-est diretto verso sud. Lo sciame ha sorvolato il giorno 21 la zona di El Godot.

Il Risorgimento Giovani Arabi Nativi dà il benvenuto al Dottor Said Abuod Bin Tahir.

Contribuzione sul reddito

L'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio comunica:

Si ricorda ai datori di lavoro che entro il 30 aprile corrente dovrà essere versata l'imposta ritenuta ai propri dipendenti sulle retribuzioni agli stessi corrisposte durante il trimestre gennaio-marzo 1953 (art. 6 dell'Ordinanza n. 151 rep. del 29 dicembre 1950).

Movimento del porto

Arrivi giorno 24 corrente: Sambuco « Fathalbari » (bandiera Muscat and Oman) da Zanzibar.

Partenze del 24 corrente: P.fo « Diana » (bandiera italiana) per Alula.

I CAMPAGNA Antitubercolare Lotteria e premi

GOLDEN TREE

LA CLASSICA BIRRA D'OLANDA

è la migliore e costa meno DEGUSTATELA OVUNQUE

Distributore: F. VALLA - Cas. Post. 332 - Telef. 57

Continua la vendita delle « CASSETTE PREMIO » di sapone da Bagno « DELMAR ».

Ultimo giorno di vendita: 28 Aprile 1953. ESTRAZIONE: 2 Maggio 1953 (nel salone del Cinema Centrale). Non dimenticate che i premi valgono la spesa, ed affrettatevi ad acquistare una Cassetta, presso la Ditta DELMAR e tutti i rivenditori.

1° premio: una Fiat 500/C trasformabile (nuova)

2° premio: un Aquilotto « Bianchi » 45 cc. (nuovo)

3° premio: una bicicletta Bianchi nuova (da uomo o da donna)

UNA CASSETTA PREMIO per SO. 55.

AVVISO IMPORTANTE: A tutti i rivenditori e privati che entro il 28 corrente non avessero provveduto al pagamento delle CASSETTE PREMIO di Sapone DELMAR acquistate, comunichiamo che i biglietti relativi alle CASSETTE PREMIO non pagate non saranno imbussolati e nessun reclamo potrà essere accettato dopo l'estrazione.

Ditta « DELMAR »

Radio Mogadiscio

trasmetterà questa sera alle ore 20,15 un programma speciale offerto dalla R.A.I. — Radio Italiana: « CHICCHIRICCHI » Regista: Enzo Tarabusi. Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — « I conquistatori » in technicolor e cinegiornale.

CINEMA CENTRALE — « Dopo l'amore » e cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Fanfan la Tulipe ».

CINEMA-TEATRO HAMAR — « La spugna ».

CINEMA HADRAMUT — « Ombre sul Canal Grande ».

CINEMA MISSIONE — « Sepolcro indiano » e cinegiornale.

SUPERCINEMA — « Vogliamo dimagrire » e cinegiornale.

e di domani

CINEMA BENADIR — « Nessuno deve ».

CINEMA CENTRALE — « La Signorina Rompicollo » e cinegiornale.

CINEMA-TEATRO HAMAR — « Margie » in technicolor e documentario.

CINEMA HADRAMUT — « Sprengjucati ».

CINEMA MISSIONE — « Ombre sul Canal Grande » e cinegiornale.

SUPERCINEMA — « Musica sulle nuvole » e cinegiornale.

Annunci Economici

VENDESI occasione So. 1400 camioncino Fiat 514 revisionato, 7 gomme, due batterie, pezzi ricambio. Rivolgersi Ditta Delmar, via Bottegato, 12.

GRANDE LIQUIDAZIONE di scarpe e magli da uomo e da donna, scarpette per bambini. Alla Calzoleria CASTO.

OCASIONE vendesi amaca, ombrellone da spiaggia. Rivolgersi Porro.

VENDESI auto (già del Duca d'Aosta). Rivolgersi Autoleggio Benadir, Via Roma.

CIOCOLATO a pezzi ex Uova Pasquali vendesi So. 8 al chilo. DELMAR, Via Bottegato, 12.

VERMOUTH ITALIANO sfuso, qualità ottima, prezzo conveniente. ALIMENTARI IMPERO.

Italo Caporalino con profondo dolore annuncia la morte del suo Caro Papà

BENEDETTO CAPORALINO

avvenuta a Pratovecchio il 23 aprile 1953

Il Risorgimento Giovani Arabi Nativi, si associa al dolore che ha colpito il loro socio Sig. Abdalla Ahmed Bin Sumeda per la morte della Sorella

Da Sirabella

Da oggi uva in arrivo per l'ultima volta da Nairobi a So. 12 al Kg. per soli cinque giorni.

Continua l'arrivo di altra frutta, verdura e fiori.

Vino bianco « Capri » (fiasco da due litri) So. 5.

Banane mature (minimo un cesto) So. 0,30 al Kg.

Per far posto alla molta merce in arrivo, si effettuano forti ribassi.

Una visita alla mensa del "Fiocco Verde",

L'altro giorno una personalità somala, parlando della nuova mensa per donne gestanti e nutrici e per bambini gracili, recentemente inaugurata da Donna Maria Paola Martino, esprimeva il proprio apprezzamento per la simpatica ed utile iniziativa, dovuta alla reciproca collaborazione dell'Ufficio Sanità, del Fiocco Verde, e del Comitato Antitubercolare.

Abbiamo voluto visitare la mensa. Essa è sistemata attualmente in un vasto e luminoso padiglione retrostante l'Ospedale M. Rava, in attesa che sia approntata la sede definitiva nel quartiere Hamar-Uen dove fra tre mesi sarà ultimata — in una fresca cornice di cocchi e di verde — la apposita costruzione, già iniziata, abbinata ad un moderno e vasto poliambulatorio.

La mensa stessa doveva anzi cominciare il suo funzionamento, solo fra qualche mese, nella nuova sede. Ma il benefico Comitato del Fiocco Verde, e prima fra tutte Donna Maria Paola Martino, rendendosi conto della urgenza di integrare e completare l'attività sanitaria con l'assistenza alla madre e al fanciullo, hanno espresso il desiderio che l'iniziativa fosse attuata al più presto.

E così, nel breve spazio di una settimana, il dott. Lohano — Direttore dell'Ospedale De Martino-Rava — ha approntato la bella sede; l'Ufficio Sanità ha fornito le attrezzature; le Signore del Comitato Fiocco Verde si sono offerte con generosa sollecitudine per prestare la propria opera a turno, e per fornire parte dei viveri; il Comitato Antitubercolare ha assicurato il proprio appoggio finanziario ed ha offerto dolci e frutta, il Comando Corpo di Sicurezza e le Scuole elementari hanno prestato parte del mobilio. Il 22 aprile, Donna Maria Paola Martino assisteva alla inaugurazione della Mensa, ed aiutava personalmente la Signora Merli — incaricata della sovrintendenza — le signore Bologna e Bartolozzi, ed altre gentili componenti del Fiocco Verde, nonché le cinque infermiere somale addette a tale servizio, a far lavare le manine ai bambini, ed a sistamarli a tavola, davanti a una bella colazione.

In pochi giorni, non ostante la accurata selezione della dottoressa Boldori, che cura la parte sanitaria della organizzazione, il numero delle donne e dei bambini ammessi alle refezioni ha già raggiunto il limite massimo di cinquanta persone, consentito dalle limitate attuali possibilità. Ciò che costituisce la più luminosa conferma della bontà dell'iniziativa, subito compresa — del resto — dalla sensibilità di quanti hanno voluto dare ad essa la loro affettuosa collaborazione, e subito apprezzata dalla intera popolazione.

Le donne gestanti e nutrici ed i bambini che beneficiano di queste refezioni integrative non so-

no ammalati. La iniziativa si inquadra piuttosto sul piano della assistenza alla madre e al fanciullo, ed ognuno degli ammessi viene anzi preventivamente visitato dal sanitario, per accertare il suo stato di salute e la opportunità di dargli una integrazione di vitto.

Alle madri e ai bambini vengono impartiti consigli igienici e profilattici, vengono preventivamente insegnate le più indispensabili norme di pulizia personale, viene distribuita una abbondante e sana refezione (latte con tè o cacao, pane con burro o marmellata, frutta, ecc.) e — ove occorra — vengono anche somministrati alimenti concentrati ricostituenti, prodotti vitaminici, sotto il controllo del medico.

Seduti davanti alle tavole coperte di candide tovaglie e adorne di fiori, donne e bambini, superate le perplessità dei primi giorni, afferrano ormai con disinvoltura il cucchiaino e vuotano con alacrità le loro rilucenti tazze di latte, o mangiano sorridenti i panini ad essi offerti con amorosa sollecitudine dalle Signore del Fiocco Verde o dalle infermiere somale, tutte in camice immacolato.

L'ambiente accogliente, pulito, ordinato (e di ciò va dato merito anche alla Madre Superiore del Rava) non può non suscitare l'ammirazione e la simpatia verso questa iniziativa, che testimonia la sensibilità degli

ambienti ufficiali e degli enti assistenziali verso ogni settore della assistenza sanitaria e sociale.

Cinquanta esseri, grandi e piccini, che vengono avviati ad una alimentazione igienica, alla pulizia, alla vigoria fisica, non sono molti. Dovremmo anzi dire che sono pochissimi, ma è pur sempre un inizio, un primo passo coronato da lusinghiero successo, e destinato già a previsti e prossimi sviluppi, verso una più organica e vasta assistenza alla maternità ed alla infanzia.

A questa generosa opera di assistenza sociale e di prevenzione lavorano in intima collaborazione il Fiocco Verde e il Comitato Antitubercolare della Somalia, e ad essa saranno devoluti in parte i proventi della I Campagna Antitubercolare in corso di preparazione.

Qualcuno, tuttavia, ha già inviato alla Mensa del Fiocco Verde il proprio contributo. E' auspicabile che l'esempio sia seguito da molti, e biscotti, cioccolato, latte in scatola, marmellata, frutta, ecc. affluiscano all'Ospedale M. Rava per significare a chi con tanto disinteresse si prodiga in questa opera umanitaria e sociale, il consenso e l'apprezzamento generale.

F. R.

I° CAMPAGNA
Antitubercolare
Lotteria e premi

RASSEGNA LIBRARIA

Una nuova edizione del « Teatro » di Antonfrancesco Grazzini, detto il Lasca, a distanza di un secolo da quella del Fanfani, ha ora procurato Giovanni Grazzini (« Scrittori d'Italia », ed. Laterza, Bari) lavorando con accuratezza sui codici e sulle stampe complete e parziali e riuscendo ad una edizione che, pur non avendo carattere critico, rispetta la più probabile volontà dell'autore e interviene soltanto nei casi dove il testo è palesemente deturpato. Il volume curato dal Grazzini — il quale è un discendente del Lasca — contiene, oltre le sette commedie, la farsa « Il frate », il prologo alla farsa perduta « La monica » e la descrizione degli « intermedi » rappresentati con la commedia « La cofanaria » di Francesco d'Ambra nel 1565 in occasione delle nozze di Francesco de' Medici con Giovanna d'Austria.

La XVII Fiera di Bologna, che si svolgerà dall'8 al 22 maggio p.v., dedicherà un intero padiglione alla Mostra del libro.

Luigi Chiarini ha assunto la direzione di una « Biblioteca dello Spettacolo » della Casa Laterza. Essa pubblicherà opere classiche e moderne tanto di carattere generale — come i commenti degli umanisti alla Poetica di Aristotele e « La poesia drammatica » di Hegel — quanto di carattere particolare — come gli scritti di Diderot sull'arte dell'attore e quelli di Goethe e Schiller sul teatro di Weimar.

Accanto ad opere classiche, introvabili perché in vecchie edizioni ormai esaurite — come è il caso del trattato di Andrea Perrucci, « Dell'arte rappresentativa meditata e all'improvviso », indispensabile per lo studio della commedia dell'Arte, e di quello su « Le origini del teatro in Italia » del D'Annunzio — appariranno testi fondamentali mai tradotti: « La drammaturgia di Amburgo » di Lessing, le « Lezioni sull'arte e sulla letteratura drammatica » di W. Schlegel, gli scritti sul Teatro di Rousseau.

Largo posto troveranno naturalmente opere più recenti sulle diverse tendenze e correnti teatrali: dal « Teatro tedesco espressionista » di Alfred Kerr,

all'« Arte del Teatro » di Edward Gordon Craig, dagli « Scritti sullo spettacolo » di Silvio d'Amico al « Teatro » di Vsevolod Meyerhold, e « La regia del dramma wagneriano » di Adolphe Appia, « La mia vita nel teatro russo » di Vladimir Nemirovic - Danzenko, il « Group Théâtre » di Harold Clurman.

Alcune antologie curate dai più noti studiosi, daranno dei panorami di periodi o movimenti importanti nella storia dello spettacolo: il teatro d'avanguardia, il teatro del naturalismo, il teatro del realismo socialista, il teatro popolare francese, il teatro del grande attore.

Le Edizioni di Filcritica pubblicheranno nella collezione « Spettacolo » 2 volumi di Giovanni Calendoli: « Teatro 1952 » e « Cinema 1952 ».

L'editore Cappelli sta per iniziare una collezione di testi drammatici accompagnati dalle indicazioni per una loro particolare regia. La collezione s'inizierà con l'« Amleto » di Shakespeare nella nuova traduzione di Luigi Squarzina, con le indicazioni della regia seguita da Vittorio Gassman nella sua recente interpretazione romana. Lo stesso editore Cappelli raccoglierà in volume una scelta di commedie di Gherardo Gherardi con introduzione di Giulio Pacuvio.

Fra le pubblicazioni della R.A.I. si annuncia la prossima uscita di due volumi dal titolo « Palscenico del dopoguerra », in cui saranno raccolte le cronache della scena italiana tenute alla Radio da Silvio d'Amico dal 1945 a tutto il 1952.

Nella collana di « Labirinto d'amore » di Colombo (Roma) è apparso un altro romanzo di Loschiavo (autore di « Piccola Pretura » dal quale fu girato « In nome della legge », e degli « Inesorabili » che dette origine a un altro omonimo film). Il titolo « Condotta di Paese » precisa già il fondo regionale e gli aspri interessi contrastanti propri alla Sicilia.

La pubblicazione delle opere di Luigi Luzzatti è stata recentemente ripresa dopo una lunga interruzione col volume quarto, intitolato « L'ordine sociale » (Zanichelli).

Il periplo dell'Italia in automobile intrapreso da un giornalista italiano

ROMA, 24. Un raid di 5000 chilometri lungo l'intero periplo dell'Italia, compresa la Sicilia, viene iniziato oggi dal giornalista Raffaello Guzman, il quale si propone di studiare le possibilità attuali dell'autoturismo del nostro paese: stato delle strade, condizioni della circolazione, difficoltà e attrattive dei diversi itinerari, allo scopo di dare utili indicazioni sia agli enti di governo per le eventuali provvidenze del caso, sia agli automobilisti, tra l'altro in previsione del prossimo inizio dei viaggi estivi.

Guzman, partito da Piazza Colonna in Roma, giungerà a Ventimiglia e quindi Torino, Milano, Dobbiaco, Trieste, di dove scenderà lungo il litorale Adriatico, raggiungerà Reggio Calabria.

Felice prova di volo a vela

FIRENZE, 24. Nel pomeriggio di ieri lo specialista in volo a vela Adriano Mantelli si è alzato dall'aeroporto di Peretola con un aliante rimorchiato da un apparecchio a motore. Giunto a circa trecento metri di altezza, l'aliante è stato lasciato libero. Sfruttando correnti ascensionali favorevoli, il Mantelli ha raggiunto una quota oscillante fra i due e i tremila metri ed ha puntato in direzione dell'Appennino, riuscendo ad atterrare felicemente a Bologna.

Ad Anna Magnani piacerebbe esser magra

HOLLYWOOD, 24. In una intervista concessa ad alcuni giornalisti di Hollywood, Anna Magnani ha dichiarato che le piacerebbe molto essere magra come le attrici americane ed ha aggiunto che l'atmosfera romana rende grasse le donne.

I corrispondenti hanno cercato di intervistarla sull'argomento « uomini nella sua vita » ma Anna si è rifiutata di seguirli su questo terreno dichiarando: « Oh, no, no! Parliamo delle belle ragazze ».

Un giornalista le ha poi chiesto se è vero che sarebbe disposta a lavorare per soli 125 mila dollari a film e la Magnani ha detto: « E' troppo poco ».

L'attrice italiana ha posato volentieri davanti agli obiettivi dei fotografi e a loro beneficio si è atteggiata a « felice », « triste » e « ansiosa ». Ha detto che non poteva assumere l'atteggiamento di « affamata » perché aveva appena fatto colazione. In quanto poi ad una fotografia che mettesse in mostra secondo il desiderio dei reporters le sue gambe, la Magnani ha categoricamente dichiarato: « No, mai! ».

« بقية الصفحة الرابعة »
تسندنا فيها النصائح القيمة من ممثلي الأمم المتحدة الحاضرين هنا وبشخصية الوزير حماد المندوب الفاضل لمصر، الأمة العظيمة الصديقة، هذه المهمة تتطلب عملاً باهظاً وقسطاً وافراً من الجهود والوسائل. ولا شك أن أي تبديد في النشاط أو أي خلاف أو شقاق يقف حجرة عثرة في سبيل تأدية هذه المهمة المقدسة.

جاء في خطاب سكرتيركم العام قوله: « ورفع مستوى الشعب اخلاقياً واقتصادياً » وهذه أيضاً دعامة شرقنا الأساسية والسبب عينه الذي من أجله نحن اليوم في صوماليا. لقد عملت الإدارة كل ما استطاعت وستستمر في عملها حتى تضمن الرفاهية للصوماليين ويتمتعون بنعم الحضارة. أن جميع النيات التي وجهتها الإدارة الإيطالية الوصية على صوماليا في مختلف الميادين الاقتصادية والزراعية والصحية والتعليمية تثبت جهودها في سبيل رفاهية الصوماليين.

ولكن من الضروري أن يرسخ قبل كل شيء في ضمائر الصوماليين رسوخاً تاماً بأن العمل أيا كان نوعه هو واجب اجتماعي لا يمكن التخلي عنه. إن رفاهية أي قطر من الاقطار تقوم قبل كل شيء على كفاءة وقوة سكانه الإنتاجية. ولن تغيب جميع التجهيزات والنيات والمساعدات إذا لم تقابلها الجهود المثمرة من المواطنين. وثقوا من أن بالتعاون الفعال

الخلص من قبل جميع الصوماليين يمكننا إنجاز مهمتنا في الاجل المحدود. وختاماً أقدم اليكم جميعاً تحياتي القلبية متمنياً لحزبك عملاً مفيداً فلتحيا صوماليا !!!

بعد ان انتهى الدكتور بنارديلي من خطبته دوت عاصفة من التصفيق الحار. ثم بعد لحظات تقدم للمرة الثانية للتلميذ عبد القادر عويس وتلا بقوة وحاس آيات من القرآن الحكيم وأخيراً قدمت للحاضرين الرطبات إقضى بعدها الخفل البهيج.

قدوم مبارك

نهضة شباب العرب المولدين ترحب بالدكتور السيد سعيد هود بن طاهر قاهلا وسعلا به.

البقاء لله
نهضة شباب العرب المولدين تمزى عضوها السيد عبدالله احمد بن سعيد بوفاه شقيقه. تممدها الله بواسع رحمته.

كما تمزى ايضا عضوها المخلص وأمين صندوقها سالم محمد علي البريني وكافة أسرته وذويه، بوفاه عمته تممدها الله بواسع رحمته.

I° CAMPAGNA
Antitubercolare
Lotteria e premi

اتحاد شباب بنادر يحتفل

بعد تأسيسه التاسع

احتفل حزب «شباب بنادر» في عصر يوم اربعاء ١٥ ابريل الجاري بعيد الذكرى التاسعة لتأسيسه.

اقام الاحتفال في احدى شوارع حيروين بعد ان اقبلت الطرق المتصلة به ما عدا الشارع الرئيسي المؤدى اليه. وحذا ان اختيارا ادارة الحزب لهذه البقعة الهوائية الظليلة الباردة لاقامة الاحتفال عليها في قيط هذا الصيف وسمومة القتال كان اختيارا موفقا زانه التنظيم المنسق والاعداد المنق.

كان يجلس في المقاعد الامامية رؤساء القبائل وممثلي الاحزاب السياسية والسياسيون. اما على الناحية الشرقية من المقاعد المخصصة لرجال السلطات فكان يجلس علماء بثة الازهر الشريف وبعض من الدعويين ذو الاعتبار الخاص.

وعلى الناحية الشمالية من المقاعد المخصصة لرجال السلطات كان يجلس مندوب مصر لدى المجلس الاستشاري للامم المتحدة محمود محرم حماد ورئيس مكتب الشؤون الداخلية الدكتور بنادري رئيس اتحاد شباب بنادر شريف محمد حنين وحاكم منطقة بنادر الدكتور والنيروى وحاكم مقيمة مقدشو الدكتور زوكاردى ميرلى والدكتور كولومبانو وغيرهم من موظفي الادارة الإيطالية ورجال التعليم.

وما زاد في روعة المكان وجماله ما ازدادت به جدر المنازل من الحصر اللون واليسط الغالية والمفارش الزاهية بفردا علم حزب «شباب بنادر» ثم تلك المنظر الخلاب منظر الاطفال والنساء الحجات فوق القصور والمنافذ المحيطة بمكان الاحتفال يرسلن بين حين وآخر الزغاريد المتعالية.

وعلى القصور المظلة على مدخل مكان الاحتفال بالشارع الرئيسي كانت ترفرف اعلام ثلاثة هي: علم الامم المتحدة والعلم الإيطالي وعلم حزب «شباب بنادر». كان بعض من اعضاء الحزب يستقبلون ضيوفهم الدعويين بينما أخذ البعض الآخر بملابسهم رجال البوليس المدني بالمحافظة على النظام.

اخذت الجماهير تتدفق الى مكان الاحتفال منذ الساعة العاشرة حتى ضاقت بهم الساحة مما اضطر الكثيرين طول ساعات الاحتفال على الوقوف على ارجلهم وظل المرات الضيقة بين صفوف المقاعد الكثافة.

وفي الساعة الحادية عشر افتتح الحفل بكلمة من آي الذكر الحكيم من الطالب عبد القادر عويس تقدم بعده الى قصبة الكرنفون السكرتير العام لحزب شباب بنادر الأستاذ احمد عدا منه والقي الخطبة اللاحقة التالية:

أصحاب السعادة ويا أصحاب الفضيلة أيها السادة:

يسرني جدا ان اقف امامكم بالنيابة

عن رئيس اتحاد شباب بنادر لاجيكم جميعا من قرارة نفسي ولاقدم لكم من صميم قلبي الشكر الخالص على تلييتكم دعوتنا لحضور هذا الاحتفال واشكر بوجه أخص رجال السلك السياسي الإيطالي واعضاء المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة وأعضاء سكرتاريته وقناصل الدول الاجنبية وفضيلة الاساتذة اعضاء البعثة الازهرية الشريفة الموقرة واعيان البلدة وزعمائها وممثلي مختلف الاحزاب والجلاليات على تكرمهم لمشاركتنا في هذا الاحتفال. وذلك يدل على عطفهم علينا ومناة ارتباطهم بشعورنا.

انا نحتفل اليوم بذكرى تأسيس حزبنا الذي يخطو الى العام التاسع من تأسيسه راجين ان يكون هذا اليوم بدأ عام جديد محفوظ باليمن والخير والفلاح. وان من الواجب علينا ان نسعى فيما يرفع بلادنا ويقدمها وينهض بالشعب الصومالي الى صفوف الامم الراقية. كما يجب ان تسود روح التآلف والاتحاد بين الشعب الصومالي بأسره حتى يستطيع النهوض باعبائه الثقيلة. واملنا وطيد جدا في الادارة الإيطالية الوصية على الصومال لتعمل جهدها في القيام بماتعهدت به من ترقية هذه البلاد ثقافيا واقتصاديا. ويجب علينا ايضا ان نتعاون معها على تحقيق هذه الاهداف السامية لانها لا تستطيع ان تفعل ذلك الا اذا قام ابناء البلاد ايضا بقسم في العمل وبذل الجهد.

الآن اسمحوا لي ان انوه بعض ما قام به هذا الحزب خلال العام فاقول: بما ان اتحاد شباب بنادر يسعى الى استقلال مواهب مشتركه اولا ثم فسح المجال لاي طالب علم آخر ان اتسعت المقاعد بفتح باب المعرفة امامهم تقدم مجده توجيهه بطلب مدرسو ايطالي من الادارة الإيطالية الوصية على صوماليا التي تفضلت بالاجابة الى الطلب فاستحقت بذلك شكرا جزيلاً من هذا الحزب.

وبالتالي تقدم المجلس بطلب الى فضيلة الاستاذ محمود عيد أحد أعضاء البعثة الازهرية الشريفة الموقرة اثر طلب مماثل قدم الى مندوب مصر سعادة الاستاذ محمود محرم وأجاب سعاده قائلا «أتيت انا نفسي ان اقضي الحال» ملتصا منه اى الشيخ محمود القاء دروس عربية دينية على طلاب مدرستا فاستجاب فضيلته الى الطلب. وفعلنا بدأ القاء الدروس وعلى ذلك تشكر فضيلة الشيخ محمود عيد كما تشكر ايضا مصر العزيزة حكومة وشعبا التي تفضلت بايفاد البعثة الازهرية الموقرة الى بلاد الصومال لنشر حقيقة واب الرسالة المحمدية غير طالبة بذلك منا تعويضا بل ابتغاء لمرضاة الله.

اما عن لغة الحاضر والمستقبل في هذا البلاد العريقة في الاسلام على حسب رأي هذا الحزب فأقول يجب ان تكون العربية لانها لغة القرآن الكريم التي

تراسل بها اجدادنا منذ بدؤوا المراسلة والاولى تسميتها اللغة الاسلامية حيث أن في الامكان التفاهم بها بين المسلمين في العالم أجمع وهم ٤٠٠ مليون نسمة وستتمكن بها من التعاون مع اخواننا في الدين ولا سيما مع العالم العربي سياسيا واقتصاديا واجتماعيا وستستفيد من اتاج أفكار رجاله المتتورين ومن جلب رجال العلم والفن منه لان ثقنا به وخصوصا بمصنر متينة لا تتزعزع.

وفي الختام اقدم لكم معاشر الحاضرين تشكراتي القلبية راجيا من الله الكريم ان يوفقنا لما فيه الخير والصلاح وان يكلل اعمالنا بالتوفيق والنجاح وان يحقق لنا جميع الآمال ولهتف الآن؟
لتحي الامم المتحدة
لتحي ايطاليا
لتحي الصومال

وبعد ان هدأت عاصفة التصفيق التي قوبلت بها خطبة السكرتير العام لاتحاد شباب بنادر تقدم الى الميكروفون مندوب مصر الاستاذ محمود محرم حماد والقي الخطبة التالية:

حضرات السادة
أشكر لكم دعوتكم الكريمة لحضور هذا الحفل الجامع، واود ان انوه بان الظروف - ولادخل لي فيها - ارادت ان يكون هذا هو اول حفل من نوعه احضره في هذا البلد الامين، واني سعيد بهذه الفرصة التي ستتيح لي التحدث اليكم حديث الصداقة والرغبة في الخير لكم ولبلادكم وترطني بكم روابط لا يمكن فصم عراها، فنحن افرقيون مسلمون بجمعنا الدين الحنيف وتضمننا قارة واحدة، ثم انا عضو بالمجلس الاستشاري للامم المتحدة الذي يعنى بشئونكم ويسدى فيها النصح والارشاد وابدأ بان احمل اليكم تحية مصر في عهدنا الجديد، عهد الحرية والتحرير عهد الاتحاد والنظام والعمل، وبالرغم مما يشغل الحكومة المصرية من امور جسام في الناحية الخارجية وما تقوم به في الناحية الداخلية من اصلاحات وتدابير فانها لم تنس واجبا نحو البلاد الاسلامية فافادتني حكومتى اخيرا بانها مستعدة لاستقبال عشرة طلاب صوماليين بمدارسنا الثانوية، واني اذ ارف اليكم هذا الخير اذكر لكم اني كبير الامل في اتمام هذا الأمر وبانهائه في القريب العاجل.

وقد فكرت مليا فيما احداثكم عنه اليوم وسألت نفسي، ما هو خير موضوع يبحث في ذكرى تأسيس حزب، وانتهيت الى الجواب الآتي:- ربما كان خير موضوع هو الاحزاب ورسالتها في خدمة البلاد.

ورب قائل يقول، ما شأنك والاحزاب وأنت من بلد قد الفت الاحزاب ومنعتها من مزاوله نشاطها؟

وردي على هذا الاعتراض - الوجهه ظاهرا - اني لن اتكلم عن احزاب الصومال، ولن اقيم الدنيا واقعدا ولن اعطي الفرصة للصديق بنادري، ليعاتبني

ويرد على.

بل اني سأحدث اليكم عن الاحزاب السابقة في مصر، وانحرفاها عن جادة الصواب واندفاعها في طريق استغلال النفوذ حتى اصبحت احزابا له، وصارت من أنصار الطغاة الفاشيين، فثارت الامة المصرية ثورتها، وقضى الشعب على الاحزاب قضاء لارجعة لها بعده، هذا وقد بدأت الاحزاب في مصر نشاطها في بدء عهد الجهاد والسعي نحو الاستقلال بشكل جدي، ولا مراا فيما ادته من خدمات يادي. ذي بدء.

الا انها تحورت وتبلورت بعد ذلك فأصبحت ولا هم لها الا ارضاء الشهوات بتحقيق الاطماع وتكديس الثروات وتفضيل الاقارب والمحاسيب.

ونسيت مصالح البلاد وقل الاهتمام بمصالح الشعب والفقراء من الناس شيئا فشيئا حتى انعدم هذا الاهتمام فأصبح الناس يتسائلون، اهؤلاء منا ام علينا؟ وكانت النتيجة ان حل بالاحزاب ما سبق وذكرته، فأصبحت اثرا بعد عين. فليكن لكم في ذلك عبرة وعظة، والامم الحية الناهضة تلمس العظة مما تسوقه الاحداث وما تنمخض عنه الايام لتقف في معترك الحياة قوية الجانب منيرة البيان، خفاقة العلم، كاملة الهيئة لا يتمكن منها عدو، ولا يتحكم فيها دخیل ولا يسطط عليها ظالم يد الظلم.

ويقول البعض بوجود عدم الخلط بين الدين والسياسة ثم يستطردون الى التسويه بابعاد الدين عن الاحزاب السياسية.

ولست اود في هذا المقام، طرق هذا الموضوع الشائك، ويكتفيني الآن المناداة بان الخير كل الخير في اتباع تعاليم ديننا الحنيف في كل أمر من امورنا وفي كل ناحية من نواحي حياتنا.

ولنذكر ان الاسلام في بدء أمره كان خير هدى للناس، اذ لما بدأ الخلاف يدب بين المهاجرين والانصار نزلت الآية الكريمة «واذكروا نعمة الله عليكم، اذ كنتم اعداء فألف بين قلوبكم فأصبحتم بنعمته اخوانا» فعاش الجميع حيناً من الدهر وهم في الفة ومجبة وكبرت دولة الاسلام وعظم شأنها.

فلما بدل المسلمون ما بهم، ونسوا الخلاص والآداب التي ملكوا بها الدنيا والتعاليم التي بهروا بها العالم، لما نسوا ساحة دينهم ورسالة نبهم، لما نسوا التقوى والورع وحرصوا على الشهوات والطمع تسرب الفساد الى صفوفهم فأشاع فيها الخصام والفرقة، والقي بينهم العداوة والبغضاء وتركهم شيعة واحزابا يلعن بعضهم بعضا وينشر بعضهم سيئات بعض، وهكذا تقسمتهم المحن واتاشتتهم الفوائل، واصبحوا غرضا للزمان يرميهم بنبله ويقذفهم بسهامه.

وحتى في الدول الغربية تستمد بعض الاحزاب السياسية الكبرى من الدين قوة ومناعة وحزب الاغلبية في

ايطاليا نفسها هو الحزب المسيحي الاشتراكي وصلته الوثيقة بالدين وتعاليمه معروفة.

وثمة امر هام، لا يجب على الاحزاب ان تتساه او تتفانى عنه وهو نشاطها في النواحي الغير السياسية وخصوصا في بلد كبلدكم، طالما ان الهدف الاسمي الذي يرمى اليه الجميع معروف متفق عليه، ولا خلاف عليه لا في الجوهر ولا في العرض.

فعلى الاحزاب واجب العناية بالنواحي الاجتماعية مثلاً. والنواحي الاقتصادية لها - في نظري - اهمية كبرى فيجب الموالاة على دراستها، وبحث الوسائل المؤدية الى زيادة ثروة الوطن حتى يتسنى له، اذا حان الجين ان يقوم على دعائم اقتصادية ثابتة واتم خير من يعلم ان استقلال السياسي بغير الاستقلال الاقتصادي لا قيمة له ولا وزن.

حضرات السادة: ان اختلفتم في الرأي وان تبسم احزابا مختلفة فلا تجعلوا ذلك مدعاة لعداوة مستحكمة ولا تتسوا قول الله تعالى «يا ايها الناس انا خلقناكم من ذكر وانثى وجعلناكم شعوبا وقبائل لتعارفوا ان اكرمكم عند الله اتقاكم» وقوله تعالى «انما المؤمنون اخوة»

فعليكم بالانحاد، واعلموا ان عبء الحكم ثقل فعليكم باعداد انفسكم له بالعلم والتعليم. ان العالم أجمع ليظهر اليكم وان الامم الاسلامية ترنوا اليكم باصيارها وان قلوب شعوب افريقيا تخفق معكم وفقكم الله الى ما فيه الخير. والسلام عليكم ورحمة الله وبركاته

قوبلت خطبة مندوب مصر بالتصفيق الحاد من الجماهير، قام على اثر ذلك رئيس مكتب الشؤون الداخلية الدكتور بنادري والقي الخطبة التالية:

« ايها السادة،
بمزيد من السرور أشاركم في احتفالكم هذا الرائع الذي تحتفلون فيه بعيدكم السنوى التاسع من تأسيس حزبكم. اني في الوقت الذي اشكركم فيه لدعوتكم اياي يبهجني ان اقدم اليكم أحر تحيات وتهانى صاحب السعادة الحاكم الاداري الذي أمثله بينكم هنا.

ان التداء الذي وجهه منذ لحظات سكرتيركم العام داعيا فيه الى الاتحاد والوثام أرجو ان يستجاب ويتبع منكم ومن جميع الصوماليين. أسجل روح التعاون التي تطلق على حزبكم وتشكركم عليه. واني متأكد من ان الاخلاص وحسن النية في العلاقات المتبادلة بين الادارة والاحزاب تمثل احدى عوامل البرنامج الاعظم اثراً، ذلك البرنامج الذي هو في قلوب الجميع على السواء.

ان مهمة انشاء الدولة الصومالية التي كرسنا ولا زلنا مكرسين لها جهدنا بايمان واخلاص التوايا، التي «البقية في الصفحة الثالثة»